

PRESIDENZIALI USA

La posta, metafora della democrazia

di Giorgio Lago

L'uccello simbolo della Florida è il tordo beffeggiatore, ma il motto dello Stato è: «In God We Trust», noi confidiamo in Dio. Questione di ore, gli americani confidano che la beffa dei voti sarà ricordata come metafora di democrazia e basta.

«Un uomo, un voto»: l'altissima della democrazia si misura tutta dalla sua piattezza; mai al mondo l'elettore si era sentito importante come nell'urna di Miami! Altro che crisi del consenso; io trovo portentoso che, su 94 milioni di voti, decidano alla fine poche centinaia di schede contate e riconstate a mano.

Stress dei mezzi di comunicazione, piuttosto. È un classico: prima l'informazione avvia il pasticcio, poi lo scarica tutto sul sistema tirandosene fuori. Fino a domani.

Uno che se ne intende, Gorbaciov, ha commentato: «L'America sa come cavarsela da sola». Soltanto in questo è sola; piaccia o no, per tutto il resto o quasi gli Stati Uniti programmano il nostro tempo.

A volte sento dire: «non vogliamo diventare americani». Troppo tardi; in un certo senso lo siamo già, e da giorni dipendiamo anche noi dalla Florida.

Alle otto di sera incontro un amico gelataio davanti alla vetrina di una banca, mentre scorrono le quotazioni di borsa. Aspetta soltanto Wall Street: «Ho un po' di roba americana», sorride con occhioni da blue chips, i titoli più sicuri.

Lui la vede così anche in politica. Si interessa a Bush e a Gore più che a Berlusconi-Bush e a Rutelli-Gore, come li chiama per sfottare.

Ha ragione, l'America è vicinissima da tanti punti di vista. Aviano e l'Adriatico sono due basi Usa, ma la più grande base americana al mondo dai tempi del Vietnam è stata appena costruita in Kosovo, qui a due passi.

L'economia parla dollaro come un dialetto post-moderno. Altrettanto familiarmente, la pompa di benzina altro non è che l'altra filigrana del dollaro.

È anche una questione di linguaggio. Se il computer aggiorna l'universalità (latina) in globalità (americana), le nuove élites del potere si fonderanno su nuove gerarchie del sapere. Le generazioni Internet.

● Segue con altri servizi a pagina 3

Cinquemila studenti, pensionati, operai hanno animato due pacifiche e festose manifestazioni

Trieste, un no a ogni razzismo

Qualche attimo di tensione, ma non c'è stato alcun incidente



Un momento del pacifico corteo dei giovani contro il razzismo svoltosi ieri in mattinata: la sfilata lungo largo Barriera. (Foto Lasorte)

TRIESTE Con due distinte manifestazioni, migliaia di persone (soprattutto giovani, studenti e pensionati) generalmente «di sinistra» hanno detto «no», a Trieste, a ogni forma d'intolleranza e di razzismo, ribadendo i valori della multiculturalità, della multiconfessionalità e della multietnicità, di cui il capoluogo giuliano — è stato detto — è il simbolo. Cinquemila studenti provenienti da molte regioni italiane e anche dalla Carinzia e

dalla Slovenia hanno percorso in corteo le vie del centro dando vita a una manifestazione improntata a slogan, musica, balli improvvisati, per protestare sia contro le intolleranze razziali e le ideologie naziste, sia contro le «censure» proposte dalla Destra sui libri di testo di storia. Dallo stesso Campo San Giacomo, poche ore dopo, è partito il corteo di un migliaio di giovani organizzato dall'associazione «CantieriAperti», che ha

visto la presenza dei Centri sociali del Nordest e di un gruppo di immigrati cinesi. Il corteo ha percorso il centro cittadino senza incidenti. Qualche attimo di tensione è stato vissuto quando la manifestazione si è incrociata con un presidio del Movimento sociale Fiamma tricolore. La manifestazione si è poi conclusa in piazza Hortis.

● In Trieste
S. Maranzana e M. Lozei

Università
Il grande ritorno agli studi umanistici

di Roberto Finzi

Sono ormai noti, e sono positivi, i risultati delle iscrizioni per l'anno accademico 2000-2001 all'università di Trieste. Le nuove matricole hanno mostrato una spiccata preferenza per il comparto umanistico. Non si tratta di una stravaganza locale. Chi visiti il sito del ministero dell'Università e della ricerca scientifica — Murst, in acronimo, che si legge come si scrive (lo segnalò all'ignaro giovane che avesse sentito in una recente pubblica manifestazione un alto esponente politico parlare di «marst» e si chiedesse cosa mai fosse) — trova una tabella dei venti corsi di laurea su cui si è concentrato il maggior numero di preferenze dei futuri universitari al momento di esprimere, con la preiscrizione, le loro aspirazioni. Raccoglie, quella tavola, i propositi di oltre la metà di coloro che si sono espressi, e di questi circa due terzi dicevano di voler accedere a corsi dell'area umanistica (materie economiche comprese).

Perché una tale preferenza in un'era così segnata dal progresso tecnico e dalle meraviglie del sapere scientifico? Purtroppo si trova anche fra molti docenti — per nulla buontemponi — la propensione a risolvere la cosa con un'alzata di spalle attribuendo il fenomeno alla scarsa voglia di studiare dei giovani. Si sa — dicono non nascondendo la propria ignoranza — le materie letterarie sono più facili. Come che studiare e poi applicare un algoritmo al calcolo in cemento armato richiede più capacità intellettuale che appropriarsi e quindi spiegare il pensiero di Machiavelli (di cui, infatti, molti ben poco hanno capito). Davvero si possono affrontare le questioni inerenti ai giovani — e cioè il futuro — a questo modo? Non proprio, mi pare. E, se si analizzano, senza pregiudizi i dati se ne trova subito una conferma.

La preferenza verso l'area umanistica rivela a livello nazionale — come in dimensione locale — una serie di scelte pensate, giuste o sbagliate che siano. Fra i primi venti corsi di laurea più «gettonati» nelle preiscrizioni troviamo ai primi tre posti giurisprudenza, medicina e chirurgia ed economia e commercio. Vale a dire, per intanto, l'aspirazione alla libera professione (anche per molti fra coloro che pensano di seguire il corso di Economia e commercio nella facoltà di Economia il miraggio è la libera professione). Una prospettiva certo non estranea pure a chi pensa a psicologia e a scienze della comunicazione, rispettivamente al quarto e quinto posto e non a caso precedenti il corso di laurea in Economia aziendale.

● Segue a pagina 5



L'iniziativa della Lega antivivisezione: proteste in 250 piazze d'Italia

No ai combattimenti dei cani

ROMA Mille volontari della Lega antivivisezione sono impegnati, fino a domani, in 250 piazze affinché sia approvato al più presto il progetto di legge contro i combattimenti tra cani. Alla manifestazione, secondo quanto reso noto dalla Lega, hanno già dato la loro adesione i ministri Alfredo Pecoraro Scano e Willy Bordon, oltre a personaggi del mondo dello spettacolo. «La legge che spero il Parlamento approverà presto — ha sottolineato il ministro Bordon — rap-

presenta un segnale che riteniamo possa avere un effetto dissuasivo, oltre che per i cani, anche per i combattimenti con lupi o orsi». Nelle postazioni della Lega sarà possibile, oltre a firmare una petizione, anche «adottare» a distanza (versando trentamila lire) uno dei cani che la Lega ha sottratto ai combattimenti.

Nella foto, due pit-bull si scambiano tenerezze nel corso della manifestazione della Lega a Roma.

Dopo l'uovo e il pomodoro, un altro inquietante episodio nel Pordenonese capitato a una casalinga

Unabomber: tocca alla maionese

Tubetto pieno di esplosivo, senza timer. Accertamenti in corso

Valentina, il killer era stato da poco rimesso in libertà

NAPOLI Sconcertanti particolari dalle indagini sulla morte di Valentina. Giuseppe Castaldo, uno dei mandanti dell'omicidio della bimba di due anni uccisa a Pollena Trocchia per errore, avrebbe sulla coscienza anche la morte di un altro bambino: Gioacchino Costanzo, ucciso a Somma Vesuviana nel 1995, anche lui per errore durante un agguato camorristico. Inoltre Castaldo era stato scarcerato in luglio per decorrenza di termini, nonostante fosse accusato di associazione per delinquere e imputato di diversi omicidi.

● A pagina 5

PORDENONE Ancora Unabomber, o un suo emulo. Un tubetto di maionese contenente esplosivo è stato scoperto da Maria Grazia Redivo, 38 anni, casalinga di Rovereto in Piano nel Pordenonese, che, insospettita per l'insolita pesantezza della confezione, ha informato i carabinieri. Il tubetto è stato recuperato integro. La maionese sarebbe stata acquistata due giorni fa all'ipermercato «Continente» di Portogruaro, lo stesso dove sono stati comperati l'uovo-bomba rimasto inesplosivo e il tubetto di pomodoro scoppiato nelle mani di una donna. Il tubetto di maionese non conteneva timer, ma una miscela esplosiva collocata all'interno di un altro tubetto metallico. Accertamenti sono in corso per verificare se l'ordigno è simile a quello ritrovato nelle «trappole» lasciate da Unabomber in passato in Friuli e Veneto e se ci sono elementi di similitudine fra il tubetto di maionese, l'uovo e il tubetto di pomodoro.

● A pagina 4

IN CRONACA

LIRICA E MONDANITÀ

Per la «prima» di Attila al Teatro Verdi abiti lunghi, sfarzo e baciavano

OMICIDIO PEREZ

Il pm chiede la perizia psichiatrica sul figlio (indagato) della vittima

ALL'INTERNO

MUCCA PAZZA

Veronesi: «È una vergogna che l'Europa in 15 anni non abbia debellato il morbo»

● A pagina 4

HOLLYWOOD

Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones, un matrimonio da oltre 3 miliardi l'anno

● A pagina 6

INFORTUNISTICA PREVIDENZA LAVORO Via del Coroneo, 17 TRIESTE Tel. 040.363052-Fax 040.3477847

Da oggi c'è un valido aiuto per chi può trovarsi in una situazione di difficoltà a causa di un sinistro! La risposta al vostro problema è l'I.P.L. che opera a favore del cittadino e si occupa della gestione di pratiche per la richiesta di risarcimento danni in tutti i casi di:

- INCIDENTI STRADALI
- INFORTUNI
- RESPONSABILITÀ CIVILE*

E in ogni caso in cui è necessario avere un rapporto con le compagnie di assicurazione. Senza alcun anticipo di spesa da parte vostra per:

- VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
- VISITE MEDICO LEGALI
- CONSULENZA LEGALE
- FISIOTERAPIA
- RIPARAZIONE AUTOVEICOLI

Quindi, in qualsiasi caso di sinistro oppure soltanto per semplice curiosità, telefonateci! Vi verrà fissato un appuntamento per un colloquio gratuito che vi permetterà di comprendere a fondo come funziona la nostra organizzazione.

* come danni conseguenti a prestazioni sanitarie, cadute all'interno dei locali pubblici e mezzi di trasporto pubblici.

Anticipi: nel basket Trieste-Pesaro 94-87; nel calcio i campioni d'Italia in vantaggio con Baggio raggiunti da Shevchenko

Pari tra Lazio e Milan, risorge l'Inter

Sotto l'alabarda l'ultimo saluto a Piero Pasinati

Ieri i funerali tra le autorità e una folla commossa

● In Sport



ROMA Negli anticipi della serie A, ieri sera il Milan, con Shevchenko, è riuscito a raddoppiare la gara con la Lazio, che era andata subito in vantaggio grazie a un bolido di Dino Baggio. Nel pomeriggio è risorta l'Inter che, magari a grande fatica, è riuscita ad avere ragione di un coriaceo Perugia. 2-1 il risultato sancito dal ritorno al gol di Christian Vieri.

Nella A1 di basket preziosa vittoria della Telit Trieste che ha piegato la Scavolini Pesaro per 94-87.

● In Sport

Sold Emotion

Trieste - Lago di Piazza, 2 (Unità)

Mancino frena il Cavaliere che, dopo la nuova accusa di tangenti dalla Procura di Milano, si era precipitato al Quirinale

Stop a Berlusconi: niente voto subito

Cossiga contro i magistrati: «L'iniziativa grava sulla campagna elettorale»

Ciampi a Napoli: l'inno di Mameli suonato sei volte

NAPOLI Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha compiuto ieri mattina una breve visita a Napoli, in occasione del giuramento degli allievi del 213.º corso della scuola militare Nunziatella. Ciampi ha anzitutto visitato l'antica sede della Nunziatella, sottolineando il valore della scuola come «luogo di educazione e formazione, non solo di bravi militari ma anche di bravi cittadini, al servizio della Patria». Il Capo dello Stato - accolto dal comandante della Nunziatella, col. Vincenzo Pappalardo, dal presidente della Regione, Antonio Bassolino, e dal sindaco Riccardo Marone - ha ricevuto in dono uno spadino e un plastico della scuola. A salutare Ciampi è intervenuto, tra gli altri, Ettore Gallo, presidente emerito della Corte Costituzionale e presidente onorario dell'associazione degli ex allievi della Nunziatella, che in questi giorni celebra a Napoli il cinquantenario dell'anniversario della propria fondazione.

Ciampi ha poi presenziato in piazza del Plebiscito al giuramento degli allievi, cui hanno assistito anche il ministro della Difesa, Sergio Mattarella, il leader dei Democratici Arturo Parisi, ex allievo della scuola, il cardinale Michele Giordano e il principe Carlo di Borbone, ultimo discendente della dinastia che fondò, nel 1787, la scuola napoletana. L'inno nazionale italiano è stato eseguito per ben sei volte: è una prassi legata alle cerimonie militari e non un extra come quello di Riccardo Muti alla Scala. L'inno di Mameli è suonato all'arrivo e alla partenza di Ciampi, due volte per gli onori alla bandiera (all'ingresso e all'uscita dalla piazza) e altre due volte per accompagnare gli spostamenti del tricolore durante la cerimonia.

ROMA «Perché? E' forse caduta la maggioranza? Quella di Berlusconi è un'opinione rispettabile, non condivisibile». Nicola Mancino «gela» le speranze del Cavaliere, che due sere fa, dopo le nuove accuse per il caso Sme, si è precipitato al Quirinale per chiedere a Ciampi che si vada a votare subito dopo l'approvazione della legge Finanziaria. Una ipotesi, questa, che viene respinta al mittente da tutto il centrosinistra. Patrizia Toia (Ppi) è furiosa. L'esponente popolare ripete che la decisione sulla data del voto spetta al Presidente della Repubblica e definisce un po' stantia la canzone del Cavaliere: «Sono troppi mesi che la sentiamo e non ci piace più». Sulla questione

interviene anche Clemente Mastella. Il leader dell'Udeur dice di non voler giudicare gli atti della magistratura ma poi aggiunge che iniziative di questo genere finiscono per «martirizzare» il capo dell'opposizione: «Un eventuale premier che sia affiancato da queste cose, ha maggiori difficoltà sul piano internazionale ma finisce per avere un elemento di vantaggio nella considerazione martirologica del nostro Paese».

Francesco Cossiga è invece convinto che l'iniziativa della procura della Repubblica di Milano nei confronti di Berlusconi «gravi pesantemente» sulla campagna elettorale: «Sorge il dubbio che essa sia viziata dalla stessa improvvisazione e

leggerezza verificatasi quando Berlusconi, allora premier, ricevette una notifica giudiziaria». Il senatore a vita ripete che il «processo democratico» del Paese «non è affare di pubblici ministeri ma di partiti e cittadini».

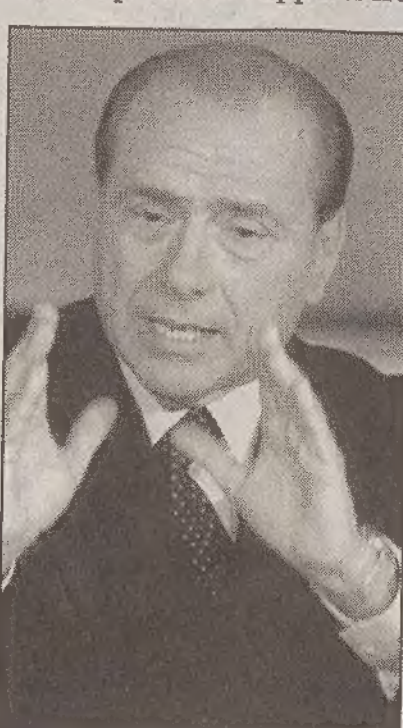
In serata si fa vivo anche Indro Montanelli. Il decano dei giornalisti italiani distribuisce, equamente, torto e ragione: «Il Cavaliere approfitta di un po' di tutto per chiedere le elezioni anticipate ma, da parte della magistratura, c'è una specie di febbre di autolesionismo nei suoi confronti perché gli fa piovono questi allarmi e avvisi di garanzia nei momenti meno opportuni, che suscitano quindi più sospetti».

Antonio Di Pietro ed Elio Veltri terranno infine il 29 novembre a Bruxelles una

conferenza stampa su Berlusconi visto che, ha spiegato lo stesso Veltri, in Italia nella battaglia contro il leader del Polo «siamo rimasti soli». Veltri ha annunciato l'iniziativa nel corso del suo intervento all'incontro sulla giustizia sociale organizzato da Antonino Caponnetto. A Bruxelles sarà trattata la vicenda dell'intervista televisiva trasmessa da «Rai» news 24 il 21 settembre scorso in cui Paolo Borsellino, qualche settimana prima dell'attentato, confermava l'esistenza di una inchiesta della procura di Palermo sui presunti rapporti fra

Vito Ciancimino e uomini di Publitalia e faceva anche il nome di Berlusconi. I due parlamentari - è stato annunciato - diffonderanno anche il rapporto di un ispettore della Banca d'Italia sulle 22 società della galassia Fininvest e parleranno dell'uso che Berlusconi avrebbe fatto della legge Tremonti, la quale gli avrebbe consentito, ha detto Veltri, «di guadagnare 250 miliardi».

«Andiamo a Bruxelles - ha aggiunto Veltri - perché in Italia nessuno vuole parlare di queste cose, nemmeno il centrosinistra», coalizione che ha accusato di aver fatto «inciuci e pastette» con il leader del Polo che - ha concluso - nel 1996 era pieno di debiti e temeva di andare in galera e che ora marcia verso la vittoria elettorale».



Silvio Berlusconi

didato premier dell'Ulivo è convinto che si debba arrivare a tutti i costi al dibattito parlamentare

Le urne per le politiche dell'anno prossimo potrebbero aprirsi il 22 aprile o il 6 maggio

sulla riforma elettorale, per mostrare al Paese chi davvero ostacola una legge che darebbe invece stabilità ai governi, e che gli stessi leader del Polo avevano promesso durante la campagna referendaria.

Secondo quanto è filtrato dalle intenzioni del Capo dello Stato, dopo il colloquio di un'ora e mezzo che ha avuto l'altra sera con il leader della Casa delle libertà, è possibile compilare un calendario di massima delle scadenze, parlamentari e non, prima delle elezioni.

Intanto le date più probabili per andare alle urne, eliminate quelle vietate per motivi non politici, come la Pasqua cristiana e quella ebraica, sono il 22 aprile o al massimo il 6 maggio. Per il 22 luglio, quando l'Italia ospiterà a Genova il G8 Ciampi vorrebbe già un governo nella pienezza delle sue funzioni.

Marina Maresca

IL CASO

Svolta nell'inchiesta sull'usura

Il cardinale Giordano chiede il rito abbreviato e rinvia la sua dignità

POTENZA Svolta nell'inchiesta sul giro d'usura in val d'Agri, nel potentino, indagine che ha coinvolto - tra gli altri - l'arcivescovo di Napoli, monsignor Michele Giordano. Proprio il cardinale partenopeo, ieri, attraverso i suoi legali ha chiesto di essere giudicato con il rito abbreviato dal giudice dell'udienza preliminare (Gup) del tribunale di Lagonegro, Vincenzo Starita. Il rito abbreviato, è bene chiarirlo, è altra cosa dal patteggiamento che si chiede nei ca-

dalla procura a carico di sua eminenza, che non giustifica in alcun modo che il procedimento proseguisca fino al dibattimento. Inoltre, dalle verifiche tecniche eseguite dai consulenti della difesa sulle relazioni contabili prodotte dall'accusa, è emerso - sempre secondo i difensori del presule - che la posizione personale del cardinale è del tutto estranea ai fatti di reato contestati agli altri imputati. I difensori dell'arcivescovo di Napoli, quindi, hanno sottoli-



Il cardinale Giordano

neato «l'esigenza di fare piena luce, e quanto prima possibile», sulle accuse al loro assistito. E i magistrati, che ne dicono? Avvicinato dai giornalisti, il procuratore della repubblica di Lagonegro, Michele Angelo Russo, ha detto di non essere rimasto «sorpreso» dalla richiesta di rito abbreviato.

La richiesta al Gup Starita stata presentata nel primo pomeriggio di ieri dal collegio di avvocati che seguono l'alto prelato, composto da Enrico Tuccillo, Alfonso Stile, Francesco Maria Tuccillo e Luigi Petrillo. L'arcivescovo di Napoli, al quale la Procura della Repubblica di Lagonegro ha mosso le infamanti accuse in questione, spera che il giudizio abbreviato chiesta gli restituisca onore, dignità e prestigio. Queste sono le parole che si leggono in una dichiarazione diffusa dagli stessi difensori del cardinale, secondo i quali onore dignità e prestigio del monsignore sono stati gravemente lesi da una indagine tanto clamorosa quanto inconcludente.

I quattro avvocati a cui Giordano si è affidato hanno chiesto giudizio abbreviato convinti dell'assoluta inconsistenza del materiale indiziario raccolto

to presentata dai difensori del Cardinale. «Credo - ha aggiunto Russo - che i tempi non saranno lunghi». Alla domanda di un giornalista che il rito abbreviato abbia modificato la strategia della pubblica accusa, il procuratore della repubblica ha risposto: «Assolutamente no. In un certo senso, la richiesta era annunciata da tempo». Sabato 25 il Gup Starita deciderà (ma sicuramente sarà accolta) la richiesta di rito abbreviato per il presule. Il giudice monocratico del Tribunale di Lagonegro ha intanto assolto dall'accusa di frode fiscale, perché il fatto non sussiste, Mario Lucio Giordano, fratello del cardinale di Napoli Michele Giordano e coinvolto insieme al prelato nell'inchiesta sul presunto giro di usura in Val d'Agri.

Paolo De Luca

La coalizione deciderà martedì anche sul conflitto d'interessi

Ulivo, avanti con il federalismo Dubbi sulla riforma elettorale

ROMA Ci sarà tempo per approvare la riforma federalista prima della fine della legislatura. Anche se è necessario attendere tre mesi, cioè superare il 17 febbraio dell'anno prossimo, come è d'obbligo per le leggi che cambiano la Costituzione, la possibilità di andare alle urne in tempi più ravvicinati, subito dopo la Finanziaria, come ha chiesto Silvio Berlusconi, appare ormai remota. Per il centrosinistra, del resto, ci sono almeno altri due importanti nodi, oltre al federalismo, che vanno affrontati e risolti da questa Camera, e cioè il conflitto d'interessi e la riforma elettorale. Su questa, però, l'Ulivo deve ancora decidere, anche perché non tutti, nella coalizione, sono decisi ad andare avanti con l'ostrosionismo dell'opposizione. E la Casa delle libertà minaccia barricate contro un cambiamento del sistema

di voto a colpi di maggioranza.

Ciampi, ancora una volta, ha invitato Berlusconi a tentare di trovare un'intesa con il centrosinistra. Il Cavaliere però ha replicato che «non si possono cambiare le regole del gio-

co ormai in piena campagna elettorale» e che le posizioni dei due schieramenti sono lontane.

La maggioranza deciderà martedì nell'assemblea dei senatori insieme a Giuliano Amato e a Francesco Rutelli. Il can-

Bossi: «Espelliamo tutti i clandestini»

PADOVA Umberto Bossi annuncia per il 17 dicembre prossimo a Milano «una grande manifestazione per chiedere un decreto di espulsione non impugnabile dalla magistratura, di respingimento generale per tutti i clandestini». «Sono milioni? Li hanno fatti venire - ha aggiunto, parlando ieri a Padova - li mandino a casa loro». Secondo Bossi questa è anche la formula per contrastare il traffico di stupefacenti. «Lo Stato ha lasciato passare la droga, e allora la fermi: gran parte della droga entra nel Paese con i clandestini». «Si sa dei Paesi da cui viene, basta non dare più una lira a questi Paesi e fare come facevano gli antichi romani, che in Padania dove c'era la ribellione tenevano le legioni, e nel Medio Oriente bastava invece

l'ammonimento: basta essere chiari sul fatto che noi non daremo loro più nessun aiuto». Secondo il leader della Lega, «è un problema di disegno della globalizzazione. La sinistra pensa di avere il pensiero globale - ha detto - rastrella tutti i problemi del mondo e li porta a casa nostra, così non si risolve nessun problema e scompaiono noi». «Noi invece - ha proseguito - pensiamo con il pensiero locale: fermezza di radici e di certezze, e scatenare l'azione globale per aiutare quei Paesi». Nell'illustrare l'azione politica della Lega sulla famiglia, Bossi ha inoltre auspicato di «non sentire più parlare di famiglia omosessuale, di adozione dei bambini dati alla famiglia omosessuale che non produce bambini».

Il senatore a vita benedisce il programma politico di Democrazia europea

D'Antoni-Andreotti avanti al centro

L'ex leader della Cisl punta a trecentomila adesioni

ROMA Con la benedizione di Giulio Andreotti, Sergio D'Antoni ha lanciato ieri, in una manifestazione all'hotel Ergife, il programma della sua fondazione «Democrazia europea». Il senatore a vita ha aderito ufficialmente al partito dell'ex leader della Cisl ed ha fatto un'appassionato appello a «non aver paura della parola centro», a non svalutare il passato, che aveva «una politica al centro, ed un centro non inteso come sistema geometrico ma come metodo di governo per la composizione degli interessi e delle aspettative».

«Affranchiamoci dai massimalismi, dal sistema in cui si debba stare con un Polo o con l'altro, formazioni tattiche in cui ognuno riprende la sua strada il giorno dopo le elezioni», ha invitato Andreotti. La richiesta, sua e di D'Antoni, è quella di una riforma elettorale proporzionale, perché, ha ricordato, «l'origine dell'avventura per cui siamo qui oggi è la straordinaria bocciatura del referendum elettorale». Solo così potrà finire «l'ubriacatura» del maggioritario, che porta a fare troppo presto le candidature su chi deve guidare il governo.

Presentata da Pippo Baudo, con la colonna sonora della canzone di Adria-



L'abbraccio fra il senatore a vita Andreotti e D'Antoni.

no Celentano «Libero» (alla prima strofa recita: «Io sono un uomo libero, né di destra, né di sinistra»), circa duemila persone hanno applaudito il programma del movimento. Ancora una volta D'Antoni ha rifiutato etichette: «Con chi

sto non lo dico, sto con le mie idee, noi non ci intrappiamo». Di sicuro è contro l'attuale «bipolarismo artificioso».

Obiettivo del leader è di raggiungere più di 300 mila adesioni entro il 15 gennaio, «in modo da dare

Veltroni (Ds) resta in pole-position a Roma come candidato sindaco del centrosinistra

ROMA Cautela: è questa la parola d'ordine che circola tra gli alleati del centrosinistra a poche ore dall'incontro di martedì, quando segretari romani e regionali dell'Ulivo e capigruppo della maggioranza capitolina (Rifondazione comunista e radicali compresi), si incontreranno per parlare del candidato sindaco della capitale. Il nome di Walter Veltroni, tornato alla ribalta in questi giorni, è sicuramente in pole-position, ma la posizione assunta dal partito di Bertinotti che chiede di discutere prima di programmi, e quella dei Popolari che con un proprio candidato (Enrico Gasbarra), rivendicano un ruolo strategico nella scelta, frenano gli slanci più decisi che pure ci sono all'interno della coalizione.

Antonio Di Pietro, intanto, sembra accogliere volentieri D'Antoni nell'area, terza tra i due poli, alternativa sia al centrosinistra che al centrodestra, dove lui stesso si colloca con l'Italia dei valori. La società civile, a suo parere, «sentite il bisogno di appoggiarsi e ritrovarsi in nuove formazioni politiche non necessariamente schierate con uno dei due attuali poli».

m.m

Unione Europea

Repubblica Italiana

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

FESR
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Ministero del Tesoro,
Bilancio, Programmazione

ESA
ENTE PER LO SVILUPPO
DEL TERRITORIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ESA - Via Uccellis 12/F
33100 UDINE Tel. 0432/224411
Telefax 0432/224481

ESA - PROGRAMMA DI ANIMAZIONE ECONOMICA
DOCUP OBIETTIVO 2 1997-1999, ASSE 1 - AZIONE 1.3, SETTORE ARTIGIANATO.

**SEMINARIO PER IMPRENDITORI ARTIGIANI SUL
«MIGLIORAMENTO DI IMPRESA»**
SETTORE DELLA FOTOGRAFIA ED AFFINI
DATA: LUNEDÌ 27 NOVEMBRE 2000 CON ORARIO 9.00-13.00 E 14.00-18.00
Sede del seminario: CERVIGNANO DEL FRIULI - HOTEL INTERNAZIONALE - VIA RAMAZZOTTI 2

**INCONTRO CON GIOVANI*, DONNE, LAVORATORI
IN MOBILITÀ O IN CASSA INTEGRAZIONE**
INTERESSATI ALL'AVVIO DI UNA NUOVA IMPRESA ARTIGIANA
DATA: VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2000 CON ORARIO 9.00-12.00
Sede dell'incontro: CERVIGNANO DEL FRIULI - HOTEL INTERNAZIONALE - VIA RAMAZZOTTI 2
*Per giovani si intendono coloro i quali hanno età compresa fra i 18 e i 35 anni

LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE È A TITOLO GRATUITO
I SEMINARI SONO RISERVATI ESCLUSIVAMENTE
ALLE IMPRESE ARTIGIANE UBICATE IN AREA OBIETTIVO 2
L'INCONTRO DEL 24 NOVEMBRE È RISERVATO AI RESIDENTI IN AREA OBIETTIVO 2
Informazioni e adesioni presso: ENAIP FVG Tel. 0432/693611 - Fax 0432/690686

Dopo l'uovo e il pomodoro, una donna del Pordenonese non cade nella trappola e affida il tubetto pieno d'esplosivo ai carabinieri

Unabomber fa cilecca con la maionese

Il tubetto si trovava su uno scaffale dell'ipermercato «Continente» di Portogruaro

L'IDENTIKIT

Nuove conferme sul profilo dell'attentatore

Ama colpire nelle stesse date perché insegue il rischio: è una sfida agli investigatori

TRIESTE Andrea Agostinis, il professore friulano indagato e poi prosciolto per gli attentati del '96, lo aveva previsto. In un'intervista al Piccolo rilasciata dopo il rinvenimento dell'uovo-bomba sempre al supermercato Continente aveva detto: «Andate a cercare il 17 e l'11. In ogni attentato questi numeri si ripetono, come la corsa della spiaggia di Lignano o il civico della casa di San Stino di Livenza».

E venerdì, giorno in cui verosimilmente è stato piazzato il tubetto esplosivo alla maionese, sul calendario cadeva proprio il 17. Osservazioni cabalistiche? «Neanche per sogno. Solo dati di fatto. Come me ne sono accorto io, potrebbero esserci accorti anche gli investigatori», aveva risposto il professore che sull'argomento addirittura ha scritto un libro, «Io beachbomber».

Ma chi è Unabomber? Gli ultimi a chiederselo sono stati addirittura gli agenti dell'Fbi arrivati una settimana fa ad Aviano dopo l'attentato che ha ferito una donna di Cordignano.

Ma prima degli 007 americani aveva detto la sua il criminologo Francesco Bruno. «È un maschio, tra i 30 e i 50 anni, celibe, solitario, pendolare del lavoro, con una discreta conoscenza di chimica e di fisica. Spiaggia e supermarket fanno pensare che ce l'abbia con la società di massa, con il consumismo, che preferisca un mondo rarefatto ma anche che invidi le per-

sone cosiddette normali perché colpisce non le manifestazioni più deteriori di assembramento, tipo il traffico, ma le occasioni di serenità». Sempre secondo Bruno, Unabomber è uno che sa anche essere molto ironico: il pomodoro che schizza da tutte le parti, l'uovo che scoppia e ieri anche la maionese, evocano lo scherzo.

Un altro criminologo, Carmelo Lavorino, lo ha definito freddo, determinato,



Il tubetto di pomodoro

meticoloso. «È un tipo - ha detto - che ha i tratti caratteriali delle personalità organizzate. È un self-made man che prepara tutto da solo. Ed è anche un grande osservatore: sa che gli stanno tessendo una rete attorno. Lui vigila e non commette errori. E' contro la gente comune, contro la folla festante. Non è un caso che i suoi atti criminali avvengano immediatamente prima o dopo le feste o i fine-settimana. Ama il rischio di essere scoperto. Mai un biglietto, mai una telefonata. E come se volesse parlare al mondo solo con quelle esplosioni».

Per il pm di Udine Giancarlo Bonocore che assieme ai magistrati delle procure di Venezia, Treviso, Trieste e Pordenone, ha partecipato qualche giorno fa a un vertice a Mestre, «è una persona malata che agisce anche per apparire sui giornali». Andrea Agostinis ha ipotizzato invece una matrice politica: «Le elezioni sono vicine. Chi lo ha fatto aveva lo scopo di terrorizzare la gente...».

Corrado Barbacini

Maria Grazia Redivo, 38 anni, si è insospettita: la confezione era più pesante del solito. In corso l'esame del Centro investigazioni scientifiche di Parma

ROVEREDO IN PIANO Un tubetto di maionese contenente esplosivo è stato scoperto da Maria Grazia Redivo, 38 anni, casalinga di Roveredo in Piano che, insospettita per l'insolita pesantezza della confezione, ha subito informato i carabinieri. Il tubetto è stato recuperato integro. Della scoperta, fatta l'altro pomeriggio, si è avuta conferma solo ieri sera in Friuli per il riserbo totale che sia investigatori, sia magistrati, mantengono su tutte le indagini, gli accertamenti e gli episodi che riguardano l'Unabomber, lo sconosciuto che ha lasciato numerose «trappole» esplosive dal '94 a oggi in Friuli e in Veneto.

Il tubetto di maionese sarebbe stato acquistato due pomeriggi fa dalla famiglia che vive a Roveredo in Piano all'ipermercato «Continente» di Portogruaro, lo stesso dove sono stati comperati l'uovo-bomba rimasto inesplosivo e il tubetto di pomodoro scoppiato nelle mani di una giovane donna. Una volta a casa, la Redivo ha scoperto che il tubetto era strano e che, in particolare, era troppo pesante per conte-

nere solo maionese. A quel punto, ha chiesto l'intervento dei carabinieri che hanno recuperato la confezione e l'hanno inviata al Cis, il Centro investigazioni scientifiche di Parma.

Sui risultati dei primi accertamenti non sono trapelati particolari; si è solo saputo che il tubetto non conteneva timer, ma che vi era una miscela esplosiva collocata all'interno di un altro tubetto metallico. Sempre secondo le stesse fonti investigative, sono in corso accertamenti per verificare se il tubetto sarebbe esplosivo una volta esercitata una pressione di un qualche rilievo.

Accertamenti sono in corso anche per verificare se la miscela esplosiva è si-

mile a quella ritrovata dagli investigatori nelle trappole esplosive lasciate da Unabomber in Friuli e Veneto e se ci sono, o meno, elementi di similitudine fra il tubetto di maionese e, in particolare, l'uovo e il tubetto di pomodoro (entrambi contenenti esplosivo), lasciati da Unabomber nelle settimane scorse al «Continente» di Portogruaro. Se a mettere il tubetto esplosivo di maionese fosse stato effettivamente Unabomber - hanno fatto notare alcuni investigatori che indagano sugli episodi avvenuti negli scorsi mesi - ci si troverebbe di fronte ad alcuni elementi di novità nel comportamento del misterioso attentatore.



L'ipermercato dove sono stati acquistati l'uovo e il pomodoro.

In passato, infatti, Unabomber ha sempre lasciato due sole trappole per volta, mentre questa volta, nel giro di poche settimane, ne sono state trovate quattro (oltre a uovo, tubetto di pomodoro e tubetto di maionese, un ordigno in una vigna a San Stino

di Livenza, in provincia di Venezia). Secondo un'altra ipotesi investigativa, invece, Unabomber - se è stato lui a lasciare il tubetto di maionese nell'ipermercato - potrebbe averlo fatto dopo la scoperta dell'uovo e del tubetto di pomodoro.

Il ministro Pecoraro Scania vieta l'importazione e replica a Chirac: «Non si è abituati a un'Italia con dignità forte, ma difendo la salute dei connazionali»

La ricetta Veronesi: «I bovini tornino erbivori»

«Una vergogna che l'infessione sia rimasta in Europa per 15 anni, occorre debellarla del tutto»

ROMA Il ministro della Sanità Veronesi si è intervenuto con parole dure sul caso mucca pazza, criticando i ritardi nella lotta all'infessione. «Bisogna sradicare rapidamente dall'Europa questa infezione. Non si può, dopo 15 anni, tenerla ancora senza che siamo stati capaci di eliminarla. È una cosa vergognosa per un continente civile». Questa la secca risposta del ministro, a chi gli chiedeva come fosse possibile questo secondo allarme mucca pazza dopo quello esplosivo anni fa in Inghilterra. «È in corso una forte autocritica da parte degli inglesi, perché tutto questo è stato un po' nascosto e non affrontato nel modo adeguato». «Siamo in difficoltà - ha concluso il ministro -; dobbiamo prendere iniziative concrete per eliminare questa infezione in modo radicale».

I bovini devono tornare a mangiare erba. E questa in sintesi l'opinione espressa ieri a Torino da Veronesi, sul modo migliore, a suo giudizio, di prevenire definitivamente il fenomeno mucca pazza.

Sul caso intanto si alzano i toni della polemica anche tra Italia e Francia è scontro. Davanti alle recriminazioni del presidente francese Chirac per la decisione italiana di vietare l'importazione delle carni con l'osso e dei bovini oltre i 18 mesi d'età provenienti dall'Oltralpe, il ministro per la Politica agricola Alfonso Pecoraro

Scania, a margine di un convegno a Milano, risponde per le rime: «Nessuno è abituato al fatto che l'Italia mostri una dignità nazionale forte. Qualcuno ha ancora l'idea di un'Italia subalterna che ha sempre sacrificato gli interessi dell'agroalimentare a favore dell'industria pesante: questa è un'epoca finita, deve essere finita nella testa di tutti». Il provvedimento, insomma, va difeso. Anche perché «in questo modo si difende la salute degli italiani. Non si può pensare che si dia da mangiare quello che loro stessi rifiutano». Ma sulla validità del decreto non tutti in Italia la pensano così. Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario

della Regione Piemonte, è fortemente critico sulle decisioni dell'esecutivo: «È ingiustificabile perché in campo alimentare deve passare la logica del controllo sul processo, non sul prodotto finale». Inoltre, il centro di Torino, punto di riferimento a livello nazionale, riesce a fare 30 test alla settimana. Se si dovessero fare controlli su

tutti i capi, la domanda sarebbe di 400-600 test alla settimana. «Cosa impossibile» conclude Valpreda.

Intanto, la Coldiretti rilancia il suo programma di etichettatura volontaria: ha per obiettivo la sottoscrizione, da parte degli allevatori, di una dichiarazione di conformità che attesti l'origine degli animali commercializzati e il tipo d'alimentazione utilizzato. Mercoledì ci sarà una riunione ministeriale per mettere a punto una campagna informativa su tutte le carni certificate italiane ed europee. Anche perché c'è da fronteggiare il crollo del 50% delle vendite di carne rossa. A livello comunitario si deciderà domani a Bruxelles, quando si riuniranno i ministri dell'Agricoltura dell'Unione Europea. Probabilmente, si spingerà affinché i test anti-Bse a tappeto, voluti da Italia, Francia, Portogallo e Spagna, inizino a luglio 2001. Sei mesi in più darebbero agli Stati membri il tempo di organizzarsi e alla Commissione europea il modo di decidere secondo le complesse procedure Ue.

Ai confini controlli difficili: critiche dall'Ue

ROMA La parola d'ordine è lasciare il morbo mucca pazza al di là delle frontiere italiane. Il rischio di possibili importazioni clandestine di carni a basso costo dall'Est, paventato dal ministro Pecoraro Scania, è più che probabile. Il Nucleo antisofisticazione (Nas) dei carabinieri ha già sequestrato le settimane scorse capi di bestiame con documentazione falsa. «Il fenomeno esiste ma - ha spiegato il comandante Pettinato - i controlli ci sono e impediscono la proliferazione di questi casi». Ma chi vigila sulla nostra sicurezza alimentare, dato che il 40% della carne viene dall'estero? I presidi di frontiera, il primo anello della catena di sicurezza, sono 30 e comprendono i porti di Trieste, Gioia Tauro e Genova, lo scalo di Linate e i nodi stradali e ferroviari di Prosecco e Gorizia al confine con la Slovenia. Dispongono di 64 veterinari del Ministero della sanità e di 55 aiutanti che riescono con moltissime difficoltà a smaltire l'enorme mole di lavoro.

I veterinari di una speciale commissione di Bruxelles, che per quattro anni hanno esaminato i nostri presidi sanitari di frontiera, denunciano: su 354 mila bovini importati nel '99, solo 56 sono stati sottoposti a test. E su 440 mila quintali di carne, solo 61 carichi sono stati controllati. Al porto di Genova, ad esempio, su 9.225 partite di carne lavorata e capi vivi, ne sono state controllate solo 2.900. Solo quattro partite sono state respinte. Migliori i controlli successivi, negli allevamenti e nei macelli.



All'Università Cattolica cellule staminali saranno prelevate alla nascita di ogni bambino

Apri la banca dei cordoni ombelicali

Saranno utilizzati per clonare parti dell'organismo umano

ROMA Una banca di cellule staminali per fornire una riserva di organi e tessuti in caso di terapia antitumorale o di asportazione di parti vitali del corpo sarà attivata da gennaio all'Università Cattolica di Roma. Dopo la consegna del documento «Sviluppo scientifico e rispetto dell'uomo» a Giovanni Paolo II e il parere positivo del Comitato etico, l'Università Cattolica è pronta a dare il via all'operazione cellule staminali, alternativa alla clonazione, con la creazione di una struttura che raccoglierà campioni di sangue del cordone ombelicale e della placenta dei nuovi nati. Lo ha annunciato ieri il professor Salvatore Mancuso, direttore dell'Istituto di clinica ostetrica e ginecologica dell'Università Cattolica al convegno «Nuove frontiere per la biotecnologia» per il 50.º anniversario della rivista «Medicina e Morale» in corso al centro congressi dell'Università Cattolica di Roma.

«Intendiamo raccogliere - ha spiegato Mancuso - al momento della nascita il sangue del cordone e della placenta estraneone le cellule staminali che saranno crioconservate e a disposizione della persona, dei familiari o di coloro che avranno un'affinità immunitaria che permetta comunque la donazione».

«Queste cellule - sottolinea Mancuso - sono progenitrici degli elementi del sangue, ma hanno una capacità straordinaria di differenziarsi in altri tessuti se poste nelle condizioni migliori con aggiunta di fattori di crescita e mezzi di coltura adeguati. Possono così diventare tessuto muscolare, cartilagineo, vasi sanguigni. Il loro utilizzo è quindi previsto nelle malattie tumorali, per ricostituire le cellule distrutte dalla chemioterapia o per riformare una parte di tessuto o organo in caso di asportazione».

«La raccolta è già iniziata - ha concluso il professor Mancuso - in modo da mettere a punto le tecniche più idonee alla conservazione, ma la banca verrà ufficialmente aperta il prossimo mese di gennaio. Ogni prelievo avverrà con il preventivo consenso dei genitori. L'utilizzo di queste cellule non deve essere considerata solo l'alternativa del mondo cattolico alla clonazione degli embrioni, ma di tutto il mondo scientifico».

Tenta di baciare la ragazza del cuore ma viene arrestato

SIRACUSA È stato arrestato per avere tentato di baciare in piazza la ragazza dei suoi sogni, ma che di lui non ha mai voluto saperne. È successo a Floridia, un paese a 15 km da Siracusa, dove i carabinieri hanno preso nella sua abitazione Giuseppe Romano, 28 anni, studente di Giurisprudenza. I fatti sono di un mese fa, ma la passione che Giuseppe prova per Odile Correnti, 24 anni, studentessa di Medicina, risale addirittura al '94. Un amore mai corrisposto e per il quale fu aperto anche un processo penale. Il 14 ottobre, il giovane ha visto la ragazza in piazza, le si è avvicinato, l'ha fermata e ha tentato in tutti i modi di baciarla. Tutto davanti a testimoni. Quindi è scattata la denuncia ai carabinieri e ieri l'arresto per atti di libidine e violenza privata. Nel '97, Giuseppe si era già messo nei guai per la stessa ragazza. Davanti all'ennesimo rifiuto, aveva riempito il paese di manifesti in cui dichiarava il suo amore per Odile.

Ruba l'auto e non si accorge del bimbo a bordo

FOGGIA Gli rubano l'auto con a bordo il proprio figlioletto addormentato: la brutta avventura, accaduta l'altra notte a un medico di San Severo (Foggia), si è conclusa dopo una mezz'ora, quando il piccolo e la vettura sono stati ritrovati dai carabinieri in una zona di campagna. Il ladro è riuscito a fuggire, ma è stato identificato. Giuseppe Russi, 45 anni, medico legale di San Severo, era appena uscito dalla sua automobile, lasciata col motore acceso, per aprire la saracinesca della propria abitazione; in quel momento un giovane è salito a bordo ed è fuggito di gran carriera non accorgendosi che sul sedile posteriore c'era, addormentato, il figlioletto del professionista, di nove anni. Russi ha iniziato a gridare per strada attirando l'attenzione di una pattuglia dei carabinieri. I militari hanno tentato un inseguimento, ma il ladro è riuscito a fuggire. Dopo circa mezz'ora la vettura è stata trovata nelle campagne con all'interno ancora il bambino, spaventato ma incolume.

Unione Europea

FESR

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Repubblica Italiana

Ministero dei Lavori Pubblici

Regione Autonoma

Friuli Venezia Giulia

CENTRO SERVIZI PER L'ARTIGIANATO

INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI FINO AL 50%

AVVISO AGLI ARTIGIANI

Tutte le ditte artigiane delle province di Gorizia, Trieste e Udine possono ottenere attraverso un intervento dell'E.S.A. l'abbattimento dei costi fino al 50% per i servizi forniti da consulenti (anche da propri consulenti previa la loro iscrizione nell'apposito «elenco» tenuto dall'E.S.A.) in relazione a iniziative imprenditoriali previste dall'Unione Europea in attuazione di «INTERREG II Italia/Slovenia-Italia/Slovenia».

In generale i servizi di consulenza rientranti nel progetto riguardano:

- marketing
- promozione commerciale (anche per cataloghi, CD Rom e strumenti multimediali per l'utilizzo di Internet)
- creazione di reti di vendita all'estero
- internazionalizzazione delle imprese
- qualità e sicurezza
- assistenza giuridica, economica e finanziaria per la costituzione di joint ventures
- trasferimento dell'innovazione

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Servizio Commerciale

Via Uccellis 12F

33100 Udine

Telefono 0432 224411

Fax 0432 224450

Email: esa.r.comunitari@regione.fvg.it

Uno degli arrestati per l'agguato in cui morì la bimba sarebbe stato il mandante di un altro baby assassinio

Valentina, killer «a piede libero»

Era uscito per decorrenza dei termini della custodia cautelare

A Cerveteri la camorra non ha fatto giustizia ma ha punito chi ha sbagliato

NAPOLI Un dubbio sconcertante che ha già aperto le porte su un nuovo terremoto di polemiche legate alla lentezza della giustizia e alla certezza della pena.

L'epicentro del «caso» è Giuseppe Castaldo, pregiudicato ritenuto dagli investigatori legato al clan della camorra: il 37enne di Sant'Anastasia, centro del Vesuviano poco distante da Pollena Trocchia, la cittadina dove domenica scorsa è stata ferita mortalmente la piccola Valentina Terracciano, è stato arrestato giovedì per ordine della Direzione distrettuale antimafia di Napoli, perché coinvolto nelle in-



Il procuratore Cordova

dagini sull'omicidio della bimba di due anni. Ebbene, lo stesso Castaldo sarebbe coinvolto anche in un altro grave delitto. Quello di Gioacchino Costanzo, il bambino di due anni e mezzo assassinato il 15 novembre '95 a

Somma Vesuviana (altro centro alle falde del vulcano). Era con il convivente della nonna, vero bersaglio.

A legare questi due atroci fatti di cronaca, quindi, non c'è solo la tenerissima età delle vittime. Giuseppe Castaldo, infatti, è imputato davanti ai giudici della seconda Corte d'Assise di Napoli con l'accusa di essere uno dei mandanti dell'agguato in cui perse la vita Gioacchino. Nel luglio scorso l'uomo è tornato in libertà, con altri sei coimputati, per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Per l'omicidio Costanzo, comunque, il 37enne pregiudicato si è sempre proclamato innocente e la Cassazione, accogliendo il ricorso dei difensori, annullò per mancanza d'indizi l'ordine di custodia cautelare emesso per quel reato.

Ciò nonostante, l'uomo è stato ugualmente rinviato a giudizio per il delitto di Somma Vesuviana ed è rimasto in cella fino al luglio scorso fin quando sono scaduti i termini di custodia riguardanti le altre accuse per le quali era detenuto.

Castaldo è stato raggiunto da uno dei quattro provvedimenti di fermo firmati dal pool antimafia (il procuratore aggiunto Guglielmo Palmeri e i pm Domenico Airoma, Giuseppe Borrelli, Antonio D'Amato, Carmine Esposito, Giovanni Russo) nell'ambito delle indagini sull'assassinio di Valentina Terracciano. Gli altri indagati sono gli scampati all'agguato di Cerveteri, la località dell'Alto Lazio dove sono stati uccisi e gettati in un pozzo Carmine De Simone e Ciro Improta. Proprio il racconto dei

sopravvissuti, e in particolare di Pasquale Fiorillo, ha consentito di ricostruire i dettagli sia dei fatti di Pollena Trocchia che dell'omicidio di Valentina Terracciano. La decisione di punire i responsabili dell'omicidio di Valentina Terracciano, ha chiarito il procuratore della Repubblica Agostino Cordova, non è scaturita certo da una sorta di giustizia camorristica: «La camorra non fa mai giustizia. In realtà è stata una sanzione interna, perché i killer avevano sbagliato bersaglio». L'obiettivo dell'agguato infatti doveva essere un fratello del padre della bambina, a sua volta libero per decorrenza dei termini. Intanto, per domani, è stata organizzata a Pollena Trocchia una fiaccolata «contro ogni prepotenza e violenza dell'uomo» per ricordare Valentina.

Censura e liste di proscrizione? «Iniziativa incivili e da condannare»

La riforma di De Mauro: «Sì al buono-scuola»

DALLA PRIMA

È indebito vedere in tutto questo e un certo conservatorismo dei giovani e una immagine ancora tutto sommato tradizionale dell'università?

Ma - mi si obietterà - quando si parla di materie letterarie e ci si meraviglia - e/o ci si preoccupa - della preferenza che loro va da parte dei giovani ci si riferisce agli studi letterari in senso stretto, insomma ai corsi impartiti nelle facoltà di Lettere (e filosofia). Anche qui si resta spesso vittime di un gioco di specchi, dovuto a scarsa conoscenza. Lettere non significa solo i vecchi curricula ma appunto nuovi percorsi e nuove opportunità, come nel caso di Scienze della comunicazione e di Psicologia. Sarebbe tuttavia errato sottrarsi alla questione: non c'è dubbio che fra i nostri giovani c'è una non propensione verso le materie tecniche e ancor più verso quelle scientifiche in senso stretto.

Come spiegarlo? A Bologna il rettore uscente - a fronte di un calo drammatico di immatricolazioni nella facoltà di Scienze - ha parlato della necessità urgente di un profondo ripensamento della facoltà stessa. E

mi chiedo quanto abbia a che fare con tutto ciò anche la politica, non di rado disastrosa, dei governi che si sono via via succeduti in Italia in epoca repubblicana nei confronti della ricerca scientifica. Né manca una responsabilità grande e precisa dell'industria che così poco lungo i decenni del dopoguerra ha investito in ricerca e sviluppo.

Se tutto questo è vero, e lo è, i giovani in modo indistinto con le loro propensioni individuali di fatto delle carenze e, al tempo stesso, intravedono le tracce del nuovo. A Trieste, ad esempio, i maggiori incrementi nelle immatricolazioni si sono registrati, se ho ben letto i dati, nelle facoltà di Lettere e di Scienze della formazione, dove - o sono già attivi o si stanno attivando - nuovi corsi di laurea «attraenti» non tanto sul terreno strettamente culturale-

formativo quanto - sperano i ragazzi - sul terreno del mercato del lavoro. Senza entrare nel merito di tali corsi, il punto centrale sta qui: nella società della «new economy» e dello sviluppo del terziario e dei servizi alle persone il mercato chiede non solo tecnici in senso proprio ma anche, e in grande quantità, figure professionali non usuali capaci di affiancare ad alcune abilità e capacità tecniche di base una formazione culturale generale che li renda davvero «flessibili». Ciò che richiede uno sforzo notevole, non solo - come oggi spesso accade - di «invenzione» di etichette. Si tratta in realtà di rimescolare gli assetti tradizionali e le tradizionali ripartizioni accademiche. Un bel compito per una bella occasione come la riforma. Che rischia d'essere persa, certo anche per le naturali vischiosità di una struttura complicata e autoreferenziale come l'università, ma non solo. Continuo a chiedermi e a chiedere: si può pensare a un processo di profonda modifica degli studi superiori a costo zero? Senza, in un mondo come l'attuale, un minimo d'incentivazione vera per chi vi si impegna a fondo? Il messaggio non è solo e tanto al governo. Sarebbe ben strano che fra tante grida federaliste tutto, come sempre, venisse addebitato (o anche accreditato) al centro.

Roberto Finzi



Il ministro De Mauro

Intanto il ministro non ha dubbi: no alle «censure» sui libri di testo e no alle «liste di proscrizione» degli insegnanti su Internet. «Mi sembra di capire - ha affermato De Mauro - che nemmeno tutti i dirigenti di An siano favorevoli alle cosiddette liste di proscrizione. L'idea di fare liste di docenti che pensano in un modo o in un altro, quale esso sia - ha sottolineato il ministro -, è un'iniziativa assurda che qualsiasi persona civile dovrebbe condannare». Le parole del ministro hanno sintetizzato anche il pensiero dei migliaia di studenti che ieri hanno manifestato, in molte piazze d'Italia compresa Trieste, contro la «revisione» dei testi di storia contemporanea auspicata dal presidente della Regione Lazio, Storace.

Augurandosi che l'iniziativa, promossa nelle scorse settimane da alcuni gruppi di studenti vicini ad An in alcune regioni italiane, «venga prontamente ritirata», De Mauro invita comunque a ridimensionare il significato.

«Non darei grande importanza a queste cose - ha detto il ministro - se non a tutela, naturalmente, delle persone che si possono trovare da un giorno all'altro "proscritte" da qualche pazzoide incompetente».

Per quanto riguarda i libri di testo, poi, De Mauro ha ricordato che il Consiglio dei Ministri ha approvato la scorsa settimana un regolamento che prevede con l'istituzione di forum permanenti, un maggiore coinvolgimento delle famiglie degli studenti nella valutazione della qualità dei testi scolastici.

Il ministro ha chiarito che «la riforma dei cicli è pronta, ora aspettiamo le determinazioni del Parlamento». «Crediamo che nella scuola di base - ha aggiunto il ministro - sia possibile cominciare tranquillamente già dal settembre del 2001 la progressiva attuazione dei cicli. Naturalmente a condizione che il Parlamento o una maggioranza del Parlamento ci dica di sì. Questo perché noi aspettiamo le determinazioni contenute nel parere del Parlamento e se queste fossero negative ne terremo conto».

SMOTTAMENTO

Plezzo, 700 gli sfollati Mistero su sei dispersi

PLEZZO Temporanea tregua del maltempo nell'Alta Valle del fiume Isonzo, dove giovedì un'imponente frana aveva causato una vittima mentre mancavano all'appello ancora sei dispersi. Alcune migliaia di abitanti del comprensorio, già duramente provato dal catastrofico terremoto della primavera '98, hanno tirato un primo sospiro di sollievo, anche se nella zona sono circa 700 gli sfollati, ricoverati per la maggior parte in un hotel e da parenti o amici. In seguito alle piogge torrenziali, dalle pendici del Monte Mangart era scesa una gigantesca slavina, cancellando un lungo tratto della statale che conduce al valico di confine di Predil con l'Italia. La Protezione civile, installata a Plezzo, ha fatto sapere che in alcune ore dal Mangart si è staccata una massa di fango, detriti e alberi sradicati di quasi due milioni di metri cubi. Anche se la situazione è lievemente migliorata, continua a perdurare non solo il pericolo di possibili smottamenti ma anche dello straripamento del corso del fiume Cornina.

È stato comunicato ufficialmente che nella tragedia di Log Pod Mangartom è morta l'anziana Elizabet Cernuta, 96 anni, mentre mancavano all'appello altri sei membri della stessa famiglia, Anton, Marija, Victor, Jozica e Angel Cernuta e Zlatka Kvarz. Ieri hanno fatto visita alle località maggiormente colpite importanti autorità politiche e religiose del Paese. A Plezzo è stato il capo dello Stato, Milan Kucan: ha assicurato che anche dopo questa calamità naturale, lo Stato sloveno sarà in grado di sanare gradatamente, con l'apporto dei cittadini, le nuove ferite. Il ministro della Difesa Janez Jansa si è complimentato per l'alto grado di abnegazione mostrato anche stavolta da alcune unità delle Forze armate. Elicotteri dell'esercito non solo hanno tratto in salvo numerose persone ma anche bestiame. Il vescovo della diocesi di Capodistria, Metod Pirih, ha offerto agli sfollati un primo obolo di una decina di milioni di lire.

INCIDENTE

Studentessa di 17 anni schiacciata dal pullman



ASCOLI PICENO Un pullman di linea è precipitato in una scarpata lungo la strada provinciale Val Menocchia, in provincia di Ascoli Piceno, tentando di schivare un'auto che proveniva dalla direzione opposta: una ragazza di 17 anni che si trovava a bordo dell'autocorriera è morta mentre i feriti sono tredici. La vittima, Patrizia Cocci, era una studentessa di Montalto che frequentava il liceo scientifico di San Benedetto del Tronto e stava rientrando a casa. Quando il pullman è piombato lungo la scarpata è stata sbalzata fuori dall'abitacolo e travolta dal montante dell'autocorriera che si ribaltava. Come Patrizia, anche i feriti - una decina - sono in gran parte studenti delle scuole medie superiori di San Benedetto del che abitano nel circondario e rientravano da scuola.

SENTENZA

Mutui a interessi usurari: la Cassazione li annulla

ROMA Alle famiglie che hanno investito tutto nell'acquisto della casa, impegnandosi con il mutuo, buone notizie giungono dalla Cassazione: possono essere dichiarati nulli i contratti di mutuo stipulati con le banche se applicano interessi usurari. Anche se sono contratti «vecchi», stipulati cioè prima della legge del 1996 che ha fissato il tetto massimo ai tassi dovuti dal cittadino che ha chiesto un prestito. Dopo la sentenza che nell'aprile scorso ha dato una mano ai clienti di banca dal conto in rosso, la Suprema Corte (con la pronuncia n. 14899) afferma di nuovo che la legge antiusura non lascia indenni nemmeno i mutui stipulati prima del '96. La Suprema Corte ha infatti annullato la decisione presa dai giudici di appello di Bologna che avevano «boccato» le richieste di G.M., con un mutuo ancora da pagare. Contratto, questo, stipulato nel maggio del 1993, con la Ucb Credicassa, per un totale di 55 milioni da destinare all'acquisto di un immobile. L'accordo prevedeva rate mensili del 15,55% costante per i primi cinque anni ed un prospetto di ammortamento con rate crescenti. Arrivati però alla fine del 1994, G.M. si era accorto di aver versato già più di 10 milioni di lire alla banca, ma di avere «restituito» solo 3 milioni circa di capitale (il debito si era infatti ridotto a 52.020.997 lire soltanto). Aveva così chiesto al tribunale di Forlì, ed alla Corte d'appello di Bologna poi, di dichiarare risolto il contratto per «eccessiva onerosità sopravvenuta». Chiedeva pure che la banca gli risarcisse i danni. I giudici di merito non hanno tuttavia riconosciuto le ragioni del cittadino «indebitato» che per questo si è rivolto alla Cassazione.

Per i nostri
animali
la verdura
non è solo
un contorno.



Tutte le carni bovine a marchio Coop provengono da animali con meno

di 20 mesi di vita, nutriti senza farine animali. Quindi assolutamente

privi di ogni rischio.

Fin dal 1988 Coop controlla l'intero ciclo produttivo delle carni, dai mangimi fino alla vendita, per garantire un prodotto buono e sicuro.

Una garanzia certificata da migliaia di analisi e ispezioni che Coop effettua direttamente e in laboratori specializzati tutti i giorni, tutti i mesi, tutto l'anno. E proprio da questo impegno continuo, dall'esperienza e dall'attenzione alle persone, nasce la sicurezza del marchio Coop.

coop
LA COOP SEI TU.

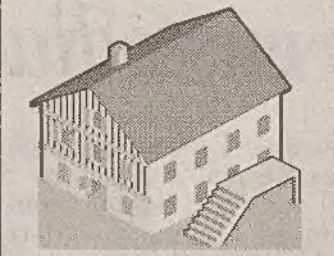


Matrimonio miliardario per Zeta-Jones e Douglas sposi all'Hotel Plaza di New York: prima del fatidico sì un salto dal notaio per mettere nero su bianco garanzie e penali nella malaugurata ipotesi che il matrimonio finisca davanti a un giudice

Il contratto di matrimonio



3 miliardi
Ciò che otterrà Katherine Zeta Jones in caso di separazione, per ogni anno di matrimonio con Michael Douglas



All'attrice, se il matrimonio dovesse finir male, andrà anche un appartamento che verrà intestato al figlio



A Michael Douglas andranno invece i regali di nozze di valore superiore a 36 milioni di lire

Matrimonio da mille e una notte tra i due divi che hanno pronunciato il fatidico «sì» per amore e per contratto

Douglas e Zeta-Jones, nozze col notaio

Quattro miliardi di spesa per la festa, «Solo» 320 milioni per il vestito della sposa

NEW YORK Un cast così non si era visto in nessun film di Hollywood. Due celebrità del grande schermo, Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones, si sono sposate ieri. In scena, nella sala da ballo dell'Hotel Plaza a New York, è andato lo spettacolo. Fra gli invitati al banchetto (oltre cento) c'erano il presidente Bill Clinton, il padre dello sposo Kirk Douglas, divi come Sharon Stone, Sir Sean Connery, Sir Anthony Hopkins, Brad Pitt e il cantante Tom Jones. Quattro miliardi il costo della cerimonia, quasi tre e mezzo il prezzo pagato dalla rivista «OK!» per l'esclusiva delle foto. 320 milioni la spesa per il vestito di Catherine, realizzato da uno dei sarti ingaggiati per il matrimonio della principessa Diana d'Inghilterra. Michael Douglas d'altronde, consapevole del suo fascino, si era mosso con convinzione fin dal primo momento. Invitando Catherine a cena a Los Angeles per la prima volta, nell'ago-

sto del '98, le aveva detto: «Voglio essere il padre dei tuoi figli».

I due si conobbero in occasione del festival cinematografico di Deauville, in Francia. Michael e Catherine ri-

masero molto colpiti da un particolare: entrambi sono nati il 25 settembre (Douglas 56 anni fa, la Zeta-Jones 31). Indubbiamente un segno del destino. Così i due cominciarono a frequentar-

si. Il fidanzamento ufficiale giunse solo allo scoccare del 2000, quando Catherine rimase incinta. Immediatamente infatti Michael Douglas - protagonista di «Basic Instinct» e «Attrazione fata-

le» era riuscito a realizzare il suo desiderio di diventare padre dei figli della Zeta-Jones.

All'inizio di agosto Catherine ha dato alla luce il piccolo Dylan, anche lui con la

tipica fossetta sul mento, ereditata dal padre e dal nonno. La Zeta-Jones, diventata famosa nel '98 con la «Maschera di Zorro», ha una lista lunghissima di ex fidanzati, ma è alle sue prime nozze. Douglas invece ha alle spalle un matrimonio fallito (il divorzio risale al '95) e un figlio, Cameron, di 23 anni.

Quella di ieri è stata una tipica cerimonia di nozze hollywoodiana. Non solo per il banchetto faraonico, o perché lui ha offerto ai parenti di lei (nonna ultraottantenne compresa) un passaggio dal Gales a bordo del suo jet privato. Ma anche perché, con tanti miliardi in circolazione in famiglia, i due sposi hanno pensato bene di mettersi d'accordo fin da subito. In caso di divorzio, infatti, Michael verserà a Catherine 3,2 miliardi di lire per ogni anno trascorso insieme. Lei veramente aveva chiesto il triplo, ma alla fine l'amore ha avuto la meglio e il contratto è stato firmato. La coppia trascorrerà la luna di miele sciando nel ranch di Michael nel Colorado.

Playboy, oltre 2 miliardi per Valeria nuda

NEW YORK Per avere le foto di lei nuda, la rivista per adulti «Playboy» ha offerto un milione di dollari alla top model argentina Valeria Mazza che sta valutando la proposta. Lo hanno detto nei giorni scorsi fonti dell'agenzia New York Model Management, indicando che «un fotografo di grande fama» la settimana scorsa ha proposto a Valeria l'idea di posare senza veli, assicurandole che si sarebbe trattato di immagini all'insegna del buon gusto. Sullo stile di quelle che ai lettori della rivista erotica hanno già proposto Cindy Crawford.

Valeria ha detto che «ci penserà»,

stando alle fonti, e ha approfittato di un viaggio in programma per il periodo della festa del Giorno del Ringraziamento, che cade giovedì prossimo, per andare a consultarsi con amici e parenti a Buenos Aires. La bella modella, che è rientrata due giorni fa in Argentina, ha finora offerto di sé un'immagine «acqua e sapone» e posare nuda per «Playboy» potrebbe avere un forte impatto sulla sua carriera. Un paio di settimane fa la modella aveva presentato a New York la sua nuova linea di prodotti cosmetici ispirata dal successo dei profumi che portano il suo nome.



La bella top model argentina Valeria Mazza alla quale «Playboy» ha offerto oltre due miliardi di lire per posare senza veli.

MODA

Gala notturno per i 40 anni della griffe Valentino e le sue modelle illuminano Los Angeles E Spielberg pensa a un film

LOS ANGELES «Un film su Valentino e il mondo della moda? Ma perché no!», ha detto Steven Spielberg facendo il suo ingresso al Pacific Designer Center di Los Angeles. E così, mentre la stampa italiana già cercava di immaginare set, trama e interpreti, l'atteso gala per i 40 anni della moda firmata Valentino prendeva il via sul grande terrazzo sospeso in mezzo alle luci di Hollywood.

Nel salone creato con tendoni trasparenti, i 400 ospiti, dopo il cocktail, si sono accomodati su sofà di velluto rosso e su poltroncine leopardate, in un'atmosfera da elegante night club. Il party è stato un tripudio di belle donne tra le quali Milla Jovovic, Claudia Schiffer, Elle MacPherson, Charlize Theron, Elisabeth Hurley, Eva Herzigova, tutte rigorosamente vestite Valentino.

Ma quando è iniziata la sfilata (una scelta di abiti da sera, emblematici dei 40 anni di storia della maison) si è capito subito che non c'è gara: la più eclatante è sempre lei, Naomi Campbell, applauditissima soprattutto in un abito bianco e nero da sirena, definito da Spielberg il pezzo forte della serata. Anche per le signore c'è stato comunque di che rifarsi gli occhi, con gli aiutanti modelli in succinti costumi da bagno: alla loro comparsa in passerella si sono scatenate, con fischi di approvazione, Kate Capshaw e Rita Wilson, mentre i rispettivi mariti, Steven Spielberg e Tom Hanks, ridevano cercando di mostrarsi «superiori».

Finita la sfilata tra i battenti, Angelica Huston ha definito il festeggiato «il migliore simbolo dell'Italia». Molto soddisfatti per gli applausi sono sembrati Fabio Gionvini, amministratore delegato di Valentino, e Roberto Jorio Fili, presidente del Gift Net, entrambi intenti a misurare l'approvazione di alcuni importanti clienti e soprattutto dei partner cinesi con i quali, nel 2001 il marchio Valentino aprirà un negozio ad Hong Kong. Marisa Barenson, in un abito Valentino primari anni '70, durante la cena-buffet preparata da Cipriani, si è intrattenuta con Gunther Sachs, in un blazer di velluto nero con sciarpa arancione. Naomi si è accoccolata accanto al suo Flavio Briatore: la top model ormai sfoggia sempre un'aria dolce e conciliante con tutti.

Il clou della festa è stato l'arrivo della torta a forma di vestito, naturalmente rosso, bordato di rose come un famoso modello Valentino datato 1960. Tom Hanks ha preso la parola ricordando il lato «benefico» della serata a favore del Children's Action Network. Quaranta foto di altrettanti famosi fotografi (come soggetto di tutte, i più bei abiti rossi di Valentino) sono stati messi all'asta e gli invitati hanno potuto scrivere le loro offerte su un foglio sotto ogni ritratto: Gunther Sachs ha rilanciato con 2500 dollari per quello della Herzigova, mentre molto successo ha avuto la bellissima Rosario Saxe-Coburg, ritirata da Karl Lagerfeld. La più generosa è stata la Harley che ha fatto ben tre offerte da 2500 dollari.



Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE

1 IMMOBILI

VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. ALVEARE 040/638585 Chiabola villetta centrale a schiera su due livelli come prima entrata salone con cucina all'americana due camere bagno giardino 330.000.000. (A00/1)

ABC Crispi ottimo epoca alloggio di 114 mq, termoautonomo luminoso. 140.000.000. 040/761554.

ABC Longera panoramica 140 mq su due piani due posti macchina box 360.000.000. 040/761554.

ABC Monfalcone villa ottima esterno/interno composta: due alloggi con giardino due negozi 640.000.000. 040/761554. (A00/1)

ADIACENZE Donadoni tranquillo luminoso cucinino soggiorno terrazzo matrimoniale bagno ripostiglio. 110.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

BORSA IMMOBILIARE 040/368003 casetta soleggiata panoramica zona Bonomea giardino 400 metri quadrati. Trattative riservate.

BORSA IMMOBILIARE 040/368003 fronte Giardino Basevi: saloncino due stanze stanzino cucina servizi separati pogggiolo 200.000.000. (A15182)

BORSA IMMOBILIARE 040/368003 via Soncini recente ottime condizioni: salone due stanze cucina doppi servizi grande terrazzo posto auto, riscaldamento autonomo. (A15182)

BORSA IMMOBILIARE 040/368003 villa residenziale con vista completa sul mare in costruzione zona Grotta/Barcola ampia metratura con particolari di pregio. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. (A15182)

CENTRALE signorile cucina tinello soggiorno tre camere doppi servizi pogggioli cantina. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

CENTRALISSIMO particolare alloggio mansardato e ristrutturato grande metratura autometano 220.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

CERVIGNANO zona verde, signorile appartamento con mansarda abitabile, garage, finiture personalizzabili. ALFA 0481/798807. (Coo)

DOMUS Aurisina nel verde villa indipendente bipiano: salone cucina cinque stanze doppi servizi cantina sottotetto garage grandi terrazzi abitabili 1400 mq terreno di proprietà recintato più 250 mq esterni. Tel. 040/366811.

DOMUS Banne casa bipiano con autorimessa nuova costruzione possibilità bifamiliare: salone cucina quattro camere biservizi lavanderia. Lire 380.000.000 possibile permuta con piccolo appartamento. Tel. 040/366811.

DOMUS Bonaparte/Terza Armata locale pianoterra adibito e attrezzato a palestra per totali 105 mq ca vendesi lire 250.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Costiera sul mare villa prestigiosa con 3700 mq parco di proprietà disposta su tre livelli accesso diretto esclusivo spiaggia privata carabile grande parcheggio. Informazioni solo su appuntamento. Tel. 040/366811.

DOMUS Donadoni centrale piano alto con box auto di proprietà in stabile ventennale con ascensore. 110 mq composti da cucina tinello soggiorno due stanze doppi servizi grande ripostiglio. Tel. 040/366811.

DOMUS Ermada villa padronale su tre livelli più sottotetto con 1800 mq di terreno di proprietà. La metratura e la disposizione dei vani permettono di ricavare due enti indipendenti. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Grotta via del Collio vista mare panoramica appartamento in villino disposto su due piani per totali 140mq ca terrazze 30 mq giardino 130 mq e cortile. Ampi ripostigli cantina lavanderia collegamento interno ed esterno biservizi seconda cucinetta al piano sottostante riscaldamento autonomo a metano con caldaia nuova

impianti a norma. Vendesi libero lire 380.000.000. Possibilità box e posto auto. Tel. 040/366811. (A00/1)

DOMUS Madonnina soleggiato ultimo piano in stabile recente con ascensore: cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio pogggioli. Pronta disponibilità. Lire 160.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Matteotti tranquillo monolocale con cucina e bagno in stabile ventennale. Buone condizioni. Lire 75.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Opicina villa prestigiosa disposta su due piani per totali 200 mq ca con 4000 mq parco alberato parzialmente edificabile doppio ingresso salone doppio cucina quattro stanze stanzetta due bagni terrazzo tavernetta al piano terra box auto. Vendesi informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00/1)

BORSA IMMOBILIARE VENDITE SENZA RISCHI La Camera di Commercio tutela i cittadini offrendo servizi di consulenza, stima, vendita. Informazioni: 040.6701281

DOMUS p.zza Barbacan adiacente Arco di Riccardo vendesi locale d'affari con due fori strada e retrobottega adatto qualsiasi attività, anche artigianale. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Parini servito e luminoso alloggio in stabile decoroso: cucina abitabile soggiorno due stanze servizi separati pogggiolo e cantina. Termoautonomo. Lire 150.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS rive prestigioso appartamento piano alto parzialmente mansardato in palazzo d'epoca finemente ristrutturato. Soggiorno cucina tre stanze doppi servizi termoautonomo. Tel. 040/366811.

DOMUS Tarvisio monolocale arredato con cinque posti letto bagno ripostigli e piccola veranda in residence recente con posto auto di proprietà. Tel. 040/366811.

DOMUS Trebiciano vicino al centro prestigiosa villa su due piani ampia metratura luminosissima mansarda abitabile particolari e accurate finiture grandi terrazzi giardino cantina lavanderia garage. Tel. 040/366811.

DOMUS via Franca prestigioso appartamento in palazzina signorile vista mare: grande salone cucina abitabile tre stanze doppio bagno terrazzi con affaccio sul parco riscaldamento ascensore garage per tre autovetture. Vendesi prontamente. Tel. 040/366811.

GORIZIA vie centro bicamer (matrimoniali) 120 mq ampie terrazze interni completamente e prestigiosamente ristrutturati 195.000.000 di possibilità immediata! La Loggia 0432/701607. (Fil47/1)

GRADO centro attico 90 mq vendesi pronta consegna riscaldamento autonomo, aria condizionata 0431/85460. (Fil48)

GRETTA appartamento con giardino scorcio mare cucina grande soggiorno 2 camere bagno grande ripostiglio esterno. 370.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Grotta casetta da ristrutturare: soggiorno due stanze cucina bagno con 280 metri quadrati di giardino, possibilità ampliamento. (A15182)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 intero stabile in posizione centrale con progetto già approvato per la ristrutturazione di alloggi e posti auto. Trattative riservate. (A15182)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 locale commerciale zona Carducci con ampie vetrine e soprastante intero piano adibito a uffici, totali 655 metri quadrati. (A15182)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 periferico stabile in blocco con quattro alloggi e locale commerciale, totale 470 metri quadrati coperti, grande parcheggio. Adatto investimento. (A15182)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Ponziana soggiorno due stanze cucina ba-

gno terrazzino pogggiolo riscaldamento autonomo. (A15182)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 residenziale in elegante palazzina ultimo piano con mansarda: salone quattro stanze cucina tre ba-

gni 50 metri quadrati di terrazzi panoramici posto auto. (A15182)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano centro recente con grande terrazzo: soggiorno due stanze cucina bagno 180.000.000.

Monfalcone
In costruzione, appartamenti bicamer con mansarda, tricarere, con ingresso indipendente e possibilità giardino privato. Box e cantina. Da € 245.000.000

Monfalcone
Via San Francesco villa indipendente disposta su due livelli, possibile minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. € 355.000.000

Monfalcone
Via dei Canziani, piccola palazzina con 6 alloggi ad una o due camere, anche con giardino o ampia terrazza, tutti con garage e cantina. Da € 153.000.000

Monfalcone
Via Duca d'Aosta, appartamento bicamer sito al 3° piano mansardato, completamente ristrutturato, finiture ottime. Primo ingresso. € 185.000.000

Monfalcone
Appartamento 4° e ultimo piano, 140 mq., tre camere, doppi servizi, grande salone e cucina, parzialmente da ristrutturare. € 165.000.000

Monfalcone
Casetta da ristrutturare, disposta su 2 livelli con progetto di ampliamento già approvato. € 80.000.000

Monfalcone
Appartamento sito al piano rialzato, composto da cucina con pogggiolo, soggiorno con pogggiolo, bagno e 2 camere, garage. € 160.000.000

Monfalcone
Garage sito al piano interrato. € 27.000.000

Ronchi dei Legionari
Due miniappartamenti adiacenti al piano rialzato in casa bifamiliare con corte di pertinenza e cantina. Da € 100.000.000

Ronchi dei Legionari
Appartamento al secondo piano, cucina, soggiorno, ripostiglio, bagno w.c., due camere grandi, ampio pogggiolo, garage, termoautonomo. Da € 160.000.000

Ronchi dei Legionari
ULTIMA DISPONIBILITÀ in piccola palazzina appartamento primo ingresso, bicamer, biservizi, con posto macchina. € 197.000.000

Ronchi dei Legionari
In costruzione 7 ville a schiera, su due ampi livelli, tre camere, due bagni, ottime finiture, tetto in legno a vista, giardino e porticati. Da € 305.000.000

Ronchi dei Legionari
Locale commerciale, fronte strada statale, primo ingresso, 110 mq., tre posti macchina, servizio, riscaldamento autonomo. Vendita o affitto.

Ronchi dei Legionari
Villa indipendente di prossima costruzione, disposta su tre livelli tricarere, biservizi, cantina, taverna e locale lavanderia, ampio giardino circostante. € 440.000.000

Sagrado
Casetta primo ingresso, soggiorno con lato cottura e ripostiglio, camera matrimoniale, terrazzo e bagno w.c., termoautonomo, garage. € 180.000.000

Cormons
Località Brazzano, rustico rinnovato, disposto su due livelli con ampia superficie interna, ampia corte con porticati.

Pieris
Recentissimo tricarere, ampia superficie, cucina, soggiorno, biservizi, ripostiglio, ampio pogggiolo. Finiture ottime. Box auto, posto auto e cantina. € 265.000.000

Pieris
Appartamenti in costruzione con 1, 2, 3 camere, garage e cantina, giardino privato. Contributo regionale concesso. ESENTA MEDIAZIONE (Fil47)

Sagrado
In zona residenziale rifinitissime palazzine, in prossima consegna, appartamenti di varie metrature, garage, taverna e giardino privato. Da € 263.000.000

Gradisca vicinanze
Porzione di bifamiliare disposta su un livello, ampio scantinato, mansarda, ottime finiture, giardino. € 395.000.000

KRONOS
MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

Caduta nel vuoto la proposta di un ex deputato quarnerino di legalizzare la prostituzione anche in Croazia

Fiume, notti hard per i soldati Usa

In assenza di una regolamentazione, spuntano come funghi i locali notturni

La nota catena internazionale ha deciso di gestire per vent'anni l'albergo Imperial

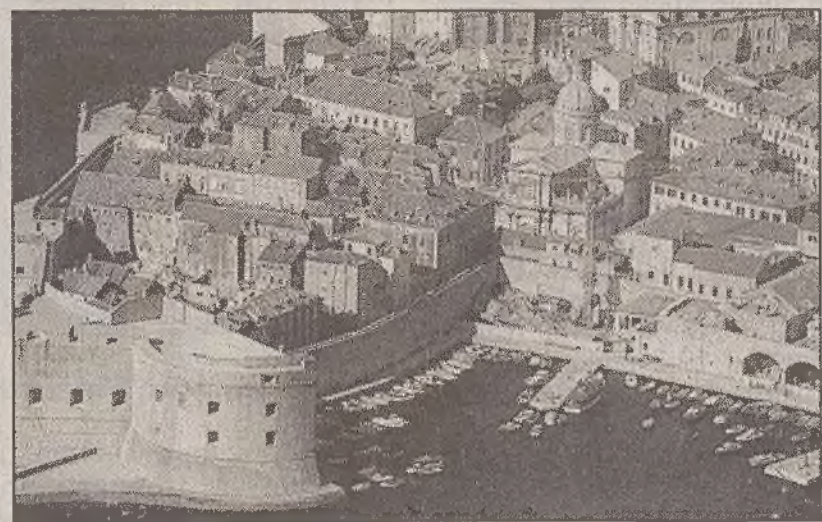
«Hilton» sbarca a Ragusa

SPALATO La notizia è ufficiale: il raguseo Hotel Imperial entrerà a far parte della catena Hilton, che ne assumerà la gestione completa per i prossimi vent'anni anche se in possesso di una quota minoritaria. L'accordo è stato sottoscritto nell'antico Palazzo Sponza, a Ragusa (Dubrovnik), alla presenza del vicepremier Linic, del vice-ministro del Turismo Ostojic, e del sindaco raguseo Bogdanovic. A sottoscrivere il documento sono stati il vicepresidente del gruppo Hilton per il centro Europa e il Mediterraneo, Peter van der Vliet, e il presidente della cda dell'armatrice «Atlantiska Plovidba» di Ragusa, Ante Jerkovic (la società armatrice conserverà il 59 per cento del pacchetto azionario, pur cedendo in toto la gestione).

Stando all'accordo di Palazzo Sponza, il vecchio Imperial, dalla splendide fattezze liberty immerse nel verde di un parco, verrà completamente ristrutturato, pur conservando le antiche fattezze esteriori. Operazione cui sarà proposta l'austriaca Strabag-Ilbau, cui andrà un altro 18 per cento delle azioni del futuro Hilton Imperial, insignito - a lavori finiti - di cinque stelle. Il costo complessivo dell'investimento viene stimato sui 20 milioni di dollari, di cui oltre 19 assorbiti dall'opera di ristrutturazione e il resto dalle varie strutture di contorno previste dal progetto.

Il via dei lavori verrà dato fra 4-5 mesi, intervallo in cui verranno messe al posto giusto anche le ultime tessere mancanti al mosaico finanziario dell'operazione. Entro la fine del 2002 il nuovo Hilton Imperial di Ragusa dovrebbe essere in grado di accogliere i primi ospiti.

E Bernie Ecclestone (Formula 1) ora punta all'hotel «Excelsior»



Un'immagine di Dubrovnik, l'antica Ragusa.

SPALATO Una sfilza di nomi importanti nella lista dei pretendenti ad aggiudicarsi l'hotel «Excelsior», uno dei più prestigiosi dell'intera riviera di Ragusa (Dubrovnik). In questi giorni il Fondo alle Privatizzazioni dovrebbe formalizzare il bando d'asta per l'assegnazione dell'impianto, il cui valore attuale è stimato sui 10 miliardi di lire. A parte il costo, a frenare fin qui gli ardori degli aspiranti nuovi proprietari non sono state solo le condizioni faticose dell'albergo e i danni arrecatigli dalla ex marina jugoslava, ma soprattutto un fardello di debiti che sembra aggirarsi sulla quarantina di miliardi. Se le cifre succitate possono sembrare esagerate, c'è tuttavia un non trascurabile particolare che le ridimensiona notevolmente. All'acquirente dell'«Excelsior» andrà infatti - «in allegato» - la proprietà di un isolotto che occupa il centro della baia antistante. Un isolotto con invidiabile pedegree, sotto forma di allevamento di cozze e ostriche dal quale si riforniva in tempi ormai lontani la corte di Vienna all'epoca della monarchia asburgica, e che poi, in tempi meno remoti, offriva regolarmente le stesse delizie al Maresciallo Tito. Solo la proprietà dell'isolotto e del suo centro di maricoltura viene stimata sui due miliardi. Detto questo, non fa meraviglia se nella lista dei pretendenti all'hotel «Excelsior» figurano la Coleman Jurisich Co. di New Orleans, la Excelsa Establishment del Liechtenstein, la maltese Corinthia International e il gruppo del croato-cileno Andronico Luksic, già proprietario dell'attiguo hotel «Argentina». Di recente, e si tratta di una novità, all'elenco si sarebbe aggiunto pure il nome di Bernie Ecclestone, il padrone della Formula uno.

Fiume Ci voleva lo «sbarco dei marines», o meglio l'arrivo in porto di quattro navi della marina militare americana, per riattivare nel capoluogo quarnerino (ma anche altrove in Croazia) un tema dai più ritenuti scabrosi: quello dei locali notturni «da intrattenimento» e delle case di piacere (dette anche «chiuse» pur non essendo affatto tali. Anzi). A Fiume - città di «antiche e consolidate tradizioni» nel settore - è stato l'arrivo in porto della formazione dell'Us Navy e la seguente invasione della città e della vicina Abbazia da parte degli equipaggi, a ricordare «drammaticamente» la mancanza di ritrovi adatti. Una lacuna grave per un porto di mare che sovente imprenditori del sesso

hanno cercato di colmare di propria sponte, facendo affluire in quattro e quattr'otto le «prestatrici d'opera» necessarie reclutando nel resto del Paese.

Con un po' più di stile sono andate le cose ad Abbazia, ma nel complesso tutto ha denotato i contorni dell'improvvisazione. Lo stesso era peraltro avvenuto di recente durante le visite della portaerei «Washington» a Ragusa (Dubrovnik) e di altre navi Usa a Spalato, dove tuttavia l'emergenza aveva trovato più agevole sfogo grazie alle esperienze accumulate nelle due città dalmate in anni di presenza di militari Sfor (la forza multinazionale di pace in Bosnia).

Per Fiume è stato un po' uno choc riscoprirsi «nuda»

di locali o ritrovi in grado di accogliere i nuovi arrivati, e per di più dai portafogli facili. Il che non ha mancato di rammentare ai vecchi nativi l'abbondanza di un tempo, quando le notti in Città vecchia erano animate dal via via dinanzi ai portoni dai nomi ben noti: «Grotta», «Porton de legno», «Fortuna» e via enumerando.

A quelle «istituzioni» del tempo che fu, nella defunta Jugoslavia - con le banchine del porto sempre affollate e non come ora desolate - avevano fatto sotto il chiaro di luna - avevano fatto seguito altri locali, meno numerosi e apparentemente più casti, ma perfettamente adatti alla bisogna e sempre fonte di continua animazione (oltreché di ragguardevoli introiti).



Spettacoli hard per i marines americani in improvvisati locali notturni di Fiume. (Foto del settimanale Globus)

La Fiume attuale (ma il discorso vale in parte anche per la vicina Abbazia) si presenta invece sotto questo profilo desolatamente sgarnita. Almeno sotto il profilo dei ritrovi pubblici. Quanto all'iniziativa privata, questo è altro discorso. La «drammatica carenza» constatata in questi giorni di navi a stelle e strisce, ha comunque riproposto bene o male il discorso sulle case chiuse. E l'ex deputato fiumano Vladimir Bebic, noto per le sue sparate senza pe-

li sulla lingua durante la precedente legislatura, non ha certo mancato di rammentare come fosse stato lui, sia pure invano, a risolvere già anni addietro il problema. Che è poi quello della prostituzione legalizzata. Se la sua proposta non fosse stata accolta con indignazione e sdegno, ha sottolineato, la «drammatica carenza» non avrebbe ragione d'essere. E Fiume avrebbe potuto offrire uno svago adatto anche per i marines.

L'allarme, confermato dal sindaco Dino Pucer, potrebbe tra breve portare alla sospensione del servizio da parte dell'azienda «I & I»

Capodistria, trasporti pubblici vicini al collasso

CAPDISTRIA Situazione finanziaria sempre più precaria per la locale azienda di autocorriere «I & I», che già da quattro anni detiene la concessione esclusiva da parte della municipalità capodistriana per gestire il traffico urbano e le principali linee periferiche. Stando infatti ai più aggiornati resoconti finanziari, attualmente il deficit complessivo dell'azienda avrebbe già raggiunto il centinaio di milioni di talleri (circa un miliardo di lire), registrando un costante aumento. Tenendo conto dell'attuale critica posizione, in questi giorni i dirigenti dell'impresa hanno fatto presente alle autorità cittadine che se la più presto non verrà coperto il grosso deficit già fra breve potrebbero fermarsi definitivamente tutti gli autobus. Ovviamente questa drastica misura provocherebbe danni materiali difficilmente calcolabili. Inoltre una ventina di autisti professionisti si troverebbero immediatamente sul lastrico. In base all'accordo siglato agli inizi del 1997, la municipalità capodistriana si impegna a rifondere alla «I & I» da

uno speciale fondo comunale le perdite di gestione. Già la scorsa primavera i responsabili dell'impresa avevano fatto la voce grossa, minacciando fra l'altro di diminuire o cancellare definitivamente alcune linee periferiche in seguito alle esorbitanti perdite. Allora la municipalità per cercare di reperire mezzi finanziari aggiuntivi propose persino di fare pagare a caro prezzo il pedaggio di alcuni parcheggi adiacenti al mercato cittadino. Unanime fu la protesta dei cittadini.

Ora, appresa la notizia della possibilità di un collasso totale dei traffici urbani e periferici, il sindaco di Capodistria Dino Pucer ha richiesto ai responsabili della «I & I» una dettagliata analisi delle spese effettuate nei primi dieci mesi dell'anno prima di erogare mezzi supplementari per coprire il deficit.

Sebenico, baruffe in municipio per il teatro civico

Il restauro costa troppo, sfiorerà i sette miliardi

SEBENICO La sempre più invisa e criticatissima giunta «anomala», frutto della collaborazione a livello locale fra Accadizeta e social-liberali, sta vacillando sotto i colpi infertigli a suon di miliardi dalla ricostruzione del vecchio Teatro civico.

Partiti fra brindisi e tintinnio di calici il primo aprile del '98, i lavori avrebbero dovuto limitarsi al rifacimento del tetto, devastato da due cannonate dell'ex marina jugoslava, e a pochi altri interventi indispensabili. Come del resto imponeva il quadro economico locale, in cui la disoccupazione è tuttora a livelli altissimi. Strada facendo, invece, le ambizioni «sceniche» sono lievitato fino al punto di trasformare un intervento tutto sommato modesto in una vera e propria opera di radicale restauro. Per la quale non erano stati elaborati neppure i progetti, apprestati a pezzi e bocconi e in tutta fretta a lavori già avviati. Il risultato inevitabile è che una riparazione che avrebbe dovuto concludersi in poco più di un anno è tuttora in alto mare. E che invece della somma abbastanza modesta preventivata all'inizio ora sembra che la spesa complessiva non sarà inferiore ai 7 miliardi di lire. Fin qui ne sono già stati spesi 4,8, tre dei quali «assorbiti» dalle esauste casse municipali e che avrebbero potuto trovare ben più ragionevole impiego nei tentativi di rilancio dell'agonizzante corpo economico locale.



Official Partner

Hyundai in Italia sceglie Agip

Findomestic



Oggi compro
Atos.

ATOS PRIME

Incentivo rottamazione lire 1.800.000 oppure
Finanziamento 10.000.000 a tasso 0%
(tan 0, taeg 1,66)

Atos e Atos Prime: una gamma completa di monovolume compatte ma spaziose, con 5 porte e 5 posti. Anche con doppio airbag, servosterzo, ABS e climatizzatore di serie, a seconda delle versioni.

Incentivi Hyundai fino a 5.000.000

Modello	Motori	Prezzo di listino	Incentivo rottamazione	Prezzo incentivato
Atos	1.0 12V	da L.15.350.000	L.1.800.000	da L.13.550.000
Atos Prime	1.0 12V	da L.15.900.000	L.1.800.000	da L.14.100.000
Accent	1.3 12V	da L.18.850.000	L.2.500.000	da L.16.350.000
Santamo	2.0 16V	da L.32.350.000	L.3.500.000	da L.28.850.000
Trajet	2.0 16V	da L.39.900.000	L.3.500.000	da L.36.400.000
Sonica	2.0 16V 2.5 24V	da L.37.350.000	L.5.000.000	da L.32.350.000

Gli incentivi sono riservati a chi rottama l'auto usata non catalizzata. I finanziamenti sono da calcolare sul prezzo di listino e sono riservati a chi non ha un'auto da rottamare. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili fra loro o con altre in corso. Valide fino al 30/11/2000 per auto disponibili in rete. Prezzi incentivati chiavi in mano esclusa IPT.

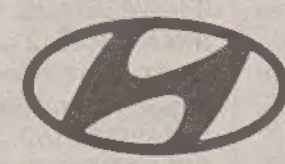


Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-359127

www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker



HYUNDAI

Un rapporto dello Svimez (su dati Eurostat) mette in luce le forti contraddizioni del sistema del nostro welfare

L'Italia spende troppo per le pensioni

Ma la spesa sociale è fra le più basse in Europa: assorbe il 25,9 per cento del Pil

INDAGINE ISVAP

In Friuli-Venezia Giulia si pagano in media 638 mila lire l'anno

Rc auto: dove costa di più

ROMA Nel 1999, un automobilista del Friuli-Venezia Giulia ha pagato, in media, un premio annuo di 638.000 lire per la responsabilità civile della propria auto, contro le 442.000 lire pagate nel 1994, con un aumento del 44,5 per cento in cinque anni.

È questo uno degli elementi che emerge dallo studio dell'Isvap sull'assicurazione Rc-auto in Italia, secondo il quale, sempre nel 1999, il costo della Rc-auto in Friuli-Venezia Giulia è stato, in media, di 10.000 lire inferiore a quello nazionale (638.000 lire contro le 648.000 lire della media nazionale) e di 61.000 lire inferiore a quello del Nord Italia (699.000 lire).

Secondo lo studio dell'Isvap, le tariffe Rc-auto più care d'Italia corrono lungo l'Appennino. Spetta infatti agli automobilisti di Emilia-Romagna e Toscana mettere mano al por-

tafoglio più pesantemente di quanto non facciano gli assicurati di altre parti della penisola. Lo studio sottolinea una differenza quanto mai netta tra Nord e Sud della penisola, con i meridionali una volta tanto favoriti rispetto a tanti altri connazionali.

Un anno fa un automobilista del Mezzogiorno ha pagato in media un premio annuo di 542 mila lire, contro le quasi 700 mila lire del settentrionale e le 690 mila lire circa degli automobilisti del Centro Italia.

Stando agli ultimi dati dell'Isvap, gli automobilisti emiliani hanno pagato in media l'anno passato 745 mila lire per la responsabilità civile, cioè quasi 100.000 lire in più rispetto alla media nazionale (648.218 lire) e addirittura 275 mila lire circa in più di un siciliano (469 mila lire) che precede, ultimo nella classifica regio-

nale, l'automobilista valdostano che ha versato nelle casse delle compagnie nel 1999 appena 333 mila lire in media. Per importo premi pagato, l'Emilia-Romagna sovrappassa di circa 20 mila lire la Toscana, seconda in graduatoria con circa 727 mila lire, e la Lombardia (726 mila lire). Anche in Trentino Alto Adige e Liguria si è pagato, in media, l'anno passato oltre settecentomila lire. Il Lazio si colloca al settimo posto (con una tariffa media pagata di 689 mila lire circa). Il premio medio, rileva l'Isvap nella sua indagine che copre il periodo 1994-1999, è cresciuto in maniera progressiva nelle aree del Nord e del Centro, mentre ha registrato una flessione nel 1996 in molte regioni dell'Italia meridionale. Questo fenomeno va posto in relazione al sensibile incremento del parco circolante rilevato nell'anno per le regioni interessate.

Un rapporto squilibrato rispetto agli altri Paesi europei. L'economista Leon: «Bisogna allargare la platea dei contribuenti»

ROMA La spesa sociale in Italia è tra le più basse d'Europa ed è distribuita in modo anomalo, con un peso tutto a favore delle pensioni. Il sistema del welfare assorbe, nel complesso delle assistenze, il 25,9 per cento del Pil contro il 28,2 della media europea, un decimo posto faticosamente raggiunto, ben al di sotto della Svezia dove il sociale assorbe il 33,7 per cento del prodotto interno lordo, della Danimarca dove raggiunge quota 31,4 per cento, della Francia che sta al 30,8 per cento. L'impegno italiano è ripartito anche in un modo anomalo: il 66 per cento viene assorbito dalle pensioni, mentre quello per la disoccupazione è solo l'1,8 per cento, la sanità il 20,6 per cento, l'invalidità il 7,6 per cento e l'assistenza alla famiglia il 3,5 per cento. È quanto emerge da un rapporto dello Svimez, su dati di Eurostat.

«La prima cosa da considerare» spiega l'economista Paolo Leon, consulente del ministro del Lavoro Cesare Salvi «è che da noi viene considerata spesa previdenziale quella che in altri Paesi passa come assistenza. Ad esempio, nel 16,2 per cento del Pil speso per le pensioni, ben due o tre pun-

ti vanno alle vedove e agli orfani. In gergo tecnico questa parte della spesa previdenziale si chiama Gias». Senza contare, aggiunge l'economista, che in Italia si calcola il reddito familiare e che dare soldi ad un pensionato significa contribuire indirettamente al

Forte calo della domanda L'euro debole affonda l'oro

ROMA Il terzo millennio non sarà per l'Italia una nuova età dell'oro. Aspettando Natale, e i pacchetti sotto l'albero, il mercato del metallo giallo traccia infatti un magro bilancio dei primi nove mesi del 2000: solo 63,7 tonnellate vendute nel nostro Paese, contro le 63,7 dello stesso periodo dello scorso anno. Un calo consistente, dovuto alla debolezza dell'euro, che ha reso più caro il prezioso metallo e al calo della domanda di oro per investimenti. Ad affermarlo è il World Gold Council.

mantenimento del figlio o della sorella disoccupati. L'Italia è ultima in classifica per la spesa sanitaria, pari al 5 per cento del Pil contro il 7,2 per cento della media dei Quindici. Non solo. In Italia si è fatto di tutto per risparmiare sulla voce «assistenza medica». Dal '90 al '97 la spesa per la tutela della salute è diminuita dello 0,7 per cento, mentre nel resto d'Europa è cresciuta. In Francia la sanità rappresenta il 28,8 per cento della spesa welfare, lo stesso in Spagna, in Olanda è il 30,8 per cento.

Anche per quello che riguarda le vituperate invalidità che da noi hanno suscitato scandalo, l'impegno sul totale della spesa welfare, negli altri Paesi è superiore: in Olanda è il 15,1 per cento, in Finlandia il 17,7 per cento, nel Regno Unito il 12,2 per cento. Da noi appena il 7,6 per cento dell'esborso welfare.

Quindi sono le pensioni ad assorbire i due terzi dell'impegno di spesa. «Abbassare però le pensioni, senza alzare il resto, sarebbe suicida» commenta Leon. E ricorda che l'unico mezzo per assicurare la previdenza futura è quello di allargare la platea dei contribuenti. A cominciare dalle donne. Al vertice di Lisbona la Ue pose come obiettivo l'impegno nel lavoro del 60 per cento delle donne. Da noi è al 34 per cento.

Antonella Fantò

MERCATI

Il Mibtel guadagna alla fine l'1,11 per cento

Piazza Affari s'infiama sulle mosse di Mediobanca dopo il divorzio da Lazard

MILANO Settimana in altalena alla Borsa di Milano, influenzata essenzialmente da due fattori: l'instabilità dei mercati americani in seguito all'inedito feuilleton delle elezioni, e le manovre di riassetto delle posizioni in vista delle scadenze tecniche di venerdì.

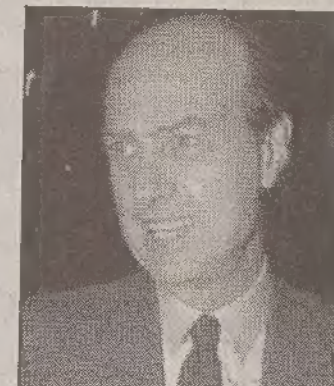
Buono comunque il risultato conclusivo, con il rialzo del Mibtel dell'1,11 per cento, da venerdì scorso e il Fib dicembre che chiude ben sopra i 48 mila punti. D'altro canto, l'imminenza delle scadenze tecniche ha tenuto piuttosto alti gli scambi: 3.776 miliardi di euro la media giornaliera.

L'attenzione è rimasta concentrata in questi cinque giorni ancora intorno alla galassia Mediobanca, stimolata dall'annunciata uscita di Lazard da piazza Cuccia e dalle Generali, nel quadro di un accordo che concede il diritto di opzione all'istituto guidato da Vincenzo Maranghi. A Mediobanca che perde il 3,80 per cento fa da contraltare Generali, che raccoglie consensi chiudendo

sopra i 41 euro, per un +1,20 per cento; nell'intera settimana è passato il 3,62 per cento del capitale, il cui valore di borsa ha ormai già superato i 100 mila miliardi.

L'altro tema caldo della settimana sono state le Eni, supportate dai positivi dati trimestrali e dall'annuncio della futura quotazione della rete Snam: mercoledì hanno registrato il massimo storico di 7,05 euro e nel complesso sono salite del 4,60 per cento, con scambi di una certa intensità. Alla buona prestazione dei bancari e degli assicurativi, confortati dalle buone trime-

strali e dal rapporto Abi sulle prospettive del settore, si aggiunge l'andamento positivo dei telefonici (solo Tim in ribasso a -1,33 per cento). Particolarmente sostenute le Olivetti (+4,87 per cento) e Tecnotest (+5,34 per cento), sulla scia di voci intorno all'entrata di nuovi soci, poi in qualche modo confermate dall'annuncio di Colaninno di voler creare una seconda Bell.

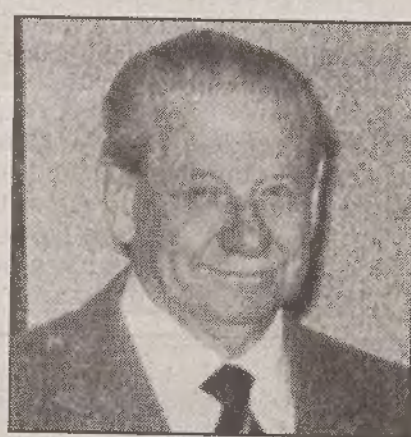


Vincenzo Maranghi

Negli anni Sessanta primo imprenditore italiano a fare affari con l'Unione Sovietica

E' morto l'armatore Jack Clerici

GENOVA L'armatore genovese Giacomo Clerici, fondatore del gruppo Coeclerici, leader in Italia con quasi mille miliardi di fatturato, è morto ieri all'età di 85 anni. Giacomo, più conosciuto come Jack, è noto per essere stato il primo imprenditore italiano a intraprendere affari con l'Unione Sovietica negli anni Sessanta. Importava carbone e altre materie prime dall'Urss barattandole con merci varie che trasportava nei viaggi di andata sulle stesse navi. Negli stessi anni conquistò un contratto ventennale per l'esclusiva dell'importazio-



Jack Clerici

ne in Europa delle banane Ciquita. Negli anni trenta, a soli 16 anni, iniziò a lavorare nell'azienda paterna

dopo la morte prematura del padre, Alfonso. E subito dopo rilevò la quota del socio, l'inglese Henry Coe. La svolta armatoriale giunse nel dopoguerra con l'acquisto dagli americani delle famose navi Liberty utilizzate durante la guerra. Uomo schivo e riservato, amava la sua Genova ma non ha mai voluto ricoprire cariche pubbliche. L'azienda di famiglia, la Coeclerici, è oggi presieduta dal figlio Paolo, presidente di Confindustria, mentre il secondo erede maschio, Alfonso, è titolare del terminal frutta di Genova. I funerali si svolgeranno domani.



Paolo Fresco

Domani i dipendenti si fermeranno due ore per il contratto integrativo: non succedeva dal 1987

Dopo 13 anni torna lo sciopero alla Fiat

MILANO Domani i dipendenti del gruppo Fiat si asterranno dal lavoro per due ore (otto alla Sata di Melfi in Basilicata). A decidere lo sciopero sono state la Fim, l'Uilm e Fismic a sostegno della vertenza per il rinnovo dell'integrativo aziendale. Erano almeno tredici anni che i lavoratori Fiat non si astenevano dal lavoro per un contratto integrativo. La trattativa, fanno sapere i sindacalisti, è stata sospesa dopo che l'incendio del 24 ottobre aveva fatto registrare un'indisponibilità dell'azienda a discutere sulle rivendicazioni

sindacali. «Con particolare riferimento al premio di risultato - si legge nella nota - la richiesta di Fim Uilm e Fismic è di 2.200.000 lire di aumento, a regime, al raggiungimento dei parametri di produttività, redditività e qualità».

Attualmente i lavoratori del gruppo Fiat sono circa 110.000 ma alla fermata di domani saranno interessati anche i circa 10.000 addetti di aziende «terziarizzate» non più appartenenti al colosso automobilistico torinese.

Intanto sul versante fi-

nanziario c'è da registrare un balzo verso l'alto del titolo Fiat che venerdì si è riportato a quota 28 euro (+3,4 per cento). Un'accelerata dovuta anche alle indiscrezioni di Oltremontana: nei giorni scorsi infatti il quotidiano britannico Financial Times ha reso noto che l'americana General Motors e la Fiat starebbero valutando l'ipotesi di uno smembramento della Daewoo Motors. Questo progetto potrebbe portare a una nuova offerta da parte di Gm-Fiat per la casa automobilistica coreana sull'orlo del fallimento.

v.d.a.

Continuaz. dalla 6.a pagina

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Monolocale 9.0 piano arredato. Stupenda vista mare. 110.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona centralissima. Bilocale arredato 4.0 piano, bagno. 160.000.000. (Fil47)

LIGNANO attico vendo nuovo, climatizzato, garage doppio, ascensore arredatissimo. 0348/2204689. (Fil48)

LIGNANO Pineta 149.000.000+residuo mutuo 5% (119.000.000) impresa vende nuovissimo appartamento 65 mq, grandi terrazze, posto auto, cantina. 0348/2205279. (Fil48)

MANSARDA centralissima primo ingresso mq 55 + sopralzo privato vende 0347/1070064. (A15035)

MONFALCONE Abacus 0481.777436 Pieris bella villa in costruzione ampia metratura. (C00)

MONFALCONE Abacus 0481.777436 Ronchi appartamento bicamerale ultimo piano parzialmente da sistemare. L. 125.000.000. (C00)

MONFALCONE Abacus 0481.777436 Ronchi appartamento tricamerale biservizi cantina garage giardinetto privato. (C00)

MONFALCONE Abacus 0481.777436 villetta indipendente libera buone condizioni bicamerale giardino. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Affare! Tricamerale libero, soggiorno, cucina, servizio, ripostiglio, autoriscaldato. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Pieris: bicamerale nuovo, biservizi, garage. Predisposto mutuo zero interessi (Coo)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Aurisina appartamento secondo e ultimo piano bicamerale soggiorno angolo cottura cantina posto auto. (C00/4)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Sagrado appartamento triletto soggiorno salotto cucina bagno L. 140.000.000. (C00/4)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centrale appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno disponibilità immediata.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 mini appartamento finiture personalizzate giardino privato prezzo interessante. (C00/1)

MUGGIA villino unifamiliare recente ampia metratura tutti confort vista aperta 7000 mq parco piscina. 040/215175 0347/4867022. (A00/1)

OPICINA villeschiera in costruzione zona via Prosecco da lire 535.000.000. Informazioni e prenotazioni impresa Edilstyl 040/309105. Astenersi agenzie. (A15088/1)

OPICINA villetta indipendente perfette condizioni giardino proprio cucinino saloncino soggiorno bagno due camere mansarda. Professione-

casa 040/638408. (A00/1)

OVIDIO stupenda vista mare salone due camere cucina doppi servizi terrazza 120 mq cantina garage. Professione-

casa 040/638408.

PADRICIANO nuovissimo villino 2 livelli + taverna giardino posto auto 450.000.000. 040/215175 0347/4867022. (A00/1)

PIRAMIDE 2 box auto con posto moto zona Severo Cologna vendesi 45.000.000. 0339/6802469. (A00/1)

PIRAMIDE 2 Udine ottime condizioni soggiorno cucina 2 matrimoniali cameretta servizi balcone 250.000.000. 0339/6802469. (A00/1)

PRIVATAMENTE vendesi appartamento Altura perfetto, soggiorno cucina terrazza due camere doppi servizi. Tel. 0339/8405826. (A14958)

PUECHER adiacenze alloggio ristrutturato saloncino angolo cottura a vista in muratura due matrimoniali servizi autometano 142.000.000. Mediaguest 040/661066. (A00/1)

ROMANS Gabetti Opimm 0481/44611 casetta accostata con giardino soggiorno cucina due camere bagno soffitta garage Lire 185.000.000. (C00/1)

ROSSETTI 85 ultimo posto auto esterno vendesi inintermediari. Telefonare 040/634412, 0349/1942011. (A15055)

ROSSETTI 85 ultimo primingressu lussuoso da 72 mq con posto macchina. Telefonare 040/634412, 0349/1942011. (A15055)

SERVOLA bifamiliare accostata ampia metratura da sistemare 190.000.000 inoltrare appartamenti varie tipologie. Professionecasa 040/638408. (A00/1)


SISTIANA centro ottimo palazzina nel verde salone cucina 3 stanze terrazza posto auto 285.000.000. 040/215175 0347/4867022. (A00/1)

TERZO D'AQUILEIA Gabetti Opimm 0481/44611 villa indipendente con ampio terreno annessi capannoni. (C00/1)

UFFICIO centralissimo via Carducci stabile signorile grande metratura sala riunioni 4 stanze doppi servizi 2 poggiori cassaforte porta blindata trattative riservate. Rabino 040/368566. (A00/1)

UFFICIO Coroneo 95 mq semirecente 170.000.000. Pizzarello 040/766676. (A00)

Continua



Master in Insurance & Risk Management

2° edizione
gennaio - dicembre 2001

Il MIRM è un Master prestigioso destinato a formare 35 brillanti laureati in discipline tecnico o scientifiche (voto minimo di laurea 100/110) con elevate potenzialità di crescita da inserire nelle imprese di assicurazione e in altri organismi che operano nello stesso settore.

Il MIRM è realizzato con la collaborazione delle più importanti compagnie di Assicurazione e delle principali società di consulenza italiane che, oltre a mettere a disposizione dei partecipanti 25 borse di studio del valore di £ 20 milioni e 10 borse di studio del valore di £ 10 milioni a copertura di tutti i posti disponibili, garantiscono gli stage aziendali e supportano il processo di inserimento in azienda dei diplomati.


Aziende ed enti che hanno collaborato alla prima edizione del MIRM:

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A., ANIA, ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A., BAIN, CUNEO E ASSOCIATI, FRIULIA S.p.A., GENERTEL S.p.A., KPMG S.p.A., LLOYD ADRIATICO S.p.A. - GRUPPO ALLIANZ, MC KINSEY & COMPANY, MEIE ASSICURAZIONI S.p.A., RAS - RIUNIONE ADRIATICA DI SICURT, S.p.A., RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., SASA ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI S.p.A., SASAVITA S.p.A., UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A., VALUE PARTNERS S.p.A.

Termine di iscrizione alle selezioni: 30 novembre 2000

Una proposta *For future Leaders*

Per informazioni e iscrizioni on-line: www.mib.edu E-mail: info@mib.edu



SCHOOL OF MANAGEMENT

Via de Marchesetti 6, Trieste
tel. 040 9188111 fax 040 9188112

Associato
ASFOR e
EFMD

†

Il giorno 11 novembre improvvisamente e prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR
Roberto Hauser
medico chirurgo oculista

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il papà GUERRINO e la fidanzata MARTA.

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano al lutto GIORGIO e LINA STRAIN.

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano al grande dolore dello zio GUERRINO la sorella NORMA con CLAUDIA e ORLANDO, CRISTIANO e DAPHNE.

Trieste, 19 novembre 2000

Uniti a GUERRINO nel suo grande dolore: SILVA e UGO.

Trieste, 19 novembre 2000

Sono affettuosamente vicini a zio GUERRINO nel dolce ricordo del carissimo

Robi

- DIEGO e ANTONELLA
- CARLO e DANIELA

Trieste, 19 novembre 2000

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del collega

DOTTOR

Roberto Hauser

Trieste, 19 novembre 2000

Ti ricorderemo sempre: MARINELLA, LUCA, RITA, LUCIA, GRAZIA, ROSY, ROSANNA, PINO, BETTY, EMANUELA, GIANNA, LOREDANA, AURO, CHIARA, DANILLO, SANDRO.

Trieste, 19 novembre 2000

Ricordandolo con affetto.

- I colleghi ex via Ghiberti

Trieste, 19 novembre 2000

Ciao

Roby

amico indimenticabile di giorni felici.
MARCELLO e PATRIZIA, ALFREDO e CHIARA, CLAUDIO e AGATELLA, UMBERTO e BETTA, PAOLO e MARIELLA, GIULIANO e SERENA, GIORGIO e BETTY, LAURA, GIANCARLO, MANUELA, SILVIO.

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano al lutto gli amici del Club dei Venti all'ora.

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano condomini e amministrazione di via Genova 11.

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano al lutto della famiglia: ELISABETTA e DARIO.

Trieste, 19 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni d'affetto riservate alla nostra indimenticabile

Italia Lonzar Grio

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro immenso dolore.

Il marito NELLO e familiari

Trieste, 19 novembre 2000

†

RINGRAZIAMENTO

GRAZIELLA SULCICH ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita del suo amato

Lado

Trieste, 19 novembre 2000

†

"Signore ci hai fatti per Te ed è inquieto il nostro cuore fino a quando non riposi in Te"

(S. Agostino)

Dopo lunghe sofferenze cristianamente accettate è spirata serenamente

Mary Vandrle
ved. Sambati - Serafini

Vivrà per sempre nel cuore dei suoi GIULIA, MARZIO, BRUNO e ANNITA.

La nostra riconoscenza va al dottor NOZOHOUR, per

l'umanità e la disponibilità dimostrata in tutti questi anni, al reparto di Medicina della Clinica Salus, all'amico dottor

CAMPOS e a tutti i componenti della residenza Albertina.

I funerali si svolgeranno lunedì 20 novembre alle ore 11 nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 19 novembre 2000

Un ultimo abbraccio a

Mary

- MALÙ

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano con affetto al dolore di GIULIA, BRUNO e MARZIO gli amici ROSALIA, SANDRA, CHECCO, PIERLUIGI, FRANCO.

Trieste, 19 novembre 2000

Sono affettuosamente vicini a GIULIA e famiglia: SILVIO, RENATA, RAFFAELLA.

Ronchi, 19 novembre 2000

†

Si è spenta serenamente, a 87 anni

Margherita Muggia
ved. Zentilomo

Lo annuncia il figlio ROBERTO con ANIA unitamente alle sorelle ALICE e NIVES, i nipoti FULVIO con MARINKA, CLAUDIO con ELISABETTA, LAURA con DARIO, PAOLO, MARINO e tutti i pronipoti.

I funerali seguiranno martedì 21 novembre alle ore 10.30 in via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2000

†

Si è spenta serenamente l'anima buona e generosa di

Anna Viezzoli

La ricorda con affetto il nipote LUCIO assieme a tutti i parenti.

Le esequie saranno celebrate mercoledì 22 novembre, alle ore 12, in via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO

Elide ringrazia tutti quelli che hanno voluto salutare

Giuseppe Brunetti

Il 6 dicembre alle ore 18 verrà celebrata una S. Messa nella chiesa S. Maria Maggiore.

Trieste, 19 novembre 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Vidali

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, il figlio LUCA, la figlia DEBORAH con MASSIMO e NOAH, la sorella ELDA, cugini e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 20 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 novembre 2000

Ciao

Giordano

Rimani sempre con noi.
- LINO, RITA

Trieste, 19 novembre 2000

Atleti, allenatori e dirigenti del P.A. JOLLY sono vicini alla famiglia per la perdita del caro

Giordano Vidali

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano al lutto i cognati LILIANA e LUCIANO con ALESSANDRO.

Trieste, 19 novembre 2000

Ciao

Giordano

- Famiglie ANTONI, CARUSO, CRASSA, CUZZI, MARISI

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano al dolore BARBA, MARINO, FRANCO e MARISA.

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano al dolore: CLAUDIO e LIBERA ELZERI

Trieste, 19 novembre 2000

†

Ci ha lasciato improvvisamente il nostro caro zio

Bruno Orlandi

Lo annunciano con immenso dolore le nipoti tutte e le loro famiglie.

I funerali si svolgeranno martedì 21 novembre.

Alle ore 12.20 partirà dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Villa Carsia.

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano al lutto: - fam. BATTILANA
- fam. GHISGLIERI

Trieste, 19 novembre 2000

†

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara mamma

Maria Vittori ved. Turk

La salutano con affetto i figli, i nipoti, la nuora, assieme ai parenti di Roma, Udine, Mestre e Trieste.

I funerali si svolgeranno lunedì 20 novembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Fam. TESSERA-FRANZELLI

Trieste, 19 novembre 2000

†

Il giorno 14 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania Carnielli-Kranjec
in Brencich

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, i figli FRANCO e SILVIA unitamente a MARIA, SABRINA, STEFANO, ALESSANDRA, RENZO, la sorella MARIA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno il giorno 22 novembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga alla chiesa di Cattinara.

Trieste - Dego, 19 novembre 2000

Ciao

nonna Tana

- Il tuo amore ANNA

Trieste, 19 novembre 2000

Ti ricorderemo sempre.

- Famiglia ZANELLA

Trieste, 19 novembre 2000

Ti porteremo sempre nel nostro cuore. Grazie.

- ALESSANDRA, SABRINA, STEFANO

Trieste, 19 novembre 2000

Si associano al lutto i componenti dell'Associazione UNION.

Trieste, 19 novembre 2000

†

"Il pensiero dà vita a ognuno di noi"

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fortugno

Ne danno il triste annuncio le figlie DONATELLA e FABIANA, il genero DANIELE, i nipoti ELISA, SARA e MAURIZIO, la mamma NUNZIA, la moglie BIANCA, unitamente ad ADELINA, le sorelle ROSA e MARIA con le famiglie. I funerali seguiranno martedì 21 corrente, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano al dolore consuecra SANTINA e famiglia.

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipano i condomini di via Locchi 50.

Trieste, 19 novembre 2000

†

"L'amore è un fiore magnifico che bisogna aver il coraggio di cogliere sull'orlo di un precipizio"

Dal giorno 15 novembre ci manca

Irma Bonetti

ved. Martin

Lo annunciano la figlia Loredana, le adorato nipoti MARINA, ANTONELLA, BARBARA, ALESSANDRA, MONICA, i cari pronipoti, il genero DORIANO, i fratelli ANTONIO e ANDREINA. Il funerale partirà lunedì 20 novembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Barcola dove sarà celebrata la funzione religiosa.

Trieste, 19 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Alfio Stulle

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini.

REMO e BRUNA

Trieste, 19 novembre 2000

I familiari di

Giovanna Fatuta
ved. Maver

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno onorato la memoria.

Trieste, 19 novembre 2000

È mancato

Mario Valente
(Trapa)

Sentitamente lo annunciano gli amici unitamente ai parenti tutti. La salma sarà esposta martedì dalle 12 alle 13 in Costalunga.

Muggia, 19 novembre 2000

Partecipano al lutto OSVALDO e MODRA.

Muggia, 19 novembre 2000

Si associano DAVIDE e famiglia.

Muggia, 19 novembre 2000

Partecipano FREDY e ANNA.

Muggia, 19 novembre 2000

Partecipano TOIO, SANDRO, SABRINA, SARA.

Muggia, 19 novembre 2000

Si associano VINICIO e LUCIA GRUBER, ALDO e LUCIANA SCHERIANI.

Muggia, 19 novembre 2000

Ci mancherà: SANDRO e ANTONELLA.

Muggia, 19 novembre 2000

Ti ricorderemo sempre: LUCIO, PINO, RENATO, GIORGIO, FERRUCCIO, PINO, ANNA, TULLIO, CLAUDIO.

Muggia, 19 novembre 2000

Partecipano al lutto FULVIO, MARIA, SERGIO FONTANOT.

Muggia, 19 novembre 2000

†

È mancato improvvisamente ai suoi cari

Mario Marsi

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARGHERITA, il figlio DAVIDE, la nuora MANUELA, il nipote ERIK, i fratelli e le sorelle MARILENA, FRANCO, ALDO, NORI, GIANNA, GUIDO, FULVIO, ELVIO con le relative famiglie, i cognati ANDREA, DARIO con la moglie e il figlio e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 22 novembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Strazzolini

Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora, nipote, sorella, suocera, consuecra, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 20 novembre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2000

Caro

Enrico

Maestro di vita, perenne affetto e rimpianto.

- PIETRO e LIDA

Trieste, 19 novembre 2000

†

È mancato ai suoi cari

Libero Tomasini

Ne danno il triste annuncio il figlio ARGEIO, la nuora CLAUDIA, i nipoti ALESSANDRO con FEDERICA, MASSIMO, la sorella TINA, il fratello REMIGIO e i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 20 novembre alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Laura Balestrier ved. Daris

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 novembre 2000

†

È venuta a mancare

Nella Degraasi
ved. Ispiro

Ne danno il triste annuncio il figlio GIANPAOLO con FIORETTO, la figlia DONATELLA con LORENZO, i nipoti ROBERTO con FABIANA, VALENTINA con GIANLUCA, ELISA, i pronipoti ELENA e NICCOLÒ.

Il rito funebre avrà luogo martedì 21 novembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa della Beata

Vergine del Soccorso (piazza Hortis).

Trieste, 19 novembre 2000

Partecipa al dolore ELENA BEORCHIA.

Trieste, 19 novembre 2000

Vicini MARIAGRAZIA e NINO ISPIRO.

Trieste, 19 novembre 2000

†

Si è spento serenamente

Angelo Germani
da Montona

Lo annunciano con dolore la moglie ITALIA, le figlie ANAMARIA e ROSSELLA, il genero ROBY e parenti tutti. Le esequie avranno luogo martedì 21 novembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2000

Ciao

nonno

- ELISA, ROBERTA, WILLY

Trieste, 19 novembre 2000

Vicine a ROSSELLA e famiglia per la perdita del papà: DONATELLA, ANTONELLA, MANUELA, CINZIA, ROBERTA, MARY, DORIANA, BETTY, MARGHERITA, LUISA, ADA, PAOLA, GIOVANNA, SONIA.

Trieste, 19 novembre 2000

†

Nella Finanziaria nazionale approvata alla Camera non c'è traccia dello stanziamento aggiuntivo promesso al Friuli-Venezia Giulia

Da Roma niente soldi, il bilancio trema

Antonione e Romoli: «Bisogna rimediare al Senato». Mobilitati i parlamentari locali

Il leader del Ccd a Udine per il congresso Casini: «L'esercito ai confini contro l'emergenza immigrati?» Una richiesta che sottoscrivono

UDINE «Comprendo e giustifico l'ordine del giorno approvato dal Friuli-Venezia Giulia con il quale si chiede che l'esercito venga schierato alle frontiere per arginare il fenomeno dell'immigrazione clandestina: è il commento di Pierferdinando Casini in merito al documento votato nei giorni scorsi dalla maggioranza regionale. Ieri il presidente del Ccd è intervenuto al congresso provinciale di Udine (per Casini senza Udine un partito non può essere una realtà politica in regione), durante il quale sono stati nominati il nuovo segretario e il nuovo direttore.



Pierferdinando Casini

Alla guida del Ccd friulano è stato riconfermato Angelo Compagnon, che dal '99 aveva ricoperto la carica di commissario. «Non vogliamo chiudere - ha spiegato Casini - le frontiere agli extracomunitari, ma evitare che nel Paese entrino persone che possano diventare manodopera della criminalità. Chi è in regola va invece trattato allo stesso modo di qualsiasi italiano».

Ma questo è stato solo uno dei temi toccati da Casini, il quale ha anche affermato la necessità di rafforzare politicamente l'Ue (con l'allargamento a Est, il Friuli-Venezia Giulia avrà una straordinaria occasione) per rafforzare l'Euro e di costituire un vero esercito europeo, di opporsi ai matrimoni e alle adozioni da parte di omosessuali, di fare attenzione a Internet quale possibile strumento di morte (basti pensare alla pedofilia «on line»), di andare oltre il federalismo «all'acqua di rose» approvata al Senato.

Intanto Gina Fasan, sindaco di Sacile, ha scelto la tribuna del congresso Ccd, per ufficializzare il passaggio dal Ppi al Ccd. «Ho deciso di entrare nel Ccd - ha detto Fasan, spiegando di voler continuare a fare il sindaco - perché rappresenta valori simili ai miei e perché mi riconosco nelle scelte che fa». Fasan, che è alla guida del Comune del '93 ed è sostenuta da Fi e An, ha rivelato che, fra gli elementi che hanno fatto maturare la sua decisione, c'è anche l'ipotesi di una sua eventuale candidatura al Senato per il centrosinistra. «Mi interessa fare soltanto il sindaco», ha rimarcato.

h. i.

TRIESTE Le promesse di sostegno giunte nei giorni scorsi da Roma minacciano di sciogliersi come neve al sole e la giunta regionale inizia a sudare freddo. Nella Finanziaria nazionale approvata venerdì sera alla Camera dei deputati non c'è traccia dello stanziamento aggiuntivo di risorse a favore del Friuli-Venezia Giulia da destinare al settore sanitario. Dei 300 miliardi richiesti, insomma, per il momento non se ne vede manco uno. Ecco perché è naturale la «forte preoccupazione» espressa ieri dal presidente della Regione, Roberto Antonione, e dall'assessore al-

le Finanze, Ettore Romoli, dopo aver appreso la feroce notizia.

La partita non è ancora chiusa, poiché la Finanziaria nazionale deve essere ancora approvata dal Senato, ma comunque nessuno in piazza Unità a Trieste ha voglia di scherzare.

«Il Governo - ricordano Antonione e Romoli in una nota ufficiale - aveva riconosciuto un suo debito nei con-



Roberto Antonione

fronti della Regione a causa della sottostima del fabbisogno sanitario. Venerdì, tra l'altro, la giunta aveva licenziato il bilancio regionale, condizionato però proprio dalla mancanza di certezze di risorse per il settore sanitario dal momento che si attendeva di verificare se e come il governo intendeva mantenere gli impegni presi».

Antonione e Romoli si di-

cono preoccupati in particolare «per le inevitabili pesanti ripercussioni che questa scelta potrebbe avere sul bilancio regionale qualora venisse confermata nei prossimi giorni al Senato, dove la Finanziaria dovrà essere approvata in via definitiva». E poiché ora la questione si sposta a Palazzo Madama, Antonione e Romoli hanno interessato tutti i senatori del Friuli-Venezia Giulia per ottenere modifiche al testo che garantiscano l'inserimento di poste aggiuntive, indispensabili a un maggior equilibrio del bilancio regionale per il 2001.

In un lungo documento si rivendica la paternità «storica» di alcune decisioni assunte dall'assessore Tondo

E il Ppi fa le pulci al futuro della sanità

TRIESTE In un suo lungo documento in tema di sanità regionale il Ppi rivendica la paternità «storica» di alcune decisioni recentemente assunte dall'assessorato a guida Renzo Tondo (razionalizzare la spesa, facendo base sui costi effettivi, integrare la rete ospedaliera triestina, coinvolgere gli enti locali).

Sui finanziamenti, il Ppi ribadisce di aver insistito già quando si discuteva del Piano a medio termine perché fossero adeguati alle spese reali («paventando un'impennata del deficit e una implicita deresponsabilizzazione degli stessi direttori generali alle prese con obiettivi di pareggio di bilancio del tutto irrealistici»). Ora si domanda, tenendo conto che le Linee di gestione 2001 appena approvate prevedono «comunque uno sbilancio tra entrate e uscite di circa 50 miliardi per il prossimo anno», chi si farà carico «dei 379 miliardi di deficit complessivo della sanità regionale; per ora - afferma il documento - i disavanzi gravano sui bilanci delle

varie Aziende provocando ulteriori interessi passivi». Si sollecita quindi un più attivo interesse verso gli interventi socio-sanitari, con speciale riguardo alle leggi «per la tutela della salute e la promozione sociale delle persone anziane», approvata due anni e mezzo fa, che aspetta ancora «concreta attuazione attraverso adeguati finanziamenti e necessari provvedimenti, non emanati». Altrettanto attesi un cambiamento di rotta sulla

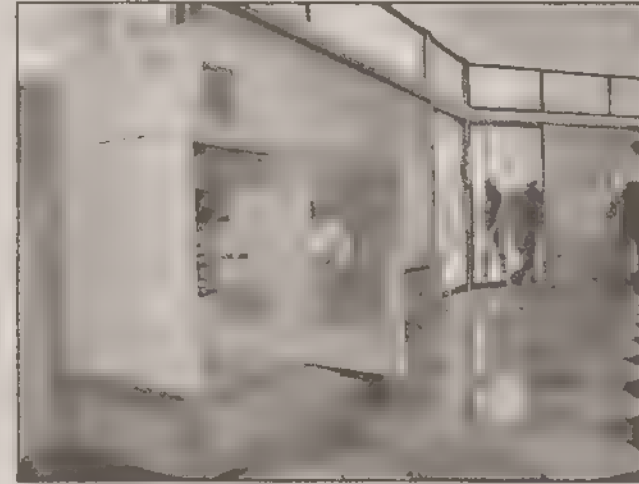
cosiddetta Bindi-ter, la legge che prevede il coinvolgimento dei Comuni nella programmazione sanitaria, e un dettaglio dei maggiori introiti tributari concessi alla Regione per finanziare autonomamente la Sanità. Il Ppi vuol sapere la cifra, e se tutti quei soldi di sono stati poi destinati al settore, «ma finora la giunta ha dichiarato di non essere in grado di rispondere a tali domande».

Infine, la situazione triestina. Il Ppi - che ha espresso nella passata legislatura l'assessorato alla Sanità, Cristiano Degano - ricorda che allora fu creato un organismo di raccordo tra Regione, Aziende, enti locali, che poi non ebbe seguito; che era stato previsto uno studio di fattibilità per integrare Azienda ospedaliera e sanitaria e «Burlo Garofolo». «L'attuale governo regionale solo dopo due anni e mezzo mostra di accorgersi di tali necessità».

Da ultimo si tocca il tema «Burlo», sollecitando il varo del Piano materno-infantile che «ufficializzi il ruolo dell'istituto (evitando che la creazione di nuove strutture pediatriche nelle varie Aziende sanitarie della regione ne disperda il patrimonio scientifico)». Quanto all'eventuale sua riedificazione a Cattinara, si dice, vanno «verificati con attenzione gli aspetti urbanistici e tecnici». E, comunque, bisogna secondo il Ppi portare a compimento la ristrutturazione già prevista nell'attuale sede.

Banda di professionisti in azione a Cervignano

Sfondano la vetrata e rubano 200 milioni dalla cassa bancomat



I soldi sono stati rubati dal bancomat del Credito cooperativo: i banditi hanno sfondato i vetri con un'auto e poi hanno usato la fiamma ossidrica.

CERVIGNANO Tre minuti per oltre duecento milioni. È il risultato dell'«impresa» messa a segno dai banditi che alle 5 di sabato hanno derubato il Credito cooperativo di Cervignano. A mettere a segno il colpo è stata una banda molto organizzata, che in precedenza aveva tentato con lo stesso metodo di assaltare una banca a Udine. Non riuscendo nell'intento, i malviventi si sono portati a Cervignano, hanno rubato una Y 10 e con questa sfondato la vetrata del Credito Cooperativo nella centrale piazza Indipendenza. Introdotto nel caveau, con la fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte del bancomat e hanno asportato oltre 200 milioni. L'allarme è scattato, ma quando i carabinieri di Cervignano, intervenuti nel giro di una manciata di minuti, la banda se n'era già andata.

Secondo i carabinieri di Palmanova, che coordinano

le indagini, sarà difficile arrivare agli autori della rapina in quanto si tratta di professionisti. Il tempo impiegato per compiere il fatto non lascia alcun dubbio in proposito. Le telecamere dell'istituto di credito cervignanese hanno ripreso solo il momento dello sfondamento, pertanto non si conosce precisamente quante

persone abbiano partecipato alla rapina. In ogni caso, secondo i carabinieri, all'interno della banca si sono portati almeno due individui mentre un terzo aspettava su una vettura, in prossimità della piazza, pronto per la fuga. Alla luce dei fatti, le forze dell'ordine hanno dichiarato che diventa necessaria un'azione congiunta con altri comandi in quanto già in altre località, anche fuori regione, si sono verificate rapine in banca con analogo sistema.

Frontale a Sacile Una donna muore sul colpo

SACILE Giovanna Vazzoler, di 61 anni, di Pordenone, è morta nel pomeriggio di ieri in un incidente stradale avvenuto a Sacile, lungo il raccordo tra l'autostrada A28 e la strada statale 13.

La Vazzoler era alla guida della propria automobile che si è scontrata frontalmente con un'altra autovettura. L'autista di quest'ultima, che ha riportato ferite alle gambe, è stato ricoverato all'ospedale di Pordenone e non è in pericolo di vita. Per la donna, invece, non c'è stato nulla da fare.

Le cause dell'incidente sono al vaglio della polizia stradale di Pordenone.

Alfredo Moretti



TRIESTE
Campo San Giacomo, 17/b
tel 040 364612

Dal 15 al 30 NOVEMBRE acquistando una confezione «BLU ON» e attivando una SIM PREPAGATA riceverai SOLO € 1.000 un FANTASTICO ZAINETTO MONOSPALLA con PORTACELLULARE.**



TRIESTE
Roiano - Via Barbariga, 8/a
tel 040 4260238

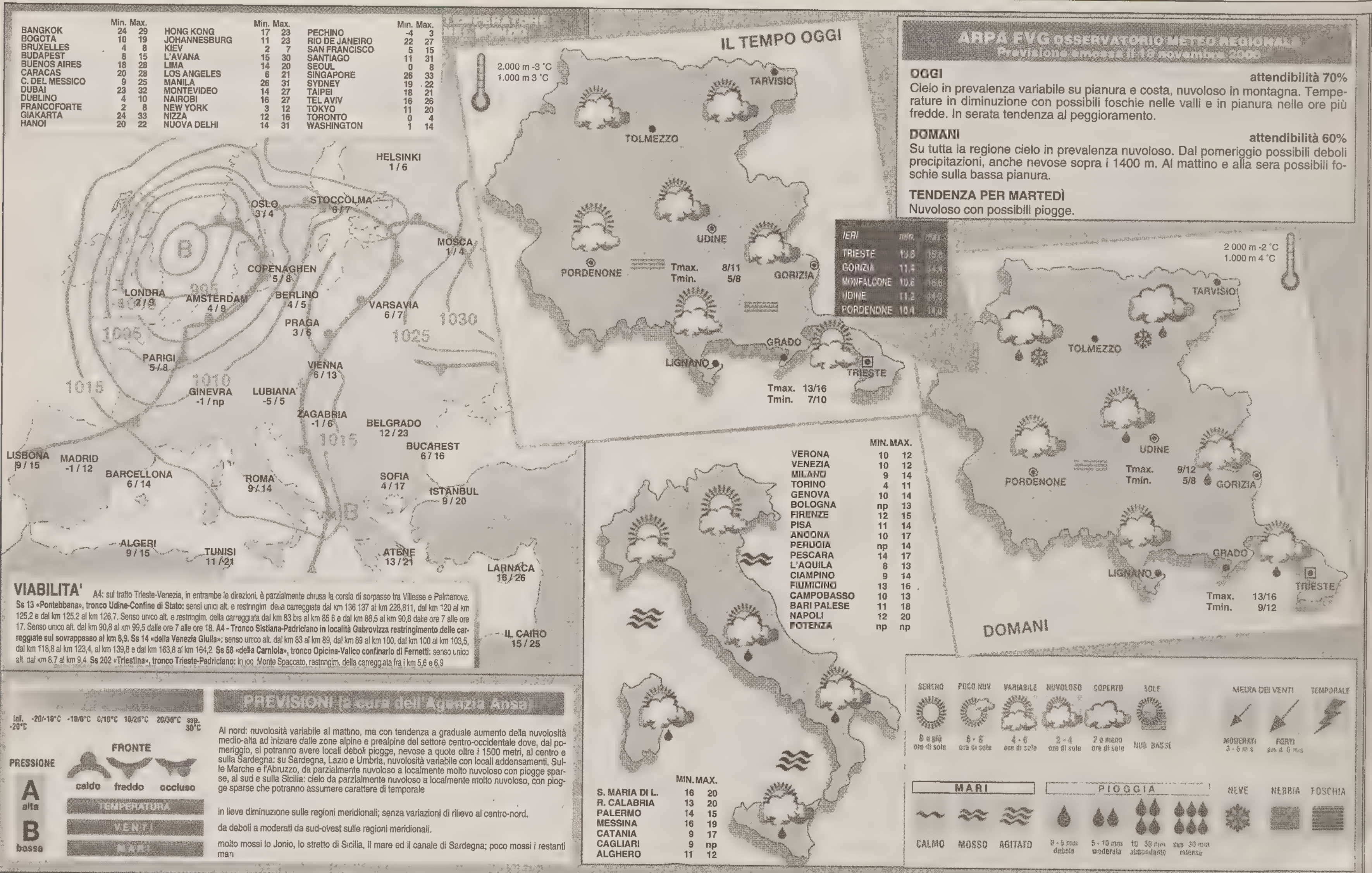


BOLOGNA
Via San Felice, 26/e tel 051 235433
BOLOGNA
Via Della Barca, 23 tel 051 6194153
BOLOGNA
Via D'Azeglio, 8/a
CASALECCHIO (Bo)
Via M. Monroe, 2/38
c/o Euromercato tel 051 6178076
CASALECCHIO (Bo)
Via Porrettana, 382/4 tel 051 6132369
CREPELLANO (Bo)
Piazza Berlinguer, 10 tel 051 964706
PIACENZA
Via Legnano, 21/a tel 0523 305981
REGGIO EMILIA
Via Crispi, 4 tel 0522 442102

DOMENICA APERTO



CIVIDALE DEL FRIULI (Ud)
Via Carlo Alberto, 8 tel 0432 734302
MONFALCONE (Go)
Via Toti, 6 tel 0481 791513
RIVA DEL GARDA (Tn)
Via D. Chiesa, 4/a tel 0464 550257
ROVERETO (Tn)
Via Paoli, 43/b tel 0464 480806
TREVISI
Via Luzzati, 108
TRIESTE
Campo San Giacomo, 17/b
tel 040 364612
TRIESTE
Roiano - Via Barbariga, 8/a
tel 040 4260238
UDINE
Centro Commerciale Città Fiera
Via Cotonificio, 22 tel 0432 405455



CANTINA

Dal 1.º al 3 dicembre al Castello e dintorni. Premi Ersa alla stampa tedesca

Grandi bianchi anche a Gorizia in un confronto mitteleuropeo

Mentre oggi a Roma la «Gran sala» allestita da Slow Food Friuli all'hotel Columbus di via della Conciliazione fa da passerella a cento «Superwhites» di 43 produttori della nostra regione, altrettanti cento grandi vini bianchi friulani e della Mitteleuropa si confronteranno fra due settimane, da venerdì 1.º a domenica 3 dicembre a Gorizia nel corso di «Bianco & Bianco», prima manifestazione del genere promossa dall'Ersa (l'ente regionale che si occupa di viticoltura) e dall'Azienda Fiere della Camera di commercio di Gorizia.

Esperti del settore vitivinicolo e della stampa specializzata hanno individuato cento aziende in rappresentanza della miglior produzione di bianchi di Friuli-Venezia Giulia, Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ungheria, e di alcune altre regioni italiane.

Chiaro il messaggio: la sempre maggiore diffusione nel mondo dei vini rossi è un punto di forza per una regione, la nostra, che ec-

celle per l'appuntamento nei bianchi è diventata elitaria. Ne è convinto il presidente dell'Ersa, Bruno Augusto Pinat. E d'accordo anche Marco Felluga, presidente del Collio, che individua nella rassegna mitteleuropea goriziana l'occasione di misurarsi in questo segmento sul mercato degli esperti e dei consumatori.

Il «clou» della rassegna isontina si terrà domenica 3 al castello di Gorizia, dove l'ingresso alle degustazioni libere (al costo di 35 mila lire; al Salone di Merano la scorsa domenica il biglietto era di 80 mila lire) è fissato fra le 10 e le 18. Iniziative collaterali - per informazioni tel. 0481.522747 - sono previste alle enoteche di Gradisca e di Cormons con degustazioni guidate e alla Fiera di Gorizia con convegni sui vini bianchi (moderatore Bruno Pizzoli) e sulle Strade del vino (moderatore Carlo Cambi dell'«Espresso»).

Sabato 2 saranno anche consegnati quattro premi in denaro a giornalisti dell'area europea di lingua te-

desca che hanno realizzato i migliori servizi, pubblicati nell'ultimo anno, dedicati al Friuli-Venezia Giulia. Articoli che hanno saputo illustrare l'eccellente e accattivante enogastronomia locale capace di rendere più confortevole il soggiorno in un territorio di per sé ricco di storia, arte e cultura oltre che di attrattive turistiche dal mare alla montagna.

Il concorso promosso dall'Ersa ha visto in gara 102 articoli pubblicati su altrettante testate tedesche, svizzere e austriache per una tiratura complessiva assommabile a oltre quattro milioni di copie. Come ha detto Ulrich Ritter, direttore della Deutsche Welle, presidente della giuria (della quale ha fatto parte anche chi qui scrive), la regione ha avuto un ritorno d'immagine che sarebbe costato in investimento pubblicitario oltre un miliardo e 200 milioni a fronte di un primo premio da 10 milioni di lire, e tre da quattro milioni ciascuno.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Agite di testa vostra senza ascoltare i consigli professionali degli altri: valutate però i pro e i contro. Vortice di avventure sentimentali.

Gemelli 21/5 20/6

Il ritardo di un pagamento mette un po' di scompiglio nei vostri progetti finanziari. Esperienza sentimentale indimenticabile.

Leone 23/7 22/8

Fate uno sforzo di concentrazione e cercate di trovare una equilibrata via d'uscita per un errore sul lavoro. In amore rischiate parecchio.

Bilancia 23/9 22/10

Nei prossimi giorni riceverete una interessante proposta di lavoro: valutatela seriamente. In amore siete insopportabili ai legami.

Sagittario 22/11 21/12

Sapete fare buon viso a cattivo gioco negli affari: talvolta è necessario rimediare ad un errore di calcolo. In amore avete un rivale.

Aquario 20/1 18/2

Non esitate più: prendete una decisione e realizzate un progetto di lavoro fatto da tempo. In amore la del

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.10**
tramonta alle **16.30**
La Luna: si leva alle **21**
cala alle **13.47**

46.a settimana dell'anno, 324 giorni trascorsi, ne rimangono 42.

IL SANTO

San Fausto

IL PROVERBIO

Quando la sventura bussa alla porta si scopre che gli amici si sono addormentati.

TEMPO

Temperatura: 13,8 minima
15,8 massima
Umidità: 75 per cento
Pressione: 1012,1 stazionaria
Cielo: nuvoloso
Vento: 10,4 km/h da W
Mare: 16,5 gradi

MAREE

Alta: ore 4.50 **+31** cm
ore 16.07 **+6** cm
Bassa: ore 11.32 **-8** cm
ore 22.28 **-31** cm
DOMANI
Alta: ore 5.43 **+38** cm
Bassa: ore 12.26 **-20** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT



Al mattino la dimostrazione degli studenti e dei pensionati, al pomeriggio i rappresentanti dei centri sociali e dei cittadini stranieri

Cinquemila in corteo contro l'intolleranza

Il centro della città paralizzato dalle due grandi manifestazioni concluse senza incidenti

Karin è la più piccola del corteo, 14 anni soltanto, nata in India ma a Trieste da poco dopo la nascita, carnagione olivastra molto scura. L'anno scorso - racconta - ero sull'autobus 35. Un gruppetto di giovani mi è venuto vicino e senza alcuna ragione ha incominciato a spingermi. Tornatene a casa, negra' mi hanno detto.

Basterebbe questo episodio, mai denunciato ed emerso solo ieri, per giustificare le due grandi manifestazioni contro il razzismo che hanno monopolizzato il sabato triestino. Cinquemila persone, forse di più, genericamente definibili di sinistra, studenti e pensionati al mattino, singoli e gruppi politicamente o social-

mente impegnati al pomeriggio, con striscioni, bandiere, volantini, slogan e tanta musica sono scese nelle strade e nelle piazze tra il rione di San Giacomo e il centro per protestare anche contro queste forme di xenofobia strisciante, ma non troppo. Tant'è vero che davanti al supermercato di via dell'Istria è stata tracciata, forse la notte scorsa, la scritta «Basta negri», con tanto di croce celtica, e sulla casa di accoglienza delle Acli di Campo San Giacomo ne è stata vergata un'altra: «Basta immigrati». Al secondo corteo hanno dato un contributo anche numerose determinate le comunità straniere presenti in città. Più di duecento i cinesi che hanno sfilato per protesta-

re contro il «rastrellamento di polizia» della settimana scorsa e poi somali, serbi, albanesi, perfino una bandiera della Palestina.

Le manifestazioni erano state organizzate soprattutto per rispondere a Forza Nuova che aveva annunciato un raduno di fascisti europei a Trieste e la formazione di ronde anti-immigrati a San Giacomo teatro di una rissa con accoltellamenti tra extracomunitari. E' stato di conseguenza un altro sabato in cui si è temuto un contatto tra schieramenti contrapposti e un'altra volta San Giacomo è apparsa in stato d'assedio con camionette di carabinieri, poliziotti e finanzieri che poi hanno seguito i cortei attraverso tutta la città in te-

nuta antisommossa con scu-di e manganelli sollevando una certa apprensione tra negozianti e passanti.

A Forza Nuova la questura aveva vietato un volontario in largo Barriera. Mentre la sede del movimento, in via Vidali, veniva isolata, al passaggio del corteo del pomeriggio, da due cordoni di polizia, un gruppetto di fascisti capitanato da Fabio Bellani ha occupato simbolicamente la redazione dell'Ansa srotolando una striscione: «Camerata Fo, mancavi solo tu», riferendosi ai trascorsi nella Rsi del Nobel e al preannun-

cio di un suo eventuale arrivo a Trieste.

Davanti a un buffet di via Carducci tre anziani hanno fatto il saluto fascista. «Lasciamoli stare, saranno ubriachi» ha detto uno fra la trentina dei giovani dei Centri sociali che nel frattempo avevano indossato le tute bianche, «famigerate» secondo lo schieramento politico avversario perché catalizzatrici di scontri con polizia e oppositori. All'inizio del viale XX settembre c'era un presidio di Fiamma Tricolore. La Digos ha fatto allora deviare il corteo che ha svolto

per piazza Goldoni, il corso e le rive per concludersi in piazza Hortis anziché in piazza Sant'Antonio. «La deviazione è stata una nostra vittoria», hanno commentato i missini.

Un allarme consistente era scattato un paio d'ore prima. Una segnalazione ai carabinieri aveva annunciato l'arrivo alla stazione ferroviaria di un paio di giovani che armeggiavano con uno scatolone sospetto. Capillari sono stati allora i controlli lungo il percorso del corteo per scongiurare la collocazione di qualche ordigno.

Silvio Maranzana

La rivolta di Chinatown: «È stato un rastrellamento»

I cinesi e gli anarchici sono diventati i simboli di una giornata in piazza contro l'intolleranza, portati a esempio di razzismo etnico e politico. «Quello del 9 novembre è stato un rastrellamento assurdo - ha commentato Zhang Yinn da dieci anni titolare del ristorante di piazza Venezia - perché in realtà la polizia ci fa costanti controlli periodici. Il risultato è stato uno solo: abbiamo perso, senza avere alcuna colpa, un sacco di clienti». Siok Hoe Koli, mediatrice culturale ha paragonato quell'operazione di polizia alla famigerata notte dei cristalli: il 9 novembre '38 i nazisti ruppero le vetrine dei negozi di ebrei. Sono stati almeno duecento i cinesi in corteo.

Ha preso la parola anche una ragazza, uno dei sei indagati per la bomba dei Nuclei territoriali antiterroristi all'Ice di via Genova. «Le prove contro di noi - ha detto - sono due bottiglie di petrolio sigillate, un tubo di silicone secco e una scatola di diavolina. Pur essendo completamente estranei ai fatti rischiamo dai 7 ai 15 anni di carcere per associazione con finalità di terrorismo, danneggiamento seguito da incendio, fabbricazione di materiale esplodente».

Alla prima manifestazione hanno partecipato gruppi di studenti provenienti da Milano, Torino, Genova, Firenze, L'Aquila, Pe-

scara, Bari e Napoli, ma anche dalla Carinzia e dalla Slovenia. «Con l'Europa contro l'intolleranza. Senza memoria non c'è futuro», lo striscione che apriva il corteo. La protesta si è indirizzata anche contro la mozione della Regione Lazio per la commissione sui libri di testo scolastici. «Storace fascista, sei il primo della lista», uno degli slogan più gridati. Le cadute di stile: uno spinello fumato in mezzo a Campo San Giacomo durante il concerto e una bottiglia di vino rosso con l'etichetta del compagno Stalin.

Nel pomeriggio la manifestazione era aperta dallo striscione «Divieto dal basso al razzismo» e chiusa dallo slogan di Cantieria-perti: «Per la città in movimento». Molte in entrambi i cortei le bandiere di Rifondazione comunista, dei Comunisti italiani, della Sinistra giovanile, della Cgil, dell'Arci. Presenti anche «Multietnica» e «Avanzi di sinistra».

«Sono indignato per il fatto che questore e prefetto non abbiano vietato queste manifestazioni - ha detto il presidente della Circonscrizione, Lorenzo Spagna di Forza Italia - da sempre San Giacomo è un rione multietnico e tollerante». E i Democratici hanno sostenuto di condividere i motivi ideali della manifestazione, ma non la forma.

S. M.

Nelle parole dei partecipanti la convinzione di aver dato un segnale forte

«Street parade» a San Giacomo

In un Campo San Giacomo guardato a vista dalle forze dell'ordine in pieno assetto «di guerra» si sono dati convegno in tanti, ieri pomeriggio. Accanto ai militanti della sinistra istituzionale, agli autonomi, e al nutrito gruppo delle «tute bianche» dei centri sociali del Nordest non sono mancati diversi rappresentanti di altre comunità.

«Perché sono venuto? Semplicemente per continuare a dare un chiaro segnale contro la xenofobia e l'intolleranza - risponde Maurizio Prandini, studen-

te universitario e militante di Rifondazione - E per dimostrare che a Trieste i giovani non guardano solo a destra». «Il governo deve assumersi tutte le responsabilità per l'escalation di razzismo che sta investendo il Paese - sostiene Deborah Arzilli, modenese iscritta all'ateneo triestino - Evidentemente chi sta in Parlamento non ha vigilato come si deve».

«Com'è la situazione? Tranquillamente tesa, o meglio tesa tranquillamente. Al di là del gioco di parole - continua Luca Casarini, per i centri sociali del

Nordest - una vittoria è già stata ottenuta, visto che la paventata manifestazione di Forza nuova non ha avuto corso. Lo Stato italiano deve vigilare attentamente affinché organizzazioni neofasciste o neonaziste non alzino il capo. E la legge stessa che ne proibisce la costituzione. Noi comunque siamo venuti a Trieste per partecipare pacificamente alla «street parade» di Cantieria-perti e per dare un apporto di sostanza alle forze democratiche cittadine. Sappiamo che a Trieste ci sono state la Risiera e anche le Foibe; sono due situazioni che



secondo noi non sono da contrapporre e da strumentalizzare. I caschi e le protezioni che portiamo? Servono solamente per proteggerci da eventuali attacchi da parte neonazista. Ci difendiamo con la disobbedienza civile».

«Anche se la manifestazione di Forza nuova non ha avuto corso, Cantieria-perti ha voluto organizzare tutto questo per parlare alla città di intolleranza e di tutti i problemi connessi alla presenza di comunità diverse nel nostro Paese. E

per ricordare ai triestini - sostiene Edoardo Pernici, per l'associazione promotrice - che l'operaio kosovaro che ha perso la vita sul lavoro alla Ferriera di Servola era ormai un nostro concittadino».

Maurizio Lozei

bedding

MIGLIORIAMO IL RIPOSO

ErresseNotte

TRIESTE - VIA MILANO, 25 • TEL. 040 36.50.40

E se il vostro prossimo materasso fosse in Bultex ???

Venite a scoprirli con le fantastiche offerte di Novembre!!!

Il senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini annuncia la sua campagna per modificare gli emendamenti

«Esuli: la partita non è chiusa»

«Per i beni abbandonati pochi 150 miliardi. Ma basta demagogia»

Nel corso della discussione della Finanziaria a Palazzo Madama si cercherà di trovare soluzione anche per il gasolio agevolato e per i contributi al Verdi

«La partita non è ancora chiusa. Siamo soltanto al primo tempo: per il risarcimento degli esuli al Senato contiamo di rimpiangere notevolmente quanto stanziato dal governo in sede di Finanziaria alla Camera». Il senatore triestino del Centro-sinistra Fulvio Camerini non se la sente di fare facili promesse, ma non mente quando ricorda che ormai lo stesso presidente del Consiglio Giuliano Amato conosce alla perfezione il grande problema legato ai beni abbandonati degli esuli di Istria, Quarnero e Dalmazia.

«Quella stabilità dal governo in sede di votazioni della Finanziaria alla Camera - ha commentato ieri il senatore ulivista - non è certo una cifra soddisfacente. Spero che si possa arrivare a individuare altri fondi, oltre agli cinquanta miliardi per tre anni già approvati alla Camera. Ricordiamoci, comunque, che si è consumato soltanto il primo round. E anche per questo chiedo a tutte le forze politiche di smetterla con polemiche e slogan demagogici per concentrarsi piuttosto su questo impegno comune». Il senatore Camerini ha preferito ieri non parlare di un obiettivo massimo, ma ha ri-

cordato che secondo le proposte di legge attualmente in discussione al Senato (in questo momento all'attenzione di un comitato ristretto) questi riarcamenti potrebbero essere anche diluiti, secondo anche quanto pattuito con le varie associazioni degli stessi esuli. «Un fatto quest'ultimo - ha sottolineato Camerini - che non deve essere sottovalutato, anche se è auspicabile che i 50 miliardi all'anno previsti per



Fulvio Camerini promette impegno per la Finanziaria 2001.

ora dal governo diventino al Senato qualcosa di più».

Camerini, comunque, ha promesso il suo impegno nel-

la prossima discussione della Finanziaria al Senato anche su altri importanti temi per Trieste e la sua provin-

cia. Come, ad esempio, quello della proroga, bocciata alla Camera, del regime di gasolio agevolato. «Lo stesso - ha assicurato il senatore - risponderò l'emendamento. Siamo infatti di fronte a un problema troppo grave, che vede i nostri autotrasportatori schiacciati dalla concorrenza slovena da una parte e da quella goriziana, dall'altra, dove il regime di gasolio agevolato è tuttora in vigore».

Per quanto riguarda invece i contributi speciali per i festeggiamenti per il centenario del Teatro Verdi, Camerini cercherà di agganciare le richieste di Trieste a qualche fondo già istituito, ad esempio, per la Scala di Milano.

Infine, oltre a vigilare affinché vengano mantenuti anche nelle votazioni al Senato gli stanziamenti già decisi alla Camera per il Fondo Trieste, il senatore Camerini si è detto pronto anche a impegnarsi per l'istituzione di un fondo speciale a favore delle associazioni della minoranza slovena, qualora slitti l'approvazione della legge di tutela. «Facendo ciò eviteremo il rischio - ha spiegato Camerini - di trovarci di fronte a un pericoloso vuoto legislativo. In vista della nuova legge infatti gli otto miliardi stanziati un tempo per le associazioni slovene in base alla normativa sulle Aree di confine sono stati congelati».

fe.ba.

Il grande ex Gianfranco Carbone delude lo Sdi triestino

«Sì ai socialisti a sinistra Ma non torno in politica»

A tratti sembrava un film degli ultimi anni '80. Gianfranco Carbone (si, proprio lui) che si rivolge ad Arnaldo Pittoni (idem) nel bel mezzo della sala principale del circolo Salvemini, vecchia roccaforte dei socialisti triestini. Solo che i toni, stavolta concilianti (Carbone e Pittoni si trovano spesso su fronti contrapposti, all'interno del partito, all'epoca delle fortune socialiste) e soprattutto i contenuti («Incontrati ancora una volta in questa sede - ha detto Carbone all'inizio del suo intervento - suscita in me tante emozioni, la prima delle quali è la tenerezza») hanno fatto presto dimenticare i ricordi. La realtà dell'oggi è durissima per i socialisti. So-

italiani, Alessandro Dario - riaffermando la validità dei valori laici socialisti che hanno sempre contraddistinto il nostro pensiero. Abbiamo però ampie possibilità di movimento - ha aggiunto - in quanto si è sta-



«L'impegno in un partito non fa più parte della mia vita. Posso solo dare contributi saltuari». E Arnaldo Pittoni gli fa eco

bilito di concedere alle organizzazioni periferiche, in particolare alle segreterie provinciali (da qualche giorno, a Trieste, è stato nominato al vertice della struttura locale Gianfranco Orel), la libertà necessa-

ria a definire, in loco, alleanze e strategie. Certo - ha concluso Dario - il filone fondamentale è e rimane quello dell'ideale socialista, ma dovremo individuare qui a Trieste e nel resto del Friuli-Venezia Giulia le soluzioni più adeguate».

Poi ha preso la parola, richiestissimo, Gianfranco Carbone: «Se c'è un'eredità ideale, questa va ricercata nelle radici di un pensiero socialista - ha dichiarato - che non può confondersi con il neoliberalismo di Forza Italia, con l'adesione all'Internazionale democristiana, con la Lega Nord o l'evoluzione democratica dei post fascisti. La tradizione socialista - ha aggiunto - può collocarsi solamente a fianco del centro sinistra».

E fin qui tutti d'accordo. Per Dario, Orel e gli altri, è invece stato forse meno apprezzato il finale del discorso di Carbone, al quale si è peraltro subito affiancato, a livello di intenzioni, Arnaldo Pittoni: «Non fa più parte della mia vita l'impegno in un partito e non posso dare loro, se lo vogliono, che un salutare contributo di idee. Ma non per questo - ha concluso - le strade si sono divise. Credo di ritroveremo sulle idee e sulle proposte».

Un capitolo della storia socialista di Trieste è proprio tramontato.

Ugo Salvini

Ma il deputato Menia grida sempre alla truffa E i Dalmati nel mondo parlano invece di beffa

Il deputato triestino di An Roberto Menia, pur avendo votato a favore dell'emendamento «per sostenere un principio nel segno dello storico impegno della Destra a favore degli istriani», ha commentato ieri come, secondo, il provvedimento sia «una truffa dell'Ulivo». Menia ha giudicato infatti irrisoria la cifra stanziata perché «per pagare i 5.000 miliardi di indennizzi stimati e promessi dal ministro Fassino qualche anno fa, ci vorranno 100 anni, si arriverà cioè nel 2100. E come - ha aggiunto - se oggi risarcissimo i danneggiati di guerra dei tempi di Garibaldi». Menia ha infine criticato le modalità di inserimento del fondo: «si è trattato infatti -

ha spiegato - di un semplice aumento della tabella A del Ministero del Tesoro, accompagnato in calce da una postilla priva di valore di legge, in cui si precisa che l'emendamento è proposto in relazione al risarcimento dei danni ai profughi istriani e dalmati».

A parlare di emendamento beffa è anche il presidente dei Dalmati italiani nel Mondo Renzo de' Vidovich. «Sono facile profeta - ha sostenuto de' Vidovich - quando prevedo che l'accantonamento dei 50 miliardi per tre anni (ma non dovevano essere 5000 in dieci anni?) farà la stessa fine, nel nulla, dell'accantonamento degli 8 miliardi annui effettuato nelle ultime Finanziarie».

L'INTERVENTO

Mentre mi trovavo nei giorni scorsi a Roma ho letto con attenzione la pagina dedicata al Trattato di Osimo, cioè il trattato che definitivamente cedette alla Jugoslavia la cosiddetta zona B.

Poiché allora ero consulente del Ministero degli affari esteri, utilizzato nel campo giuridico sia come tale, sia presso l'ufficio di collegamento del Ministero a Trieste, ho seguito, per quel che si poteva conoscere, come si arrivò all'accordo di Osimo. Infatti le trattative fra l'Italia e la Jugoslavia sono state piuttosto lunghe e in particolare furono condotte dal ministero degli esteri Medici con il suo collega jugoslavo Minic (anche se l'accordo fu firmato da Rumor). Le riunioni avvenivano in varie località jugoslave, ma perlopiù a Stiria. Per evitare che si spargessero notizie, l'apposito ufficio del Ministero degli affari esteri (della direzione affari politici) ufficialmente non si occupava della questione, ma le trattative venivano seguite attraverso l'ambasciata italiana presso la Santa Sede. L'unico della direzione generale degli affari politici che aveva qualche notizia era il consigliere Mattei, nato a Fiume.

È evidente che il governo italiano voleva arrivare a una conclusione con una Jugoslavia nel silenzio più completo per evitare le reazioni, più che legittime, dei esuli e dei triestini. Si riteneva allora di non dare alcuna notizia in modo da evitare qualsiasi interferenza nella trattativa. C'è da domandarsi, però, se tutto ciò corrispondeva all'interesse italiano o meno, ma fu proprio Moro a insistere per arrivare a una soluzione dell'ipotetica vertenza. Non è

Il racconto del giurista Guido Gerin «Ecco come si arrivò a firmare il Trattato di Osimo del 1975: uno dei più gravi errori italiani»

escluso che egli stesso fosse stato spinto da qualche parte a chiudere il contenzioso con la Jugoslavia.

È assolutamente vero che l'opinione pubblica, ma soprattutto la stampa, fu presa alla sprovvista al momento del raggiungimento dell'accordo di Osimo, che poi venne approvato da un parlamento disattento e assente.

La politica estera italiana di quel periodo è stata disastrosa. Faccio riferimento alle mie relazioni, nelle quali facevo presente che qualsiasi trattativa fra un'Italia a ordinamento democratico e una Federazione jugoslava a sistema dittatoriale era impossibile in quanto le parole utilizzate avevano in pratica significati del tutto diversi. Ne è testimone allora prefetto Vincenzo Molinari, che faceva parte della delegazione italiana alla quale fu affidato successivamente di trattare le questioni delle minoranze, con il quale avevamo deciso di non dare alcuna indicazione sul nome della persona interessata quando segnalavamo fatti negativi nei confronti di italiani dell'Istria per evitare che essi

venissero sottoposti a una persecuzione; ma non tutti i presidenti della delegazione italiana nella commissione, che erano ambasciatori, si rendevano conto di questa sostanziale differenza. Ricordo un altro fatto dell'impreparazione italiana: mentre la commissione di cui facevo parte si era sempre dichiarata negativa su precise istruzioni del Ministero degli affari esteri (e della difesa) per la costruzione di una strada del Collio che doveva passare parte in territorio jugoslavo, il presidente Moro fece una visita a Tito portandosi, naturalmente, la propria interpreti, che dove-

«La ratifica avvenne in un Parlamento assente e disattento. E fu una cessione senza contropartita»

va lavorare assieme all'interprete di Tito, ma che sembra sia stata inefficace per cui venne esclusa dalle trattative. Quando andammo a Belgrado (successivamente a questa riunione dei capi di governo) e ci fu richiesta nuovamente la famosa strada del Collio, noi - delegazione italiana - dicemmo che non era possibile accettare, ma la risposta fu che lo stesso presidente Moro l'aveva concessa a Tito.

Chiedemmo il verbale della riunione e ci fu risposto che il verbale non c'era per-

ché l'on. Moro rinunciò alla sua interpreti, contestata da Tito, e quindi i lavori si erano svolti alla sola presenza dell'interprete jugoslavo. Andai personalmente a esaminare i documenti al ministero degli esteri e trovai che, in effetti, dagli appunti - e non dai verbali, che non c'erano - risultava che Moro disse di sì alla strada di Brdo: non c'è bisogno di commenti.

Non sono, naturalmente, d'accordo con le affermazioni di Belci e lui lo sa perfettamente perché allora nessuno poteva sapere quello che sarebbe avvenuto successivamente in Jugoslavia e quindi se avessimo mantenuto una provvisorietà per l'ex zona B avremmo forse potuto ottenere qualche ulteriore modifica a nostro favore. L'aver voluto chiudere il confine di stato in gran segreto è stato un'ulteriore sconfitta della politica italiana e la dimostrazione della scarsa competenza dei nostri negoziatori.

Ne deriva che i tentativi fatti per mantenere quella poca presenza italiana in Istria non potevano e non hanno realizzato alcunché. Concludendo, devo dire che il Trattato di Osimo fu uno dei più gravi errori commessi non solo nei confronti del territorio nazionale - sia pure solo giuridicamente non jugoslavo - ma fu anche la dimostrazione di una trattativa che non riuscì a portare all'Italia nemmeno un minimo di area dell'ex zona B: ciò sul piano territoriale, ma neanche sul piano sostanziale di difesa degli italiani dell'Istria, che pure avevano diritto a essere difesi perché ancora non cittadini jugoslavi; fu praticamente una cessione senza contropartita.

Guido Gerin

Centomila buone ragioni per pensare a te stessa.

IDEAL LINE CENTER

E perdere peso, non ti pesa.

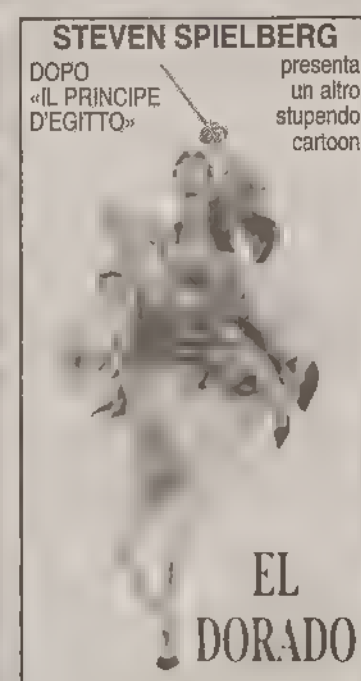
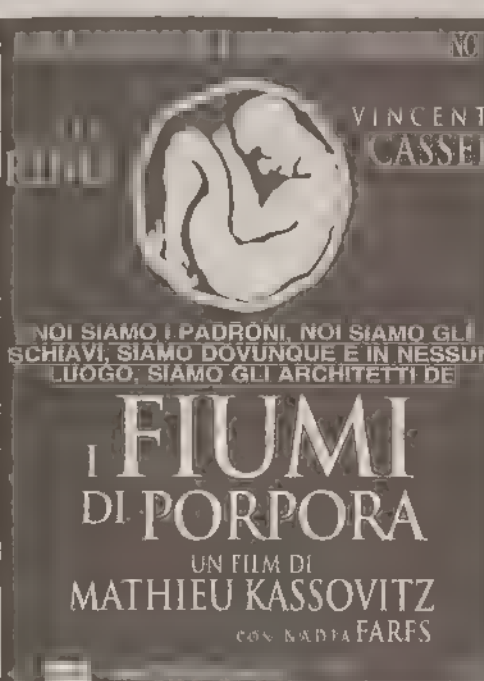
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

SUPER



GLI ALTRI FILMS: ● QUELLO CHE LE RAGAZZE NON DICONO ● I CENTO PASSI ● PARCHEGGIO AL PARK SI DI FORO ULPIANO: 3 ORE L. 2500 DALLE 15 ALLE 01

CINEMA DINAMICO DALLE 16.45 ALLE 21.30

Con un tono più ricercato rispetto agli anni scorsi si è aperta ieri sera con «Attila» la stagione lirica

«Prima» al Verdi con tanto sfarzo

Abiti lunghi, smoking, baciavano e in platea tutta la Trieste «che conta»

Tutta la Trieste di gala, ieri sera al Teatro Verdi, in occasione della prima di «Attila». La stagione lirica si è aperta in gran sfarzo, con un tono decisamente più ricercato delle precedenti edizioni. Mai tanti abiti lunghi e baciavano. Quest'anno, infatti, le signore si sono impegnate a fare bella figura, ispirate forse dalle due grandi ricorrenze della stagione, il bicentenario del Teatro e il centenario della morte di Verdi, festeggiati con un cartellone già apprezzato dai critici, numerosi ieri in occasione della prima.

Ieri sera gli ospiti in sala erano davvero molti, a partire dai parlamentari Roberto Menia e Gualberto Niccolini. Sul fronte istituzionale hanno fatto gli onori casa il sindaco Riccardo Illy e l'elegantissima moglie Rossana, quest'anno tutta in nero, così come la moglie del vicesindaco Roberto Damiani. A rappresentare la Provincia solo l'assessore Fabio Scoccimarro, per la Regione l'assessore Franzutti, mentre il sindaco di Udine ha inviato l'assessore Tolfoletti.

Prima volta al Verdi per il prefetto Grimaldi, accompagnato dalla moglie, mentre Antonio Calenda ha portato alla prima tutta la famiglia, compreso il figlio giovanissimo che ha fatto subito amicizia con l'altrettanto giovanissima figlia di Alessandro Gileri. Per la sfilata dei rampolli, presente al completo la famiglia Cervesi.

Tornando al Comune, presente anche l'assessore Giorgio Zanfagnin, la cui moglie ha proposto mise con paillette. Questo infatti il motivo forte della serata, protagonisti anche la marchesa Etta Carignani di Novoli, la presidente degli azzurri d'Italia Marcella Skabar e molte altre eleganti signore.

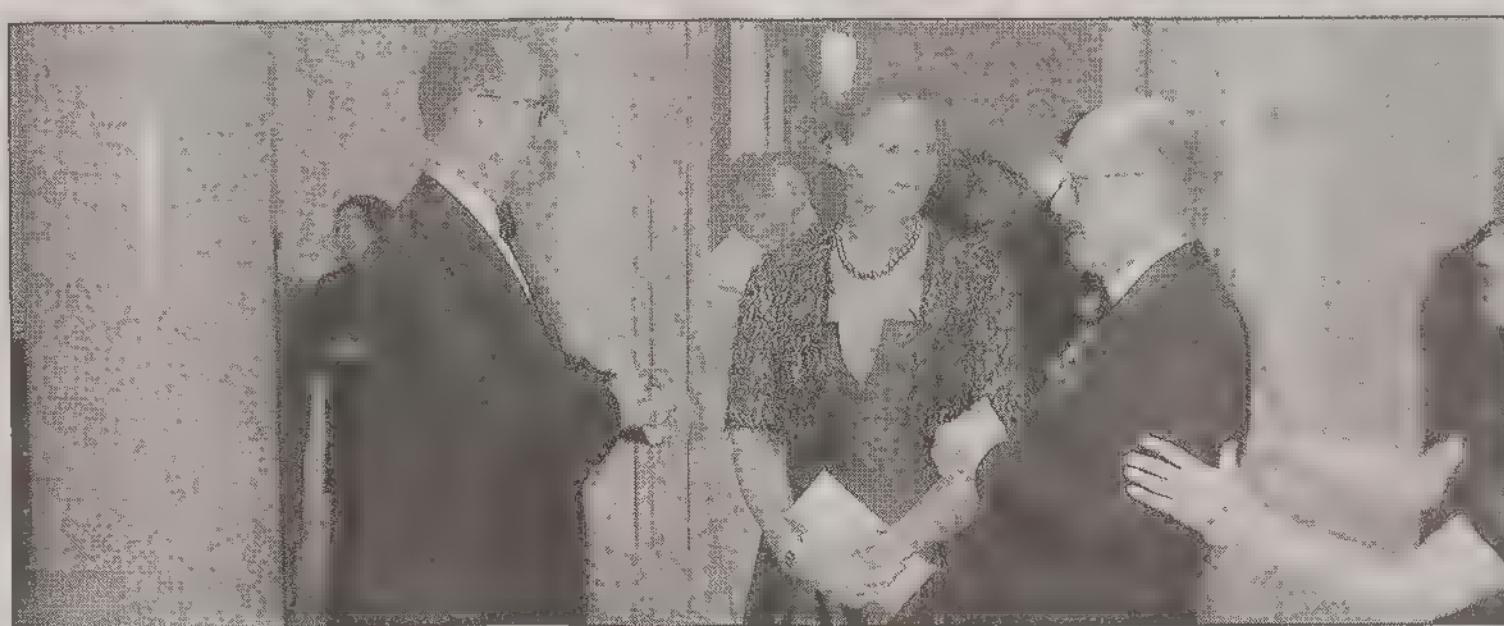
Sul fronte dell'aristocrazia nostrana, più di qualcuno si è girato ad ammirare la baronessa Elena Economo, tutta in rosso (altro «must» della serata), che è entrata nel foyer contemporaneamente, per restare in tema di aristocrazia, a Maddalena Mayneri. Molte, finalmente, le gonne lunghe in taffetà e poche le cadute di stile, legate forse a qualche parrucchiera senza fantasia, tante erano le acconciature chignon, bionde fotocopiate.

Folta, a seguire, la schiera di personaggi noti - Eugenio Coppola di Canzano e Armando Zimolo per la Generali, Giovanni Battista Ravidà per la Crt - e di avvocati-notai-medici, tra cui si è fatta notare per grazia e stile Gaia del Rossi, l'unica in tutta la fila dei palchi a sussurrare l'inno di Mameli che tradizionalmente apre la stagione lirica e che al Verdi risuona con un fascino particolare. A fine spettacolo infiorata di orchidee per le signore, e cena per 150 persone al Tommaseo.

fr.c.



Tutti in piedi in platea per l'esecuzione dell'inno di Mameli, a destra Rossana Bettini Illy. Qui a fianco Gaia Del Rossi, tra le signore più eleganti. (Bruni)



Promosso dalle istituzioni democratiche

Incontro a San Sabba per una veglia in ricordo delle vittime dell'odio

Si ritroveranno questa mattina, alle 10, alla Risiera di San Sabba, i membri del Comitato per la difesa delle istituzioni democratiche. I vari esponenti prenderanno parte a una veglia silenziosa, momento di riflessione e ricordo delle vittime innocenti dell'odio e della violenza del fascismo, secondo quanto stabilito nel corso dell'ultima riunione del comitato stesso, sotto il coordinamento del vicesindaco Roberto Damiani. L'appuntamento di oggi, come sottolinea lo stesso Comitato, vuole essere un'ulteriore occasione per ricordare tutte quelle vittime innocenti che pagarono con la vita la loro diversità di lingua, cultura e religione. Riaffermando così il suo ruolo di tolleranza e operoso crocevia, Trieste vuole ribadire la sua ferma fedeltà ai valori della libertà e della democrazia e la sua netta contrarietà ad ogni forma di azione o manifestazione che metta in dubbio i diritti irrinunciabili di ogni uomo. Il Comitato per la difesa delle istituzioni democratiche ha inoltre deciso di programmare, da qui fino al prossimo 25 aprile 2001, un articolato percorso di meditazione e raccoglimento su tutti i luoghi, grandi e piccoli del dolore, che furono segnati dai drammatici eventi della storia di queste terre.

Oggi intitolata una via a Mafalda di Savoia, deportata a Buchenwald

Oggi alle 11 la strada che dalla confluenza delle vie Miani e Flavia raggiunge la via Caboto, sarà ufficialmente intitolata a Mafalda di Savoia, deportata a Buchenwald. Nel corso della cerimonia l'Associazione internazionale Reine Helene conferirà al Comune di Trieste l'undicesimo premio internazionale per la Pace «Mafalda di Savoia 2000».

Un riconoscimento, quest'ultimo, che nella sua edizione del 1992 era stato assegnato ex aequo alla federazione delle associazioni esuli, istriani, fiumani e dalmati.

Come informa la sezione di Trieste della Federazione monarchica italiana, alla cerimonia di intitolazione parteciperà anche la nipote di Mafalda di Savoia, Mafalda d'Assia, figlia del Langravio Maurizio d'Assia e omonima della nonna.

Vittima del sanguinoso episodio era stato un potentino trasferitosi da tempo in città

Aggressione a S. Giacomo, un arresto

Il provvedimento notificato in carcere a Venexia a un algerino

La cena nella pizzeria di via Caprin. Poi l'aggressione. Donato Catalano, 37 anni, originario di Potenza e domiciliato a Trieste, era stato rapinato da tre extracomunitari che gli avevano preso il portafoglio contenente 800 mila lire. Poi lo avevano abbandonato sanguinante in via del Rivo.

Da ieri mattina uno dei sospettati della rapina messa a segno il 12 ottobre ha un nome. Si chiama Mohammed Hagi, 24 anni, algerino. I poliziotti gli hanno notificato in carcere a Venezia un'ordinanza di custodia cautelare firmata

dai sostituti procuratori Federico Frezza e Maddalena Chergia.

«E' lui uno degli aggressori». A riconoscere l'algerino era stato nei giorni scorsi negli uffici della procura lo stesso rapinato. Catalano, con ancora addosso i segni del pestaggio, ha raccontato che quella sera era andato a cena in pizzeria assieme a un gruppo di conoscenti tra cui gli algerini e altri suoi connazionali. Questi erano stati contattati in precedenza da un'amica dell'agredito.

Ma poi, una volta fuori dal locale, era scattata l'ag-

gressione. Pugni, calci e infine il portafoglio sfilato dalla tasca di Catalano.

Mohammed Hagi era stato arrestato assieme a un suo connazionale e a uno slavo il 30 ottobre a Chioggia mentre tentavano di rubare una Fiat Tipo. I tre erano stati notati da alcuni vicini insospettiti dai loro movimenti. Una volta sorpresi i tre avevano cercato di darsi alla fuga, ma gli agenti erano riusciti a fermarli dopo un breve inseguimento.

C'è anche un terzo episodio, quello più grave: gli investigatori sono convinti

anche che l'algerino assieme a un gruppo di amici sia il responsabile dell'aggressione del muratore serbo Sdravko Staljevic, 33 anni, avvenuta qualche giorno dopo sempre davanti alla pizzeria di via Caprin. L'uomo era stato accoltellato e abbandonato in fin di vita sulla strada.

Non è escluso infatti che i sostituti procuratori Federico Frezza e Maddalena Chergia dispongano un confronto con l'algerino al quale è stato notificato ieri il provvedimento di custodia cautelare nel carcere di Venezia.

Corrado Barbacini

Finisce in manette un uomo di 51 anni accusato di aver picchiato e derubato l'ex fidanzata

«Ti lascio». E lui la riempie di botte

«Ti lascio. Non ne posso più di te». E lui per tentare di trattenerla la riempie di botte e poi si prende pure la borsetta contenente 800 mila lire. All'ospedale con contusioni e fratture è finita G.B., 36 anni, extracomunitaria. Guarirà in venti giorni. Arrestato dai carabinieri di Muggia il fidanzato deluso, Marino Tabacco, 51 anni.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra notte in via Flavia, nei pressi di una fermata dell'autobus. E se non fosse intervenuto un passante, G.B. avrebbe subito - secondo i carabinieri - conseguenze ben più serie,

L'uomo si era messo in mezzo tra i due litiganti cercando di salvare G.B. Tabacco per nulla tranquillizzato se l'è presa pure con il passante senza però alzare le mani. Poi se n'è andato portando via la borsetta della donna.

Il testimone spaventato si è rivolto ai carabinieri raccontando l'accaduto. «Quell'uomo stava picchiando come una furia una donna. L'ha presa a calci e le ha piazzato una gragnuola di pugni in faccia».

Indicazioni sommarie: i militari hanno faticato non poco a risalire alla

donna picchiata e all'ex fidanzato. Ma G.B. nel frattempo era già andata all'ospedale Maggiore: il suo volto era tumefatto e aveva una frattura al setto nasale. Segni inequivocabili delle botte prese.

A questo punto i militari hanno puntato all'aggressore e sono riusciti a rintracciare Tabacco che è stato arrestato. Dopo un sosta in caserma i carabinieri lo hanno accompagnato in carcere a disposizione del sostituto procuratore Maddalena Chergia che dovrebbe interrogarlo tra qualche giorno.

c.b.

ESP: l'arte della stabilità in curva.



● Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

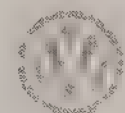
Versione Passat: 1.6l 75 kW/102 CV Passat Comfortline; 2.0l 85 kW/115 CV Comfortline/Highline; 1.8l 110 kW/150 CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170 CV Trendline; 2.8l 142 kW/192 CV Highline; 1.9l TDI 74 kW/100 CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96 kW/130 CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110 kW/150 CV Highline. A partire da Lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl. Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER TRIESTE E PROVINCIA

AUTOLEADER s.r.l.

TRIESTE - VIA FLAVIA 27 - 040-383638

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza



Il pm Fadda chiede di verificare la capacità di intendere e volere del figlio della donna uccisa

Omicidio Perez, guerra di perizie

La difesa si opporrà all'esame psichiatrico sull'indagato

L'avvocato Fabbretti non contesta la legittimità dell'atto del magistrato, nonostante ciò la visita (affidata a un consulente di Padova) verrà negata

Omicidio Perez, la procura estrae la carta delle perizie psichiatriche. Il sostituto Luca Fadda ha disposto che Nevio Perez, il figlio della signora Albina, 77 anni, assassinata nella sua casa di via Carducci, venga sottoposto a una visita peritale per accertare le sue condizioni mentali. L'uomo è indagato assieme alla convivente Alida Rigonat di omicidio volontario dell'anziana. Un reato da ergastolo. Perez e Alida Rigonat sono indagati ma liberi, senza obblighi di firma o di residenza.

Il magistrato ha chiesto al consulente (un professore di psichiatria dell'Università di Padova) di veri-

ificare la capacità di intendere e di volere di Nevio Perez soprattutto in rapporto all'ipotesi dell'omicidio della madre. In pratica il pm Fadda vuole capire se la personalità di Perez sia compatibile con quella di un assassino. Una sorta di analisi quasi preventiva.

Bisogna aggiungere poi che la richiesta del pm Fadda rappresenta quello che il Codice definisce «atto irripetibile» e di conseguenza la difesa è stata informata del provvedimento.

Il pm Fadda ha conferito l'incarico venerdì sera alla presenza del difensore Guido Fabbretti. Ma se sul piano formale la decisione è ineccepibile, non lo è a giudizio del difensore - su



Il corpo di Albina Perez viene portato via dagli addetti.

quello sostanziale. «A carico di Nevio Perez non sono state trovate prove. E' una persona tranquilla», aveva dichiarato nei giorni scorsi lo stesso Fabbretti.

Una bufera prevista. Il

legale ha annunciato che il proprio assistito si opporrà alla visita psichiatrica, senza, tuttavia, negare la legittimità dell'atto del magistrato. Un comportamento che rientra nei suoi diritti.

Corrado Barbacini

Si riscalda il clima politico-sindacale in vista del Comitato portuale che martedì sceglierà il nuovo gestore

Molo VII, il Polo chiede garanzie agli sloveni

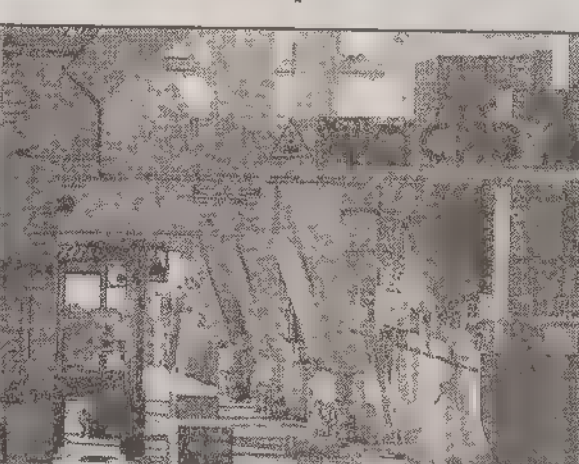
Il nodo del terminal di Capodistria - Ultrasporti: «L'occupazione non è tutelata»

È un richiamo all'Autorità portuale per vigilare sulla coerenza degli impegni assunti da Capodistria quello rivolto dai segretari provinciali del Polo. In una nota Maurizio Bucci (Fi), Paris Lippi (An) e Maurizio Marzi (Ccd) ricordano che martedì prossimo il Comitato portuale deciderà a chi affidare il Molo Settimo e che in gara c'è anche la società Luka Koper, che gestisce il porto di Capodistria.

«Una società - spiegano gli esponenti del Polo - partecipata a grande maggioranza dallo Stato sloveno, una situazione analoga a tante società italiane partecipate dall'Iri. Quando parteciparono alla gara gli sloveni dichiararono di voler concentrare il traffico container su Trieste, chiudendo il proprio terminal container operante a Capodistria, dove si movimentava un traffico pari a circa un ter-

zo del Molo Settimo. Il presidente dell'Autorità portuale ha illustrato al Consiglio provinciale questo aspetto, inviando una lettera alla società slovena ed evidenziando come, per la legge italiana, è impossibile che una stessa società gestisca due terminali nello stesso bacino».

Alla Provincia è stato quindi sottoposto un documento del Polo che chiede «precise garanzie - che devono venir fornite dalle autorità governative che detengono la maggioranza delle partecipazioni della Luka Koper - sui tempi e modi in cui Capodistria si



impegna a smettere il proprio terminal container» e sollecita anche «congrue penali che garantiscano il nostro porto».

Sul mantenimento dell'occupazione al terminal si registra intanto una preoccupata nota del segretario regionale di Ultrasporti, Fanigliulo, il quale rileva appunto che «le

due proposte per la gestione del Molo Settimo pervenute all'Autorità portuale non garantiscono l'attuale livello occupazionale, specie riguardo i dipendenti dell'Autorità a suo tempo distaccati presso il primo concessionario (attualmente 121, fra manutenzioni, impie-

gati e addetti alle operazioni)».

Per la Ultrasporti, prosegue la nota, «l'unico punto di partenza per trattare con il soggetto che si vedrà aggiudicare la concessione è la volontà esplicita di mantenere inalterati i livelli di occupazione attuali, iniziando dalla conferma dei dipendenti del-

l'Autorità portuale, non utilizzabili altrove, per finire con tutti i dipendenti di soggetti terzi, storicamente presenti in porto».

«Le previsioni occupazionali dei due pretendenti alla concessione (circa 70 persone), conclude il comunicato di Ultrasporti, fanno apparire lontana ogni possibilità di dialogo costruttivo fra sindacato e impresa, ed è bene che di questo i membri del Comitato portuale, chiamati martedì prossimo ad esprimersi sulla concessione, siano informati. Non basta affermare, come qualcuno ha fatto, che l'attuale traffico in porto non può prescindere dall'utilizzo di 170 dipendenti, invitando alla calma. I piani presentati, o smentiscono nei fatti chi afferma la necessità dei 170 addetti, o sono sbagliati e vanno corretti prima di giudicare la concessione».

La riconversione vista dal francese Louis Bergeron, presidente di un organismo internazionale consulente dell'Unesco

«Porto vecchio: rispettate la storia»

Il maggior pericolo nella riconversione del Porto vecchio? «Tentare di edificare qualcosa di moderno fra il tessuto urbano e il vecchio scalo, che porterebbe a rinnovare l'incomprensione fra le due parti della città, simili in termini di stile».

Louis Bergeron, presidente del Ticch (The international committee for the conservation of the industrial heritage), organismo internazionale consulente dell'Unesco per i beni culturali, architettonici e industriali, non ha dubbi. Nel riutilizzo del Porto vecchio si deve evitare una «chiusura» dell'area con nuovi progetti che non hanno nulla a che fare con la storia della città.

Lo studioso francese, invi-

tato ieri a Trieste da Italia Nostra, ha ricordato le riconversioni attuate in vari porti e siti industriali di diverse parti del mondo. «Il Porto vecchio - ha sottolineato - è un insieme organico di edifici, da considerare in modo globale, architettonicamente e urbanisticamente definito. Per questo c'è la possibilità di un successo completo nella riconversione, diversamente dai risultati parziali ottenuti a Londra e a Marsiglia».

La difesa del patrimonio industriale, ha affermato con forza il professor Bergeron, non è in contraddizione con lo sviluppo; determina invece prospettive di crescita e genera nuovi posti di lavoro. Non si devono anche dimenticare i futuri vi-

sitatori dell'area, che utilizzerà a nuovi scopi gli edifici ripristinati.

«Parallelamente bisogna tener presente - ha proseguito Bergeron - che si tratta di un sistema tecnologico-portuale, testimonianza unica in Italia e rarissima in Europa. Le nuove attività devono quindi parlare di storia, porto, mare. Accanto ad utilizzi ludici e culturali ci deve essere spazio per attività commerciali. Un grande mercato ben concepito o una bella galleria di negozi sono luoghi di socializzazione da non scartare nel progetto».

Ma il vero problema, che preoccupa il professor Bergeron, sta nella modalità delle scelte. «Nella mia esperienza - ha sottolinea-

to - ho visto che le decisioni non vengono mai prese nell'interesse degli abitanti. Non posso capire come un progetto così importante non sia sottoposto al giudizio dei cittadini. Tutto ciò che è patrimonio - ha aggiunto - non ha niente a che fare con la politica. E' interesse collettivo, le scelte devono andare nella direzione che piace di più alla gente. Nel caso del Porto vecchio manca una «consultazione» attraverso una mostra, o un forum sul progetto. Si discute invece dell'avvenire di un sito, senza misure di protezione degli edifici storici. La gente deve mobilitarsi per avere un progetto rispettoso della storia e dello sviluppo urbano della città».

gi. pa.



Il professor Louis Bergeron

cit VIAGGI 040/360333
Venite a trovarci per scegliere insieme le vostre vacanze
Proposte interessanti per il Capodanno
TERGESTE VIAGGI (Barcola)

CABINA IN TILT



Black-out di tre ore da San Giovanni a Cattinara

Da San Giovanni a Cattinara. Per tre ore ieri mattina buona parte di queste zone è rimasta senza corrente elettrica. Il black-out è stato provocato da un guasto di un cavo di distribuzione della cabina di San Giovanni. L'allarme è scattato alle 8.30. Sul posto le squadre di emergenza dell'Acegas che hanno operato per tutta la mattina.

CLUB AMICI UTAT

Lunedì 20 novembre 2000 alle ore 18 in Sala Barocini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, la prof.ssa Patrizia Vascotto e la dott.ssa Serena Cividin presenteranno il Viaggio Speciale 2001 del Club Amici Utat "Festa ad Istanbul". Seguirà un filmato su questa straordinaria città.

CORSI DI ANTIQUARIATO E DI RESTAURO MOBILI

Mercoledì 22 novembre alle 17.30 e alle 20.00: «presentazione corsi e prima lezione, aperta a tutti».

Domus Antiqua, c/o Lega Nazionale, corso Italia 12 Trieste, tel. 040/365343, Dir. Resp. 0338/8528970

L'alba di un nuovo Reverso



Reverso
Gran Sport
Chronographe
Ruotate la cassa, regolate il bracciale su vostro polso e rilassatevi ascoltando i battiti del suo eccezionale movimento meccanico. Una nuova era nel mondo degli orologi sportivi ha inizio. La tradizione Jaeger-LeCoultre continua.

JAEGER-LECOULTRE

DOBNER - Trieste - Via Dante 7 - Tel. 040632951

OGGI APERTO
8.30 - 13.30

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE - ISTRIA E FRIULI

a DOMIO

in Strada della Rosandra

Per tutti degustazione gratuita
al chiosco enogastronomico!

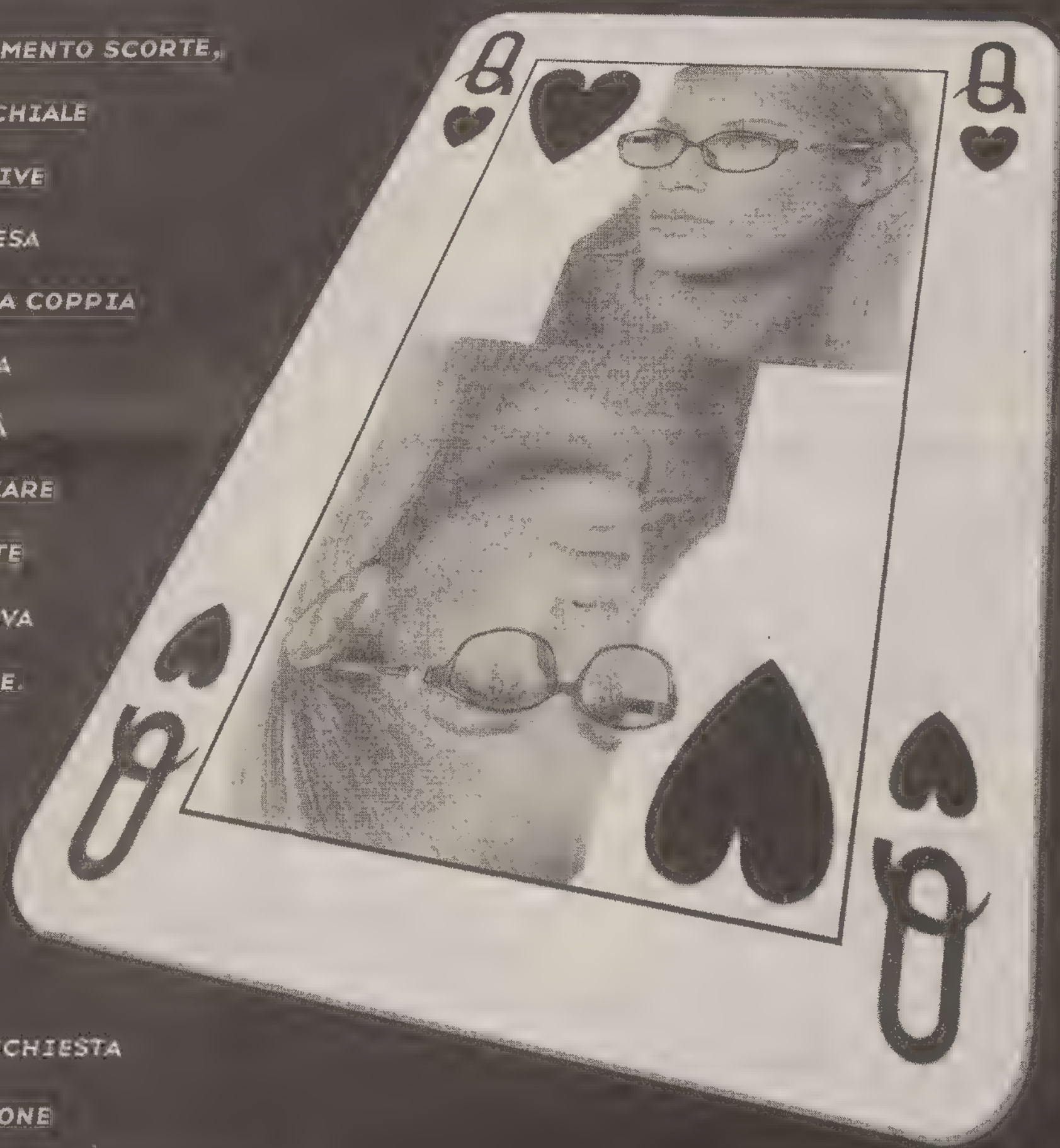


L'OFFERTA Raddoppia

**DUE COPPIE DI LENTI PROGRESSIVE
A SOLE LIRE 350.000**

AVETE LETTO BENE!

SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE,
ACQUISTANDO UN OCCHIALE
CON LENTI PROGRESSIVE
RICEVERETE, COMPRESA
NEL PREZZO, UN'ALTRA COPPIA
DI LENTI DELLA STESSA
ECCEZIONALE QUALITÀ
CHE POTRETE UTILIZZARE
PER AVERE FINALMENTE
L'OCCHIALE DI RISERVA
O L'OCCHIALE DA SOLE.



INOLTRE A GRANDE RICHIESTA

CONTINUA L'OPERAZIONE

LENTI A COSTO ZERO

ACQUISTANDO UNA MONTATURA DA VISTA AVRETE

LE LENTI DA VISTA MONOFOCALI COMPRESSE NEL PREZZO

OTTICA GIORNALFOTO

Trieste - Piazza della Borsa, 8

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

Progetti del Comune in campo archeologico, a partire dalla gestione del castelliere di Elleri

Muggia Vecchia, nuovi scavi

Da oggi visite guidate, poi si chiederanno finanziamenti alla CrT

Muggia punta sull'archeologia e per questo vuole arricchire l'offerta turistica in tal senso, valorizzando i siti del suo territorio. Oltre a questo, propone «passeggiate archeologiche», per ripercorrere la storia della cittadina, fin dai primi castellieri.

Su richiesta della Soprintendenza ai beni archeologici, il Comune ha ottenuto la gestione del castelliere di Elleri, uno dei più ricchi di reperti in tutto il territorio, e ne curerà la manutenzione. Inoltre a breve dovrebbero riaprire gli scavi nel sito medievale di Muggia Vecchia. Entrambi i siti entreranno a far parte di un itinerario archeologico che, seguendo in parte la «traversata muggesana» recentemente aperta, partirà dalla cava di Renice, presso il valico di Rabuiese, ricca di reperti fossili, per poi salire al castelliere di Elleri lungo il «sentiero delle ginestre» e quindi scendere in centro, dove si visiteranno due musei all'aperto presso la scuola elementare e il museo archeologico di via Oberdan. Il percorso, idealmente, terminerà poi a Muggia Vecchia.

«È un lavoro che porterà



Scavi degli anni '80 al castelliere di Elleri, che il Comune ha avuto in gestione dalla Soprintendenza. Si occuperà anche della manutenzione.

mo avanti nel 2001 e per questo confidiamo in un finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, alla

quale, a breve, presenteremo il progetto», così il vicesindaco Italo Stener. In effetti, a parte il museo archeologico e la cava, il resto

è ancora solo in fase progettuale.

Al castelliere di Elleri il Comune prevede di riprendere gli scavi, di recintare

la zona, di sistemare una tettoia per coprire gli scavi e di costruire uno chalet esterno per i servizi turistici, con annessa galleria fotografica che documenti i lavori fatti finora. I musei all'aperto raccoglieranno alcune pietre con fossili nei pressi della scuola De Amicis, in una zona recintata, gli altri nel giardino comunale, quello con la fontana, attiguo alla scuola.

«Per il castelliere di Elleri abbiamo già preso contatto con il Comune di Capodistria per coordinare i lavori insieme, anche se, come sempre, la cultura non ha molti soldi», dichiara Stener.

Per iniziare, intanto, il Comune propone tre passeggiate archeologiche a Muggia Vecchia con visite guidate all'interno dell'antico «castrum», ripercorrendo la storia della città attraverso i rinvenimenti degli ultimi anni. Le visite, gratuite, si terranno questo pomeriggio dalle 15 alle 16 e anche il 3 e 10 dicembre. Per informazioni ci si può rivolgere all'assessorato alla Cultura, oppure si può telefonare al numero 0338/1696278.

Sergio Rebelli

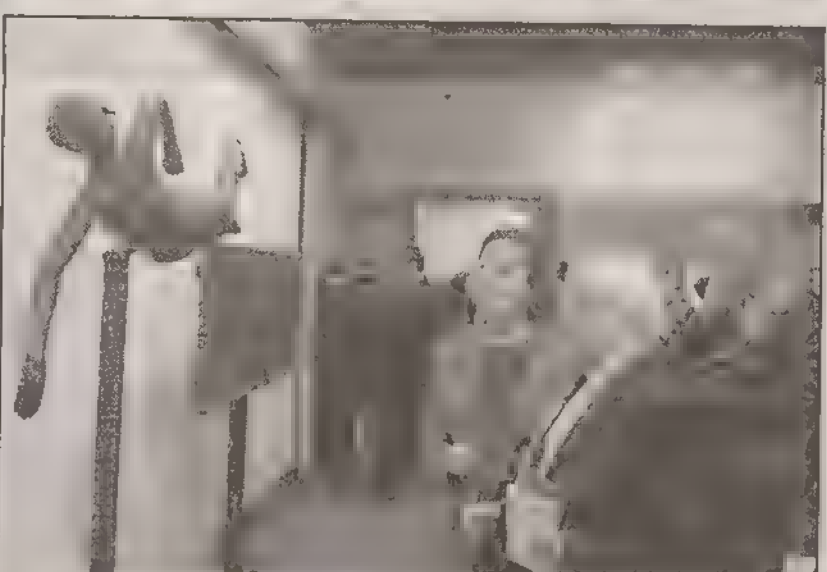
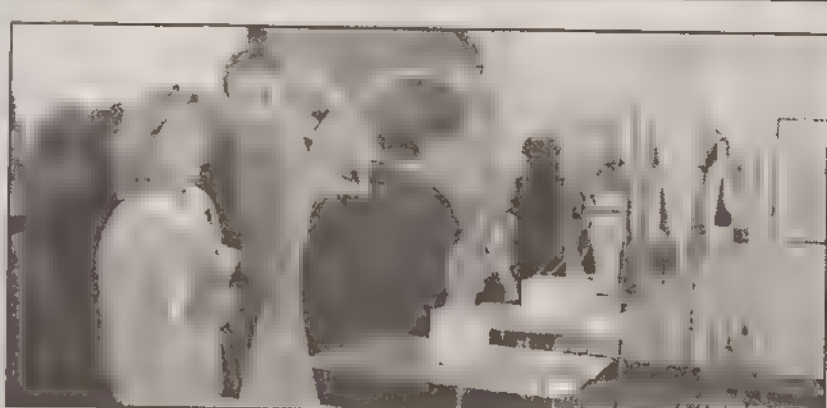
Progetto-dinosauri: un parcheggio sì o no?

Sembra accertato che i progettisti della facoltà di Architettura di Venezia, autori della bozza di piano particolareggiato per il Villaggio del Pescatore (museo dei dinosauri) dovranno apportare qualche modifica. Le perplessità della Commissione urbanistica, condivise per sua stessa ammissione dal sindaco Voci, riguardano una non sufficiente tutela ambientale della zona. La discussione si è riproposta durante la presentazione del documento ai capigruppo comunali. Anche i progettisti - afferma Voci - condividono i nostri dubbi, ma un ultimo punto di discussione è quello del parcheggio nelle

vicinanze del museo dei dinosauri. La commissione è più critica, i progettisti sostengono invece che una struttura è indispensabile per evitare il «parcheggio selvaggio».

In zona si può prevedere un forte afflusso solo in periodi di turismo, «ma il sito va dimensionato proprio per quei frangenti», dice il sindaco, che rimpiange la mancata realizzazione di parcheggi nei pressi dell'autostrada, un'agevolazione per il turista di passaggio. Intanto, la bozza sarà presentata ai cittadini il 28 novembre. Poi, dopo una decisiva riunione di giunta, le osservazioni «ufficiali» saranno consegnate ai progettisti.

L'INAUGURAZIONE



In mostra la lunga vita artistica di Ugo Carà

Al novantaduenne artista cui ha dato i natali, Muggia dedica un'antologica che si è inaugurata ieri pomeriggio al centro culturale «Millo» (resterà allestita fino al 14 dicembre). Più noto per la sua notevole opera di scultore, ma attivo in molti e diversi campi espressivi nel corso di una lunga vita artistica, Carà (a sin.) è stato «riassunto» in una mostra di omaggio che prelude all'apertura di uno specifico museo. Della rassegna, curata dall'architetto e critico Marianna Accerboni, ecco alcune immagini colte da Andrea Lasorte nel corso della serata inaugurale.

MUGGIA Parla il proprietario, Silvano Perich.

«Delfino» forse corre fino al 23 dicembre

Potrebbe essere prolungato fino al 23 dicembre il servizio di traghetto Trieste-Muggia del «Delfino verde», ufficialmente attivo fino al 30 novembre. Per ora sono voci di corridoio, ma sono giunte all'orecchio di Silvano Perich, proprietario, assieme ad Andrea Milo, dell'imbarcazione (Tripnavi, infatti, è solo concessionaria del servizio).

Perich è un «lupo di mare» quarantacinquenne, originario di Pola, con varie esperienze di navigazione, anche su rimorchiatori e piattaforme nel Mare del Nord: «Sono dieci anni ormai - afferma - che la «Delfino verde» naviga» solca le acque del nostro golfo. Con navi diverse e di varie dimensioni svolge da tempo servizio a Trieste e a Grado per turisti e scolaresche. Navi battezzate «Lido» o «Palma de Majorca», ma che si riconoscevano sempre come «Delfino verde», nome del resto attribuito all'ultima motonave, inaugurata due anni fa, che ora svolge

servizio tra Muggia e Trieste».

E proprio il progetto di collegamento marittimo tra Muggia e Trieste ha spinto i due soci a proporsi nella gara. «Il primo anno ci è andata male, per questione di soldi, il servizio è stato affidato al «Salvatore II» - confessa Perich -. Quest'anno abbiamo perso di nuovo la gara, per la mancanza di un documento, ma per fortuna Tripnavi, aggiudicataria, avendo il problema di reperire una nave, ha in pratica noleggiato la nostra per tutto il periodo della concessione».

Per il futuro, «si vedrà, non si sa chi gestirà il servizio, e se il collegamento sarà permanente. Dovessimo esserci noi, direttamente o indirettamente, forse acquistiamo un'altra motonave, in modo da poter riprendere l'attività turistica che abbiamo abbandonato il giugno scorso per occuparci della linea-traghetto».

S. re.

Trasloco pronto, ma bloccato L'ufficio non era a norma

Gli scatoloni erano quasi pronti, i nuovi orari fissati, affissi gli avvisi relativi alla nuova sede. E invece per il trasloco bisognerà aspettare almeno ancora tre settimane.

L'Ufficio urbanistica del Comune di Duino Aurisina doveva trovare nuova collocazione nella piazza di Aurisina dove si trova anche il Comune, ma una serie di lavori urgenti e necessari alla palazzina ha bloccato in extremis il trasferimento. La realizzazione di uno sportello aperto al pubblico, infatti, richiede alcuni adeguamenti in materia di sicurezza, con accorgimenti non necessari quando la palazzina era occupata dal sindaco, in attesa del restauro del municipio.

Così, in attesa che gli operai finiscano il loro lavoro entro i primi giorni di dicembre, il trasloco è congelato, ma, assicura il sindaco Voci, avverrà non appena possibile. Lo spostamento dell'Ufficio urbanistica, infatti, risulta strategico al fine di razionalizzare gli spazi a disposizione del Comune e concentrare il maggior numero di servizi pubblici nella piazza di Aurisina Cave.

fr. c.

Bilancio, lavori pubblici Un dibattito a Opicina

Martedì alle 20 al circolo Tabor di Opicina (via del Ricreatore 1) si terrà un incontro pubblico con gli assessori Zanfagnin (sul bilancio comunale del 2001) e Drossi Fortuna (sui lavori pubblici in corso e sul piano delle opere previste per l'altipiano da qui al 2003). L'iniziativa è organizzata dalla seconda circoscrizione.

Assemblea dei comunali domani a Duino Aurisina

Domani dalle 9 alle 11.30 si terrà l'assemblea generale dei dipendenti del Comune di Duino Aurisina.

L'amministrazione avvisa pertanto i cittadini che, in quella fascia oraria, il funzionamento degli uffici e dei vari servizi potrebbe subire riduzioni e rallentamenti.

Donne d'assalto e dimenticate che hanno fatto tanta storia

Il dibattito politico sulla nostra storia più recente, che da ultimo ha coinvolto i libri scolastici, aveva preso le mosse da una rievocazione in discussione della Resistenza. Un attacco più ideologico che scientifico, al quale gli storici rispondono proseguendo negli studi sui vari aspetti della Resistenza, quelli meno indagati finora. Lo ha detto Elisabetta Vezzosi, del Dipartimento di Storia dell'Università di Trieste, presentando l'altra sera nella biblioteca di Muggia il libro «Donne, guerra e politica. Esperienze e memoria della Resistenza», un'antologia di saggi sulla Resistenza al femminile, fenomeno poco noto perché messo nel dimenticatoio a guerra finita. Come mai?

Le donne che imbracciarono le armi per opporsi al nazifascismo vissero, nonostante le difficoltà e i rischi quotidiani, una stagione di grandi speranze, fatte di emancipazione e di conquista. L'uscita di casa, la necessità di vivere in promiscuità, la conoscenza della politica furono, per il ruolo delle donne nell'Italia di quegli anni, esperienze nuove, esaltanti e rivoluzionarie. Con la Liberazione però, finita l'emergenza, della politica si riappropriarono gli uomini e le donne, deluse, furono costrette a tornare alla famiglia.

Anche per questo è stato a lungo difficile raccogliere la loro voce, che il ritorno al privato aveva reso afasica. Si è dovuto attendere gli anni Ottanta, quando nei dipartimenti di storia si è cominciato a spostare l'ottica dalla Resistenza armata alla Resistenza civile, riconoscendo l'importanza delle fonti orali. In questo modo le donne non si sono solo messe al centro di questa nuova visione della lotta di liberazione, ma hanno finito anche per cambiare la prospettiva generale.

Infatti l'immagine della Resistenza che ha attecchito nel dopoguerra, ha detto Gloria Nemec della Società italiana delle storiche, è stata quella del martirio più che della lotta: le fosse Ardeatine, più che le bombe e le azioni di guerra nelle quali molte donne furono in prima fila. Come Carla Capponi, la partigiana dei Gap che prese parte all'attentato di via Rasella cui i nazisti risposero con il massacro delle Ardeatine. La novità del racconto della Capponi, racchiuso nel libro «Con cuore di donna», ha detto la Nemec, è che è assente quella tendenza a giustificarsi, a chiedere scusa, che ha condizionato molte donne anche quando avevano ragione.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

julia viaggi
OFFERTE
DI DICEMBRE:
Sharm El Sheikh
dal 10/12 al 17/12 - Hotel 4 stelle
in H/B da L. 890.000
Mercatini natalizi
di Klagenfurt e Villaco
dal 10/12 L. 95.000
di Dresda dal 10/12 al 13/12 L. 585.000
CAPODANNO:
Costa Brava e Barcellona
dal 27/12 al 30/01/01 - in pullman
con soggiorno in hotel 4 stelle a
Calella da L. 1.550.000
Sicilia orientale
dal 29/12 al 2/01/01
in aereo con soggiorno a Giardini
Naxos da L. 1.340.000
Praga
dal 30/12 al 2/01/01 - in pullman
e hotel 4 stelle da L. 1.090.000
Crociera sul Nilo
dal 30/12 all'8/01/01 - con partenza
da Bologna in pensione completa
da L. 3.350.000 + tasse
SOGGIORNI PER AUTOMOBILISTI
Carinzia-Saliburgese
Vienna-Praga
quote per 3 b/b da L. 210.000
Informazioni e prenotazioni:
JULIA VIAGGI
piazza TOMMASEO 2/B
Tel. 040/367636-367886
Filiale di Cervignano d. F.
via Aquileia 19/1
Tel. 0431/371064
www.juliviaggi.it

L'ALTERNATIVA C'E':
ADESSO PUOI
SCEGLIERE!

TRIESTE - VIA MACHIAVELLI, 17
Per informazioni telefonare al Numero Verde
(chiamata gratuita) dalle ore 08,00 alle ore 20,00.

800-702270

ALABARDA

23-25 novembre 2000

Centro Congressi della Fiera di Udine

Orari: giovedì 23/11 ore 15.00 - 18.30 • venerdì 24/11 ore 9.00 - 18.30 • sabato 25/11 ore 9.00 - 13.00

2° Salone dell'Imprenditorialità Giovanile e del Lavoro Autonomo

PROGRAMMA:

Giovedì 23 novembre 2000

ore 15.00 **sala congressi** - "NUOVI IMPRENDITORI IN FRIULI. POSSIBILITÀ O UTOPIA?"
Convegno a cura della Facoltà di Economia, Università di Udine

ore 17.30 **sala congressi** - "INNOVAZIONE E FINANZA. CHI RISCHIA IN REGIONE?"
Tavola rotonda sullo sviluppo e l'imprenditorialità giovanile in Friuli-Venezia Giulia

Venerdì 24 novembre 2000

ore 9.00 **sala congressi** - "Che cosa è un business plan"
ore 9.00 **saletta seminari A** - "Orientamento, formazione, autoimprenditorialità"
ore 9.00 **saletta seminari B** - "Il sito www.ud.camcom.it al servizio delle nuove imprese"
ore 10.30 **sala congressi** - "Economia globale e comunicazione"
ore 10.30 **sala congressi** - "Nuove forme di lavoro. L'interinale"
ore 10.30 **saletta seminari A** - "Come si trovano i finanziatori"
ore 10.30 **saletta seminari B** - "I giovani in agricoltura: un'opportunità per il futuro"
ore 15.00 **sala congressi** - "E-commerce: it's @ revolution"

ore 15.00 **sala congressi** - "Che cosa è un business plan"
ore 15.00 **saletta seminari A** - "Come si trovano i finanziatori"
ore 15.00 **saletta seminari B** - "Un modo diverso di fare impresa"
ore 16.30 **sala congressi** - "Mettersi in proprio con Internet e le nuove tecnologie"
ore 16.30 **saletta seminari A** - "Giovani imprenditori nel commercio e nei servizi"
ore 16.30 **saletta seminari B** - "Diventare imprenditori"

Sabato 25 novembre 2000

ore 9.00 **sala congressi** - "Che cosa è un business plan"
ore 9.00 **saletta seminari A** - "I servizi finanziari Crup per le nuove imprese"
ore 9.00 **saletta seminari B** - "Il sito www.ud.camcom.it al servizio delle nuove imprese"
ore 10.00 **sala congressi** - "Gestire il Team"
ore 10.30 **sala congressi** - "Mettersi in proprio nel settore ambientale"
ore 10.30 **saletta seminari A** - "Artigiovane: costruiamo insieme un percorso innovativo"
ore 10.30 **saletta seminari B** - "Il progetto Friulia per l'imprenditorialità giovanile"

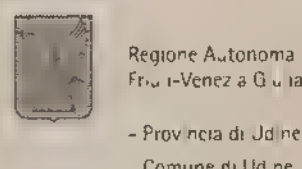
L'accesso a tutte le iniziative convegnistiche è libero e gratuito fino a esaurimento dei posti. Prenotazioni fax al numero 0432 401378 Fiera di Udine. Ingresso libero e gratuito anche per l'area espositiva (desk informativi-didattici) allestita al 1° piano del Centro Congressi. Per informazioni: Fiera di Udine - Via Cottonificio, 96 - 33030 Torricchio di Martignacco (Ud) - Tel. 0432 4951 - www.fieraudine.it - e-mail: info@fieraudine.it

SIGLA



Idee per mettersi in proprio

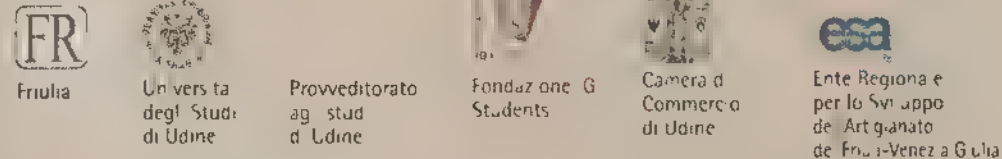
Patrocinato da:



Promosso da:



In collaborazione con:



Con la partecipazione di:

Associazione degli Industriali Udine • Associazione Piccole e Medie Industrie Udine • Camera di Commercio di Udine • Federazione Regionale e delle Unioni Agricoltori del Fvg • Federazione Regionale Cooperatori D retti del Friuli Venezia Giulia • Federazione Regionale Artigiani del Friuli Venezia Giulia • Ascom Udine • Unione Regionale della Cooperazione Fvg • Lega delle Cooperative Fvg • Associazione Generale Cooperative italiane Fvg • Enaip • Eniap • Iai • Cepu • Trenkwalder Italia srl

Continuaz. dalla 8.a pagina

UFFICIO Flavia industriale 95 mq recente 2 parcheggi 180.000.000. Pizzarello 040/766676. (A00/1)

VALBRUNA bicamere soggiorno/cucina bagno finestra cantina abitabile arredato perfettamente. 0428/2166 ore ufficio. (A14865)

VICOLO Castagneto recente perfetto salone cucina 2 camere camerino doppi servizi poggiali cantina 280.000.00. Rabino 040/368566. (A00/1)

2 IMMOBILI

ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno 2 stanze cucina/bagno massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti. 040.3476251. (A00)

A.A. APPARTAMENTO periferico soggiorno due/tre camere cucina bagno posto auto. Definizione immediata. Eurocasa 040/638440.

A.A. APPARTAMENTO soggiorno due camere cucina bagno pagamento contanti. Eurocasa 040/638440.

A.A. CERCHIAMO PIANO ALTO soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti. 040.3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO VILLA Barcola. Studio Benedetti. 040.3476251. (A00)

ALLOGGIO 120/160 metri quadrati in zona residenziale panoramica con terrazza e posto auto nostro cliente cerca max 700.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A15182)

ALLOGGIO di 90/100 metri quadrati in piano alto con terrazza e posto auto nostro cliente cerca in zona servita da autobus e negozi. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A15182)

gnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A15182)

ALLOGGIO di tre stanze e cucina con poggio in piano alto nostro cliente cerca in zona servita da autobus e negozi. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A15182)

CASETTA con giardino qualsiasi zona posto auto pagamento contanti. Eurocasa 040/638440. (A00/2)

LOCALE COMMERCIALE anche affittato 80/100 metri quadrati nostro cliente cerca per investimento in zona commercialmente interessante. Trattative riservate. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A15182)

LOCALE COMMERCIALE zona Carducci con ampie vetrine e soprastante intero piano adibito a uffici. Totali 655 metri quadrati. Immobiliare Borsa 040/368003. (A15182)

MONFALCONE Abacus 0481.777436 appartamento vuoto centrale tricarere doppi servizi garage termotomato. (C00)

A.A. CERCHIAMO arredato modernamente soggiorno 2 stanze cucina bagno. Pagamento garantito. Persona referenziata. Studio Benedetti. 040.3476251. (A00)

SETTEFONTANE Vergerio 155 mq recente 2.000.000 possibilità posti auto. Pizzarello 040/766676. (A00/3)

STUDENTI Cologna 2 stanze (3 letti) servizi 750.000. Canova 3 singole 750.000. Roiano 2 stanze, (3 letti) servizi 700.000. Canova piccola singola 150.000. 040/7606552.

AMMOBILIATI Ruggero, Manna salone 3 stanze cucina bagno 850.000. Roma salone 3 stanze servizi 800.000 040/7606552.

LOCALE COMMERCIALE zona Carducci con ampie vetrine e soprastante intero piano adibito a uffici. Totali 655 metri quadrati. Immobiliare Borsa 040/368003. (A15182)

MONFALCONE Abacus 0481.777436 appartamento vuoto centrale tricarere doppi servizi garage termotomato. (C00)

A.A. CERCHIAMO arredato modernamente soggiorno 2 stanze cucina bagno. Pagamento garantito. Persona referenziata. Studio Benedetti. 040.3476251. (A00)

4 LAVORO

OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a persone e maschi che femminili (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. SPAZIO Omnitel ricerca nelle province di Trieste e Gorizia collaboratori commerciali rivolti al mondo aziendale. Offresi formazione, training, fissi iniziali mensili garantiti più compensi commisurati alla capacità. Si richiede età 25/35 anni, automuniti, facilità nei rapporti interpersonali. Inviare curriculum vitae allo spazio Omnitel largo Piave 3 oppure al fax 040/3725196. (A14950)

A. CUZZOT Immobiliare srl per ampliamento proprio organico cerca collaboratore automunito preferibilmente con diploma ragioneria od iscrizione al ruolo mediatori. Richiedesi bella presenza dialettica voglia di successo interesse alti guadagni intraprendenza cultura adeguata. Offresi corso di marketing ed alte provvigioni più contributo spese. Scrivere a Cuzzot immobiliare largo Barriera, 16 Trieste, se interessati ad alte retribuzioni ed a possibilità di carriera. (A15177/4)

A. PRIMARIO istituto bancario leader nel private banking ricerca per zone di Trieste, Monfalcone, Gorizia, Cervignano persone diplomate o laureate da inserire nella propria struttura. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere a casella postale n. 1706 Ag. 6 via Pascoli - Trieste. (A15131)

AFFERMATA società servizi immobiliari ricerca ambiziosi consulenti venditori automuniti disponibili viaggiare Nord Centro Italia per visite a propria clientela. Possibilità guadagni provvigionali oltre 15 milioni mese. Telefonare 0498754832. (Fil17/4)

AGENZIA della Zurigo Assicurazioni cerca produttori e/o promotori con esperienza. Previsto fisso mensile più provvigioni. Inviare curriculum a Gemini via San Lazzaro 16 - Trieste. (A15017)

AUTO cuoco/a cercasi telefonare allo 0348.8518922.

ALBERGO cerca portiere segretario/a conoscenza lingue buona volontà, preferibilmente pratico. Scrivere a Ferroposta Centrale Trieste CI AD 9809408. (A15130)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati L.12.500 a scheda. Tel. 0776319088. (Fil35/4)

ANIMATORI/TRICHI max 30 anni ricerchiamo per club vacanze italia/estero. Ruoli sportivi (nuoto, accompagnatori sci, tennis, arco, aerobica) miniclub, hostess/assistenti con conoscenza lingue, scenografi, costumiste, coreografe, deejay. Per colloquio telefonare 041/959274. (Fil48/4)

ARROTONDAMENTO 2° stipendio carriera part-full time affrettarsi. Presentarsi via Pellizzari 4 (Villanova) Farra d'Isonzo (Pino) martedì 21/11 ore 20.15 puntualità.

ARROTONDAMENTO 2° stipendio carriera part-full time affrettarsi. Presentarsi via Pellizzari 4 (Villanova) Farra d'Isonzo (Pino) martedì 21/11 ore 20.15 puntualità.

ARROTONDAMENTO 2° stipendio carriera part-full time affrettarsi. Presentarsi via Pellizzari 4 (Villanova) Farra d'Isonzo (Pino) martedì 21/11 ore 20.15 puntualità.

Continua in 33.a pagina

L'idea è comunicare a sole 299.000 lire*.



HIGH SPEED WAP

Trovi l'Offerta Facile con telefono e Carta Omnitel Ricaricabile presso:

UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

EURONICS

Trieste
Via Carducci 4, Piazza Goldoni 1
Centrolanza; S.a. 202, Istituto Prosecco

omnitel

ORE DELLA CITTÀ

Mercatino dell'antiquariato

Oggi dalle 8.30 alle 20 circa, nelle viuzze del ghetto dietro piazza della Borsa verrà organizzato il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. I negozi della zona rimarranno aperti per l'occasione e sulle numerose bancarelle (una cinquantina, alcune delle quali provenienti anche da Friuli e Veneto) si potranno trovare mobili, quadri e oggetti di varia natura, per epoca e provenienza: dalla cartolina da collezione alla stampa del '700, dal mobile rustico al tavolino della Secessione austriaca, dalla stampa decorativa al quadro d'autore e dalla curiosa tazzina degli anni '30 alla preziosa porcellana di Meissen.

Defunti umaghesi

Oggi alle 15.30, nella cappella del cimitero di S. Anna, don Ellis Tommaseo celebrerà una santa messa per tutti i defunti umaghesi.

Riconoscimento invalidità

L'Azienda sanitaria comunica che a partire da domani le domande di riconoscimento dell'invalidità civile potranno essere presentate nelle seguenti sedi (e non più in via Valmaura 65/A): lunedì, 9-12, piazzale Canestrini 8; martedì, 13-16, via Stock 2; mercoledì, 9-12, via Nordio 15. Le domande con la relativa documentazione possono essere spedite, tramite raccomandata, all'Azienda sanitaria n. 1 Trieste, Medicina legale, Servizio invalidi, piazza Giotti 6/1, 34133 Trieste.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Mauri Karim, agente di commercio con Metelli Giuliana, studentessa; Sestan Luca, in attesa di occupazione con Mitranova Alexandra, in attesa di occupazione; Jurinovic Alessandro, operaio con Dovygo Alessia, operaia; Djedou Mohamed, operaio con Misztal Katarzyna, casalinga; Lisi Claudio, elettricista con Manikowska Anna, cameriera; Marsi Giulio, impiegato con Adolini Federica, ispettore di vendita; Russo Cirillo Franco, architetto con Genuzio Francesca, insegnante elementare; Markovic Zeljko, piastrellista con Nesic Sanja, commessa; Dell'Anno Mario, geometra con Ballarin Valentina, imprenditrice; Floreani Fabrizio, ingegnere con Simoni Mirvana, impiegata.

Pro Senectute: attività

Oggi al Club Rovis di via Giannina 47 alle ore 16.30 un nutrito numero di prestigiosi appartenenti al Gruppo magico triestino capitanati da Viki, presidente del gruppo, presenterà il fantasioso mondo della magia.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Rincorrendo Angiolina...» dalle ore 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è gratuito.

Istituto Deledda

La scuola sarà aperta per l'orientamento: domani (17.30-19), venerdì (stesso orario), domenica 26 novembre (10-13) e lunedì 4 dicembre 17.30-19. Alcuni insegnanti saranno a disposizione di genitori e alunni delle terze medie per illustrare le caratteristiche dell'Istituto.

Preparazione al volontariato

L'Università del volontariato di Trieste organizza anche quest'anno un approfondito corso di preparazione psico-sociologica, molto utile a quanti vogliono dedicarsi alle attività di volontariato. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Valdirivo 11, I p., tel. 040/370199, dalle 10 alle 12 (jun.-ven.).

Proprietà edilizia

Venerdì 24 novembre alle ore 16 nella sala Azzurra dell'hotel Savoia Excelsior (riva del Mandracchio 4), si terrà l'assemblea annuale degli iscritti. Si invitano i soci a intervenire.

Repubblica dei ragazzi

Domenica 26 novembre l'Opera dei ragazzi festeggerà l'anniversario del 50° anno di fondazione della Repubblica dei ragazzi e onorerà il Giubileo 2000 con una messa celebrata nella cattedrale di San Giusto alle 11 dove avrà luogo una brevissima cerimonia, con deposizione di una corona di fiori. La giornata continuerà nella sede dell'associazione, in largo papa Giovanni XXIII, dove si terrà un pranzo sociale e si potrà trascorrere il resto del pomeriggio. L'invito alla partecipazione è aperto a tutti coloro che nel corso degli anni hanno avuto contatti con l'Opf e in particolare a tutti gli ex ragazzi della Repubblica. Chi desiderasse maggiori informazioni può rivolgersi alla segreteria dell'opera da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12 (tel. 040/302612).

San Nicolò al Cmm

Venerdì 8 dicembre alle ore 16 avrà luogo nella sede di viale Miramare 40/a la tradizionale Festa di San Nicolò alla quale possono partecipare tutti i piccoli soci e i loro amici. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Circolo entro il 27/11.

Bandi di concorso

Nella sede Uil di via Polonio 5 sono disponibili i bandi integrali di concorso dell'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste (scade 30/11/2000), del Comune di Grado (scade 4/12/2000), del Comune di Brugnera (scade 4/12/2000), del Comune di Povoletto (scade 4/12/2000) e del ministero della Sanità (scade 25/11/2000). Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/367800 il martedì 16-18 e il giovedì 9-30-12.30 o passare personalmente.

Difensore civico

Il difensore civico volontario, Gianfranco Gambassini, è gratuitamente a disposizione dei cittadini per consulenze e pareri. L'ufficio, in corso Saba 6 al secondo piano, osserva il seguente orario: lunedì dalle 17 alle 18, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. Per appuntamenti telefonare al numero 040/761040 oppure fax 040/636022.

Incontinenza urinaria

Per piccoli o grandi disturbi di incontinenza, è a disposizione il Consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, attivato dall'associazione di volontariato Aprocon (Associazione progetto continenza). Le consultazioni avvengono nell'ambulatorio urologico del Distretto n. 1 in via Stock 2 (Roiano) al secondo piano - stanza 201, previo appuntamento, telefonando solo il giovedì dalle ore 17 alle 19 al numero 040/3997854.

BENZINA

AGIP: via Giulia 76; v.le Miramare 231; str. del Friuli 5; via dell'Istria (cimitero lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio); riva Augusto. SHELL: largo Giardini 1/4; Campo S. Giacomo; p.zza Luca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3. ESSO: p.zza Foraggi 7; Sgonico S.S. 202 km 18+945; via F. Severo 8/10. I.P.: p.le Valmaura; v.le Miramare 9; Duino-Aurisina S.S. 14. ERG: riva N. Saurio 14. API: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

Impianti aperti 24 ore su 24

AGIP: Duino Nord, aut. TS/VE; Duino Sud, aut. VE/TS.

Impianti servizio notturno TAMOIL: via F. Severo 2/3. AGIP: via A. Valerio 1 (Università). Impianti self-service ESSO: p.le Valmaura. AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università). ESSO: Sgonico - S.S. 202. TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Libro di poesie di Luciano Postogna

A pochi mesi dall'uscita del suo primo libro di poesie intitolato «Pensieri nudi», il poeta triestino Luciano Postogna ha pubblicato nel mese di ottobre, sempre a cura della casa editrice Montedit di Milano, una seconda silloge intitolata «Ali d'Arcangelo» e suddivisa in tre sezioni: Immagini, Specchi e Rimpianti. Le due pubblicazioni sono reperibili presso le principali librerie cittadine.

Dopolavoro ferroviario

L'Associazione Dlf propone ai propri soci per sabato 2 dicembre 2000 una gita in pullman a Bolzano per la visita ai mercatini di Natale. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione Dlf in piazza Vittorio Veneto 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13, tel. 040/3794620, 040/3794136.

PICCOLO ALBO

L'Istituto triestino per interventi sociali (Itis) ringrazia l'ignoto cittadino che nei giorni scorsi ha lasciato una busta con tre banconote da 100.000 nella cassetta degli oboli del Servizio annaffiatoi del Cimitero comunale di S. Anna.

Smarrito Opicina, zona Cimitero - via Nazionale, anello privo di valore reale ma di grande valore affettivo. Chi l'avesse rinvenuto è pregato di telefonare allo 040/212991. Ricca ricompensa.

Domenica 29 ottobre, verso le ore 9, sono caduta sul marciapiede di fronte alla chiesa: prego il gentilissimo signore che mi ha aiutato e le signore che hanno assistito alla scena di chiamarmi allo 040/417664.

Il 2 novembre alle ore 12 circa in località strada Napoleonica, zona Prosecco sotto il Monte Grisa, è stato smarrito un orologio Citizen con quadrante bianco e cinturino bicolore. Chi lo avesse trovato è pregato gentilmente di telefonare al n. 040/575561 oppure al 040/2916031.

Aperta fino al 2 dicembre la mostra alla libreria «TK» di via San Francesco

L'antica tradizione delle icone nelle opere di Carolina Franza

Fino al 2 dicembre la libreria «TK» di via San Francesco 20 espone le opere di pittura su tavola di Carolina Franza. L'artista triestina si addentra nell'antica tradizione dell'iconografia mantenendo il percorso iniziato agli inizi degli anni '90 con la scelta stilistica della scuola di Andrej Rublev. Tema che Carolina Franza ha approfondito con continui aggiornamenti in Italia e all'estero alterando la sua formazione con i dettami della ritrattistica, olio e tempera, paesaggi dal vero.



Attratta dal senso del trascendente che preme il mistero artistico della tradizione iconografica, Carolina Franza nutre la sua ispirazione pittorica esaltando pienamente le regole fondamentali della scuola di Novgorod, dalle tele, ai legni, dagli ori ai minerali. Nella ricerca del simbolismo dei

colori Carolina Franza alimenta poi quei temi già in seguito nel suggestivo ciclo di studi e conferenze promosso dal Centro studi di archeologia dove il mistero sofanico dell'icona divenne nel 1995 spunto e viatico di riflessione non solo di tecnica artistica ma di esperienza interiore comparata al sentiero ideale del Santo Graal. La mostra di icone originali di Carolina Franza - il decimo lavoro espositivo promosso dall'artista dal 1995 a oggi - si può visitare fino al 2 dicembre nella galleria della libreria «TK» dal martedì al sabato con orario 9-13 e 15.30-19.30.

Francesco Cardella

Pot-pourri di melodie nell'ultimo cd proposto dall'omonimo gruppo triestino

«Sidaja», un mosaico musicale

Il poeta Carolus Cergoli definiva Trieste città «del sì del da del ja» e in questo spirito cosmopolita è nato cinque anni fa un gruppo musicale che da questi versi trae il proprio nome e, insieme, focalizza un preciso orientamento stilistico. «Sidaja» è, per l'appunto, anche il titolo del loro primo cd uscito fresco fresco in questi giorni ad arricchire la serie Pioneer della casa discografica Record. Contiene musiche popolari delle varie etnie che si riversano sul nostro emporio con l'istituzione del Portofranco, colorate e vivaci come i barconi che attraccavano sulle rive e lungo il Canale (ne abbiamo un'immagine assai suggestiva in copertina). Altrettanto scintillanti di ritmi e struggenti melodie è il mosaico musicale che ne scaturisce, fatto di sferzanti danze balcaniche, czarde ungheresi, canzoni

venete, istriane, slovene, motivi viennesi. Nei pot-pourri ritroviamo ritornelli nostrani modulati su marce austriache come «Mein Vater ein Schuster» o «Ti col mus, mi col tran» e

re raccolto in Istria e diffuso in Friuli («E son belle le Furlane»), una danza originaria della Baviera chiamata «Zwiefacher» (Due passi). Un'altra vera chicca è la «Stephanie-Gavotte», languida danza di sala un tempo assai popolare a Trieste, dedicata a Stefania del Belgio, la sposa di Rodolfo, figlio di Francesco Giuseppe.

Esecuzioni limpide e raffinate, ora con un velo di arcaica nostalgia, ora abbandonandosi alle estrose impennate dei ritmi balcanici e klezmer, sono la cifra stilistica del gruppo, che si compone di Lorenzo Chianussi, violino, Fulvio Minghinelli, flauto, akkorditor, Alex Kollmann, contrabbasso, mandolino e Fulvio Monica, chitarra, buzuk (quest'ultimo purtroppo scomparso proprio in questi giorni).

Liliana Bamboschek

perfino la notissima «Marcia dei porchi» di Angelo Ploner, vecchio cavallo di battaglia dei fisarmonicisti. Ma ci sono anche vere e proprie rarità,ändler, polche e mazurche di tradizione corale, un canto popola-

Ecco le lezioni della prossima settimana all'ateneo intitolato a «Danilo Dobrina»

Università della Terza età

Domani: Aula A, 9.15 - 11. L. Leonzini: lingua inglese, 2. corso. Aula A, 11.15-12.05. L. Earle: lingua inglese, 2. corso. Aula B, 10.10-10.50. L. Valli: lingua inglese, conversazione. Aula C, 9-11. M. G. Ressel: pittura su stoffa e vetro. Aula D, 9-12. R. Zurzolo: Tiffany. Aula A, 15.30-16.20. A. Raimondo: Gli alimenti per le varie età e condizioni fisiche e psichiche. Aula A, 16.35-17.25. L. Accorboni: Lo zar Boris Godunov tra storia e letteratura. Aula A, 17.40-18.30. P. Quazzolo: Il teatro latino. Aula A, 18.40-18.50. L. Verzier: attività corale. Aula B, 15.30-16.20. F. Forti: aggiornamenti di Corsi. Aula B, 16.35-17.25. Tacchini: I tappeti tribali. Aula B, 17.40-18.30. P. Baxa: Teoria della relatività. Aula C, 15.30-17.25. S. Colini: recitazione dialettale. Aula D, 17.40-18.30. L. Verzier: attività corale.

12.05. L. Leonzini: lingua inglese, 2. corso. Aula B, 9-10.50. U. Amodeo: recitazione e regia. Aula C, 9-10.50. F. Hrelia, lingua spagnola, 1. corso. Aula D, 9-11. S. Renco: disegno, corso base. Aula A, 15.30-16.20. M. Gelsi Salsi: il potere. Elias Canetti. Aula A, 16.35-17.25. R. Valerio: Coop Ecodomus vivere sano: i materiali di costruzione. Aula A, 17.40-18.30. B. Rupini: omeopatia: la medicina energetica. Aula B, 15-16.20. E. Sisto: filmato sulla gita in Corsica. Aula B, 16.35-17.25. M. G. Rutteri: il castello di S. Giusto e i suoi musei. Aula B, 17.40-18.30. A. Psaca-

2000: l'anno della matematica. Aula B, 17.40-18.30. M. Pelagatti: Pappas: I consolati a Trieste: usi e costumi della Grecia console di Grecia rapportati nella realtà triestina. Aula C, 15.30-17.20. Colini: recitazione dialettale. Aula D, 17.40-18.30. L. Verzier: attività corale.

Venerdì: Aula A, 9.15-10.05. M. de Gironcoli: lingua inglese, 1. corso. Aula A, 10.15-11.05. M. de Gironcoli: inglese, 2. corso. Aula A, 11.15-12.05. M. de Gironcoli: inglese, 3. corso. Aula B, 10-10.50. H. Arti, lingua tedesca: 2. corso. Aula B, 11.05-11.55. H. Arti, lingua tedesca: 3. corso. Aula C, 9-11. F. Crovatto: disegno e pittura. Aula D, 9-12. Bianco: sbalzo su rame. Aula A, 15.30-16.20. M. Fiorini: Trieste-Aquile-Venezia: vescovi e patriarchi. Aula A, 16.35-17.30. Adamic e Maghet: informazioni emergenze sanitarie - richiesta di soccorso. Aula A, 17.40-18.25. P. Stenner: itinerari turistici nel mondo delle scienze applicate. Aula B, 15.30-16.20. Lazzarini Slavich: Viaggio nella Spagna di Cervantes e Garcia Lorca. Aula B, 16.35-17.25. E. Sisto: lingua francese, 2. corso. Aula B, 17.40-18.30. E. Sisto: lingua francese, 3. corso. Aula C, 15.30-17.25. E. Serra: Poeti del '900: Umberto Saba. Aula C, 17.40-18.30. G. Gregori: Le genti dell'Alto Adriatico verso l'Europa. Itinerario storico.

Biblioteca: martedì e venerdì dalle ore 10 alle 11.30. Le iscrizioni continuano presso la sede dell'Università della Terza età, via Corti n.1/1 con orario dalle 10 alle 11.30 dal lunedì al venerdì. Si prega gentilmente di presentare la tessera agli assistenti all'inizio delle lezioni. Educazione motoria, via Economio 5: martedì e venerdì 8.15-9.15; prenotazioni presso la direzione corsi per le visite guidate del 24, 30 novembre con l'arch. Serena Del Ponte alle ore 15 alla mostra di Sissi. Ritorno alle scuderie di Miramare alle ore 14.45.



roupulo: Introduzione sulla fonte della pittura triestina. **Giovedì:** Aula A, 9-11. C. Fetti: lingua tedesca. Aula A, 11.15-12.05. L. Earle: inglese, 2. corso. Aula B, 10-10.50. L. Valli: lingua inglese, conversazione. Aula B, 9-9.50. A. Sanchez: lingua spagnola, 2. corso. Aula C, 10.05-10.55. A. Sanchez: lingua spagnola, 2. corso. Aula D, 9-11. S. Renco: disegno: corso base. Aula magna, via Vasari n.22, 17-17.50. R. Relja: medicina: la cefalea. Aula A, 15.30-16.20. L. Milazzi: i Longobardi. Aula A, 16.35-17.25. M. Pettener: armonie del colore. Aula A, 18.40-18.50. L. Verzier: attività corale. Aula B, 15.30-16.20. A. Colosimo Etologia. Aula B, 16.35-17.25. M. Princivalli: il

Mercoledì: Aula A, 10.15

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
19/11	8.00	Tu UN MARMARA	Istanbul	31 bis	
19/11	11.30	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29	
19/11	20.00	Gr BOBARA	Ploce	33	
19/11	22.00	Gr ARMATA	Hong Kong	Slot 2	
20/11	6.00	Li ADCL SALWA	Novgorod	VII	
20/11	7.00	Pz MSC GIULIA	Limassol	VII	
20/11	8.00	Bs WINDSOR	La Skhirra	Slot	
20/11	8.00	Tu UN TRANSFER	Istanbul	31 bis	
20/11	8.00	It TRAKYA	Tekirdag	39	
20/11	8.00	Rs KIEV	Chiozia	44	
20/11	11.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	27	
20/11	19.00	Ma GRECIA	Durazzo	42	
20/11	20.00	Gr PELLA	Durazzo	15	
20/11	21.00	Ma SEASONG	Odessa	Slot	
MOVIMENTI					
20/11	6.00	Ue A. ZELEZHNIAKOV	da rada	orm. 40	
TRIESTE - PARTENZE					
19/11	6.00	Gr MSC ROMANIA	Capodistria	VII	
19/11	8.00	It MAGNA GRECIA	ordini	can. nav.	
19/11	8.00	Bs WESTMINSTER	ordini	Slot 2	
19/11	15.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29	
19/11	20.00	Sy AL BASHAR	Monbasa	44	
19/11	20.00	Pz CAPONOLI	Montefalcone	52	
19/11	20.00	Tu UN MARMARA	Istanbul	31 bis	
19/11	24.00	Ma MINERVA HELEN	ordini	Slot	
20/11	8.00	Ma VELIMIR SKORPIK	ordini	Slot 4	
20/11	20.00	Tu UN TRANSFER	Istanbul	31 bis	
20/11	21.00	It TRAKYA	Tekirdag	39	
20/11	21.00	Ma MED RIVA	ordini	13	
20/11	21.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	13	

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Celach in Pitacco da Lucia e dai colleghi del Ricreativo Brunner 110.000 pro Sweet Heart.

— In memoria di Maria Biagioli nell'anniversario (19/11) da Maria Spazzal 20.000 pro gattile Cociani, da N. N. 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Carla Del Gallo (19/11) dalle figlie Elide e Licia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria del cap. Dante de Polo per il compleanno (19/11) dalla figlia Nives Sbiro 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Erminia e Mario dalla sorella 50.000 pro Astad.

— In memoria di Valerio Gasperti per il 26° compleanno (19/11) dai familiari 50.000 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta), 50.000

FARMACIE

Domenica 19 novembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: largo Piave 2; via Felluga 46; via Bernini 4; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: largo Piave 2, tel. 361655; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: largo Piave 2; via Felluga 46; via Bernini 4; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Bernini 4, tel. 309114.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	
* corsa supplementare		* corsa supplementare	

**N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO
NELLA GIORNATA DI DOMENICA**

Orario valido fino al
30 NOVEMBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARiffe

CORSA SINGOLA.....	L. 3.000 - Euro	1,55
ABBONAMENTI 10 corse.....	L. 15.000 - Euro	7,75
NOMINATIVI 50 corse.....	L. 38.500 - Euro	19,88
Trasporti ciclomotori.....	come per i passeggeri	
BICICLETTE.....	L. 1.000 - Euro	

zali 50.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Bruna Derim da Bruna Castellani 50.000 pro chiesa di Muggia.

— In memoria di Daniela Faschich da Bruno e Fiorella, Gigi e Alida 100.000 pro Com. San Martino al Campo.

— In memoria di Maria Fortuna dal Gruppo donne di A.C. della parrocchia S.S. Pietro e Paolo 310.000 pro missione triestina Iriamurari.

— In memoria di Gemma Giordano da CrT-Ufficio bilancio e fisco 320.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giuseppina Coslovich da Giordano Pellegrini e fam. 50.000 pro Famiglia Umaghesi.

— In memoria di Maria D'Ambrasi da Licia Bertoldi 25.000 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 25.000 pro Com. San Martino al Campo.

— In memoria di Fabio Dellacch dall'avv. Luigi e Lea Spaz-

lo Fabbro 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria della signora Mizzi da Lilia 15.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Angela Oppenheim da Wanda e Rosanna Obersnel 100.000 pro Aire (Milano); da Tea Alberti 50.000, da Corinna Fetter 50.000 pro Ass. Amici del cuore; da Gianni e Anna Maria Sador 100.000 pro Com. San Martino al Campo, 50.000 pro Fondazione Casali.

— In memoria di Sergio Padovan dai condomini via Sini 200.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di zia Rita Parenzan ved. Sergi dai nipoti Nicoletta, Giorgio, Lucio, Franco e fam. 150.000 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 50.000 pro Cro (Aviano); da Lidia e Renato Gianeselli 100.000 pro Cro (Aviano).

L'Italia si trova oggi ad affrontare un problema che quattordici milioni di connazionali hanno vissuto dall'altra parte della barricata

Immigrati, la storia si ripete con altri protagonisti

Al Miela si è discusso sull'emigrazione degli italiani in America agli inizi del Novecento

Per scoprire la lingua tedesca pure le parolacce vanno bene

Ci sono ancora pochi giorni (fino a venerdì 24) per visitare la mostra «Scoprire il tedesco» allestita al Goethe Institut.

Un invito rivolto in particolare alle scuole ma anche ai concittadini di ogni età che vogliono avvicinarsi alla lingua di...Schumacher. E infatti è suo il fascino, subito riconosciuto dai ragazzi che finora sono entrati nella sala al secondo piano di via Coroneo 15, fatto a pezzi e scomposto in un grande puzzle, a occhieggiare sotto uno dei diversi padiglioni che compongono la mostra.

Si tratta di un'esposizione interattiva, pensata appunto per attirare l'attenzione dei più giovani, e quindi giocata tra immagini, suoni, giochi di parole, e anche con le parolacce, che, si sa, sono le prime cose che si apprendono in una lingua straniera.

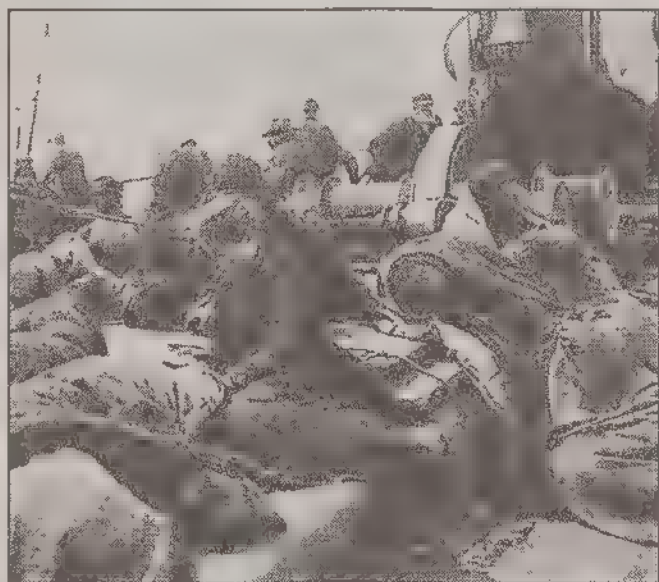
Bella idea, visto che i ragazzi girano attorno alle parolacce come api intorno al fiore. Naturalmente le espressioni colorite che usano i tedeschi, quando, ad esempio, si danno una martellata sulle dita, non sono tradotte, visto che lo scopo è quello di imparare, ma per chi ha già una piccola infarinatura di tedesco forse non sarà troppo difficile individuare l'equivalente nella nostra lingua.

Paolo Marcolin

Gli immigrati del Duemila in Italia rappresentano la storia che si ripete: somigliano infatti ai quattordici milioni di connazionali emigrati in America nel corso di un secolo. Intere generazioni, di cui da noi si è parlato poco, fin quasi a cancellarli dalla memoria collettiva. Persone che, vivendo tra mille difficoltà e sacrifici, si sono invece aggrappate al ricordo della patria natia.

Di loro si è parlato al Teatro Miela nel primo degli appuntamenti di «S/paesati», un progetto, che proseguirà fino ad aprile, organizzato dal Dipartimento di storia e storia dell'arte della nostra Università con il Miela e il teatro sloveno. L'obiettivo è di creare un laboratorio di studio e spettacolo intorno al significato dell'emigrazione.

Nel primo incontro le storie di Maddalena Tirabassi, El-



Una foto d'epoca di emigranti italiani in coperta durante il lungo viaggio della speranza che, ai primi del Novecento, li portava in America.

len Ginzberg Migliorino ed Elisabetta Vozzosi con lo studio di letteratura anglosassone Leonardo Buonomo hanno discusso il tema dell'immigrazione degli italiani nel Nord America nel Novecento. Sulla base di foto dell'epoca i relatori hanno

analizzato modelli di vita, disagio sociale, lavoro e impatto dei nostri connazionali nelle città d'accoglienza. A cominciare dai viaggi: giorni interminabili, trascorsi ammassati sui ponti delle navi e notti in stive prive di igiene. Poi l'arrivo a Ellis Island che rap-

presentava il primo impatto con la Terra Promessa. Qui avveniva l'unico controllo, che escludeva solo delinquenti, sovversivi e infettivi. L'immigrazione tuttavia era malvista anche dagli americani, che pure alla diversità di razze devono la loro esistenza. Solo gli imprenditori erano favorevoli, per avere personale a buon mercato e non legato ai sindacati. La maggioranza dei nostri immigrati si occupò nell'industria, che richiedeva operai generici e per le donne l'emigrazione e il lavoro rappresentarono il primo passo verso l'emancipazione. Ma l'integrazione, per molte generazioni, fu solo parziale. Tradizioni e radici, pur modificandosi, hanno resistito nel tempo e sono oggi oggetto di riscoperta da parte del cinema e della letteratura.

Anna Maria Naveri

Volontari, corso di formazione organizzato da «Senza Confini»

L'associazione culturale «Senza confini-Brez Meja» organizza un nuovo corso di formazione di base per volontari e volontari, che desiderano collaborare nella Bottega del Mondo.

Ricordiamo che le Botteghe del Mondo sono organizzazioni senza scopo di lucro, che promuovono il Commercio equo e solidale, un commercio cioè rivolto ai Paesi del terzo mondo che bandisce ogni forma di speculazione.

Il corso è aperto a chiunque sia interessato e si articola in tre incontri che si terranno nelle giornate di domani, martedì e giovedì alle ore 20.30 con il seguente programma.

Domani: «Storia e meccanismi del commercio equo e solidale». **Martedì:** «Presentazione dell'associazione Senza confini-Brez Meja». **Giovedì:** «I progetti prodotti del commercio equo e solidale e i rapporti con i clienti». Il corso si terrà nella sede dell'associazione in via Torregianca 29/B a Trieste. Informazioni più dettagliate si possono avere alla Bottega del Mondo o chiamando il numero 040/3728230.

Doni per tutte le tasche all'Emporio della solidarietà

Domani alle ore 10 si terrà la cerimonia inaugurale dell'Emporio della Solidarietà, organizzato dall'Associazione di Banfield, che si occupa di assistenza agli anziani.

Grazie alle imprese che hanno fornito gratis le materie prime e alle volontarie che hanno ideato e realizzato con le loro mani oggetti di arredamento, biancheria e accessori di abbigliamento si potranno acquistare all'Emporio doni per tutti i gusti e per tutte le tasche. Un'occasione da non perdere nell'imminenza delle prossime festività

poiché consente di abbina- re alla gioia del dono anche un atto di beneficenza.

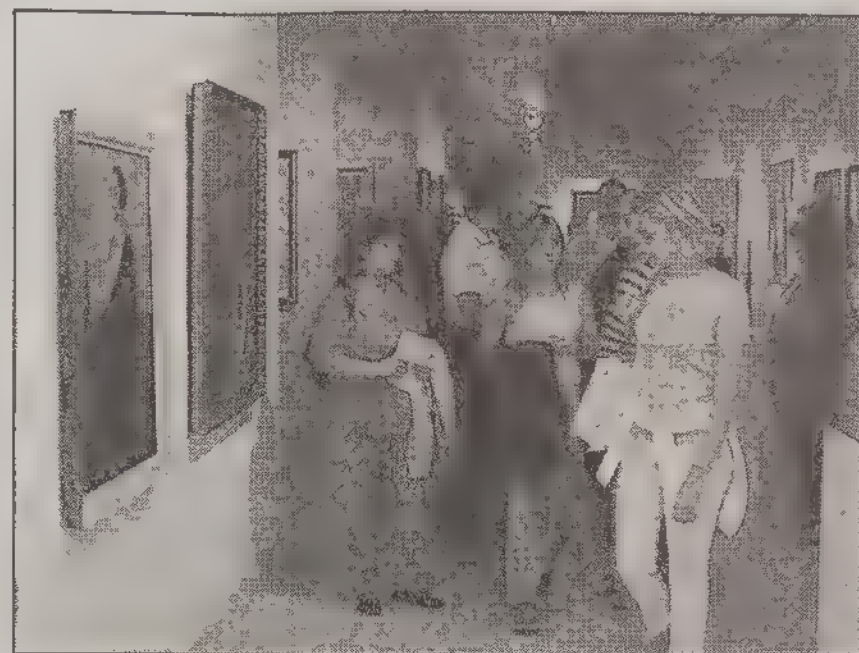
Gli oggetti realizzati con amore e cura sono infatti accompagnati da un biglietto che testimonia il gesto di solidarietà e spiega che il ricavato sarà destinato ai servizi di assistenza e sostegno per anziani non autosufficienti, malati oncologici e di Alzheimer.

L'emporio resterà aperto da oggi a venerdì primo dicembre, tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19, sabato solo al mattino 10-12.30.

Ricca di iniziative la giornata di oggi al museo con la mostra di Zigaina e le matinées concertistiche

Giochi, arte e musica al Revoltella

Confortata da un grande successo di pubblico e di critica, la mostra antologica di Giuseppe Zigaina ospitata al Museo Revoltella dallo scorso settembre, si avvia a conclusione con un bilancio più che positivo che testimonia l'interesse diffuso in città per l'arte contemporanea in genere, ma anche per i protagonisti del Novecento regionale. Nell'ambito della mostra, che resterà aperta fino a domenica 26 novembre, sono stati organizzati numerosi incontri tra cui un'affollata conferenza di Zigaina su Pasolini che ha visto la presenza di numerosi giovani particolarmente interessati alla suggestiva tesi, che il pittore va sostenendo da anni, della morte di Pasolini come «progetto» del regista stesso, cioè come «suicidio per delega». Sono usciti anche



alcuni saggi di Zigaina su questo argomento.

La mostra, costituita da un centinaio di pezzi, tra dipinti e disegni, parte proprio dagli anni in cui nacque la profonda amicizia tra Zigaina e Pasolini, cioè l'immediato dopoguerra e

comprende opere che ricordano le comuni battaglie politiche come le scene di vita e di lotta dei braccianti della Bassa friulana. Oggi sono in programma due visite guidate curate dalla dottoressa Susanna Gregoriat, la prima alle 10 e la

seconda alle 17. L'anticipo di un'ora, rispetto al consueto, di quella del mattino, è stato deciso per permettere ai visitatori interessati di seguire nella sala auditorium il primo concerto del ciclo «Matinée musicales» curato da Marco Sofianopulo, che inizia alle ore 11.

Oggi, inoltre, sarà anche il giorno dei bambini al Museo Revoltella: a cura dei Ricreatori comunali, infatti, è stato organizzato un incontro della serie già collaudata in primavera intitolata «Il gioco dell'arte» che si svolgerà dalle 9.30 alle 12.30 e attraverso una serie di attività divertenti guidate dagli insegnanti metterà i bambini a contatto con le opere degli artisti contemporanei. Il numero dei partecipanti è fissato in trenta bambini, ma ci sono ancora posti disponibili.

L'Italo-Americana festeggia il Giorno del Ringraziamento

Negli Stati Uniti, il quarto giovedì di novembre, si celebra la giornata del Ringraziamento «Thanksgiving Day». È una festa storica, nazionale e religiosa, che risale ai tempi dei Padri Pellegrini. Fu proclamata per la prima volta dal governatore William Bradford nel 1621, per ringraziare il Signore, che aveva aiutato il primo insediamento di coloni a superare i rigori di un freddissimo inverno. La prima celebrazione durò tre giorni, durante i quali i coloni festeggiarono insieme ai loro ospiti indiani, banchettando con tacchini selvatici e cacciagione.

Da allora, la Festa del Ringraziamento fu celebrata saltuariamente, fino al 26 novembre 1789, anno in cui il Presidente George Washington, la proclamò «Festa Nazionale».

Ai giorni nostri, il «Thanksgiving Day» negli Stati Uniti è una giornata dedicata alla preghiera, alle riunioni familiari e non vi è casa, dalla Casa Bianca alla più umile dimora, dove non sia presente il tradizionale tacchino arrostito e la torta di zucca.

In quest'anno 2000, a 211 anni di distanza dalla sua proclamazione, l'associazione Italo-Americana celebrerà il Giorno del Ringraziamento, insieme ai suoi soci e simpatizzanti con una cena tradizionale americana, all'Hotel Savoia Excelsior, alle ore 20. L'atmosfera sarà allietata dalla «Ragtime Jazz Band» che si esibirà con un repertorio di stile Dixieland e New Orleans.

Per le prenotazioni, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'associazione, via Roma 15, tel. 040/630301, da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle 19.

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Nonna Adriana

Casa di riposo via Torregianca 8, una struttura moderna per la terza età, donne e uomini parzialmente autosufficienti. Un ambiente confortevole e luminoso. Una proposta speciale in questo periodo: posto letto disponibile, prova gratuita 3 giorni. Per informazioni telefonare allo 040/362961 e chiedere della signora Emanuela Cigui.

Capelli, capelli...

Caduta, tensione cute capelli spenti... Parlane con Giorgio, via Ginnastica 9, tel. 040/771289.

Italnova donna

Impermeabili per tutti Italnova, piazza Ospedale 7, tel. 040/638468.

La Giada bomboniere e

articoli da regalo, nuovi arrivi

Ampla scelta di oggettistica natalizia con prezzi a partire da L. 10.000. Sono disponibili le novità Swarovski di Pontini. Opicina, via degli Alpini 83/1, vicino Arkadia. Tel. 040/215351.

La Giada mobili

Camere, cucine, soggiorni e salotti a prezzi di fabbrica. Vendita anche rateale. Per informazioni telefonare allo 040/215351. Opicina, via degli Alpini 83/1.

Specializzazione in radiologia

La dott.ssa Marjetica Vrtovec si è specializzata in radiologia presso l'Università degli studi di Trieste, con il prof. L. Dalla Palma ha discusso la tesi in «mammografia digitale», seguita dal primario dott. G. Rizzato dell'Ospedale civile di Gorizia conseguendo la lode. I genitori e gli amici si congratulano e augurano una brillante carriera.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre, 3/b, a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Ristorante Bellavista

Aperto anche la domenica con specialità di carne e il tradizionale pesce. Prenotazioni gradite 040/411150.

RIMARRA' CHIUSA...
PER RIFARSI IL LOOK!!!
PROSECCO (TRIESTE) - 040/225146

I.R.CO.P.
Istituto Regionale Corsi Professionali
APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2001!
Corsi di informatica. Patente Europea del Computer.
Corsi di lingue. Corsi di contabilità. Corsi artistici.
Recupero anni scolastici.
Lezioni individuali, orari a scelta
e programmi personalizzati.
Viale XX Settembre 37 Trieste - Tel. 040 370537

DA FALLIMENTO
ATEC-I.V.G. SNC N. 41/99 Trib. TS
VENDIAMO DAL 19 NOVEMBRE
(ORE 15.00)
ARTICOLI DA REGALO
ARGENTERIA, PORCELLANE E CRISTALLERIE,
MOBILI E ARREDI, VETRINE, ECC.
SERVICES D.P.T. S.R.L.
PRESSO I LOCALI DI
P.ZZA GOLDONI N. 1 - TRIESTE
LA VENDITA PROSEGUIRÀ FINO
AD ESAURIMENTO MERCE
Per informazioni Tel. 059/374535
www.dptservices.com

DM PER L'INFANZIA

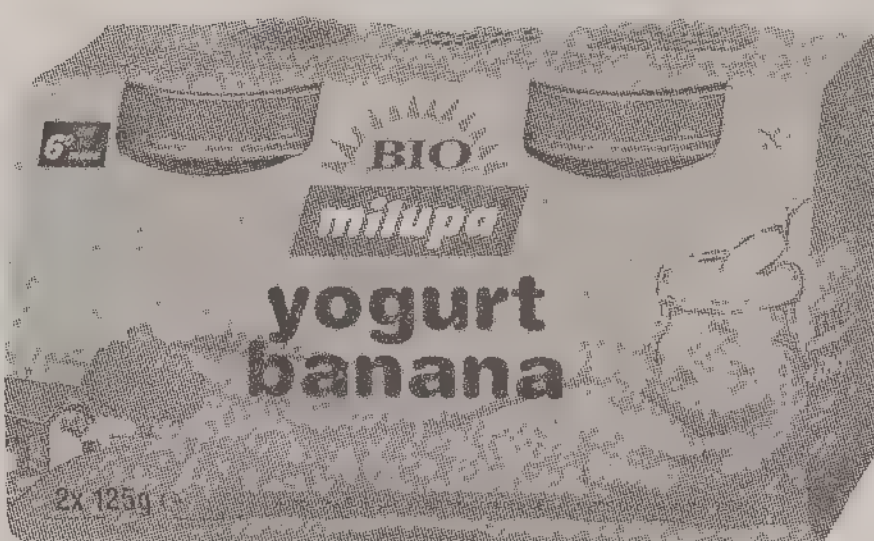
Omogeneizzati Biologici

SANI • BUONI • NUTRIENTI

MILUPA
OMO BIO
CARNE
2 x 80 g, ass.

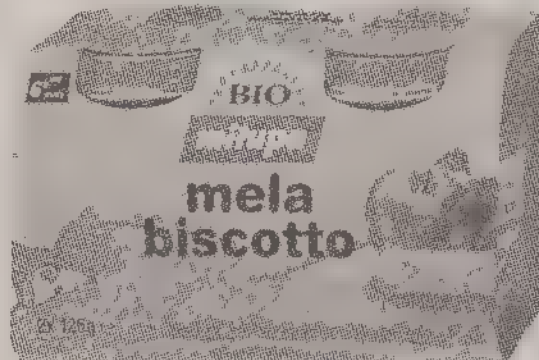
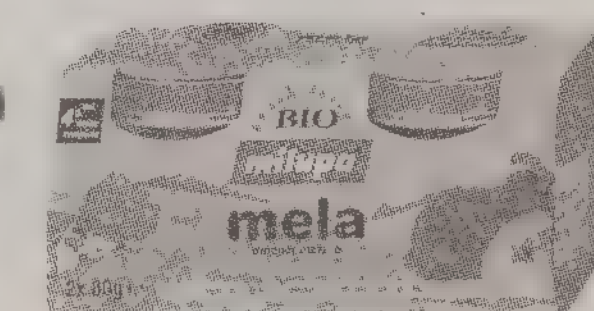


MILUPA
OMO BIO
DESSERT
CREMA LATTE+CACAO
2 x 125 g

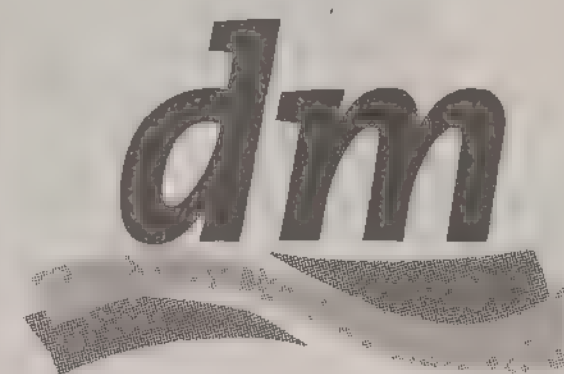


MILUPA
OMO BIO
MERENDA
DESSERT YOGURT BANANA
2 x 125 g

MILUPA
OMO BIO
FRUTTA
2 x 80 g, ass.



MILUPA
OMO BIO
MERENDA
MELA BISCOTTO
2 x 125 g

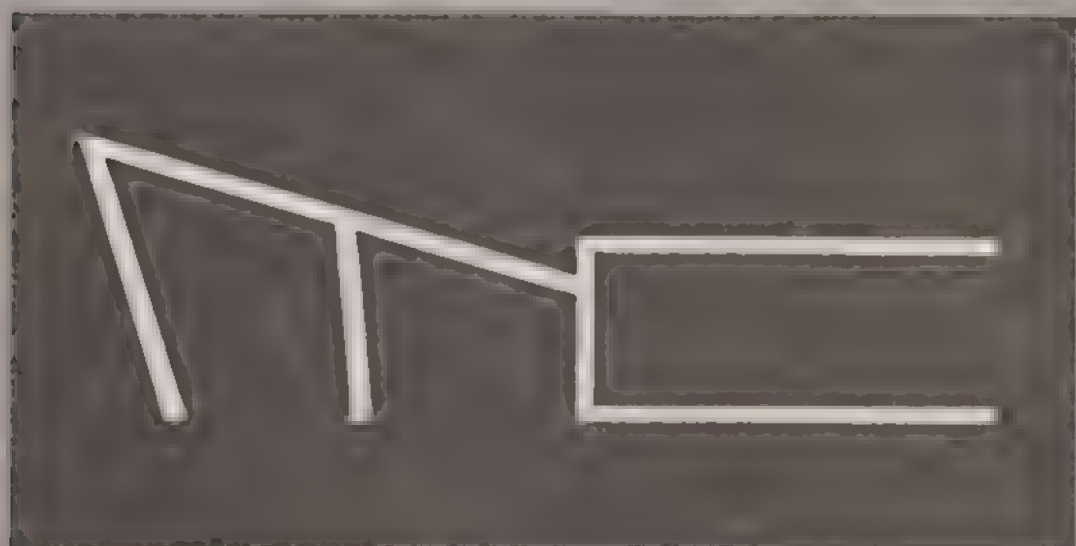


TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta
dal 19/11/00 al 25/11/00

Validità prezzi fino ad esaurimento scorte - La Direzione si riserva il diritto di stabilire un limite massimo per ogni singolo articolo - I prezzi possono subire variazioni a seguito di errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali.



m o d a c e n t e r

inaugurazione 19.11.2000

dalle ore 15.00 alle ore 19.30



S.S. Feltrina - Signoressa di Trevignano (Tv)

IL CASO

Libri di storia: l'obiettività non si ottiene per legge, ma soltanto con il confronto

Quando in classe spiego ai miei allievi il tentativo di riforma agraria portata avanti da Tiberio e Gaio Gracco, Stora mi tace. Stora mi tace perché è un marxista impenitente. Non solo la storia romana deve molto agli storici marxisti, cito la «Storia di Roma» di Kovaliov per tutti, ma tutte le categorie storiche, sociali ed economiche, che fanno parte dell'armamentario concettuale di chi insegna storia, sono largamente debitorie al marxismo. Lo sa anche il mio giornale, che legge «Selezione», che molti sono gli elementi culturali e apparati concettuali che concorrono a formare il «sapere» della storia, ma sa anche che l'apporto del marxismo alla storiografia è notevolissimo ed è innegabilmente uno degli strumenti più stringenti e capaci di penetrare i fatti della storia. Similmente a quanto sosteneva Croce quando affermava che non possiamo non dirci cristiani, in qualche modo, oggi, chi si interessa di storia non può non dirci, almeno in parte, marxista.

L'attacco ai manuali di storia di presunta ispirazione marxista portato avanti dal consiglio regionale del Lazio, e pare, sotto la spinta di Alleanza nazionale, anche del Veneto, della Puglia e della Sicilia, è, prima d'ogni altra considerazione, idiota. Idioti: in origine la parola greca denotava la persona interessata ai propri affari privati al di là di ogni interesse collettivo. Non nascondiamoci dietro falsi nominalismi: l'interesse privato, in questo caso, è dare, per atto di volontà politica, impulso a una storiografia di destra (il Consiglio regionale del Lazio ha prefissato finanziamenti alla ricerca e distribuzioni gratuite alle famiglie di libri di storia «obiettivi»). Vivaddio, sarebbe ora che maturasse e sorgesse, se si pensa possa mettere il suo verbo, una storiografia di destra degna di questo nome. Intanto sappiamo solo cosa essa non vuole essere: non vuole essere marxista mentre pretende il primato dell'«obiettività». Ma l'«obiettività» è un vestito che gli storici seri sanno che è praticamente impossibile indossare; in secondo luogo Stora è ridicolo se pensa di «crea-

re» una scuola storiografica per decreto legge. Alla destra sfugge, il che è grave perché denota forte arcaicità culturale, che l'analisi e lo studio della storia ineriscono alla scienza, che ha un suo statuto, metodologici, lenti, alternati, magari, da confronti serratissimi, ma che sfuggono all'imposizione del potere. Quando il potere pretende d'imporre gli obiettivi e l'orientamento della ricerca, la storiografia si rende clandestina, si fa stampare con il ciclostile, diventa d'opposizione, scappa all'estero, come Salvemini. E allora come spiegare a Stora che non c'entra la storia contemporanea e che non conta estrapolare singoli passaggi dove si parla «bene» o «male» di Mussolini o di Stalin? Come spiegare a Stora che «compagni» che si può essere condizionati dal marxismo anche facendo le guerre puniche?

Marco Coslovich

Le recenti critiche ai testi scolastici di smaccata impronta «marxista», stanno suscitando - a mio parere - sin troppo vivaci reazioni. In realtà proporre di emendare le storiature ed i macroscopici errori presenti in numerosi libri di storia, non costituisce affatto un «attacco alla libertà», ma un doveroso anche se intempestivo tentativo di raddrizzare un timone che fino ad oggi ha girato sempre e soltanto da una parte. Attacco alla libertà è piuttosto silenzioso o strappare quelle verità storiche che la sinistra non ritiene politicamente conveniente far conoscere alla classe dirigente di domani.

Politici, intellettuali, opinionisti, intervengono da giorni sul problema, non già per stabilire se le critiche siano fondate o meno e se cioè sia vero o no che l'insegnamento della Storia subisce l'egemonia della sinistra, ma solo per bocciare drasticamente i correttivi suggeriti, e senza nemmeno proporre sistemi alternativi di emendamento, accettabili da tutti. O fa scuola il suggerimento di Indro Montanelli che, pur riconoscendo la faziosità degli autori, propone di lasciare le cose come stanno, per «il pericolo che alle

bugie si sommino altre bugie»?

Il problema evidentemente non è di scarsa entità. Qui non si tratta di romanzetti d'evanescente, ma di testi scolastici attraverso i quali si incide sulla formazione del pensiero dei giovani.

Che il presidente della Camera Violante, nel corso dell'incontro di due anni fa con Fini al Verdi, abbia ammesso che «le foibe sono state una tragedia italiana trascurata per convenienze politiche», è solo una dichiarazione verbale destinata a vanificarsi in breve se non seguita dai fatti, un riconoscimento occasionale e personale, anche se eclatante, di colpa sino ad oggi sottratta. Che il segretario triestino dei ds Spadaro, abbia coraggiosamente denunciato la responsabilità degli ex comunisti, guadagnandosi l'elogio del presidente della Lega Nazionale prima, e del giornalista Giuliano Zincone ieri, l'altro sul «Corriere della Sera», è un passo avanti anche considerevole, ma niente affatto sufficiente. È necessario che, in attesa del ricambio generazionale di autori che riscrivano una Storia più «oggettiva», si rivedano intanto certe interpretazioni troppo ideologizzate e si provveda a colmare quelle lacune, soprattutto in ambito locale, come del resto enunciato dallo stesso assessore alla Cultura del comune di Trieste.

Gli esuli istriani non vogliono censure, non fanno sul-in, non si mettono bava-gli, non indicano scioperi. Pretendono solo il ripristino della Verità. Da parte mia, per il momento sarei già contenta se in quel vocabolario della lingua italiana ormai famoso, si provvedesse a sostituire prima possibile la frase incriminata con l'unica che in un vocabolario serio dovrebbe apparire, cioè la seguente: «Foiba = dolina con sottosuolo cavernoso. Indica in particolare le voragini del Carso triestino e istriano nelle quali, durante la 2.a guerra mondiale ed a guerra finita, furono gettate centinaia e centinaia di italiani, spesso ancora vivi, ad opera degli jugoslavi di Tito in combutta con i comunisti italiani locali».

Annamaria Muesan Gaspàri

Fisioterapia: un calvario

Sono una donna di 64 anni, pensionata. Purtroppo ho i piedi in cattive condizioni, e dopo aver fatto la radiografia, il mio medico mi ha prescritto un ciclo di ultrasuoni ed eravamo nel mese di agosto.

Per telefono non si possono fare prenotazioni, e allora vado a vedere nei due posti che sono convenzionati con l'Unità sanitaria triestina. Uno si trova in via Machiavelli e l'altro in via San Lazzaro.

Nel primo posto non fanno prenotazioni prima del 20 novembre, nel secondo non prima del 20 ottobre.

Per fare prima vado il giorno 18 ottobre in via San Lazzaro e qui mi dicono di ritornare per la conferma il 31 ottobre; cosa che faccio. Mi danno appuntamento per il giorno 6 novembre alle ore 12.30. Io annoto tutto sulla mia agenda e pago il ticket di lire 27.000 per piede. In totale 54.000 lire.

E qui comincia il bello. Mi presento puntuale alle 12.30, e mi dicono che il mio appuntamento è per le 14.30.



Aldo a tre anni

Aldo, tanto arrabbiato a 3 anni tanto meraviglioso ora che ne ha 50: auguri speciali dalla moglie.

Bene, penso, forse ho sbagliato, ho capito male io. Dico, vado a fare un giro e poi torno. Alle 14 sono di nuovo all'istituto di fisioterapia, mi metto a leggere e aspetto. Tante persone arrivano, si siedono, fanno terapia e se ne vanno. Io aspetto - passano le 14.30 e arriva un giovane in ritardo di 10 minuti, l'operatrice glielo fa notare e gli fa fare la terapia.

A questo punto io chiedo all'operatrice perché io non vengo chiamata dato che sono le 14.40, lei mi porta dal-



Cinquant'anni insieme

Oggi Rodolfo Bortolotti e Clara Savron festeggiano le nozze celebrate a Santa Lucia: auguri da figli, nipoti e parenti.

la stessa impiegata alla quale io mi ero presentata alle 12.30. Lei mi dice che io non avevo dato il mio nome, la seconda volta, alle mie proteste mi disse che avevano messo un altro al mio posto, che la seduta era persa, che ritornassi all'indomani, e che non dovevo insegnare loro come lavorare.

A questo punto mi sono fatta restituire il denaro del ticket. Scriverei una lettera anche all'Unità sanitaria triestina.

Alberta Comisso

Nelle gallerie in Austria è scarsa la sicurezza

Vorrei sapere dal consolato austriaco se sono proprio tanto sicuri gli impianti scististici e le gallerie ferro-automobili dell'Austria.

Tutti ricordiamo gli innumerevoli morti dei Tauri, quelli di Lech (S. Anton) e l'ultimo incidente ferroviario di Hallritzt-Badgastein.

In nessuno tunnel austriaco c'è n'è uno parallelo per l'emergenza e per l'aerazione. Non esiste un guard-rail a divisione della carreggiata che è sempre a doppio senso. Che cosa è stato fatto dopo tali incresciosi sinistri? Sì, hanno ripristinato l'intonaco, messe delle palline fosforescenti bianco-rosse e tre telefoni per l'emergenza. Oggi, dopo 172 morti, l'Austria corre ai ripari: ordina che diversi impianti in montagna siano immediatamente fermati per manutenzione. Suona strana la scelta del momento, proprio nel più bello dell'appena iniziata stagione sciistica. E l'Austria era un paese ordinato.

Mario Iviari



Nonni ancora innamorati

Nives e Silvano Benga celebrano i 50 anni di matrimonio sempre innamorati: auguri dalla nipote e dalla figlia.

Discarica di eternit senza adeguati segnali

Aggiorniamo la situazione della discarica abusiva di eternit individuata dalla nostra associazione nel comune di Sgonico. Dopo la nostra denuncia al Nucleo operativo ecologico dei carabinieri e all'Arpa, la zona in cui si trovano i cumuli di eternit è stata delimitata e il pericoloso materiale è stato parzialmente coperto in attesa della bonifica (da attuare si spera nei tempi più rapidi possibili); tutto questo però non è sufficiente a garantire la sicurezza per coloro che si trovano a transitare nell'area, non risultano infatti essere stati messi i segnali di pericolo che la situazione richiederebbe.

Gli ignari gitanti si trovano quindi a passare in prossimità di questo cumulo di amianto senza sapere il rischio in cui incorrono. Nella giornata di domenica, nel corso di un nostro sopralluogo, abbiamo trovato delle persone (una decina) che stavano allegramente effettuando un picnic a 30 metri dall'ammasso di eternit, proprio perché non erano a conoscenza di cosa si celas-

se sotto il telone messo a copertura dalle autorità competenti.

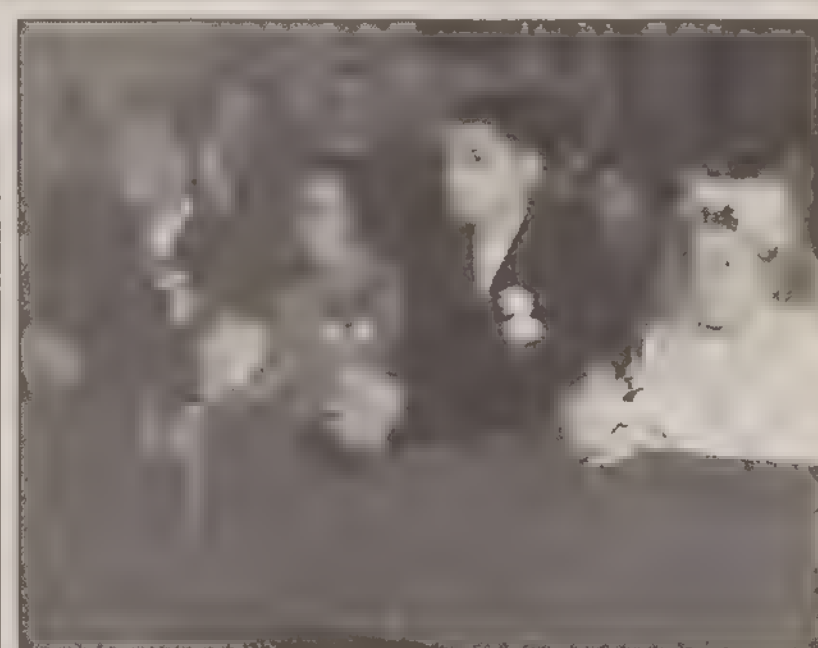
A questo punto, visto il pesante degrado (gli scarichi di rifiuti continuano senza sosta) dell'area in questione, che si trova molto vicina a complessi sportivi ampiamente frequentati, il co-

mune interessato (Sgonico) in accordo con l'Arpa dovrebbe provvedere a chiudere tutti gli accessi e a segnalare con opportuni cartelli la presenza dell'amianto, questo fino a quando l'intera zona non sarà stata per l'appunto bonificata.

Ricordiamo che l'amianto è una delle sostanze tossiche più pericolose riconosciute dall'Organizzazione mondiale della sanità e che se inalato, anche in piccole quantità, porta a infiammazioni croniche e disturbi alla respirazione (asbestosi) e nei casi più gravi alla formazione di tumori maligni, carcinomi bronchiali, carcinomi della pleura o del diaframma (mesotelioma). I cumuli di eternit lasciati in un prato vengono decomposti dagli agenti atmosferici e le particelle fibrose di amianto vengono quindi trasportate dal vento in luoghi anche molto distanti.

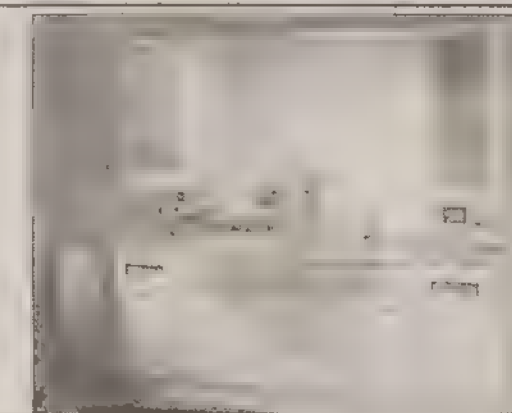
È chiaro che se venissero individuati i responsabili di questi scarichi abusivi bisognerebbe procedere nei loro confronti in maniera esemplare: si tratta di veri criminali che mettono a rischio la vita di centinaia di persone.

Roberto Giurastante
presidente
Amici della Terra Fug



Nozze d'oro, doppio anniversario

Giuseppe e Loris Carraro con le rispettive mogli Bruna e Romana festeggiano le nozze d'oro: Renato e Lorella con tutti i parenti formulano tanti auguri ai loro genitori e zii.



GRES PORCELLANATO
15x15 da L. 26.000 mq
30x30 da L. 26.000 mq
RIVESTIMENTI L. 15.000 mq
MONOCOTTURE L. 15.000 mq

IDRA s.r.l.

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
CERAMICHE - ARREDO BAGNO
BOX E VASCHE IDROMASSAGGIO
ARTICOLI IDROTHERMOSANITARI
CALDAIE E RADIATORI

Via Valmaura 8 - Tel. 040.826084

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8-12 E 13-18
SABATO DALLE 8 ALLE 12

**5 MILIONI
DI VALUTAZIONE
PER L'USATO
CHE VALE ZERO.**

SU TUTTA LA GAMMA
DI FIAT DUCATO.

Versatilità straordinaria, capacità di carico ai vertici della categoria, trazione anteriore e leva del cambio nella plancia per un piacere di guida da berlina, climatizzatore, ABS e airbag per la tua sicurezza: un socio ideale è sempre pronto a soddisfare ogni tua esigenza. E oggi Fiat Ducato è pronto a darti ancora di più, perché è disponibile nella versione 2.8 JTD common rail, il motore che ha rivoluzionato la storia del diesel. Potenza elevata, scatto, ripresa brillante e bassi consumi. Ecco perché il JTD è il motore del futuro. Ma non aspettare domani a godertelo: può essere già tuo oggi a condizioni vantaggiosissime.

L'offerta è valida fino al 30 Novembre 2000.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.



**NUOVO FIAT DUCATO 2.8 JTD. COMMON RAIL 127 CV.
IL TUO NUOVO SOCIO HA IL MOTORE DI DOMANI.**

www.veicolicommercialifiat.com

Concessionarie Fiat

LUCIOLI

Via Flavia, 104 - Trieste
Via Brigata Casale, 1 - Trieste

AUTO CAMPOMARZIO

Via Campo Marzio, 18 - Trieste

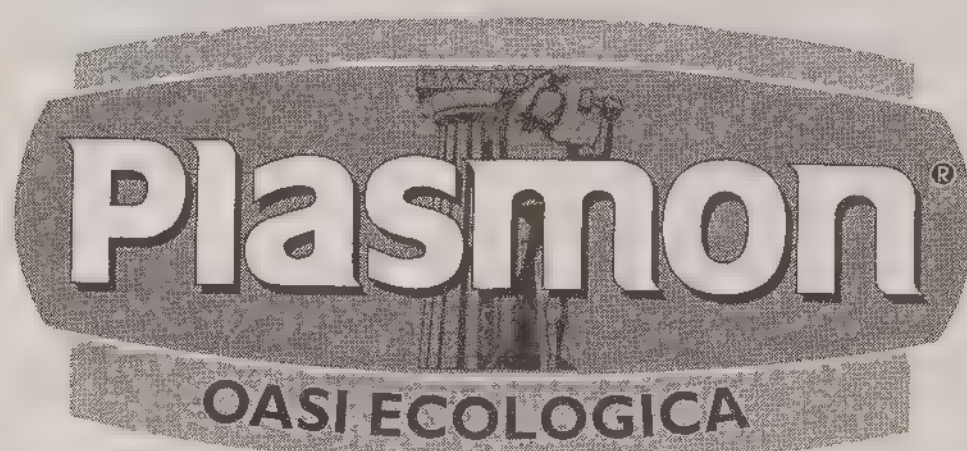


VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Plasmon da sempre nelle Oasi Ecologiche alleva solo manzi e vitelli sani.



E' nostro dovere assicurare voi genitori sulla carne utilizzata per gli omogeneizzati Plasmon. In Plasmon non compriamo le carni, ma **da 20 anni alleviamo direttamente i manzi e i vitelli nelle nostre Oasi Ecologiche**, dove i nostri veterinari ne seguono costantemente le varie fasi della crescita, sino alla macellazione. I nostri manzi e vitelli, allevati in Uruguay e Argentina, sono liberi di pascolare in grandi spazi (ogni capo ha più di un ettaro di terreno a sua disposizione) e vivono allo stato brado mangiando solo erba fresca e bevendo acqua di fonte. **Ecco perché la carne dei nostri omogeneizzati è assolutamente sicura.** Continuate quindi a dare in tutta tranquillità la carne omogeneizzata Plasmon ai vostri bambini: è la migliore garanzia per la loro crescita, sana e sicura.



Per qualsiasi altra informazione sui prodotti Plasmon e sulle Oasi Ecologiche, chiama il **numero verde 800 020040**. Oppure visita il nostro sito www.plasmon.it e leggi le testimonianze dei genitori che hanno già visitato le nostre Oasi Ecologiche.

CULTURA & SPETTACOLI



SCRITTORI Il grande omaggio all'autore de «Le botteghe color cannella» viene presentato domani a Roma

Bruno Schulz, le tracce del profeta

A Trieste, per la prima volta, arriveranno i disegni del «Libro idolatrico»



Quante volte Bruno Schulz era sfuggito ai rastrellamenti nazisti. Quante volte aveva sentito rimbombare, cupi e sinistri, gli stivali delle Ss per le vie di Drohobycz, la cittadina della Galizia dove era nato cinquant'anni prima. Fino a quel 19 novembre del 1942, lo scrittore delle «Botteghe color cannella», del «Sanatorio all'insegna della clessidra», era sempre riuscito a sgusciare indenne dentro il portone di casa. Con le gambe che tremavano, il cuore che martellava come impazzito.

Ma quel giorno, quel maledetto 19 novembre, Schulz, che camminava rapidamente con la ragione quotidiana di pane ben stretta sotto il braccio, si trovò la strada sbarrata da Karl Günther. Un capetto delle Ss che lo scrittore conosceva a malapena. Ma che odiava ferocemente. Felix Landau, un maggiorenne della Gestapo, un falegname di Vienna che, improvvisandosi mecenate, aveva preso Bruno sotto la sua protezione. Commissionandogli il proprio ritratto e una serie di affreschi per adornare la sua villa.

Poco tempo prima, Landau aveva ordinato l'esecuzione di un ebreo che Günther proteggeva. Così, quando il capetto delle Ss si trovò faccia a faccia con Schulz, decise di vendicarsi. Estrasse la pistola e, con due colpi, mise fine alla vita dello scrittore polacco. Raccontava Angelo Maria Ripellino nell'introduzione alle «Botteghe color cannella», pubblicato da Einaudi con una nota di Italo Calvino: «Günther sparò contro Schulz due colpi di pistola, per poi menar vanto con Landau: "Hai ucciso il mio giudeo e io ho ucciso il tuo". Un centinaio di ebrei fu trucidato quel giorno nelle vie di Drohobycz. La notte un amico raccolse sul selciato la salma di Schulz, per inumarla nel cimitero ebraico. Ma la tomba è sparita: non c'è più traccia di quel cimitero».

Cancellare il passaggio di Bruno Schulz su questo scombinato pianeta è servito soltanto a ingigantire il suo mito. Al profeta sommerso, al grande visionario

delle letterature del Novecento, Trieste rende adesso omaggio con una poderosa rassegna che, la settimana prossima, si svilupperà per cinque giorni. Tre mostre, un grande convegno, un pugno di film e una piccola personale dei fratelli Quay serviranno a trovare i passi perduti di quello che, con Witkiewicz e Gombrowicz, viene considerato uno dei maestri della narrativa polacca contemporanea.

Nato da un'idea del giornalista Roberto Curci, l'omaggio a Schulz ha preso forma grazie al lavoro appassionato di Annamaria



Percavassi e Rosella Pisciotta, affiancate dallo staff di Alpe Adria Cinema e della Cooperativa Bonaventura. Ma è stata la sensibilità e l'appoggio finanziario dell'assessorato all'istruzione e alla cultura della Regione Friuli-Venezia Giulia e del-

anche chi non ha mai sentito parlare di lui, resterà folgorato dai suoi disegni. Giovedì 23 novembre, al Museo «Revoltella», verrà inaugurata una mostra che, per la prima volta, porta in Italia un quadro a olio e 71 schiz-

zi che hanno dato corpo al «Libro idolatrico», prima opera matura dello scrittore e artista polacco realizzata con la tecnica del cliché-verre negli anni compresi tra il 1920 e il '22. Figure femminili elevate al rango di semidivinità fanno da contrappunto alle larvali, miserevoli apparizioni di uomini insignificanti. Le opere resteranno esposte fino al 27 gennaio tutti i giorni, dalle 10 alle 19, escluso il

martedì. Le origini del mio lavoro grafico - scriveva Schulz in un articolo per una rivista polacca, pubblicato nel 1935 - sono perdute in un crepuscolo mitologico. Prima ancora che sapessi parlare, riempivo già ogni pezzetto di carta e i margini dei giornali con segni che attiravano l'attenzione di quelli che mi stavano attorno. All'inizio erano solamente cavalli e carrozze. L'azio-

ne di andare in carrozza mi sembrava piena di peso e di simbolismo arcano. Dall'età di sei o sette anni apparve e riapparve un carrozzone con il tetto rialzato e le lanterne scintillanti, mentre emerge dal notturno di una foresta. L'immagine appartiene al materiale base della mia immaginazione.

Altre due mostre racconteranno, a modo loro, il mondo e il mito di Bruno Schulz. Al Museo ebraico, dal 21 novembre al 10 gennaio, si potrà vedere la mostra fotografica di Halina Manikowska. Un viaggio nella Drohobycz di oggi, e nei suoi dintorni. Al Teatro Miela, dal 22 al 26 novembre, troveranno, invece, posto i fumetti originali di Dieter Jüdt, illustratore, grafico e disegnatore tedesco, che ricerca la Galizia dell'autore delle «Botteghe color cannella».

Il cuore della rassegna sarà il convegno «Il profeta sommerso», in programma alla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori dell'Università di Trieste dal 23 al 25 novembre. Coordinato da Pietro Marchesani, docente dell'Ateneo di Genova, cercherà di mettere a fuoco la figura di Bruno Schulz, narratore e artista, attraverso i contributi di studiosi, come Luigi Marinelli, Marija Mitrovic, Jerzy Jarzebski, Anna Vivanti Salmon, Paolo Caneppele; scrittori come David Grossman, Ugo Riccarelli, autore di «Un uomo che forse si chiamava Schulz», finalista al Premio Campiello un paio d'anni orsono, Marco Ercolani, che ha ricostruito il mistero del romanzo perduto «Il Messia» nel suo «Il mese dopo l'ultimo»; registi, come Alina Skiba, Stephen e Timothy Quay, Jens Carl Ehlers.

E proprio i Brothers Quay saranno protagonisti di una piccola personale, mercoledì 22 novembre, al Teatro Miela. Dei due più singolari e spazzanti autori di cinema d'animazione verrà proiettato, tra l'altro, «Street of Crocodiles», ispirato al racconto di Schulz che fa parte delle «Botteghe color cannella». In tre giorni, poi, il 24, 25 e 26 novembre, sempre sullo schermo del «Miela» si svilupperà la rassegna di film, documentari e produzioni televisive dedicati a Schulz e raccolti sotto il titolo «Maturare verso l'infanzia». Da segnalare, almeno, «Il Sanatorio all'insegna della clessidra» di Wojciech Has, visionaria opera del 1973, «La classe morta» di Andrzej Wajda, «La biografia di Bruno S. estratta da un cassetto» di Alina Skiba, «La repubblica dei sogni» di Rudolf Ziolo.

Alessandro Mezzana Lona

Dal catalogo, un testo inedito in Italia dello scrittore polacco

La realtà è un'ombra della parola

Pubblichiamo, per gentile concessione, un testo inedito in Italia di Bruno Schulz, «La mitizzazione della realtà», che farà parte del catalogo della rassegna.

L'essenza della realtà è il senso. Ciò che non ha senso, per noi non è reale. Ogni frammento della realtà vive in virtù del suo partecipare a un qualche senso universale. Le antiche cosmogonie esprimevano ciò con la massima «in principio era la parola». L'innominato non esiste per noi. Dare un nome a qualcosa vuol dire includerlo in un qualche senso universale. La parola isolata, tessera musiva, è un prodotto tardo, è ormai il risultato della tecnica. La parola primigenia era un vaneggiamento, ruotante intorno al senso della luce, era una grande universale interezza. La parola, nell'odierna accezione corrente, non è ormai che un frammento, il residuo di una qualche mitologia antica onnicomprensiva, integrale. Per questo vi è in essa la tendenza a ricercare, a rigenerarsi, a completarsi d'un senso pieno.

La vita della parola consiste nel tendersi, nel dilatarsi in migliaia di connessioni, come il corpo squartato del serpente della leggenda, i cui frammenti si cercano l'un l'altro nell'oscurità. Questo organismo del-

la parola, mille volte ripetentesi, ma integro, è stato spezzato in termini singoli, in suoni, nei linguaggi correnti, e in questa nuova forma, applicata alla prassi, è ormai giunto a noi come organo di comunicazione. La vita della parola, il suo sviluppo, è stato immesso su nuovi binari, sui binari dell'agire quotidiano, sottoposto a nuove norme. Ma quando i dettami della vita allentano in qualche modo i loro rigori, quando la parola, liberata da tale costruzione, è lasciata a se stessa e restituita alle proprie leggi, allora si verifica in essa una regressione, un'inversione di corrente, la parola tende allora agli antichi legami, a completarsi di senso; e questo tendere della parola al suo recesso, la sua nostalgia di ritorno, nostalgia della protopatria verbale, è ciò che chiamiamo poesia.

La poesia: cortocircuito di senso tra le parole, repentina rigenerazione dei miti primigeni.

Quando operiamo con la parola comune dimentichiamo che si tratta di frammenti di storie antiche ed eterne, che, come i barbari, edificano le nostre case con frammenti di sculture e statue di dei. I nostri concetti e definizioni più lucidi sono remoti derivati di miti e storie antiche. Fra le nostre idee non c'è una briciola che non provenga dalla mitologia, che non sia una mitologia trasformata, deformata, trasfigurata.

Bruno Schulz (terzo da destra) con la famiglia nel giardino della casa di Drohobycz. Sopra, un suo disegno. In alto, l'autoritratto e una fotografia dello scrittore.

La funzione più originale dello spirito è il favoleggiare, è la creazione di «storie». La forza propulsiva della conoscenza umana è la convinzione di trovare alla fine delle proprie ricerche il senso ultimo del mondo. Essa lo cerca sulla cima delle proprie artificiali cataste e impalcature. Ma gli elementi che impiega nella costruzione erano già stati usati una volta, provengono già da «storie» dimenticate e frammentate. La poesia riconosce quei sensi perduti, ricolle le parole al loro posto, le unisce secondo gli antichi significati. Nel poeta la parola riprende coscienza, per così dire, del suo significato essenziale, gioisce e si sviluppa spontaneamente secondo le proprie leggi, riacquista la propria integrità. Per questo ogni poesia è mitizzazione, tende a ricreare i miti sul mondo. Il processo di mitizzazione del mondo non è terminato. Esso è stato solo frenato dallo sviluppo della conoscenza, sospinto in un alveo secondario, dove vive senza comprendere il proprio significato essenziale. Ma anche la conoscenza non è altro che un costruire un mito sul mondo, poiché il mito è già negli elementi stessi e non possiamo in assoluto uscire al di fuori del mito. La poesia giunge al senso del mondo anticipando, per via deduttiva, sulla base di grandi audaci scorciatoie e approssimazioni. La conoscenza cerca la stessa cosa per via induttiva, metodicamente,

tenendo conto dell'intero materiale dell'esperienza. In definitiva, sia l'una che l'altra tendono allo stesso fine.

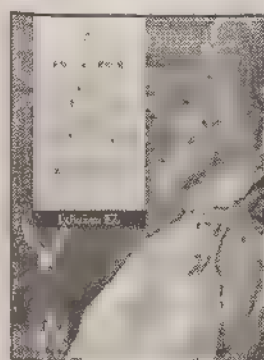
Lo spirito umano è infaticabile nel glossare la vita con l'ausilio di miti, nel «conferire senso» alla realtà. La parola in quanto tale, lasciata a se stessa, gravita, tende al senso.

Il senso è l'elemento che trasporta l'umanità nel processo del reale. Esso è un dato assoluto. Non lo si può dedurre da altri dati. Non è possibile definire perché qualcosa ci sembra dotato di senso. Il processo del conferire senso al mondo è strettamente collegato alla parola. Il linguaggio è l'organo metafisico dell'uomo. Tuttavia la parola col tempo diventa rigida e statica, smette di essere un conduttore di nuovi sensi. Il poeta restituisce alla parola la conduttività tramite nuove tensioni prodotte dall'accumulazione. I simboli matematici sono un'estensione della parola in nuovi ambiti. Anche l'immagine è un derivato della parola primigenia, della parola che ancora non era segno, bensì mito, storia, senso.

Di solito noi riteniamo la parola un'ombra della realtà, un suo riflesso. Sarebbe più esatta l'affermazione contraria: la realtà è un'ombra della parola. La filosofia è propriamente filologia, è una profonda, creativa esplorazione della parola.

Bruno Schulz

RAGAZZI IN LIBRERIA

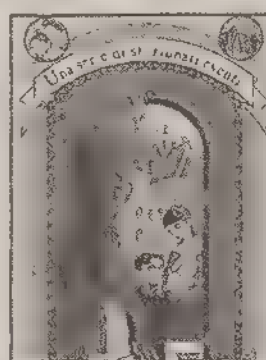


Interpretazioni sociologiche, studi pedagogici comparati ed analisi psicoanalitiche hanno reso giustizia alla ricchezza e alla molteplicità dei livelli di lettura del classico di Lewis Carroll, «Alice nel paese delle meraviglie», ora riproposto nella bella collana «Il tesoro» delle edizioni EL (pagg. 160, lire 27 mila) con le bellissime illustrazioni di John Tenniel, il primo illustratore della storia di Alice. Con le sue tavole in bianco e nero

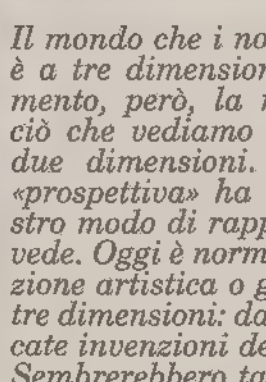
Tenniel ha impresso la prima pubblicazione del racconto: nel 1911 la casa editrice fece colorare otto delle illustrazioni originali, per terminare l'opera nel '95. In Italia è con la EL che vede la luce la prima edizione con testo integrale e illustrazioni tutte a colori. Un altro classico, ma più recente, viene proposto dalla Einaudi ragazzi. Si tratta de «Il mago dei numeri» di Hans Magnus Enzensberger (pagg. 248, lire 28 mila), impreziosito dalle illustrazioni di Rotraut Susanne Berner.

Caso unico nel panorama televisivo perché sono gli unici a rivolgersi ad un pubblico di piccolissimi dai 2 ai 4 anni, i «Teletubbies», dopo la fortunata serie su Raitre, diventano i protagonisti di una collana della Fabbri Editori. Sono quattro i bambini tecnologici: Tinky, Winky, Dipsy, Laa Laa e Po, socievoli e positivi, che vivono nel fantastico paese di Teletubbieslandia dove, accanto alla computer grafica, agiscono elementi veri, come le colline, l'erba e i fiori.

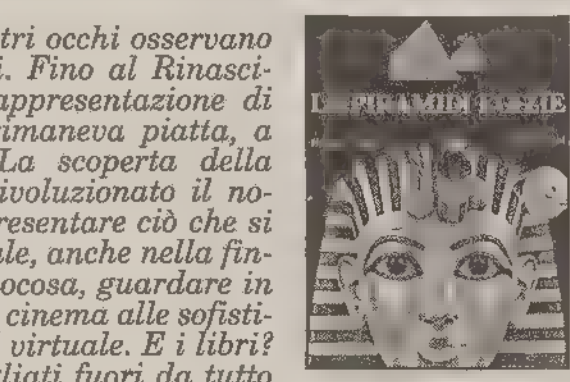
Sulla stessa linea nella serie vengono proposti libretti colorati, al prezzo di 5 mila e 900 lire. Con avventure che hanno sempre un lieto fine. Così ne «La bandiera magica» trovata su una collina, i bambini tecnologici marcia con il vessillo dentro casa e finiscono per abbracciarsi. Ne «La borsa di Tinky Winky» vengono messe cose bellissime. E ci sono anche «La palla di Laa Laa», «I toast volanti», «La chitarra» e «Fai la brava, Po». E come sempre tutto finisce in un «Grande abbraccio».



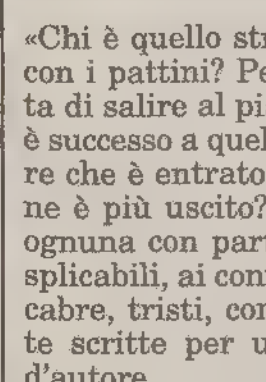
ra». In «Un infasto inizio» (pagg. 141, lire 12 mila) Violet, Klaus e Sunny, rimasti orfani, sono affidati a un viscido e avido cugino, il conte Olaf, che trama piani diabolici per impadronirsi della loro eredità. Il seguito ne «La stanza delle serpi» (pagg. 168, lire 12 mila), dove i fratelli Baudelaire sono affidati questa volta alle cure del mite erpetologo Montgomery Montgomery. Nella sua biblioteca-rettilario c'è anche una gigantesca vipera mortale. Ma chi ricompare sotto mentite spoglie?



«Una lettura orribilmente appassionante». Così la Salani presenta la collana «Una serie di sfortunati eventi» di Lemony Snicket, il quale «per motivi personali e legali» ha cominciato a fare indagini sulle terribili disgrazie successe ai tre ragazzi Baudelaire dopo la morte dei loro genitori. Un perfetto mix di humor nero e orrore per raccontare, con allegria, le tristi storie di tre ragazzi molto sfortunati, «che conducono una vita all'insegna dell'infelicità e della sventura».

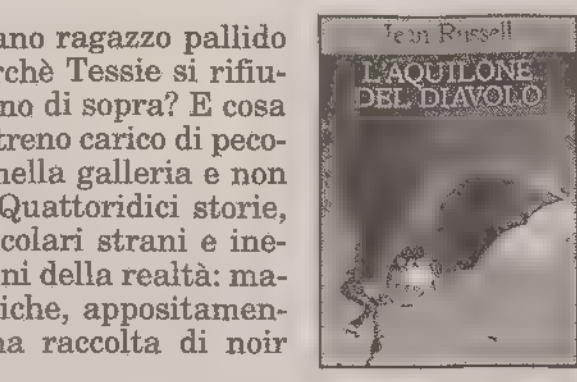


pare, più velocemente del papà... Il secondo volume si intitola «Ma non è un pappagallo!» (Motta Junior, pagg. 32, lire 16 mila), del chimico siriano Rafik Schami, con le illustrazioni di Wolf Erlbruch. Marta è l'unica ad aver scoperto perché il pappagallo che i suoi genitori hanno comprato non vuole parlare. Il problema di alcuni genitori è che non sempre ascoltano bene quello che i bambini dicono.



Due nuovi volumi della collana «I melograni». Il primo si intitola «Cucù papà, sono io!» (Motta Junior, pagg. 32, lire 16 mila), della maestra elementare tedesca Frauke Nahrgang, con le illustrazioni di Philip Waechter. Da sempre, per la passeggiata della domenica pomeriggio, la famiglia Bellapiuma organizza i suoi giri nello stagno, tutti dietro al papà. Ma un giorno uno degli anatroccoli comincia a nuotare come gli

«Chi è quello strano ragazzo pallido con i pattini? Perché Tessie si rifiuta di salire al piano di sopra? E cosa è successo a quel treno carico di pecore che è entrato nella galleria e non ne è più uscito? Quattordici storie, ognuna con particolari strani e inesplicabili, ai confini della realtà: macabre, tristi, comiche, appositamente scritte per una raccolta di noir d'autore.



Olimpia, bimba da avventure viaggia con la strega Griselda

Il primo e finora unico libro per bambini di Thomas Keneally, l'autore di «La lista di Schindler», arriva ora negli Sbuk Feltrinelli. E «La città delle api» (pagg. 158, lire 14 mila), destinato ai bambini a partire dai nove anni.

Ambientato in Australia, il libro, in parte autobiografico, racconta le avventure di Ned Kelly, che si trova a trascorrere un'intera estate nell'alveare di Selma dove incontra Nancy Clancy, una bambina di 120 anni che parla solo in rima, e un'ape operaia che ama i programmi radiofonici.

Tutto comincia con il ricovero in ospedale di Ned per un attacco di appendicite e una goccia di nettare lasciata da un'ape sulle sue labbra. «Ho vissuto» scrive Keneally nella nota all'edizione americana - in Connecticut e ho conosciuto i bambini americani: mi fa un grandissimo piacere pensare che possano leggere questo libro, e più ancora, che possano appassionarsi alle sue vicende.

Tra le novità degli Sbuk Feltrinelli anche «La vendetta del coltivatore di marmo» (pagg. 115, lire 12 mila), il primo libro per bambini dell'olandese Willy Van Doorselaer sulle avventure di un gruppo di bambini che vogliono salvare il loro prato dall'arrivo delle ruspe. Dall'italiano Claudio Madia, autore di spettacoli per bambini e conduttore televisivo, arriva invece «L'isola della paura» (pagg. 128, lire 10 mila), con al centro le esplorazioni del piccolo Caio nella grotta degli Orrori. Una giovane autrice torinese che vive a Milano, Sara Marconi, esordisce felicemente, infine, con «Olimpia e le principesse» (pagg. 101, lire 11 mila), una avventura divertente e bizzarra, nel Giorno Stregato dell'Anno Rovesciato, che coinvolge la bambina Olimpia Teodora dopo un incontro con la strega Griselda.



MUSICA Mentre il nuovo album «1» domina le classifiche mondiali con i loro 27 vecchi successi

E' sempre più una «Beatles mania»

Due mila gruppi nel mondo imitano tuttora i leggendari «Fab Four»

Sanremo: Carrà in pole position Ma intanto Cucuzza fa le prove

SANREMO Novembre con Lucio Dalla, Mireille Mathieu, Peppino Di Capri, Gigliola Cinquetti, e cinquanta grandi canzoni della storia del Festival. Febbraio con Raffaella Carrà candidato unico insieme a un intrattenitore brillante in stile Fiorello o Gigi Proietti, senza dimenticare Giorgio Panariello. Nella Rai che rimonta la china degli ascolti parte l'operazione Sanremo 2001.

Oggi al Teatro Ariston si gira «Sanremo si na-

re di Raiuno Maurizio Beretta, secondo la quale «per il conduttore siamo in dirittura d'arrivo», si concretizza in una lista di nomi sempre più corta.

Depennato Paolo Bonolis («Sanremo? Chissà, magari nel 2002...») è quello della Carrà il nome che sembra rappresentare una certezza. Allo stato attuale si profila un Festival con la Carrà affiancata da volti nuovi come Fiorello o da showman come Proietti. Panariello e Leonardo Pieraccioni rappre-

sentano le altre ipotesi allo studio.

Insieme al nome del conduttore è in dirittura d'arrivo anche la nuova convenzione tra la Rai e il Comune di Sanremo per le prossime tre edizioni del Festival. Lo ha confermato l'assessore sanremese Antonio Bissolotti, che ha delegato per il Festival.

Cucuzza, intanto, un pensiero al Festival ammette di averlo fatto: «Non mi chiamano - ha detto in tono scherzoso - perché sanno che, a differenza di molti miei colleghi, non tennerei neanche per un minuto: direi subito di sì».



Michele Cucuzza.

LONDRA All'inizio erano solo quattro, quasi 40 anni dopo sono diventati 8.000. La Beatles-mania non conosce confini geografici né temporali: la febbre dei Baronetti di Liverpool ha contagiato il mondo e oggi nei quattro angoli della Terra ben 2.000 gruppi imitano i Fab Four, di cui ben 200 lavorano nella loro città natale inglese.

Sono i Fab Faux negli Stati Uniti, i Lenny Pane in Svezia, i Beatles in Giappone, i Silver Beatles in Germania, i Beats in Argentina, i Revolver in Inghilterra e migliaia di altri: sono le band che ogni sera - vestiti in perfetto stile Beatles - calcano i palcoscenici di pub, club, parchi e teatri cittadini per ricordare i loro idoli.

La febbre, scrive il quotidiano Independent, che dedica un'intera pagina a questo fenomeno, aumenta in modo direttamente proporzionale alle nuove iniziative che costellano la galassia commerciale dell'ex gruppo. Come il nuovo album «1» che raccoglie i loro 27 principali successi, il sito Internet www.thebeatles.com, o il recente libro di memorie «Beatles Anthology» scritto dai tre componenti del gruppo e Yoko Ono, vedova di John Lennon.

«Ogni volta che c'è una rinascita, i gruppi che imitano i Beatles incassano un dividendo», ha commentato John Kets, attore-cantante trentaquattrenne che ha partecipato ai concerti di Liverpool in onore di Lennon. Guai, però, a definirli «imitatori» dei Beatles: questi gruppi si autodefiniscono «tribute bands», nati



I Beatles, ai tempi della loro incredibile avventura.

cioè per rendere loro omaggio.

E alcune di queste band riescono perfino a uscire dai confini dei pub e dei club locali. Come i Cavern Beatles, un gruppo di Liverpool che, forte della sponsorizzazione ufficiale del club

dove i Beatles si esibirono per la prima volta, hanno perfino inaugurato di recente il torneo Johnny Walker Golf Classic a Taiwan. Ma l'appuntamento più importante è a Liverpool, dove ogni anno si tiene la Beatles Convention, una vera

Mecca per le «tribute band» di tutto il mondo organizzata dalla Cavern City Tours.

Ne sa qualcosa Bill Heckle, direttore di Cavern City Tours, il quale riceve circa 200 videocassette all'anno con i provini di altrettanti gruppi che aspirano a partecipare alla Convention. Purtroppo, la maggioranza dei nastri finisce inesorabilmente nel cestino: Heckle, infatti, ha solo 60 posti disponibili.

Tra questi, nell'edizione 2001 della manifestazione ci saranno i Bombay Beatles, cioè la prima «tribute band» indiana che abbia mai calato il palcoscenico di Liverpool.

«Qualche gruppo assomiglia ai Beatles, qualche gruppo suona proprio come i Beatles, qualche gruppo non c'entra niente con i Beatles», ha spiegato Heckle all'Independent.

Intanto, nel maggio scorso è nata a Nottingham «The Word is Love», una rivista interamente dedicata ai fan dei Beatles che nel prossimo numero racconterà lo sviluppo di questi complessi in Brasile e in Russia. Gli appassionati russi, inoltre, saranno interessati a un nuovo documentario statunitense - dal titolo The Beatles Revolution - secondo cui i Fab Four contribuirono con le loro canzoni alla fine della Guerra Fredda.

Intanto, oggi a «Domenica In» (Raiuno, ore 14), proprio ai Beatles saranno dedicati vari momenti dello spettacolo. Saranno ricordati anche nella rubrica «Portobello», destinata a tutti quei fan che nel corso degli anni hanno collezionato i più disparati oggetti appartenuti al quartetto.

«Almost Blue»? È da vietare Bufera sul film di Infascelli

ROMA Fulmini su «Almost Blue», il film che Alex Infascelli ha tratto dal romanzo omonimo di Carlo Lucarelli. In un'interrogazione al ministro della cultura, Giovanna Melandri, il senatore Michele Bonatesta (An) sostiene che «è inconcepibile che un film come quello sia uscito nei cinema senza alcun divieto».

Bonatesta, vicepresidente della consulta per l'informazione di An, si chiede «come sia stato possibile giungere, da parte della commissione censura del Dipartimento dello spettacolo, alla decisione di non vietare la visione della pellicola almeno ai minori di 14 anni». Ancora più grave per il senatore di An, è che così il film «può essere passato in tv in prima serata».

Il film di Infascelli, secondo Bonatesta, «narra, tra l'horror e lo splatter, le violente gesta di un serial killer, avvolgendole in una specie di alone visionario e affabulatorio che finisce per renderle quasi fascinosi».

Alla popstar americana verrà versata la considerevole cifra

Madonna: 100 miliardi da Microsoft per il suo show londinese in rete

LONDRA Madonna si allea alla Microsoft e approda su Internet, in grande stile. La popstar statunitense ha siglato un accordo con il colosso del software di Seattle per trasmettere «on line» il suo prossimo concerto di Londra: il tutto per 30 milioni di sterline, circa 100 miliardi di lire.

Ma il cofondatore della Microsoft, Bill Gates, non verserà contanti in cambio dei diritti esclusivi sulla prima performance londinese di Madonna da 7 anni, rivela il Times: la «material girl» del pop è riuscita a convincere l'uomo più ricco del mondo a spendere questa cifra da capogiro per promuovere il concerto a livello mondiale.

Presto, quindi, la Micro-



La popstar Madonna.

soft inonderà i media globali con gli spot pro-Madonna: dalla televisione alla carta stampata, dai cartelloni a Internet. La campagna di marketing dovrebbe raggiungere 210 milioni di persone e sarà tradotta in 17 lingue. Naturalmente, la Microsoft farà pubblicità anche su tutti i propri motori di ricerca Explorer e invierà 80 milioni di messaggi «e-mail» ad altrettanti utenti del suo servizio Hotmail.

Il concerto di Brixton sembra dunque destinato a battere tutti i record del settore e non sorprende se come rivela il Times - Madonna abbia respinto offerte da 10 milioni di sterline l'una giunte da vari network televisivi statunitensi.

Il quotidiano non indica se Madonna riceverà una fetta dei proventi del traffico Internet che verrà generato dal concerto, ma osserva che l'operazione di marketing è destinata a far decollare le vendite della star.

mente, la Microsoft farà pubblicità anche su tutti i propri motori di ricerca Explorer e invierà 80 milioni di messaggi «e-mail» ad altrettanti utenti del suo servizio Hotmail.

Il concerto di Brixton sembra dunque destinato a battere tutti i record del settore e non sorprende se come rivela il Times - Madonna abbia respinto offerte da 10 milioni di sterline l'una giunte da vari network televisivi statunitensi.

Il quotidiano non indica se Madonna riceverà una fetta dei proventi del traffico Internet che verrà generato dal concerto, ma osserva che l'operazione di marketing è destinata a far decollare le vendite della star.

Nuovo album e serata italiana per Fat Boy Slim

Il «grasso ragazzo smilzo» fa resuscitare Jim Morrison

MILANO «I dj migliorano con l'età»: parola di Fat Boy Slim, alias Norman Cook, il remixer più famoso del mondo, in Italia per presentare il suo terzo album da «grasso ragazzo smilzo», «Halfway between the gutter and stars», e per un'attesissima serata di dj set, ieri sera, alla discoteca Maf di Reggio Emilia.

Dopo l'enorme successo del cd «You've come a long way, baby» il dj inglese si è fermato «a metà strada tra i bassifondi e le stelle», come spiega appunto il titolo del suo nuovo album, uscito il 7 novembre. Il dj, richiesto per i suoi talenti di campionario da star come Madonna (di cui aprirà il concerto alla Brixton Academy di Londra il 28 novembre) e Robbie Williams, si è chiuso a lungo nel suo studio di Brighton per preparare il suo album più emozionante e maturo, molto diverso dai lavori precedenti.

«È la prima volta che faccio un terzo album con lo stesso progetto - ha spiegato Fat Boy Slim - nelle esperienze precedenti, con altri gruppi, non ci sono mai arrivati, quindi in un certo senso questo è l'album

della maturità artistica». Una maturità professionale che deriva anche dalla tranquillità della vita privata: nella pausa tra l'uscita dei due album, infatti, Fat Boy Slim è coinvolto a nozze con la star televisivo-radiofonica inglese Zoe Ball, che gli darà un erede in dicembre.

Sono stati i colleghi e amici Chemical Brothers, altro famosissimo duo di campioni, che hanno anche suonato al suo matrimonio, a dargli il suggerimento che dà l'impronta a tutto l'album: l'uso di voci registrate dal vivo e non campionate. È nata così la collaborazione con la voce soul di Macy Gray, che compare nel brano funk «Love life» e nel breakbeat gospel di «Demons». Macy Gray è una persona molto particolare - ha raccontato Fat Boy Slim - non di questo mondo, ma molto professionale.

Per il suo terzo album il «grasso ragazzo smilzo» si è avvalso della collaborazione di musicisti come Bootsie Collins e Roland Clark e ha fatto addirittura resuscitare la voce campionata di Jim Morrison con «Sunset (bird of prey)».

PERSONAGGI



Bocciati Pavarotti e Cucinotta

ROMA Luciano Pavarotti? Pesa troppo. Maria Grazia Cucinotta? Vuole seguire le orme di Sophia Loren, ma le sue performance da attrice «sono minime». Sono i verdetto della stampa internazionale, secondo un monitoraggio della McCann Erickson, che boccia alcune star dello spettacolo italiano, promuovendo invece scienziati e artisti del Belpaese.

IN BREVE

«Divergenze inconciliabili»: si separano Arquette e Cage

LOS ANGELES L'attrice americana Patricia Arquette (nella foto) ha chiesto il divorzio da Nicholas Cage. Quello tra i due attori, sposati dal 1995, è stato un matrimonio tormentato, con una prima separazione già nove mesi dopo le nozze.

In febbraio era stato il premio Oscar di «Via da Las Vegas» a chiedere il divorzio al tribunale di Los Angeles, ma, poi, c'era stata una nuova riconciliazione. Stavolta invece Patricia, sorella degli attori David e Rosanna, ha presentato la domanda a un tribunale di Los Angeles adducendo «divergenze irconciliabili».

Sposatisi nell'aprile '95, i due attori - 36 anni lui, 32 lei - vivevano separati dal primo novembre di quest'anno, come precisa la domanda presentata da Arquette. Portavoce di entrambi hanno precisato comunque che la decisione di divorziare è stata presa di comune accordo e in modo amichevole.



La cantante delle All Saints aspetta un figlio da Liam Gallagher, il «cattivone» degli Oasis

LONDRA Nicole Appleton è in dolce attesa e padre del bambino in arrivo è Liam Gallagher (nella foto), il cattivone degli Oasis. Lo scrivono i quotidiani «The Sun» e «News of the world» nelle loro edizioni Internet, e Gallagher ha confermato. La cantante delle All Saints, che

ha 25 anni, è al secondo mese di gravidanza e «felicitissima» della notizia che fino a ieri era stata comunicata solo a pochi intimi. Alle stelle anche Liam: «È vero ed è fantastico», ha dichiarato. «Nicole sarà una madre eccezionale, la migliore del mondo e siamo davvero emozionati».

Il bimbo è stato concepito subito dopo l'ufficializzazione del divorzio di Gallagher dall'attrice e cantante Patsy Kensit: la coppia ha avuto un figlio, Lennon, che ha un anno. Nonostante la pessima fama del fidanzato, Appleton ha detto di sperare che il loro rapporto duri per sempre: «Liam e io stiamo benissimo» e lui «è il ragazzo migliore del mondo».

Morto a Casale Ettore Berardi, il sarto dei Vip che sapeva confezionare gli abiti «a occhio»

ALESSANDRIA È morto ieri a Casale Ettore Berardi, un sarto che ha avuto tra i clienti Mike Bongiorno, Pippo Baudo, Valerio Merola, Claudio Villa, Ernesto Calindri e altri personaggi. Aveva 81 anni.

Nato in Puglia, era giunto negli anni '30 a Casale e negli anni '50 si era trasferito a Milano. Raccontava spesso di essere riuscito a confezionare «a occhio» (cioè senza essere in possesso delle misure) abiti per persone famose alle quali le faceva poi recapitare in omaggio.

SAGGI

In uno studio appassionato di Fedora Ferluga Petronio la personalità e l'opera del grande poeta-filosofo della letteratura croata

Il mondo cosmico e lacerato di Nikola Šop

Quell'interesse casuale suscitato in Fedora Ferluga Petronio dalla personalità e dall'opera del grande poeta croato Nikola Šop, si è trasformato con gli anni in un coinvolgimento di emozioni, in un profondo turbamento, in un incontro di anime in cui si può leggere il segno del destino.

«Il mondo cosmico» di Nikola Šop (Forum, pagg. 253, lire 38 mila) è uno studio preciso, acuto, appassionato su questo autore; una pubblicazione che nasce dopo lunghe ed elaborate ricerche bibliografiche effettuate dalla Petronio. Se infatti vaghi è la produzione di Šop - oltre alla poesia, prose liriche, radiodrammi, traduzioni dal latino - altrettanto difficile è stato ricostruire l'iter della sua opera, dal momento che nell'immediato dopoguerra, per quasi un decennio, l'autore venne messo al bando, e di conseguenza le sue pubblicazioni ne hanno fortemente risentito.

Certamente Nikola Šop non è solo il più celebre poeta-filosofo della letteratura croata, ma anche tra i maggiori esponenti di quella europea. Morto nel 1982, era nato in Bosnia, a Jajce, l'agosto del 1904: una vita, la sua, segnata dal dolore e da una straziante infermità. Ri-

masto orfano giovanissimo, dovrà infatti affrontare, nel 1941, l'impatto con la sofferenza dovuta a una rovinosa caduta che alcuni anni più tardi, e per quasi trent'anni, lo renderà completamente paralizzato. Eppure da quel suo letto di dolore, Šop sarà attivo sino all'ultimo.

Di questa straordinaria figura di uomo e di letterato, la Petronio - triestina, docente di lingue slave meridionali all'Università di Udine, e autrice di numerose pubblicazioni - traccia dunque un profilo approfondito e scrupoloso, esaminando soprattutto i contenuti del-

l'opera poetica di Šop, lacerata dalle forti tensioni dell'animo e dalle angosce di un fisico malato. Si raccolgono nelle pagine di questo volume quasi sessant'anni di un'ispirazione intensa e sofferta, contraddistinta da quattro fasi, attraverso le quali Šop passò da una religiosità e un misticismo francescano, a un respiro cosmico, dalla consapevolezza drammatica dell'impossibilità di congiungersi con l'Essere Supremo, a una rassegnazione dominata da un aspro scetticismo e da quel dualismo, esasperato tarlo del suo pensiero.

Giovedì, alle 19, al Consolato croato di Trieste, verrà assegnato a Fedora Ferluga Petronio il premio internazionale «Davidas» per il suo precedente libro, uscito nel 1999: «Fonti greco-latine nel teatro di Junie Palmotić», miglior libro di studioso straniero di croaticistica.

Grazia Palmisano

I Meridiani Mondadori raccolgono in tre volumi il corpus dei romanzi di Alessandro Manzoni

ROMA Esce a fine mese un Meridiano Mondadori con una nuova edizione de «I romanzi» di Alessandro Manzoni a cura di Silvano Nigri (tre volumi; pagg.3500, lire 225 mila). L'edizione offre per la prima volta in un corpus unitario quelli che il curatore Nigri considera i romanzi di Manzoni e «non tappe dell'incidentata stesura del romanzo perfetto», vale a dire «I promessi sposi».

Nei tre volumi, «Fermo e Lucia», mai

pubblicato dall'autore e scritto dal 1821 al 1823, ma anche la riproduzione anastatica dei «Promessi sposi» del 1840 con le illustrazioni di Gionni. Nigri dimostra che l'artista disegnò le sue tavole secondo precise istruzioni dello scrittore che gli indicava come vestire i personaggi, su quali sfondi collocarli e sorvegliava anche il lavoro del tipografo, decidendo personalmente in quale punto della pagina andasse collocata ciascuna illustrazione.



PREMI MARIN MORASSI POCAR V EDIZIONE CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Sabato 25 novembre 2000 - ore 18.00
Musei Provinciali di Borgo Castello

Vincitori

Sezione «Biagio Marin»	Edoardo Sanguinetti
Sezione «Antonio Morassi»	Maria Cristina Bandera
Sezione «Ermino Pocar»	Umberto Gandini

Omaggio musicale

Irena Cristin - violoncello Enza Pecorari - soprano Alessandro Arbo - pianoforte

PROVINCIA DI GORIZIA

LA NIKE IMPOSE RONALDO

In Brasile i giornali insistono a proporre elementi che confermerebbero che fu la Nike a imporre la presenza in campo di Ronaldo, nonostante le convulsioni, nella finale dei mondiali in Francia nel 1998. Il rinnovo della sponsorizzazione della Selecao, siglato dalla Cbf con la Nike permetterebbe di interpretare gli aspetti occulti di un episodio rimasto finora misterioso.

OGGI IN TV

14.00 Antenna 3 TS: Antenna 13
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.00 Capodistria: 3.6.0., lo sport a 360 gradi
17.10 Raidue: Rai Sport Studio Sprint

17.55 Rete 4: Sci: Speciale Maschile - 1a Manche
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
18.30 Telequattro: Pallamano Sintesi
19.20 Antenna 3 TS: Antenna 3 Domenica sport

20.30 Capodistria: Sci alpino: Coppa del mondo
20.30 Telequattro: Qui studio a voi stadio
21.00 Capodistria: Sci alpino: Coppa del mondo
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

22.35 Italia 1: Controcampo
23.00 Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste domenica sport
23.15 Telequattro: Pallanestro: Telit-Scavolini
24.40 Italia 1: Sci: Speciale Maschile - 2a Manche

MANCHESTER LEADER

Con un gol di David Beckham, il Manchester United si è aggiudicato per 1-0 il derby contro il Manchester City. Per la squadra di Alex Ferguson si tratta della nona vittoria in dieci partite e per il neopromosso capitano dell'Inghilterra del settimo gol di stagione. Il Manchester United si rafforza in vetta alla classifica con 33 punti, il Manchester City è bloccato in zona retrocessione.

Rigutti
abbigliamento uomo

TRIESTE - CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA
VIA GIULIA 75/3 - TEL. 040/350788

SPORT

Rigutti
abbigliamento uomo

TRIESTE - VIA MAZZINI 43
TEL. 040/631283

CALCIO SERIE A Nell'anticipo della settima giornata un gol fortuito di Baggio apre il monologo rossonero

Lazio-Milan, un punto di delusione

Infortunati Coco, Costacurta e Albertini, il solito Shevchenko ancora a rete

INTER - PERUGIA 2-1	
LAZIO-MILAN 1-1	
BRESCIA-JUVENTUS (arbitro: Farina)	
FIorentina-VICENZA (arbitro: Ayroldi)	
LECCE-BARI (arbitro: Raccaluto)	
NAPOLI-ATALANTA (arbitro: Pellegrino)	
UDINESE-REGGINA (arbitro: Bertini)	
VERONA ROMA (arbitro: Treossi)	
BOLOGNA-PARMA (Tele+ (arbitro: Rodomonti)	
ROMA 15	
ATALANTA 14	
UDINESE 13	
LAZIO 12	
JUVENTUS 11	
PARMA 11	
BOLOGNA 10	
INTER 10	
MILAN 9	
PERUGIA 8	
LECCE 8	
FIorentina 7	
VERONA 7	
VICENZA 7	
REGGINA 3	
BRESCIA 2	
BARI 2	
NAPOLI 2	

ROMA Gran spettacolo proprio non c'è stato. Le squadre più oneste di gloria recente ha lasciato un po' insoddisfatti. Tra Lazio e Milan una divisione dei punti che non soddisfa neanche i tecnici.

Lo studio della partita spiegato da Sverris Eriks-

son ai laziali non prevedeva certo quella castagna lanciata da Baggio già al 2' di gioco. Anche perché nessun allenatore chiederebbe al medesimo di provare il tiro col piede sinistro. Sia come sia, il laziale ha provato il tiro da oltre 20 metri, spostato abbastanza sul lato sinistro

e Abbiati non ha potuto far altro che rialzarsi dall'inutile volo e raccogliere il pallone nella rete.

Senza quel gol, forse avremmo visto un gioco a viso aperto, frequenti capovolgimenti. Invece c'è stata la ragnatela di passaggi del Milan, spesso in orizzontale, qualche volta in profondità, alcuni falli decisi ma non cagnogna. Per 45' Peruzzi ha dovuto prestare tanta attenzione, ma non ha fatto alcuna parata.

Se Shevchenko è stato il solito folletto, ci ha provato anche al tiro in un paio di occasioni (fuori misura), Bo-

ban ha fatto il menatorrone, partendo sempre da fermo e provando il dribbling senza velocità. Dal croato, ispirazione zero. E da Bierhoff? Con la palla a terra il tedesco ha mostrato il solito impaccio con quei piedi amorfi. D'altronde non ha avuto nemmeno un cross dal fondo per elevarsi e schiacciare di testa. E' questo il suo compito, ma non ha potuto svolgerlo e non per sua colpa.

Comunque una Lazio così messa in campo alla provinciale non è proprio uno spettacolo. I biancoazzurri stavano al limite della loro area a difendersi passivamente,

buttando i rinvii a casaccio. Appunto perciò è stata raggiunta dal Milan. Già al 6' una deviazione di Julio Cesar è andata alta. Poi un rilancio di Maldini, il conseguente liscio di Mihajlovic e Nesta, ha dato a Shevchenko l'occasione di battere basso e realizzare.

Per poco lo stesso ucraino non la buttava dentro: è arrivato male alla deviazione di testa a porta vuota.

Poi la Lazio ha cominciato a prendere coraggio, Salas è stato sfortunato in alcune occasioni, stoppato al momento del tiro, scivolato da solo in area. E anche Abbiati è

Lazio 1
Milan 1
MARCATORI: pt 2' Baggio, st 8' Shevchenko.
LAZIO(4-5-1): Peruzzi, Negro (st 1' Favalli), Nesta, Mihajlovic, Pancaro, Lombardo, Fuser, Stankovic (st 13' Salas), Simeone, Nedved, Crespo (st 34' S. Inzaghi).
MILAN(3-4-1-2): Abbiati, Chamot, Costacurta (pt 44' Julio Cesar), Maldini, Gattuso, Albertini, Giunti, Coco (pt 29' Serginho), Boban (st 30' Helveg), Bierhoff, Shevchenko.
ARBITRO: Borriello di Mantova.
NOTE: ammoniti Gattuso, Chamot, Costacurta, Negro, Albertini.

Inter 2
Perugia 1
MARCATORI: pt 10' Recoba, 30' Materazzi, st 32' Vieri.
INTER(3-5-2): Frey, Ferrarini, Blanc, Cordoba, Zanetti, Cauter (st 1' Vieri), Di Biagio, Farinos, Gressko (st 19' Sorensen), Sukur (st 45' Simic), Recoba, Ali: Tardelli.
PERUGIA(3-5-2): Mazzantini, Rivalta, Materazzi (st 38' Guinzà), Monaco, Ze Maria, Tedesco, Baiocco, Liverani, Pieri (st 26' Blasi), Vryzas (st 22' Bucchi), Saudati. Ali: Cosmi.
ARBITRO: Rosetti.
NOTE: Ammoniti Baiocco, Saudati, Ferrari e Vieri. Spettatori 55 mila.



Cristian Vieri è tornato finalmente al gol.

MILANO Il solito Recoba e Vieri col suo primo gol stagionale, battono il Perugia e consentono all'Inter di scalare gli umbrì in classifica. E le buone notizie in casa nerazzurra finiscono qui, col salutare come un traguardo più che necessario addirittura indispensabile, dopo lo scivolone col Lecce, questa sofferta vittoria nella seconda consecutiva gara casalinga.

Per il resto, Tardelli ha

poco da stare allegro se ha potuto misurare la sua Inter vedendola battere (e a tratti dibattersi) assolutamente alla pari con una provinciale. Tra la buona organizzazione del Perugia di un Serse Cosmi che entrava a San Siro per la prima volta e ha affrontato un'Inter da combattimento, modesta al punto da adottare un inedito 3-5-2 speculare a quello degli avversari, e una Inter costruita per

scudetto e coppe, la differenza l'hanno fatta, alla fine, solo i nomi dei due attaccanti.

Finché Cosmi aveva Saudati e Vryzas, e Tardelli aveva Recoba e Sukur, la gara è stata in equilibrio. Con un Vieri in più (anche se ancora a mezzo servizio) e per giunta a bersaglio, la bilancia si è inclinata dalla parte nerazzurra.

Ora l'Inter deve incassare i tre punti come fossero puro ossigeno e rimettersi al lavoro, a cominciare da martedì a Berlino con l'Hertha in Coppa Uefa, per vedere se riesce a mettere insieme una squadra che sia in grado di proporre un suo gioco.

Quella di ieri infatti aveva il buio assoluto in cabina di regia, con Seedorf e Pirlo in panchina e Vampetta e Jugovic fra gli indisponibili. Di Biagio, ancora interprete di una prova diligente, non ha l'estro neces-

sario. L'altro problema è capire quando Vieri si dichiarerà finalmente pronto a giocare 90' invece di pretendere che i suoi compagni gli sfianchino prima gli avversari per poi presentarsi, come un torero con lo spadone in mano, a fare da matador.

E pensare che la partita si era messa in discesa dopo soli 10' quando Recoba (genio e sregolatezza assoluta anche oggi nonostante i richiami di Tardelli) si è andato a chiamare un pallone decentrato sulla destra, dove sembra giocare anche meglio che sulla fascia opposta, e lo ha trasformato in gol d'autore.

Il Perugia, squadra che non butta palla, ma che non ha la velocità nelle sue doti, ha trovato il pari su un calcio di punizione battuto da Materazzi e passato dentro la barriera interista.

Ma la capocciata di Vieri ha messo le cose a posto.

C'è voluto Vieri per battere il Perugia di Cosmi

Un impegno difficile per i bianconeri in casa contro una squadra in crisi

L'Udinese nel bunker-Reggina

UDINE L'Udinese con un sogno nel cassetto, la Reggina con un incubo da fermare. Il sogno, naturalmente, si chiama primo posto, che i bianconeri potrebbero riaccettare in caso di successo, l'incubo è la striscia di cinque sconfitte consecutive che sta inchiodando i calabresi in fondo alla classifica, appena un gradino più su delle ultime tre e già a quattro dalla zona salvezza.

A guardare i numeri sembrerebbe una sfida impari: da una parte c'è il terzo attacco del campionato, 13 gol, dall'altra il peggiore con solo 4 reti all'attivo; quelle al passivo con 6 per l'Udinese e per la Reggina 10, 10 come i punti di distacco in classifica. Anche il momento sembra favorevole ai friulani, che devono ritrovare l'entusiasmo e la brillantezza di 20 giorni fa ma recuperano uomini importanti, proprio mentre i calabresi vivono l'apice di una lunga crisi: ha i nervi a fior di pelle la Reggina, che ha lasciato a casa l'argentino Reggi, in rot-

ta con il tecnico Colomba, e porta in panchina un Possanzini sempre più insoddisfatto a sedersi tra le riserve.

«Giocheranno come il Lecce due settimane fa, chiusi in difesa e pronti a sfruttare il contropiede: dovremo stare molto attenti, e soprattutto avere pazienza», la lettura di Giannichedda, per quanto scontata, dà una previsione attendibile della partita. Quando gioca fuori casa, il copione della Reggina è questo, specie da quando ha perso gli uomini che l'anno scorso le garantivano possesso di palla (Baronio e Pirlo) e pericolosità in avanti (Kallon).

Per sfondare il muro, l'Udinese si affida al ritorno di Sosa e di Jorgensen. Muzzi invece, dopo una settimana all'insegna della speranza, ha concordato con De Canio di rimandare il suo rientro. Oggi non sarà nemmeno in panchina, e al fianco di Sosa dovrebbe giocare la quinta oppure Margiotta.

Riccardo De Toma

Scambio Gattuso-Del Piero?

TORINO La rifondazione juventina è già partita. Lo ha ammesso Luciano Moggi, quando gli è stata riportata la voce che arriva dalla Spagna di un Kluivert in vendita. «E chi non lo prenderebbe uno così?». Appunto. Tra il Barcellona e la Juve esiste già un'intesa di massima: si parla di 30 miliardi e di una prelazione che i blaugrana avrebbero ottenuto su Zidane, da sempre pallino del presidente del Barça Gaspart.

Kluivert può arrivare a Torino già a gennaio, mentre per giugno la Juventus si è messa in prima per accaparrarsi Rivaldo, ormai ai ferri corti con l'intero ambiente catalano. Se il Pallone d'Oro brasiliano dovesse scegliere i colori bianconeri, sul mercato finirebbe Alex Del Piero. «Lui è la nostra bandiera - ha giurato più volte Moggi in passato, prima delle recenti punzecchiature - ma nel calcio moderno non esistono più giocatori incredibili».

Il Milan avrebbe già sondato il campo e fatto una prima offerta: Gattuso e 40 miliardi.

Tifosi senesi in trasferta autori di vandalismi

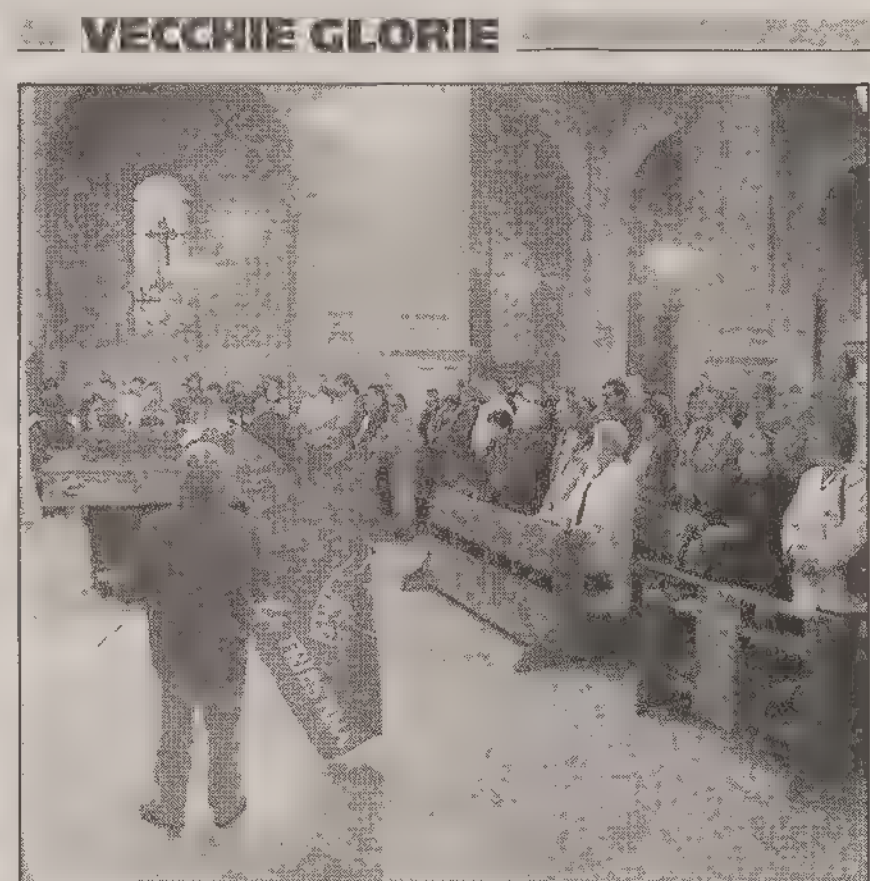
EMPOLI Sei feriti, tra i quali cinque poliziotti, un tifoso del Siena denunciato, due vagoni del treno devastati dagli ospiti senesi, oltre a danneggiamenti vari. E il bilancio degli incidenti dell'altra sera in occasione della partita Empoli-Siena, vinta dalla squadra di casa per 2-0.

Protagonisti degli incidenti sono stati i tifosi del Siena. Circa un migliaio di quelli che hanno danneggiato alcune automobili posteggiate lungo la strada verso la stazione. Poi i vandalismi nei vagoni.

Serie B, Venezia-Cagliari big match della giornata

ROMA La Serie B oggi in campo alle 15 con il Cosenza leader all'osame della Salernitana, squadra che delude dopo i favori del pronostico estivo. Ma partita interessante sarà anche Venezia-Cagliari, formazioni che credono alla promozione, e il loro rendimento costante le accreditano come big del campionato.

Il Torino in casa contro il Crotone: o i granata cambiano marcia, oppure restano inguaiati veramente nella lotta per la salvezza.



Commozione in chiesa e una bandiera rossoalabardata

SERIE C2

TRIESTE Due giorni di riposo e una sosta proprio nel periodo migliore. Dopo il 4 a 0 inflitto alla Cremonese, qualsiasi allenatore avrebbe morso il freno pur di poter ritornare in campo il giorno dopo. Ma quel supermisurato di un Ezio Rossi la vede in maniera diversa dei suoi colleghi più ambiziosi. «Ogni tanto le soste ci vogliono - spiega il mister alabardato mentre i suoi pupilli sono in pieno fuggifuggi per raggiungere aereo-

L'allenatore Rossi trova opportuna la sosta del campionato: «Permette di riposare e anche di pensare»

Torna l'entusiasmo nella Triestina

porto e magione - perché permettono ai giocatori di avere a disposizione un paio di giorni per pensare. Ormai erano dodici giorni che scendevano in campo e avevano un bisogno fisiologico di riposarsi. E di pensare. L'importante è che ritornino con la stessa serenità e

voglia dimostrata durante tutta la settimana».

Un «morbin» dimostrato anche nella partitella di ieri che ha concluso l'ultimo allenamento in palestra. Un galoppo infrasettimanale al quale ha partecipato anche Paolo Scotti, finalmente 90' in campo dopo

l'intervento chirurgico al tendine. E al quale ha dimostrato qualche buon numero anche il giovane Pontarollo, che quest'oggi proverà il fiato con la Berretti impegnata in mattinata (ore 10.30) a Cesena.

Un virgulto, quest'ultimo, al quale bisogna trova-

re un ruolo. «Lui è un esterno - precisa Rossi -, ma nel nuovo nostro modulo penso possa giocare sia da seconda punta che da trequartista. È molto veloce e volenteroso, perciò è capace di portare scompiglio nelle difese avversarie».

Uno scompiglio altrettanto

fuori, nascostamente, secondo il suo costume di vita. I muscoli lo hanno sostenuto egregiamente nella sua carriera di calciatore; fede e passione sono proseguite in lui anche dopo, presidente illustre e carismatico del club delle Vecchie glorie alabardate, ormai purtroppo ridotte a poche unità. Un calciatore che ha fatto la storia del calcio alabardato, della Triestina prima della guerra, durante la guerra e nell'immediato dopoguerra - ha proseguito di Rognano - quando si trattava di ricostruire anche nel calcio una Triestina distrutta dagli eventi bellici».

Fuori dalla chiesa l'ultimo applauso a Pasinati, uomo e calciatore. Verrà cremato per poi riposare al cimitero di Sant'Anna nella tomba di famiglia.

Pietro Comelli

to positivo sembra invece averlo portato nell'ambiente Carmine Coppola. Lunedì sera, il mediano continuava a incitare pubblico e compagni, e anche all'ultimo (tutto sommato inutile) gol di Provitali è stato il primo a saltare sopra il compagno. E anche in allenamento la sua energia positiva non viene a mancare.

Così una squadra triste sino a qualche settimana fa si è improvvisamente ritrovata allegra e giovinale.

Alessandro Ravalico

BASKET SERIE A1 Nel momento più delicato la squadra di Banchi piega la Scavolini con una gara di grande intensità

La Telit incanta al PalaTrieste

I 31 punti di Penn sono l'emblema dell'impresa. Determinanti le bombe di Sauer

Telit 94
Scavolini 87

(25-17; 40-40; 64-60)

TELIT: Cavaliero, Sauer 13 (2/3, 3/7), Diomassini 5 (1/3), Casoli 14 (6/8), Penn 31 (9/15, 1/4), Calabria 23 (4/9, 4/7), Cipressi 1 (0/1), Moltedo 7 (1/2, 1/4). N.e. Pigato e Rezzano. All: Banchi.

SCAVOLINI: Johnson 14 (6/8), Booker 8 (1/1, 2/4), Magnifico 2 (1/3), Lazio 2 (1/2, 0/2), Gigena 10 (2/3, 2/7), Zanelli 9 (2/6, 1/3), Middleton 25 (3/8, 5/8), Pecile, Tusek 10 (2/2, 1/1), Maggiori 7 (2/4). All: Pillastri.

NOTE: Tiri da tre punti: Telit 9/22, Scavolini 11/25. Tiri liberi: Telit 21/31, Scavolini 14/17. Rimbalzi: Telit 36, Scavolini 33. Spettatori: 4.000 per un incasso di 66 milioni di lire. Usciti per cinque falli: Casoli, Booker e Middleton.

UDINE Classifica alla mano, quella di Milano, contro un'Adecco ancora a quota zero, parrebbe per la Snidero una trasferta soft. Ma la formazione del «vate» Bianchini, dopo un inizio ad handicap, sta riprendendo quota dal punto di vista del gioco e contro gli arancione, fra l'altro, potrà schierare i nuovi acquisti Goodrich e Larranaga. Un quintetto base, quello dell'Adecco, che suona così: Iuzzolino, Portaluppi, Taylor, Garavaglia e Rusconi, con un organico do-

L'Adecco ora sta crescendo ma la Snidero ci prova

tato di quattro lunghi e un'ala forte che lascia intendere il tema tattico con il quale i milanesi affronteranno una gara per essi d'importanza rilevante. Il tecnico dei friulani, Boniccioli, dal canto proprio, potrà contare sul rientro di Cantarello, i cui tentacoli ovviamente funzio-

in ogni caso, c'è la lieta sorpresa Mc Ghee, che i tifosi hanno affettuosamente ribattezzato «carbonara», in omaggio alla sua predilezione per gli spaghetti.

In coppia con Alibegovic, contro i lunghi della De Vizia, ha creato terra bruciata sotto canestro e Boniccioli manda a dire al collega Bianchini un significativo «Attenti a quei due». Così come il tecnico si augura di vedere fuori dal guscio quello Smith fino a oggi bello solo a sprazzi.

Edi Fabris



Penn: 31 punti e tanti dubbi scacciati. (Tommasini)

TRIESTE Il campionato chiama, la Telit risponde. Con un'infermeria sempre più folta (nelle ultime ore ha accolto anche Shaw, fermato per un'infezione all'alluce sinistro) la formazione di Banchi è uscita dal tunnel riconquistando il suo pubblico e centrando il primo successo al PalaTrieste. Contro Pesaro la Telit ha costruito il suo successo (94-87) grazie alla ritrovata vena di Penn (31 punti per lui) alla precisione nel tiro di Calabria e Sauer, e alla grinta di Casoli che ha sentito la responsabilità di essere il centro di riferimento e ha risposto con una gara di grande sostanza. Che quella di ieri sera sarebbe stata una squadra ben diversa da quella vista contro Roseto e Reggio Calabria in Korac lo si è capito sin dai primi minuti. Penn, Calabria, Diomassini, Casoli e Cipressi, schierati da Banchi nel quintetto di partenza, smentiscono le previsioni di una partenza ad handicap e mettono sul parquet un'intensità finora sconosciuta. Trieste vola sul 15-10 grazie all'apporto di tutti i suoi effettivi: due bombe di Calabria, una penetrazione di Penn e un canestro dai quattro metri di Casoli lanciano la Telit. Incanta Trieste che difende con intensità e in attacco continua a macinare canestri chiudendo il primo quarto sul 25-17, frutto di un ottimo

64 pc nel tiro da due e, udite udite, del 100 per cento nelle conclusioni da tre. Il secondo quarto si apre con una bomba di Penn che allunga sul massimo vantaggio. Dal 28-17 la Scavolini trova la forza per reagire e, approfittando di un appannamento avversario, riesce a rientrare. Banchi legge il momento di difficoltà dei suoi e inserisce Moltedo per Diomassini. Trieste ritrova il tiro andando a riposo sul 40-40. Il terzo quarto è una partita a scacchi, mossa e contromossa, che manda le due squadre a giocarsi tutto nell'ultimo e decisivo parziale grazie anche all'apporto di un Cavaliero che spende tre minuti preziosi in fase di regia. E qui la Telit costruisce il suo capolavoro rientrando dal -4, 69-73 costruito da Middleton (vatti a fidare degli ex), trascinata dalle penetrazioni di Penn e dalle bombe di Sauer. Si chiude sul 94-87 a favore della Telit, la festa può cominciare. «Eravamo studi di perdere - ha commentato a caldo Casoli - Dedichiamo questo successo a Laezza e siamo felici di aver vinto giocando una bella pallacanestro. Loro erano in dieci, noi in panchina avevamo solamente tre ragazzi». «Ringrazio chi ci è stato vicino in questo momento delicato - chiude il tecnico Luca Banchi - e perdono gli struzzi...».

Lorenzo Gatto

GLI ALTRI ANTICIPI Stasera a Bologna si ritroverà la Nazionale di Tanjevic

E lassù spunta un Roseto

TRIESTE Un terzetto in testa dopo metà della sesta giornata (per dare spazio alla Nazionale di Tanjevic che si ritroverà stasera a Bologna) la prossima settimana gli azzurri cominceranno un tritico di amichevoli e la grande sorpresa è vedere lassù la matricola Roseto che ieri si è preso il lusso di travolgere anche la Benetton. Ma è probabile che oggi la Paf non si lasci scappare l'occasione di tornare da sola in testa anche se l'assenza di Basile si farà sentire. Sorpresa ieri anche a Roma dove Siena, trascinata da un grande Chiagiac ha messo nei guai Caja.

Oggi le altre partite della sesta giornata (18): Cantù-Via; Paf-Linetex; Adecco-Snidero, Vip-Varese; (20.30) Muller-Montecatini.

Classifica: Paf, Kinder e Roseto 10; Benetton e Montepaschi 8; Scavolini, Montecatini, Müller, Vip e Adre; De Vizia, Snidero, Viola, Telit e Linetex 4; Varese 2; Cantù e Adecco 0.

I TABELLINI

Adr Roma 83

Montepaschi Siena 85

(25-21 42-43 62-63)

ADR: Antinori 8, Sellers 15, Allen 17, Tonolli 7, Ricchetti 16, Espil 11, Marcaccini 6, Lulli, Monti, Minto 3. All: Caja.

MONTEPASCHI: Busca 14, Gorenc 11, Rossetti n.e., Mays 9, Savio n.e., Evans 10, Alberti 3, Rowan 13, Chiagiac 23, Pessina 2. All: Frates.

ARBITRI: Sacchini e Sabetta.

NOTE: Tiri da 3 punti: Adr 5 su 22, Montepaschi 6 su 16. Tiri liberi: Adr 18 su 27, Montepaschi 27 su 38, Rimbalzi: Adr 35, Montepaschi 34. Spettatori 2000. Usciti per 5 falli: Marcaccini al 22' e Espil 39/30.

De Vizia Avellino 82

Kinder Bologna 94

DE VIZIA: Mastroianni 3, Johnson 14, Ramos 16, Moraitis 6, Capone 4, Hafnar, Erdmann 10, Tufano, Callahan 2, Nolan 27. All: Dal Monte.

KINDER: Ginobili 13, Bonora 4, Sconocchini 7, Frosini 11, Rigaudau 13, Griffith 23, Smodis 6, Jaric 17. Ne: Abbio, Jestratjevic. All: Messina.

ARBITRI: Grossi-Duranti.

NOTE: Tiri da 3 punti: De Vizia 9/21; Kinder 8/19. Tiri liberi: De Vizia 19/26; Kinder 28/30.

Cordivari 89

Benetton 76

(15-14, 44-33, 64-61)

CORDIVARI: Gillmore 26, Goodes 2, Van Dorpe 4, Attruia 17, Stoikov n.e., Boni 13, Lokhart 4, Guarasci 15, Mannion, Foiera 8. All: Melillo.

BENETTON: Nicola 17, Pittis 22, Marconato 4, Bollieri 4, Naumoski 14, Santos 5, Nachbar, Tomidy, Garbayosa 10, Lisiky. All: Bucchi.

ARBITRI: Pola di Viterbo e Paternicò di Enna.

NOTE: Tiri liberi: Roseto 23/29, Benetton 19/23. Usciti per 5 falli: Santos. Tiri da tre: Roseto 8/20, Benetton 5/22.

Kinder Ginobili 13, Bonora 4, Sconocchini 7, Frosini 11, Rigaudau 13, Griffith 23, Smodis 6, Jaric 17. Ne: Abbio, Jestratjevic. All: Messina.

ARBITRI: Grossi-Duranti.

NOTE: Tiri da 3 punti: De Vizia 9/21; Kinder 8/19. Tiri liberi: De Vizia 19/26; Kinder 28/30.

Cordivari 89

Benetton 76

(15-14, 44-33, 64-61)

CORDIVARI: Gillmore 26, Goodes 2, Van Dorpe 4, Attruia 17, Stoikov n.e., Boni 13, Lokhart 4, Guarasci 15, Mannion, Foiera 8. All: Melillo.

BENETTON: Nicola 17, Pittis 22, Marconato 4, Bollieri 4, Naumoski 14, Santos 5, Nachbar, Tomidy, Garbayosa 10, Lisiky. All: Bucchi.

ARBITRI: Pola di Viterbo e Paternicò di Enna.

NOTE: Tiri liberi: Roseto 23/29, Benetton 19/23. Usciti per 5 falli: Santos. Tiri da tre: Roseto 8/20, Benetton 5/22.

SERIE B2 MASCHILE

Dopo aver dominato, i goriziani scivolano sul campo del Lumezzane

L'Ardita cede all'ultimo quarto

Lumezzane 65

Ardita Gorizia 61

LUMEZZANE: Portesani 15, Beltramello 4, Ratta 9, Dalla Vecchia 9, De Marco 10, Pasquato 8, Pastori 10, Vencato, Temponi n.e., Mummolo n.e. All: Barbara.

ARDITA GORIZIA: Maggi 4, Coco 5, Kaliterma 2, M. Tomasi 5, Tomasini 5, Babich 11, L. Tomasi 8, Drigani 21, Banello, Tosoratti All: Bosini.

ARBITRI: Biggi di Piacenza e Tirozzi di Bologna.

NOTE: parziali 13-12, 27-30, 43-47, 65-61. Spettatori 400 circa. Tiri liberi: Lumezzane 19/30, Gorizia 4/10.

LUMEZZANE Alla fine del terzo tempo, nessuno avrebbe mai pensato che Gorizia si sarebbe fatta sfuggire un successo che fino a quel momento aveva ampiamente meritato. E successo, invece, che nel quarto e ultimo tempo, il quintetto ospite ha pagato oltre il dovuto gli sforzi sostenuti in precedenza, il che - in una alla ritrovata vena dei padroni di casa - ha capovolto le sorti

del match conclusosi a favore di un Lumezzane apparso per lunghi periodi in ombra, ma che ha avuto l'abilità di ritrovarsi al momento giusto.

Per Gorizia la beffa di un ko arrivato dopo tre vittorie consecutive, maturato nel contesto di un incontro dominato per tre quarti, ma che lo ha visto inaspettatamente cedere quando c'era da compiere l'ultimo sforzo. Il primo tempo è stato equilibrato, poi nei due successivi Gorizia ha preso decisamente il largo accumulando un vantaggio che sembrava averlo messo al sicuro.

Nell'ultima frazione però è venuto fuori il Lumezzane, in particolare con portesani il quale, grazie ad un bottino di sei punti consecutivi ha portato per la prima volta i suoi in vantaggio. Da quel momento Lumezzane ha badato a controllare, Gorizia ha avuto una fiammata a 14' dalla fine allorché si è riportato a -1, ma ancora Portesani con l'ennesimo canestro ha sancito il successo dei suoi.

IERI SERA

BASKET

Serie B2: Cividale-Oderzo 85-75

Lumezzane-Ardita 65-61

Serie C1: Staranzano-Monfalcone 85-60

Serie C2: Muggia-San Daniele 92-78

Gemon-Bor 102-100

Sangiorgina-Don Bosco 62-79

Ronchi-Barcolana 90-65

Serie B femminile: Monfalcone-Team 90-61-56

Sgt-Concordia 66-45

PALLAVOLO

Serie B2 maschile: Udine-Insa Gorizia 3-1

Serie B2 femminile: Ok Val-Sangiorgina 3-1

Serie C maschile: Triestina-Mossa 1-3

Mima Eurospin-Rigutti 3-0

Serie C femminile: Gonnars-Volley 93 3-0

Olimpia Banca-Sloga 3-1

SCI Coppa del mondo a Park City nello Utah

Speciale, torna la croata Kostelic prima in entrambe le manche E' ventesima l'italiana Karbon

PARK CITY Janica Kostelic è tornata. La croata, costretta al forfait la scorsa stagione dai guai al ginocchio destro mentre era al comando della classifica generale, si è aggiudicata con autorità lo slalom di Park City, imponendosi in entrambe le manche. Seconda Martina Ertl, che ha mantenuto il comando nella classifica generale. Terza la francese Christel Saionni. La valtellinese Elisabetta Biavaschi, ottava al termine della prima manche, non ha concluso la seconda prova. Migliore italiana è stata Denis Karbon, piazzatasi al ventesimo posto.

La classifica dello slalom speciale:

1) Janica Kostelic, Croazia, 1.29.24

(42.79, 46.45)

2) Martina Ertl, Germania, 1.30.97

(43.84, 47.13) 3) Christel Saionni, Francia, 1.31.02

(43.79, 47.23) 4) Spela Pretnar, Slovenia, 1.31.27

(44.12, 47.15) 5) Karin Kollerer, Austria, 1.31.48

(44.37, 47.11) 6) Claudia Riegler, Nuova Zelanda, 1.31.58

(45.10, 46.98) 7) Vanessa Vidal, Francia, 1.31.98

(44.19, 47.79) 8) Laure Pequegnot, Francia, 1.32.08

(45.10, 46.98) 9) Anna Ottosson, Svezia, 1.32.18

(44.68, 47.49) 10) Henna Raita, Finlandia, 1.32.20

(44.81, 47.39). Oggi si replica con lo slalom speciale maschile (Rete4 17.55 Italia1 0.40).

SCI NORDICO

Italiani brillanti nell'esordio stagionale ieri in una gara a tecnica classica a Beitostolen, dove il prossimo fine settimana inizierà la Coppa del Mondo di fondo. Nella 10 km a tecnica classica donna Stefania Belmondo ha concluso al secondo posto staccata di 24" dalla norvegese Bente Martinsen, ora signora Skari. L'ottima prestazione della squadra italiana è completata dal terzo posto di Gabriel Paruzzi a 39" e dal quarto di Sabina Valbusa a 53".

Nella 15 km a tecnica classica maschile successo del ceco Bauer e secondo posto per Giorgio Di Centa a 9". Con i migliori anche

Silvio Fauner, ottavo a 56". Gli altri azzurri: 11/o Zorzi a 1'03", 13/o Valbusa a 1'11, 14/o Carrara a 1'20", 16/o Piller Cottrer a 1'30", 17/o Maj a 1'34", 26/o Schwiembacher a 2'12" e 46/o Santus a 3'02". Quest'ultimo è stato escluso dalla squadra maschile, che sarà impegnata nella gara d'esordio di Coppa del Mondo a tecnica classica. La prova si è disputata sotto una intensissima nevicata. Oggi sono in programma una 5 km. donne e una 10 km. uomini a tecnica libera.



Elisabetta Biavaschi

Italia 37

Romania 17

MARCATORI: pt 19' Calone (m.), 25' Mitu (p.), 35' Calone (m.), 40' Lo Cicero; st 11' Raineri (m.), 4' Pez (m.), 15' Martin (m.), tr. Preo, 30' Septar (m.), tr. Mitu, 36' Troncon (m.), 39' Ghioc (m. tr. Mitu).

ITALIA: Stoica, Mazzucato, Martin, Raineri, Denis Dalan, Pez (53' Preo), Troncon, Piovani (80' De Rossi), Calone, Zaffari, Gritti, Visser, Muraro (50' Paoletti), Moscardi, Lo Cicero. All: Johnstone.

ROMANIA: Brezoianu, Solomon, Oprea, Lupu (63' Saun), Ghioc, Muntean (63' Apio), Mitu, Dragucanu, Balan, Corodeanu, Cio-

fu (42' Socaciu), Septar, Florea (42' Samuil), Mavrodin, Dima (73' Toderasc). All: Phillips.

ARBITRO: Judge (Francia).

NOTE: spettatori 4500. Espulsione temporanea: 19' pt Brezoianu.

BENEVENTO Torna al successo l'Italia di Johnstone dopo

RUGBY Netta vittoria contro la Romania

L'Italia di Johnstone riassapora il successo

sette partite segnate da altrettante sconfitte battendo la Romania in modo più netto di quanto non dica il punteggio finale di 37-17. Era dallo storico successo al Flaminio sulla Scozia nel Sei Nazioni che gli azzurri non riuscivano più a vincere: sia nelle restanti quattro partite di quel torneo, sia nei successivi tre test-match.

BENEVENTO Torna al successo l'Italia di Johnstone dopo

sette partite segnate da altrettante sconfitte battendo la Romania in modo più netto di quanto non dica il punteggio finale di 37-17. Era dallo storico successo al Flaminio sulla Scozia nel Sei Nazioni che gli azzurri non riuscivano più a vincere: sia nelle restanti quattro partite di quel torneo, sia nei successivi tre test-match.

BENEVENTO Torna al successo l'Italia di Johnstone dopo

Ma già nell'ultimo test perso la settimana scorsa contro il Canada (22-17) gli azzurri avevano dato segnali di ripresa; segnali confermati nella franca vittoria di ieri contro la Romania, una formazione in via di rinnovamento come l'Italia, e di buon livello.

Gli azzurri, tatticamente superiori, sono riusciti a controllare l'avvio fulmineo degli avversari per cominciare poi a imporre il proprio gioco e a far lievitare in breve tempo il punteggio in proprio favore. Gioco non sempre continuo quello degli azzurri, ma a tratti molto spettacolare che ha permesso loro di portarsi a condurre fino a 32-3.



Pez, mediano dell'Italia.

PALLAVOLO

SERIE B1 MASCHILE In trasferta sul campo del Lugo di Romagna

Si scuote e passa Trieste: sul successo la firma di Manià

Madel Lugo 2

Ts Grado Congressi 3

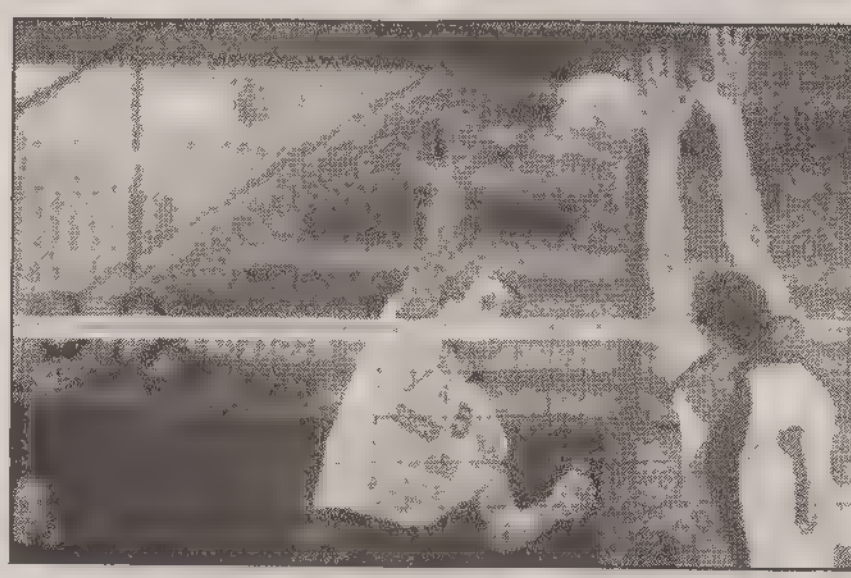
(25-20, 23-25, 26-28, 25-21, 13-15)

MADEL LUGO: Demarco, Deangeli, Boschetti, Zaniboni, Bacchini, Romagnoli

TRIESTE GRADO CONGRESSI: Tonon, Cola, Celledoni (L), Rigonat, Manià, Guerrini, Fontanot, Cutuli, Lacognata, Zanolin. All: Kim Ho Chul

LUGO DI ROMAGNA Si riprende alla grande il Trieste Grado Congressi dopo le ultime due domeniche da dimenticare. Vittoria importante a Lugo di Romagna e altri due punti per la classifica.

Sugli scudi il giovane Loris Manià. Partono bene i padroni di casa che vincono con una certa semplicità il primo set. Strigliata colossale di Kim Ho Chul nell'intervallo e partita che si riaccende. I padroni di casa soffrono le bordate di Manià e si fanno rimontare sull'1-1. Molto equilibrata la terza frazione.



Schiacciata di Loris Manià. È stato uno dei migliori ieri a Lugo.

Migliore l'avvio di Deangeli e compagni, che puntano sulla velocità d'esecuzione; la difesa dei congressisti si affida ai miracoli di Celledoni. Trieste rimonta e vince grazie a capitano Guerrini che chiude sul parquet il 28-26. La maratona continua nella quarta frazione. La stanchezza si fa sentire e i giuliani vanno

in crisi nel finale. Lugo impatta e si va (per Trieste è la terza volta) al tiebreak. Rigonat gestisce bene i palloni importanti, difesa e ricezione fanno il possibile, mentre il muro non vive una delle sue giornate migliori. Sul 13-13 la gran battuta di Manià regala il match-ball a Trieste, che non fallisce sul 14-13 l'occasione: punto, set, partita.

RALLY

Maltempo con pioggia e grandine

Aviano, il veneto Batistolli è abituato al primo posto Si ritirano Marsic e Breggion

AVIANO Pioggia, grandine e maltempo hanno segnato l'ottava edizione dell'Avianorally-Piancavallo Terra. Al via 90 equipaggi, 9 le prove speciali-terra nella pianura intorno ad Aviano. Addirittura la prova di Torretta è stata ridotta di cinque chilometri a causa dell'impraticabilità del fondo. Ospite di lusso, a bordo della Seat Ibiza, Paolo Andreucci.

Lotta serrata sin dalla prima prova speciale, resa ancora più difficile da vasti tratti allagati, con subito in evidenza Lucky, Eugeni Corradin e De Cecco. Vittoria finale di Lucky-Spollon su Subaru Impreza Wrc della Run Away Motorsport. Al secondo posto Corradin-Pirollo su identica vettura a riprova della bontà della vettura su questo fondo.

Per il pilota veneto, al secolo Gigi Batistolli, è la terza vittoria in questa gara e la seconda di fila; e anche ieri nel suo andare ha saputo prestare attenzione alla figlia Lara in corsa anche lei su una Lancia delta. terzo è il primo del gruppo «N», il rientrante Sergio Pianezzo su Mitsubishi Evo VI.

Fermi troppo presto sia Pasutti sia «Ciccio» Martinis su identica vettura. Eccellente gara nell'A2rm di Scalcon su Megane Kit, davanti a Costantini mentre il gruppo N23m è stato preda proprio di Andreucci.

Per i colori alabardati Marsic e Breggion si sono fermati subito e padre e figlio Colja sono giunti cinquantunesimi.

Fabio Niero

IN BREVE

Pallamano serie A1

Conversano balza

in vetta in attesa

del recupero

Rubiera-Essepiti

TRIESTE Papillon Conversano

momentaneamente in vetta

alla classifica di serie A1

dopo l'ottava giornata di

spuntata ieri. Questi i risultati:

Merano-Tassina

23-20, Fasano-Siracusa

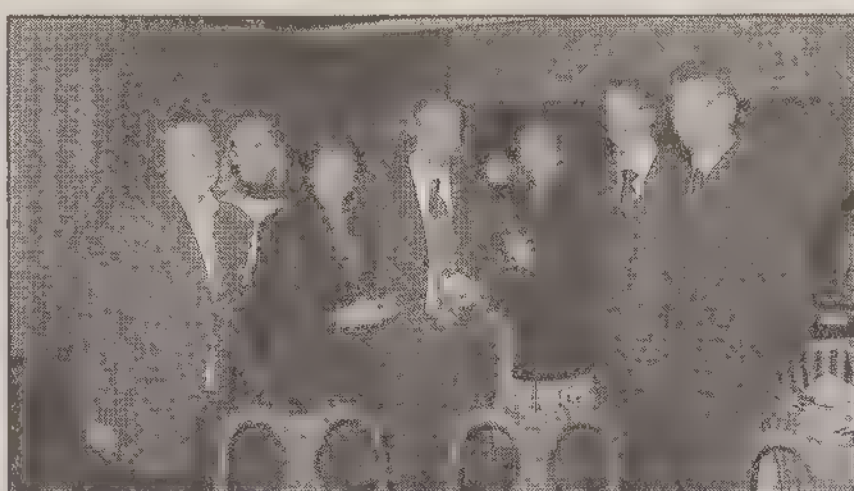
34-22, Haenna-Modena

30-30, Mazara-Conversano

22-22, Bologna 1969-Bressanone

33-24. Mercoledì sono

in programma Rubiera-



Cartoline da New York, attimi delle manifestazioni collaterali alla Maratona 2000 vissuti dalla spedizione del Friuli-Venezia Giulia e organizzati per Carpe Diem da William Giorgini e Roberto Toffoletto. Da sinistra, atleti davanti alla vetrina dedicata da Benetton sulla 5.a Avenue alla partecipazione regionale alla gara. Poi, Andrea Benetton, il console generale d'Italia a New York Giorgio Radicati e Gianni Lanieri Lombardi che ha ospitato il cocktail ufficiale della delegazione. Da Felidia, nella serata dedicata alla cucina triestina, foto di gruppo con al centro Federica Suban; agli esterni, Marino Cassetti e l'assessore Scoccimarro, animatori dell'evento dedicato al Circolo di cultura ai pittori locali. Sotto (foto Bruni), la premiazione dei corridori, ieri, in Regione.

TRIESTE «Abbiamo fatto conoscere Trieste e la Regione, onorando la nostra presenza con il grande risultato della Tramputz». L'assessore regionale al Turismo, Sergio Dresti, ha inaugurato così ieri la premiazione dei reduci dalla maratona della Grande Mela. E proprio con una targa ricordo alla 14.a arrivata assoluta, in pratica si è conclusa l'avventura di «Trieste torna a New York» assieme al Friuli-Venezia Giulia. Un'esperienza che però non si conclude qui, visto che per il prossimo anno l'amministrazione regionale coinvolgerà tutte le Province in una nuova spedizione. Quella del 2000, oltre a promuovere l'immagine delle nostre terre

Premiati ieri dalla Regione i partecipanti alla maratona americana

Dalle emozioni di New York nuovo sprint per la Bavisela

attraverso mostre e manifestazioni, ha pure lanciato la Maratona d'Europa del 6 maggio 2001, presente al Maratona Expò di New York per il quarto anno consecutivo. «Rispetto alle altre volte - ha spiegato il presidente della Bavisela, Franco Bandelli - c'è stata la novità della partecipazione de-

gli amici friulani, oltre a quella degli isontini. Grazie a loro abbiamo raggiunto l'obiettivo di portare a Manhattan ben ottanta iscritti, tutti sotto una stessa bandiera. Alla Maratona d'Europa i friulani si sono dimostrati sempre tra i più pronti a partecipare». Nella magica atmosfera degli «sta-

tes» sono stati distribuiti oltre 15.000 depliant illustrativi delle gare primaverili e di Trieste. Ma se la migliore immagine portata a New York (in ogni senso) è stata quella di Silvana Trampuz arrivata 14.a in 2h37', la cosa più bella è stata la partecipazione degli 80 «tapascioni» (così, senza

cattiveria, vengono definiti nell'ambiente quelli che corrono senza ambizioni), tutti premiati con una Coppa, un diploma di partecipazione e un paio di occhiali. In attesa di essere nominati «azzurri ad honorem». Tra questi anche l'assessore regionale Aldo Ariis, alla sua prima esperienza sui 42 chilometri. «Quello che mi ha più impressionato - ha detto - è il clima che si riscontra nei cinque giorni precedenti». Ora tocca alla maratona d'Europa attrarre a Trieste l'attenzione internazionale. La spedizione voluta da Regione, Provincia, Bavisela, Carpe Diem e No Stop Viaggi ha raggiunto l'obiettivo. Ora l'attenzione è spostata al 6 maggio e alla corsa triestina.

Alessandro Ravalico



CALCIO DILETTANTI

SERIE D L'undici di Tomei, almeno per 24 ore, primo in classifica

Sevegliano, doppietta vincente ma nel finale fatica con la Pro

Sevegliano 2

Pro Gorizia 1

MARCATORI: 10' Colussi (r.), st. 4' Paolini, 35' Muesan. **SEVEGLIANO:** Metti, Mini, Cecotti (40' st Subiaz), Buzzinelli, Sebastianis, Ricca, Maccagnan (st 41' Piscitelli), Terpin, Colussi, Paolini, Zampieri (st 21' Salvador). **ALL:** Tomei. **PRO GORIZIA:** Clemente, Del Totto (st 37' Liuti), Degner, Visentin, Arcaba, Vellner, Randon (st 11' Muesan), Mattiello, Mervich, Saccher, Drioli. **ALL:** Portell. **ARBITRO:** Drudi di Ravenna.

SEVEGLIANO Il risultato di misura con il quale il Sevegliano ha battuto la Pro Gorizia soddisfa i padroni di casa che si godono, per lo meno per 24 ore, il primato solitario in classifica, ma è contestato dagli isontini. Guardando l'andamento della gara, disputata su un terreno pesante, il Sevegliano si porta sul doppio vantaggio a inizio ripresa ma subisce la parziale rimonta degli ospiti rischia nel finale, di essere raggiunto e chiude soffrendo. Occasionissima al 9' per la Pro e Metti, con un acrobatico intervento, toglie la sfera dal campo. La propria porta su girata di Mervich, servito da Arcaba; passa un minuto e Cecotti, inserito sulla sinistra, serve in area Colussi che cade contrastato da un avversario. Per l'arbitro, a due passi, è rigore che lo stesso Colussi realizza. Nella ripresa al 4' il raddoppio: ancora Cecotti serve Zampieri, il tiro è smarcato da Clemente, irrompe Paolini e segna. Entra Muesan per la Pro Gorizia ed è proprio lui al 35' a raccogliere un lungo lancio di Drioli e a battere Metti, insicuro nella circostanza; ci prova ancora Muesan al 38' ma la sfera sfiora la traversa, si riscatta Metti e salva i tre punti al 46' deviando un rasoterra di Saccher e poi è Colussi al 47' con la Pro Gorizia sbilanciata, a percorrere tutto il campo e a presentarsi solo davanti a Clemente ma, stanco sbaglia la conclusione. Ed è proprio finita.

Alberto Landi

IL PUNTO

Oggi a Gradisca e a San Vito si giocano gli altri due derby

TRIESTE La dodicesima giornata è la più singolare di tutto il campionato, infatti, è l'unica in cui c'è in palio il minimo dei punti disponibili per le nostre formazioni e cioè nove punti al massimo. La particolarità di questa situazione è data dal fatto che è l'unica giornata in cui le sei formazioni regionali si scontrano tra loro e quindi danno vita a tre derby contemporaneamente. L'apertivo è arrivato ieri con Sevegliano-Pro Gorizia. Ha vinto il Sevegliano di Tomei grazie a un rigore che ha sbloccato il risultato, ma che solo l'arbitro ha visto. Per la squadra di Portelli ha riaperto la partita Muesan, utilizzato vista la carenza in fase offensiva e l'ex alabarato ha ripagato il mister con un gol e a momenti pareggiava.

Ovviamente c'è curiosità per vedere all'opera il Pordenone di Tedino a casa dell'Italia San Marco di Moretto. Tempo permettendo è un gran test per entrambe. Per il Pordenone che deve ancora dimostrare quello che sa fare fuori casa. I venti punti nel carnier sono tanti ma va considerato che ben 18 sono stati ottenuti in casa gra-

zie alla sei vittorie; due i punti raccolti fuori in quattro partite. Per l'Italia invece, il test deve dire se ha iniziato il suo vero campionato. Le partenze di Piani (Pro Fagnana) e Rigonat (Ronchi) hanno privato i gradiscani di un paio di jolly del gruppo storico, molto importanti, ma è ormai pronto Cinello, e il suo apporto per peso e esperienza è quello che serve alla squadra per concretare il buon lavoro del gruppo. L'altro derby tra Sanvitesse e Palmanova non è certo di minor importanza, anzi. La squadra di Floraba è capofila anche, e dovrà vedersela con la formazione di Tortolo che sembra aver acquisito la mentalità della categoria. Ora fa gol e sa soffrire per difenderlo. Notizie dell'ultima ora però parlano di lacuzzi in rotte con la società per non aver accettato il trasferimento all'Union 91.

La classifica: Sevegliano 21, Pordenone, Pievevina e Sanvitesse 20 punti, Belluno 19, Santa Lucia 18, Arzignano 17, Portosummaga e Thiene/Valdagno 13, Palmanova 12, Italia San Marco, Legnago e Luparense 11, Bassano, Pro Gorizia e Montebello 10, Tezze 8, Martellago 6. o.r.

ECCELLENZA

Manzanese 2

Union 91 2

MARCATORI: st 7' Faidutti, 22' Vidotti (rig), 37' Dessi, 41' Beltrame. **MANZANESE:** Tami, Gorza (Gaspardo), Masuino, Favero, Bolzico, Clapiz, Covazzi (Mauro), Gerli, Alessandro Trevisan, Faidutti, Dessi, All: Tomizza. **UNION 91:** Galiussi, Livon, Visentin, Fabbro (Omentetto), Beltrame, Della Rovere, Sciauzero, Stefanutti (Zucco), Zuliani, Petrello, Zuppello (Vidotti). **ALL:** Bezzi. **ARBITRO:** Canese di Pordenone.

MANZANO Nonrova la vittoria la squadra di Tomizza, nonostante cambi di formazione. Senza Don e Vosca squalificati il protagonista è Covazzi. L'Union molto offensiva non ha raccolto il prodotto specie con lo sprecone Zuliani (per lui tiri e un pallonetto facile sprecati). Finale di tempo targato Covazzi ma gli assist per Bolzico e Faidutti non si sono concretati. Nella ripresa parte in avanti l'Union ma al 7' improvvisò il vantaggio di Faidutti che insacca una discesa su cross di Covazzi. Tutto inutile a causa di un rigore ingenuo sul neo-acquisto Vidotti che poi trasforma.

Reazione immediata e prima Livon salva sulla riga un colpo di testa di Bolzico e poi Galiussi vola su fucilata sempre di Bolzico. Altra azione di Covazzi e arriva il 2-1 con Dessi. Sem-

GLI ANTICIPI La Juventina ha ragione di misura del Sovodnje

Manzanese, un pari a suon di gol Vesna segna e ringrazia lo Zaula

Tolmezzo 2

Pozzuolo 1

MARCATORI: pt 24' Damiani, st 5' Pivetta (r), 47' Blanzan (r). **TOLMEZZO:** Gressani, Spangaro (Roi), Cesutti (Topan), Urban, Polinassi, Mazzolini, Cucchiari, Damiani (De Prophetis), Blanzan, Rella, Timeus. **ALL:** Zearo. **POZZUOLO:** Bin, Gargitto, Noacco, Della Zotta, Sivieri, Cavalloni, Bernardi (Mocaco), Pivetta, Roviglio, Dorigo, Rabacchi (Rodaro). **ALL:** Clemente. **ARBITRO:** Bagnarioli di Pordenone.

Sacilese 2

Fontanafredda 0

MARCATORI: st. 12', 17' Moras. **SACILESE:** Dalla Libera, Rossetti, Giust, Gava (Pessot F.), Pessot A (Colloidal), Toffolo, Beacco (Chiavut), Volpatti, Moras, Zavagnon, Cesca. **ALL:** Cancian. **FONTANAFREDDA:** Erpini, Zambon, Sgorlon, Rumi, Bertoni, Ziraldo, Canzian, Mussetto, Lucidi, Fabbro (Mazzon), Restiotto, All: Da Pieve. **ARBITRO:** Graziosi di Maniago.

NOTE: espulsi per doppia ammonizione Rumi al 28' st. e Lucidi al 40' st.

SACILE Un derby vivo e godibile solo nel secondo tempo e grazie soprattutto alla Sacilese più continua e decisamente più dotata in attacco. La prima frazione di gara è stata a dir poco deprimente. Un solo dato: il primo tiro verso una delle due porte è giunto solo al 20', un calcio di punizione di Moras finito abbondantemente a lato. Nella ripresa i padroni di casa iniziano con il giusto cipiglio e al 7' Cesca ha la palla buona ma colpisce debolmente da pochi passi dalla porta difesa da Erpini consentendo alla difesa di liberare. Sblocca la situazione al 12' Moras con una splendida conclusione dal limite che si infila all'incrocio alla sinistra di Erpini; il centravanti concede il bis al 17' concludendo in rete da pochi passi dopo un'azione insistita di Cesca che aveva creato non poco scompiglio in area avversaria. Il Fontanafredda riesce a replicare al 21', cross di Mazzon e colpo di testa di Prestiotti che Dalla Libera respinge. Il Fontanafredda poi rimane in inferiorità numerica e la Sacilese seppur conservando il comando non infierisce sugli avversari.

c.f.

PRIMA C

Vesna 1

Zaula 0

MARCATORE: pt 6' Greco (autorete). **VESNA:** Fabbro, Bandel, De Stasio, Podrecca, Pollicardi, Ribarich (st 1' Modonutti), Stancich, Ursich, F. Bagatin, Di Benedetto, Moscolin (st 38' Sirca). **ALL:** Soavi (Micucci squalificato). **ZAULE:** Greco, Parisi, Razem, Godas, Frau, Zelle, Valentini, Rittosa (st 28' Cossutti), Cociani (st 17' Fava), Saina (st 1' Visentin), Micor. **ALL:** Musolino. **ARBITRO:** Giacomelli di Trieste.

NOTE: ammoniti Greco, Rittosa, Pollicardi, Visentin, Modonutti. **SANTA CROCE** Il Vesna capitalizza il gol realizzato al 6', mentre lo Zaula può recriminare per l'imprecisione al tiro. Nel primo quarto d'ora i padroni di casa ci mettono un pizzico di determinazione in più e vanno a segno alla prima occasione. Al 6' Ribarich batte una punizione dalla sinistra, il suo cross sul secondo palo è su Greco; il portiere indietreggia e, sul disturbo di Bagatin, finisce in porta con il pallone. Dopo qualche minuto gli ospiti provano una timida reazione, ma dura poco. Al 15' Moscolin parte sulla destra, salta due avversari e tira in diagonale, ma Greco respinge. Si gioca a ritmi blandi, senza grinta, su un campo pesante. Al 38' Moscolin re-

clama per un contatto con Parisi. Nella ripresa Razem spedisce al 9' a lato il penalty concesso dall'arbitro per fallo di De Stasio.

Massimo Laudani

Ruda 0

Staranzano 0

RUDA: Pinat, Tosoratti, Olivio, Tentor (st 46' Scarel), Gon (st 28' De Monte), Rigonat, Cecchin, Ulian, Portelli (st 1' Francescon), Picco, Donda, All: Scarel. **STARANZANO:** Zearo, Cabass, Viezzi, Marioni (st 20' Messina), Boem, Sansone, Bissoli, Sandruci, Cristofaro (st 28' Del Bianco), Marga, Andrian, All: Cecchi. **ARBITRO:** Telisan di Udine. **NOTE:** ammoniti Marioni, Cabas, Rigonat e Donda.

RUDA Ennesimo pareggio per il Ruda che al termine di una gara equilibrata si accontenta di un punto dopo essersi vista davvero brutta contro un quadrato Staranzano. Infatti al 2' di recupero del secondo tempo gli ospiti si sono «mangiati» una enorme occasione per i tre punti con un calcio di rigore gettato a lato da Messina dopo un fallo di Pinat su Marga lanciato a rete.

Enrico Colussi

Juventina 1

Sovodnje 0

MARCATORI: st 19' C. Devetak. **JUVENTINA:** Faggiani, Fulizio, Marassi, Gomiseck (37' st Kobal), Stacul, Peteani, Trampus, Saveri, Gozoy (23' st Ranocchi), Braida (st 39' Gallo), C. Devetak. **ALL:** Bordin. **SOVDNJE:** Gergolet, Feri, Sambo, Cernic (pt 17' Mauri, st 32' Zanolla), F. Devetak, Bregant, Zotti, Cabas, Spangher, Kovic, Florenin. **ALL:** Cumini di Como. **ARBITRO:** Tel di Cervignano. **NOTE:** ammoniti Sambo, Cernic, Bregant, Kovic, Florenin, Faggiani, Fulizio, Gomiseck, Trampus, Ranocchi.

GORIZIA Il derby tra Juventina e Sovodnje si tinge di vivacità solamente nei secondi 45'. La ripresa vede dapprima Spangher pericoloso su punizione al 4' e Peteani risponde all'8' su bomba dalla distanza. Braida filtra per Cristian Devetak al 10' e l'angolo di Cabas al 13' per inzeccata di Kovic fuori di poco, Cristian Devetak, però, infila Gergolet al 19' fuori dai pali centrando il «sette» della porta avversaria. Zotti serve Cabas al 37' e Faggiani compie un miracolo deviando sul fondo.

Vittorio Piccoli

BOCCE

TRIESTE Per il momento i Portuali si sono accasati nel bocciodromo della Fincantieri di Monfalcone e hanno ospitato, nel campionato di B, il San Daniele, rivoluzionando completamente la formazione della squadra nella speranza di poter trovare la formula giusta per raccogliere qualche punto utile. Purtroppo, anche se qualche piccolo miglioramento si è visto, quarta sconfitta consecutiva per 3 a 9 e si rimane a quota zero.

Negli altri incontri della giornata la Plozner in trasferta ha bastonato la Val But, risultato utile per le Latterie Cividale nei confronti della Turriacese, mentre le battistrade

In B: Portuale a zero ma ora ha le corsie per giocare in casa

da Fontana e Rivignano hanno salomonicamente pareggiato. Risultati della quarta giornata di serie B: Fontana-Rivignanesse 6-6; Latterie Cividale-Turriacese 8-4; Val But-Plozner 0-12; Portuale-San Daniele 3-9. **Classifica:** Rivignanesse e Fontana 7, Plozner 6, San Daniele e Latterie Cividale 5, Val But 2, Portuale e Turriacese 0.

Nel campionato di serie A colpo grosso dei friulani della Del Corno che hanno stoppato la capolista

Maranese, anche alla Quadrifoglio è riuscito il colpaccio in trasferta dalla Tre Tigli, mentre la veneta Noventa continua la sua marcia positiva incamerando la quarta vittoria e ottimo successo a Cornuda degli isontini dei Romans.

Quarta giornata girone A: Tre Tigli-Quadrifoglio 8-12; Pievevina-Snua 2-18; Del Corno-Maranesse 11-9. **Classifica:** Quadrifoglio, Maranese e Del Corno 11, Tre Tigli 4, Snua 2, Pievevina 0. Girone B: Noventa-Mionetto 11-9; Fortitudo-Granata 9-11; Cornudese-Romans 9-11. **Classifica:** Noventa 8, Mionetto e Romans 6, Fortitudo e Granata 2, Cornudese 0.

Aldo Iacobini

IPPICA

Puledri di due anni alla ribalta. Clou a ritmo di Bolero Bi

TRIESTE Ancora un test centrale per i 2 anni, il Premio Asia, maggior moneta del convegno domenicale a Montebello (ore 16). Al via mezza dozzina della leva 1998, distanza il miglio, pronostico apertissimo. Però va rilevata, e ricordata soprattutto, la bella affermazione ottenuta di recente sulla pista da Bolero Bi. Nel «Giorno Bragalon», il puledro di Leoni mise gli avversari in riga sulla distanza del doppio chilometro, e in precedenza a Ponte di Brenta si piazzò secondo in 1.16.8 sul miglio. Sono riferimenti importanti che inducono a considerare Bolero Bi... l'indiziato principale per cingere la corona del vincitore quest'oggi. E ciò anche se i suoi avversari non è che gliela daranno vinta tanto facilmente. Babau de Glaris rima-

ne su 3 vittorie su un totale di 5 uscite effettive. Il giovane di Romanelli finora non ha fatto meglio di 1.19.6, ma si sa che di questi tempi gli sbalzi cronometrici sono all'ordine del giorno e quindi Babau potrebbe proprio far paura. E che dire di Bigolino Dra, che il recente terzo posto dietro a Bolero Bi e Bollina Black non ha di certo inficiato la sua leadership locale. Si correva allora sul doppio chilometro, e il figlio di Rapid Effé sul miglio è senz'altro un'altra cosa. Bonaire Bi, rappresentante dei Biasuzzi, è venuta a Montebello a ottenere un posto d'onore dietro a Best de Glaris dopo che al debutto patavino era andata comodamente a bersaglio. Anche per la portacolori «rossoverde» è ipotizzabile un progresso ge-

nerale che le dovrebbe consentire di difendersi adeguatamente (ma anche di attaccare...) nel pur solidissimo consesso. Per le femmine Buchara Quasimo e Belva, infine le posizioni migliori difficilmente consentiranno a esse di correre per la palma in questa corsa che potrebbe disputarsi a ritmo di Bolero Bi...

Anche nella prova introduttiva saranno all'opera i rappresentanti della generazione 1998, e qui si può ipotizzare un confronto a tre fra Boston Bi, Baba Cibar e Briosa Effé. Poi sarà la volta dei «gentlemen», impegnati alle redini dei 4 anni. Corsa equilibrata quanto non mai, con Zenigrol in grado di confermare i suoi vistosi progressi recenti, e

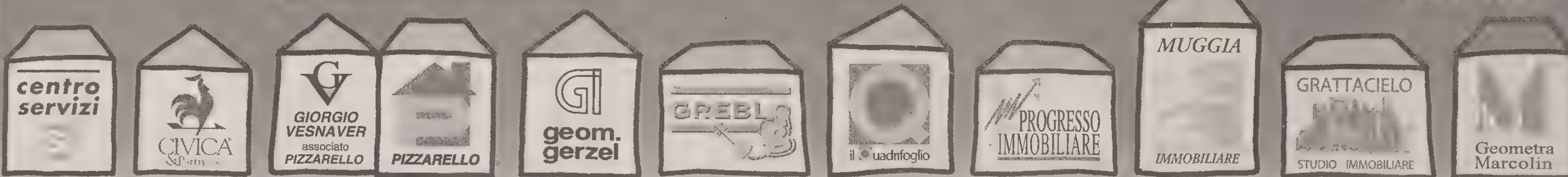
con Zolla Vald e Zamesta Sal da tenere nella giusta considerazione. Di buono spessore il miglio per i 3 anni che propone succosa sfida fra Amour Barb e Alfred Mav, mentre sul doppio chilometro, sempre con i 3 anni in azione, piace Avventura Sib, che dovrà guardarsi da Amaya del Ronco e After Hour. Sui due giri e mezzo di pista un handicap per gli allievi potrebbe consentire a Slem del Nord di attuare la fuga giusta, poi, nella riserva Totip, scelta complessa, con Usengo Lem, Urance, Util Vdo e Urwick Stiff da tenere in considerazione. La svelta Tagiura dovrà fare attenzione a non farsi... pungero da Vespone Bi nel miglio conclusivo dove anche Vugo e Virtuoso Effé possono farsi valere.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Baghdad: Boston Bi, Baba Cibar, Briosa Effé.
Premio Seul: Zenigrol, Zolla Vald, Zamesta Sal.
Premio Tokyo: Amour Barb, Alfred Mav, Arzillo.
Premio Hong Kong: Avventura Sib, Amaya del Ronco, After Hour.
Premio Bombay: Slem del Nord, Urugano Effé, Rodeano Jet.
Premio Asia: Bolero Bi, Babau de Glaris, Bigolino Dra.
Premio Damasco: Usengo Lem, Urance, Urwick Stiff.
Premio Pechino: Tagiura, Vugo, Vespone Bi.

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040766676 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040366901

ZONA PAM

ZONA PAM soggiorno con poggolo matrimoniale cucina bagno luminoso tranquillo 3° piano 120.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SANSOVINO adiacenze particolare appartamento, silenzioso, su due livelli, ristrutturato stile rustico: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 15 mq autotetano 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE PIAZZA PUECHER carinissimo e comodissimo alloggio. Condominio intelligentemente ristrutturato cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ambiente giovanile. 140.000.000. (possibilità subentro mutuo) Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina; soggiorno + stuccicante sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. **Ottime condizioni** 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA BECCHERIE bellissima mansarda primingresso di circa 85 mq con vista su San Giusto ingresso salone con cucina matrimoniale bagno riscaldamento e condizionamento autonomi. Quadriglio 040/630174

OSPEDALE molto luminoso e tranquillo cucina abitabile, soggiorno, camera, camerino finestrato, bagno 115.000.000. Quadriglio 040/630174

SETTEFONTANE appartamento in ottime condizioni al 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e 2 poggoli termotecnico e serramenti nuovi GREBLO 040/362486

125.000.000. in perfette condizioni centrale soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno - CENTROSERVIZI 040/382191

SOGGIORNO con angolo cottura e poggolo, matrimoniale, bagno ripostiglio ascensore termotecnico cantina vari piani e metrature anche con p. auto 1° ingresso da 145.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

SAN GIACOMO ottimo appartamento composto da ingresso cucinino soggiorno camera bagno casa recente tutto arredato. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA GIORDANO

CENTRALISSIMI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI corso costruzione: salone, 1-2-3 stanze, cucina doppi servizi ampi balconi mansarde box diverse grandezze. Riscaldamento autonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GHIRLANDAIO luminoso cucina due stanze stanzetta servizi separati cantina termotecnico CIVICA & PARTNERS 040/660890

TIGOR ADIACENZE appartamenti primo ingresso consegna dicembre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottimo finire. **Prezzi da 1.185.000.000.** CIVICA & PARTNERS 040/660890

TRIBUNALE luminoso piano alto: soggiorno, cucina, due stanze, servizi balconi CIVICA & PARTNERS 040/660890

CORONEO salone, due stanze, cucina, doppi servizi, balcone. Riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

LARGO ROIANO ADIACENZE perfetto, vista mare cucina abitabile, salone, due stanze, matrimoniali, due bagni, ripostiglio ascensore CIVICA & PARTNERS 040/660890

SAN FRANCESCO moderno, completamente ristrutturato soggiorno con zona cottura tre stanze due bagni ripostigli riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/660890

ROIANO - SOLITRO casa d'Epoca IV piano, ascensore, luminosissimo vista aperta sul verde: ingresso, grande cucina, salone, due stanze, bagno cantina PIZZARELLO 040/766676

PRIMO INGRESSO con giardino proprio soleggiatissimo semicentrale, piccola palazzina, in ultimazione: cucina, soggiorno, due stanze, due bagni, garage, cantina, giardino proprio 315.000.000. finiture personalizzabili PIZZARELLO 040/766676

TEATRO ROMANO nuovo: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autotetano PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO recente, 5° piano con ascensore, luminoso, tranquillo, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, aria condizionata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

OASI CENTRALISSIMA Alloggi in ristrutturazione totale 90 mq signorili e raffinati, doppi servizi. Solamente 2 x piano + indispensabile box indipendente. Vivere il centro comodamente! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO rarissimi alloggi!!! Cucina, soggiorno, 2 camere, due bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!!! Ricostruzione totale. Primi ingressi; esclusività e comodità. Geom. MARCOLIN 040/366901

POSIZIONE CENTRALE luminoso da sistemare ingresso cucina soggiorno due stanze stanzino bagno. 139.000.000. Quadriglio 040/630174

CENTRO STORICO in ottimo palazzo d'epoca ristrutturato a nuovo, primingresso splendidamente rifinito, ingresso cucina soggiorno stanzetta bagno ascensore termotecnico. Quadriglio 040/630174

ADIACENZE VIA NAVALI terzo piano da sistemare in casa d'epoca composto da cucina tre stanze stanzetta servizio. Quadriglio 040/630174

VIA TOLMEZZO in signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze cantina box. Quadriglio 040/630174

VIA CARPINETO nel verde perfetto recente, soggiorno con cucinetta e terrazzo due stanze bagno, ascensore, cantina, tranquillissimo, facilità di parcheggio 170.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VARI PIANI e metrature 1° INGRESSO da 246.000.000., soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, termotecnico, anche più box o p. auto CENTROSERVIZI 040/382191

CAPODISTRIA perfetto stabile recente piano alto con ascensore ingresso spazio cucina grande soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio ampio poggolo PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

BARBARIGA ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA GIORDANO

GIARDINO PUBBLICO ADIACENZE moderno completamente ristrutturato soggiorno con zona cottura tre stanze due bagni ripostigli riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/660890

FORO ULPIANO luminoso perfetto: salone, cucina quattro stanze stanzetta servizi CIVICA & PARTNERS 040/660890

GRETTA appartamento bipiano in palazzina recente ampio zona giorno cucina tre stanze servizi terrazza posto auto CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALE-VALDIRIVO ufficio recente, 135 mq: salone 2 stanze stanzetta cucina 2 servizi 275.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno tre camere, due bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista. Accuratissimo primo ingresso. Ascensore, prezzo favolevole! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi! Adattissimo abitazione/studio possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinella!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

FARO ultimo piano con vista totale in condizioni perfette salone cucina 4 stanze tripli servizi terrazze due ampie soffitte garage Prezzo impegnativo trattative riservate Quadriglio 040/630174

VALDIRIVO/FILZI in palazzo recente ultimo piano su due livelli, con doppi ingressi cucina salone tre stanze doppi servizi poggoli ripostiglio. Quadriglio 040/630174

IN CENTRO VICINANZE STAZIONE ufficio in ottime condizioni di 515 mq possibilità frazionamento in due enti, sia in vendita che affitto. Quadriglio 040/630174

LATERALE DI VIA COLOGNA recente puntiforme piano panoramico, sala tre stanze stanzino cucina abitabile, servizi, due poggoli, ampio vano soffitta. Quadriglio 040/630174

TRIBUNALE appartamento / ufficio di 140 mq con due grandi stanze, salone, due bagni, cucina abitabile, stanzetta, ripostigli, poggolo e box auto GREBLO 040/362486

CARDUCCI ADIACENZE ufficio di 150 mq in palazzo signorile, composto da 6 ampie stanze, grande bagno, poggolo e termotecnico, in ottime condizioni GREBLO 040/362486

CORONEO appartamento quarto piano 116 mq locato sino al 2003 soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno 2 poggoli cantina soffitta termotecnico GREBLO 040/362486

ZONA P. OBERDAN in bellissima casa d'epoca APPARTAMENTO 200 mq, due poggoli, luminoso, ascensore, riscaldamento autonomo, doppia entrata ottimo anche come ufficio CENTROSERVIZI 040/382191

PIAZZA GOLDONI mansarda 150 mq, primo ingresso con possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

HERMET ammezzato mq 113 termotecnico adatto anche ufficio ambulatorio ottimo stabile. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA BUONAROTTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno matrimoniale due stanzette cucina abitabile servizi separati cantina. GRATTACIELO 040/635583

VIA MARCONI ALTA in ottimo stabile epoca soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati cantina. GRATTACIELO 040/635583

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORDANO

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita. "Primo ingresso". Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardini. Assolutamente indipendente!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti +500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Consegnata 2001 Geom. MARCOLIN 040/366901

CASSETTA, via Rossi, 220 mq su 2 piani + 500 mq giardino con accesso carrajo. Assolutamente indipendente. Nel verde, panoramico, rarissimo! Possibilità bifamiliare! 490.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA BIFAMILIARE, VIA BAIARDI alta. Prossima edificazione. 2 unità abitative da 200 mq + 500 mq giardino l'una. Ingressi e posteggi indipendenti. Stupenda vista. Esclusivissima. Geom. MARCOLIN 040/366901

Laterale via ROSSETTI posizione tranquilla, per investimento, vendita di nuda proprietà di una ampia villa d'epoca disposta su 3 livelli con giardino e garage, in condizioni ottime. Informazioni riservate. Quadriglio 040/630174

Muggia, impresa assolutamente affidabile vende villa a schiera in costruzione (splendida architettura), ampia metratura, vista incantevole mare, giardino, nessuna provvigione. "Muggia Immobiliare" - 040.275.118

Contovello, casa al grezzo, 170 mq coperti, giardino, ribassata 235.000.000. "Muggia Immobiliare" - 040.275.118

S. Rocco, casa da ristrutturare eventualmente bifamiliare, giardino 700 mq 285.000.000. "Muggia Immobiliare" - 040.275.118

AURISINA edificio su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione; prezzo ragionevole. GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su 3 livelli per complessivi 350 mq più giardino, con vista panoram-

ica sul golfo, possibile divisione in bifamiliare. GREBLO 040/362486

Strada Costiera, villa indipendente con ampio giardino, panoramico; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990

Montedoro, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono 2 appartamenti da mq. 130 e mq. 160 con ingressi indipendenti; zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990

Proponiamo in vendita ville diverse tipologie, valori importanti. Trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su due piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura due matrimoniali doppi servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggolo autotetano. GRATTACIELO 040/635583

ZONA GIORDANO

BAIAMONTI/CAPODISTRIA posteggio con posti macchina coperti e box doppi indipendenti Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA BAIAMONTI bassa 65 mq SAN GIACOMO zona Pozzo/Giuliani 60 mq Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA VIA DELL'ISTRIA ampio magazzino in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadriglio 040/630174

VIALE XX SETTEMBRE e piazza VITTORIO VENETO proponiamo box e posti macchina Quadriglio 040/630174

MATTEOTTI (vicinanze) posto auto in garage, acqua luce basculante elettrico 33.000.000. Muggia Immobiliare 040/275118

SAN GIACOMO magazzino in corte interna con 2 vani no accesso carrajo 25.000.000. GREBLO 040/362486

BARRIERA adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate GREBLO 040/362486

F. SEVERO - CORONEO posto coperto per 2 auto 2.280.000. compreso spese CENTRO SERVIZI 040/382191

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA licenza non alimentare posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto affitto interessante, cedesi; PIZZARELLO 040/766676

LOCALE RISTORANTINO PUB 60 coperti tutto recentissimo affittasi azienda. PIZZARELLO 040/766676

TACCHIOLOTTO rarissimo - COMPUTER/GIOCHI/accessori - PUB/TRATTORIA centrale occasione Geom. MARCOLIN 040/366901

GESTIONE/VENDITA RISTORANTINO molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE cedesi negozio 110 mq sfruttatissimi ir-

risoria buona uscita. Affarone Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA centro storico, bel negozio, bellissima posizione, 90 mq sfruttatissimi. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

Centralissimo American Bar buona metratura alto volume d'affari dimostrabile. Informazioni riservate previo appuntamento telefonico. Progreso immobiliare 040/630728

Zona fiera ottima rivendita di giornali con ottimo reddito dimostrabile. Informazioni presso i ns. uffici. Progreso immobiliare 040/639752

ZONA GIORDANO

Centrale locale d'affari 170 mq con servizio, sette fori strada. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Zona industriale EZIT affittiamo 420 mq in capannone, riscaldamento, uso bagno, altezza 9 m, uso carro ponte, ingresso autonomo, scoperto di pertinenza. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Garibaldi immediate vicinanze 2 locali d'affari: 320 mq buone condizioni negozio - magazzino + sopralco 390.000.000; - altro 230 mq da ristrutturare con ampio magazzino 179.000.000. PIZZARELLO 040/766676

Inizio Molino a Vento 2 locali: 11 mq + sopralco 27.000.000; 16 mq + sopralco 32.000.000 PIZZARELLO 040/766676

Barriera - immediate adiacenze suggestivo negozio ristrutturato pietra a vista 120 mq + 40 mq al l p sopralte collegato con scala interna 280.000.000 PIZZARELLO 040/766676

V. Giulia adiacenze Centro Commerciale il Giulia locale nuovo l ingresso 142 mq 380.000.000. PIZZARELLO 040/766676

300 mq centralissimi. Vendesi muril Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività Geom. MARCOLIN 040/366901

LABORATORIO + zona vendita + posteggio; semicentrale: adattissimo rosticceria, catering ecc. 150 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI 100+100 mq in splendida via commercialmente interessantissima. VENDESI/AFFITTASI. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALI 85 mq, viuzza commercialmente interessante, con servizio interno, VENDESI/AFFITTASI. Geom. MARCOLIN 040/366901

NEL CENTRO disponibilità di locali d'affari in vendita di diverse grandezze Quadriglio 040/630174

LOCALE centrale 300 mq sopralcabili, zona grande passaggio, canone impegnativo, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALI 25 mq Valmaura 500.000.- 30 mq Domio 500.000.- 38 mq D'Annunzio 750.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

STRADA DI FIUME locale adatto molteplici attività con sopra abitazione. Geom. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040/635583

Ponterosso appartamenti primo-ingresso, diverse metrature anche con terrazze a vasca e/o mansarde, stabile prestigioso. Termotecnico, ascensore, porta blindata. Prossima consegna. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Uffici: - Cassa di Risparmio 4 vani, 1.300.000 - Valdirivo 5 vani, 1.500.000 - V. Mazzini, 6 vani, 1.600.000 - PIZZARELLO 040/766676

Locali d'affari: adiacenze monumento Rossetti 85 mq 1.900.000 - Torrebiana B. Teresiano 140 mq. PIZZARELLO 040/766676

VIA SANTA CATERINA disponibilità di due uffici di 150 mq e 200 mq entrambi in buonissime condizioni. Quadriglio 040/630174

STAZIONE in palazzo recente con portierato, ufficio composto da ampio ingresso 4 vani doppi servizi. Quadriglio 040/630174

Via GIULIANI appartamento mansardato arredato, cucinino soggiorno stanza stanzetta servizio con doccia 700.000 mensili. Quadriglio 040/630174

Adiacenze FABIO SEVERO recente appartamento arredato, ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi poggolo per non residenti o foresteria. Quadriglio 040/630174

Zona via dell'ISTRIA affittiamo cantina adatte archivio o deposito mobili. Quadriglio 040/630174

Muggia, arredato, atrio, cucina, soggiorno, bagno, matrimoniale, balcone, parcheggio, 1.050.000. "Muggia Immobiliare" - 040.275.118

Offriamo appartamenti vuoti o arredati in zone semicentrali: Via Cologna (per 4 studenti), Via Donadoni (appartamento adatto a coppia; Donadoni vuoto di 110 mq, F. Severo ufficio di 35 mq. Per informazioni GREBLO 040/362486

ROSSETTI alla adiacenze tre stanze soggiorno cucina bagno cantina lire 800.000 più spese GREBLO 040/362486

APPARTAMENTO ARREDATO 2 stanze, cucina, bagno, termotecnico, z. P. Foraggi, 700.000 - perfetto, tranquillo. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI ARREDATI 3 o 9/10 p. letto, Domio, 700.000.- e 2.000.000.- anche pochi mesi. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO VUOTO, soggiorno e angolo cottura, 2 matrimoniali, bagno, termotecnico, rifinitissimo, 900.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI: P. Oberdan 200 mq., termotecnico, 1.800.000.-, Tribunale 300 mq., di rappresentanza, 4.000.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

STIAMO CERCANDO

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto appartamento 110 mq in zona Rossetti alta o Settefontane per nostro cliente referenziato essenziale ascensore e ultimo piano disponibilità prezzo adeguato GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, ville o casette anche con valori importanti inoltre appartamenti ampia metratura Province Trieste e Gorizia Trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990

MUTUO FACILE

**TASSO FISSO FINO A 15 ANNI
O TASSO VARIABILE**

Istruttoria semplice,
erogazione veloce,
senza perizia di stima.

Banca Popolare di Trieste
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Per condizioni applicative e servizi, o a Foglio Informativo Arancio a pagina 27 della Banca Popolare di Trieste e della Banca Popolare di Vicenza



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

www.cmt.com

Per vendere la Sua casa velocemente...



Possiamo metterla in contatto con diverse persone che sono in attesa di acquistare un immobile proprio come il suo.

TIPOLOGIA	PORTAFOGLIO CLIENTI
APPARTAMENTO IN CENTRO	47 RICHIESTE
APPARTAMENTO CON PARCHEGGIO	52 RICHIESTE
APPARTAMENTO CON TERRAZZA	92 RICHIESTE
APPARTAMENTO PANORAMICO	64 RICHIESTE
CASSETTA/VILLA A SCHIERA	112 RICHIESTE
VILLA AMPIA METRATURA	38 RICHIESTE
STABILI INTERI	2 RICHIESTE

...basta una telefonata!

APPARTAMENTI IN CITTÀ

VIA CONTI, 2° piano, termoautonomo: cucina abitabile, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio. Infissi in alluminio. 127 milioni

GIARDINO PUBBLICO, 68 mq in buone condizioni: ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e wc separato. 127 milioni

GIARDINO PUBBLICO, stabile d'epoca, appartamento da rimodernare: cucinotto, tinello, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc separato, cantina. Possibilità 3° camera. 137 milioni

CAMPI ELISI, ammezzato molto luminoso, da rimodernare: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno e wc separato, cantina. Termoautonomo. 138 milioni

ULTIMI PIANI

VIA CAPODISTRIA, ultimo piano con ascensore, vista aperta, appartamento da rimodernare: salotto, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile, cantina. 158 milioni

FINE CAMPI ELISI, luminoso ultimo piano con ascensore, recentemente ristrutturato: salotto, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 poggioli, cantina, facilità di parcheggio. 195 milioni

ATTICO su 2 livelli a San Luigi, magnifica vista mare, 200 mq ottimamente rifiniti: salone, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, soffitta, terrazza abitabile. Possibilità divisione in due enti con entrata indipendente. 650 milioni. Possibilità box in acquisto

ALLOGGI CON TERRAZZE - GIARDINI

VIALE XX SETTEMBRE paraggi, primo piano, stabile signorile, appartamento di 100 mq, primo ingresso, terrazza interna di 50 mq, posto auto in garage. 290 milioni

MONTE SAN PANTALEONE, villetta di testa, vista aperta scorcio mare, 120 mq in ottime condizioni: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda abitabile, 2 terrazze, porticato di 70 mq, giardino di 50 mq, garage. 390 milioni

OPICINA, appartamento di 150 mq in buone condizioni: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazza, taverna, giardino privato, soffitta, ampio garage. 450 milioni

SAN LUIGI, villa padronale di ampia metratura, stupenda vista, ottimamente rifinita e dotata di ogni comfort, giardino e garage.

Adatto a Società

Sistiana, nei pressi dello svincolo dell'autostrada, proponiamo terreno di 9.200 mq, con progetto per la costruzione di un edificio commerciale dalla superficie coperta di 3.800 mq.

VISTA PANORAMICA

SAN VITO, vista mare, 4° piano con ascensore, 80 mq da rimodernare, salotto con cucinotto, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazza, soffitta. 178 milioni

ROIANO, bella vista mare, luminoso 6° piano con ascensore: cucinotto con sala da pranzo, 3 stanze, bagno completo, 2° wc, ripostiglio, 2 poggioli. 235 milioni

SAN VITO, vista nel verde, appartamento come primingresso: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 poggioli, posto auto in garage, soffitta. 240 milioni

POGGIAPESA, piano alto, vista nel verde, appartamento perfetto condizioni: soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 bagni, poggiolo, soffitta. Posto auto in garage. 275 milioni

MAGAZZINI - LOCALI

VIA GATTERI, piano seminterrato, 2 magazzini, 70 e 90 mq, ottime condizioni. Rispettivamente 35 e 45 milioni

ATTIVITÀ RIONALE di abbigliamento uomo/donna, zona di forte passaggio, ottimo giro d'affari. 70 milioni

ZONA OSPEDALE MAGGIORE, locale di 34 mq, ampia vetrina, ottima posizione ad angolo. 70 milioni

L'EQUIPE

Gruppo Immobiliare

di Stefano Nursi e Andrea Plani

VIA XYDIAS, 3/A TRIESTE • ☎ 040 76.46.66

Continuazione

ASSICURAZIONI agenzia assume giovane dinamico/a con scuola superiore, attitudini relazioni interpersonali, conoscenza sloveno. Inquadramento impiegatizio più premi produzione su vendite. Inviare curriculum a Fermo Posta Ts 5034955A Villa Opicina. (A15091)

AZIENDA cerca personale per pulizie industriali zona Monfalcone tel. 0432/997889.

AZIENDA commerciale cerca addetto/a alla contabilità con almeno due anni di esperienza manoscrittura a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. Ad 4714275. (A15089)

AZIENDA operante Triveneto leader settore recupero crediti ricerca esattori referenziati possibilmente del settore. Si garantisce: provvigioni superiori alla media, lavoro continuativo. Tel. 0329/6662752. (F148)

AZIENDA ricerca personale laureato con ottima conoscenza inglese navigazione Internet, office, HTML per attività di ricerca e sviluppo in settori diversificati. Dettaglio a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AA8387250.

BANCONIERIA esperto/a cercasi telefonare allo 0348.8518922. (A15140)

BIRRERIA Marillon B.go S. Mauro Sistiana cerca bancariera/re, ore serali. Presentarsi lunedì ore 16. (A15122)

BUFFET alla Quercia cerca apprendista cameriera/e max 23 anni presentarsi lunedì 20/11/00 alle 15 in via Giulia 21. (A151024)

CERCASI apprendista commessa/o max 24 minima esperienza bar pasticceria. Presentarsi martedì 21 novembre dalle 13 alle 14 v.le D'Annunzio 10.

CERCASI baby-sitter conoscenza inglese o tedesco. Telefonare orario ufficio 0481/888080. (B00)

CERCASI designatore grafico preferibilmente con esperienza autocad LT97/2000 diplomato presso istituto Nordio architettura/arredamento. Scrivere C.I. AB3371590 Fermo Posta Ts Centrale.

CERCASI elettricisti e operai elettromeccanici con conoscenza uso macchine utensili zona Trieste-Monfalcone. Spedire curriculum riferimento 01 Fermo Ufficio postale Aquilina. (A15189)

CERCASI personale esperto per pulizie a Monfalcone e Grado automotore telefonare 040/632135. (A15022)

CERCASI personale patentato esperto pulizie. Presentarsi via Galleria 16/A ore 9-12.

CERCASI pulitori pulitrici esperti e responsabili settore pulizie. Presentarsi cooperativa Pulitecno, piazza Vico 7/c.

CERCASI urgentemente baby-sitter Villabassa val Pusteria Alto Adige telefonare 0338/4021262. (A15170/4)

CONCESSIONARIO automobili cerca per ampliamento proprio organico meccanico o elettrauto possibilmente con esperienza. Tel. 040/232371, fax 040/232495, e-mail autolinea@tin.it. (A00)

CONCESSIONARIO macchine ufficio cerca giovane militante per assistenza tecnica propri clienti previsti corsi di formazione gradita conoscenza elettronica e informatica di base. Telefonare 040.639395. (A15187)

DISEGNATORE edile buona conoscenza Autocad cercasi per importante studio architettura. Ingegneria. Tel. 0335/6464228. (A15121)

DISTRIBUTORE indipendente herbalife selezione collaboratori per inserimento immediato 0333/4125523. Quartana (A14154/4)

DITTA cerca urgentemente pulitrice/pulitore esperto orario 6-12/30-14 telefonare dalle 14 alle 17 040/912208.

GRADO nuovo appartamento 60 mq 2 terrazze posto auto. Ambiente 0481/412416.

IMPORTANTE ditta triestina ubicata in zona industriale cerca urgentemente progettista tecnico con buona esperienza esecuzione disegni su «Autocad» e su programma «Pro-E» con specializzazione nel campo serraumentistico o meccanico in genere ed esperto in logistica di produzione nel settore metalmeccanico. Si prega di astenersi se mancano i requisiti richiesti. Scrivere a Fermo Posta agenzia 17 C.I. AB 3378913.

IMPORTANTE organizzazione cerca commesso/a anche part-time apprendista commesso/a autista magazziniere responsabile vendite. Scrivere fermo posta Trieste centrale c.i. AB7655208.

L'ANFAS sezione di Trieste cerca urgentemente personale con qualifica di fisioterapista. Scrivere curriculum vitae a: Anfass sez. di Ts via Cesare Cantù, 45 34134 Trieste.

MANPOWER Trieste ricerca amboesosi operai generici max 40 anni, un magazzinoere esperto max 40 anni un giovane diplomato elettrotecnico, una commessa esperta casalinghi, un sistemista, un cuoco 10 anni esperienza. Corso Cavour 3/A 040/368122.

MONFALCONE appartamento primingresso bicamere

doppi servizi giardino garage. Ambiente 0481/412416.

MONFALCONE impresa di costruzione cerca geometra con esperienza conduzione cantieri. Telefonare ore ufficio 0481/712300.

MONFALCONE Pieris villino schiera trilettto bicamera doppia garage taverna. Occasioni nel Ambiente 0481/412416.

MONFALCONE Ronchi nuovo bicamera soggiorno angolo cottura garage 175.000.000. Ambiente 0481/412416.

NEGOZIO arredamento cerca addetto/a alle vendite con capacità disegno per potenziamento proprio organico. Manoscrittura a Fermo Posta Centrale patente TS5054934H.

NUOVA attività da casa anche part-time. 0230330279.

PARRUCCHIERE/A esperto, se vuoi cambiare la tua posizione vieni a trovarci! Corso Italia 26 - Trieste. (A15048)

PER ampliamento organico azienda Trieste centro selezione n. 6 addetti assistenza tecnica, customer service, amministrazione personale. No part time. 040.3480573.

PERITO elettronico per assistenza tecnica apparecchiature diagnostiche presso clienti in Friuli e Veneto cercasi. E-mail net.service@tin.it fax 0432/920806.

RISTORANTE mandamento Monfalcone cerca aiutocucina/co con esperienza. Possibilità week-end. Cell. 0368/3220400. (C00/4)

SOCIETÀ assistenza fiscale propone contratto tempo determinato 3-4 mesi prossima campagna fiscale rinnovabile. Requisito preferenziale diploma in ragioneria o scuola secondaria superiore. Inviare curriculum Mbe, interno 192, via S. Francesco 15/A Trieste. (A00)

SOCIETÀ cerca agenti vendita servizi per aziende su appuntamento già prefissato. Richiedesi cultura media superiore, esperienza, fisso 2.000.000 mensili più provvigioni area Triveneto. Manoscrittura casella postale Omnia 307 Udine. (F147)

SOCIETÀ cooperativa cerca personale per sfalcio erba e pulizie industriali telefonare allo 0335/5653903.

SOCIETÀ di ingegneria selezione operatore CAD con esperienza particolare programmi: AUTOCAD 2000, 3D Studio MAX, PHOTOSHOP. Telefonare al numero 0348/3613521. (A15172/4)

SOCIETÀ di servizi cerca amboesosi motomutini, preferibile diplomati, volenterosi, no perditempo, anche primo impiego. Presentarsi il 21 novembre ore 18.15 presso Rapida, via Torbiana 19.

SOCIETÀ di servizi cerca apprendista impiegata max 23 anni tel. 040/281770 dal lunedì al venerdì 8-17.

SOCIETÀ di servizi cerca personale inquadramento Enasarco per ampliamento portafogli clienti. Scrivere F.P. Trieste centro c.i. AB7642717. (A15152/4)

SOCIETÀ di servizi doganali e portuali assume impiegato/a conoscenza lingua inglese e pratiche trasporti marittimi. Scrivere C.I. AD9811017 Fermo Posta Trieste 14.

STUDIO commercialisti operante nel Triveneto, con base

a Trieste, cerca laureati o laureandi da inserire quali praticanti nella propria struttura. Scrivere a Studio Bossi-Desista piazza San Giovanni 6 Trieste, o inviare fax allo 040/631070. (A14963)

STUDIO immobiliare cerca diplomati autotomuti motivati da inserire proprio organico offresi fisso più provvigioni telefonare 040/638408.

STUDIO notarile cerca impiegato/a con esperienza nel settore delle successioni. Gradite referenze. Inviare curriculum a fermoposta Centrale Ts C.I. AB7624437.

Continua in 35.a pagina

S. PIER D'ISONZO (strada per Ronchi)

V D
E I
N R
D E
I T
T A

Incantevoli ALLOGGI IN BIFAMILIARE con ingresso indipendente. Giardino di proprietà, indipendenza totale, rifiniture esclusive! Terrazzi Coperti Vivibili, Parabola Sat e Barbecue... (mutuo concesso con tasso agevolato)

PROGEA IMMOBILIARE Tel. 0481/71.12.29 0335/83.51.135

CUZZOT ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

CONSULENZE E STIME GRATUITE SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO - Rive cercasi appartamento d'ampia metratura luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

BAIAMONTI-SERVOLA cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-RIERA-SETTEFONTANE cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento zona Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO in zona Greta appartamento con vista mare sul 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Roiano - Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO AD OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamento centrale qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ge. P.t.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno, 1.0 p.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale ed un altro sul lato posteriore. L. 475.000.000.

FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare, golfo, città: casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercapedini. Solai nuovi. Tetto a posto. Interni da rivedere. L. 470.000.000.

VIA DELLE MILIZIE (zona fiera), villa d'epoca indipendente con giardino. La villa è da rimodernare. P.t.: ampio vano da adibire a taverna e vano caldaia. 1.0 p.: salone, soggiorno, cucina, bagno. 2.0 p.: due camere, cameretta, bagno, poggiolo. L. 362.000.000.

SAN GIOVANNI ALTA villa con vista città e mare. Esposta a Sud costruita nell'88 rifiniture stupende, giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P.t.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, rip. 1.0 p.: disimpegno, due camere, bagno padronale. Soffitta. Deposito attrezzi. Massima privacy. L. 470.000.000.

B.G. S. SERGIO villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P.t.: taverna, box auto 20 mq. 1.0 p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. L. 335.000.000.

SERVOLA alta, vista mare, casetta rinnovatissima con giardinotto: p.t.: bussola d'entrata, cucina ab., salottino, bagno. 1.0 p.: scala, disimpegno, due camere. L. 225.000.000. Possibilità altro cortile e garage.

SERVOLA, casetta d'epoca con cortile e accesso auto; p.t.: atrio, camera, cucina, bagno. P. mansarda ampio monolocale. La casa è da rimodernare. L. 92.000.000.

LOG (S. Giuseppe) piccola casetta a schiera da ristrutturare totalmente: cucina abitabile, servizio, ripostiglio, scala camera. L. 35.000.000.

AFFITTI

CARPINETO in palazzo piastrellato ottimo, perfetto: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, rip., terrazza. Affittarsi a residenti. L. 700.000 mensili. Contratto 4 + 4.

VIA GATTERI affittasi piccolo locale d'affari circa 30 mq, altezza 4.90. L. 450.000 mensili.

SCOMPARINI locale uso deposito, magazzino circa 40 mq L. 500.000 mensili.

LOCALI D'AFFARI

VIALE D'ANNUNZIO magazzino circa 35 mq buone condizioni. L. 35.000.000.

CENTRALISSIMO piccolo locale d'affari adibito a edicola. L. 80.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

MUGGIA centralissima cartoleria, articolo regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali, ecc. in locale di circa 280 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

RIVENDITA TABACCHI gioco del lotto, tris, giocattoli, cartoleria, articoli per fumatori in piccolo locale in affitto, zona Garibaldi. L. 150.000.000.

ZONA BARRIERA vendesi attività con forte passaggio di vendita e noleggio, computer, accessori, varie. Arredamento nuovo. Macchine e inventario compresi L. 80.000.000.

SEMICENTRALE caffè-latteria alimentari in genere, in locale di 25 mq e 50 mq magazzino e servizio. Alto reddito dimostrabile, posizione strategica L. 45.000.000.

VENDI IL TUO BELL'APPARTAMENTO O LA TUA BELLA CASA
FRUTTO DI UNA VITA DI LAVORO?
TELEFONA O PASSA ALLA CUZZOT
L'IMMOBILIARE FATTA PER TE.

Continuaz. dalla 33.a pagina

STUDIO notarile cerca urgentemente laureato/a in giurisprudenza con esperienza lavorativa. Gradite referenze. Ottime prospettive di remunerazione. Inviare curriculum fempoposta Centrale Ts C.I. AB7624437 (A15038).

TRIESTE selezioniamo 14 persone part-time. 1-4.000.000 mese. Velicogna 0347/1645714. (A14832)
VIANOVA ENGINEERING cerca: ufficio segreteria ottima conoscenza lingua inglese seconda lingua titolo preferenziale utilizzo

computer. Inviare curriculum: via Toti, 20 Monfalcone - telefonare 0481/42001. (C00/4)
 1.200.000 mensili offresi per lavoro part-time nel settore informatico. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet, programmazione anche prima esperienza.

Automuniti età 20/33. Per colloquio telefonare 049/8072878.

niere impiegato esperienza banconiere. Telefono 040/816521. (A15155/5)

to quando conveniente. Preventivi gratuiti. Tel. 040/810167. (A13493)

5 LAVORO
 RICHIESTA
 Ferie 1300 - Festivo 1300

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
 Ferie 2200 - Festivo 3500

9 FINANZIAMENTI
 Ferie 4000 - Festivo 6000

SIGNORA veneta libera impegni familiari diplomata addetta all'assistenza cerca lavoro come aiuto familiare o casa di riposo con vitto e alloggio. Telefonare 0347/5823207. (A15097/5)
17ENNE offresi come apprendista fattorino magazziniere

SGOMBRIAMO convenientemente appartamenti cantine acquistiamo antichità cose vecchie dalla cantina all'intero arredamento. Sopraluoghi gratuiti. Telefonare 040/394391 negozio 040/311474. (A15211)
SGOMBRO interi appartamenti anche acquistando tut-

DOGEFIN prodotti finanziari e di merchant banking, finanziamenti, mutui, liquidità a privati e aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel. 041/5244820. N. iscrizione C.C. 3297/00 Venezia. (F117027)

VIVI PER STUDIARE O STUDI PER VIVERE
 CLICK
www.juvenilia-edu.it

INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 100% consumo gratuita. Tel. 049/624952. (F117)

Creditest S.p.A. Prestiti
 Da 3 a 15.000.000 erogazione diretta Via S. Lazzaro 17 Ts 040/634025

MULTINAZIONALE svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000/2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 04191/9735420. (F117027)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie anche a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (F117)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
 Ferie 4000 - Festivo 6000

ALBA e Rosy, rispettivamente rossa e bruna, vogliono confessare i loro desideri. 0328/9037528. (F1160)

TRIESTE Nicol bella giovane aspetta 10-23, 0339-6286183. (A14930)
TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339-4809603 sempre valido. (A14925)

30.ENNE rimasta bambina, fisico mozzafiato, vorrebbe giocare con te. 0349/3581882. (F116)

12 ATTIVITÀ
 CESSIONI/AQUISIZIONI
 Ferie 2200 - Festivo 3500

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 cede esercizio di ristorazione in zona di forte passaggio completamente restaurato con grande area esterna. Trattative riservate. (A15182)
OFFRESI gestione a persona capace ottimo caffè. Rivolgerti Dinocaffè androna Colombo 10. (A14953)

13 MERCATINO
 Ferie 2200 - Festivo 3500

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria "Achille Misan", massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A14798)
ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri, orologi, quadri, porcellane, mobili, soprammobili. Telefonare 040/306226-305343. (A11647)

TRIBUNALE DI ROMA Fall. 58985 S.O.D.E. SUI. G.D. Vittore vende senza incanto: Impianto movimento e stoccaggio in Porto Franco Vecchio di Trieste su area di 3317 mq in concessione demaniale quindicennale, costituito da un deposito cimitero della capacità di 5340.000 litri con movimentazione diretta da fluidi. Prezzo base L. 220.000.000. Offerta cauzionale 20% entro il giorno 30.11.2000, altro in Ordinanza. Informazioni in cancelleria o al Curatore. Tel. 06-325073.

"IL CAMINETTO"
 AGENZIA IMMOBILIARE TRIESTE VIA MACHIAVELLI, 15 TEL. 040/639425 FAX 040/630451

VENDE
ZONA OSPEDALE appartamento 70 mq in ottime condizioni stabile d'epoca completamente ristrutturato soggiorno stanza cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo metano. L. 135.000.000 con arredamento nuovo.
ZONA OSPEDALE appartamento 78 mq completamente da ristrutturare tre stanze cucina bagno ripostiglio. L. 80.000.000 trattabili.
ZONA SAN GIUSTO appartamento in casa d'epoca IV piano soggiorno tre stanze cucina bagno balcone. Riscaldamento termotecnico. Luminosissimo.
ZONA COSTALUNGA vista mare casetta accostata su un lato su due piani 100 mq molto parzialmente da ristrutturare soggiorno stanza cucina doppi servizi veranda porticato cantina 200 mq giardino posto macchina.
ZONA MARINA appartamento 140 mq suddiviso in due appartamenti ristrutturati soggiorno angolo cottura stanza bagno - soggiorno angolo cottura due stanze bagno riscaldamento termotecnico metano.
ZONA CENTRALE stabile d'epoca lussuoso vendesi appartamento ottime condizioni 130 mq 2.0 piano soggiorno salotto soggiorno tre stanze due stanze doppi servizi due ripostigli balcone riscaldamento termotecnico.
ZONA OPICINA villa accostata 105 mq soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi balcone 25 mq cantina e garage 70 mq 110 mq giardino. Riscaldamento termotecnico metano.
VENDE
ZONA GIARDINO PUBBLICO affittasi appartamento vuoto soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati riscaldamento centrale. IV piano senza ascensore.

RICERCA AFFITTI
CERCHIAMO urgentemente appartamenti vuoti o arredati, varie metrature per nostri clienti referenziati. Definizione immediata.
RICERCA VENDE
CERCHIAMO urgentemente in zona centrale o semiperiferica appartamenti varie metrature piani alti con ascensore e balcone. Possibilità posto macchina. Definizione immediata.
CERCHIAMO urgentemente zona Pascoli alta Rossetti Picardi appartamento 1.0 piano 90 mq anche da ristrutturare.

CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA-IGIENE-BELLEZZA
CERCA: Locali commerciali da 120 mq in su in affitto
DOVE: In città e quartieri da 4000 abitanti in su
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.
 Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER S.R.L.
 Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)
 Tel: 0432-576 629 o 576 628 - Fax: 0432-576 601

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE
A OPICINA (VIA DI BASOVIZZA)
 Complesso con villa singola e 6 villette a schiera da 185 a 200 mq su tre livelli
 Per informazioni: 040.366570 / 0347.4927879

la forza di un team vincente

GALLERY
 rete in franchising
www.gallery-immobiliare.com

ORARI D'UFFICIO:
MONFALCONE
 Lunedì-venerdì 9-12.30 / 15-19
 Sabato 10-12.30

APARTAMENTI
MONFALCONE CENTRO - Piano alto, con vista panoramica sulla Rocca, ampio appartamento trilocale, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze. Parzialmente da ristrutturare. Lire 185.000.000. COD. 402. 0481/790679
RONCHI DEI LEGIONARI - Zona centrale e servita, recentissimo luminoso appartamento con ingresso indipendente, giardino di proprietà e garage. Si compone di soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno. Parzialmente arredato. COD. 419. 0481/790679
MONFALCONE - Ultimo piano con splendida vista panoramica proponiamo appartamento bicamerale, soggiorno, cucina abitabile, bagno arredato, ripostiglio. Garage e cantina, riscaldamento.

Polazzo - Villetta accostata disposta su tre livelli composta da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, mansarda da rifinire. Scoperto di 1.700 mq, in parte coltivato a vigneto. COD. 290. 0481/790679

VILLE E CASETTE
PIERIS - Casa ristrutturata disposta su tre livelli composta da ampio soggiorno, cucina, tre camere da letto, doppi servizi. Orto e doppio posto macchina. COD. 221. 0481/790679

MONFALCONE Corso del Popolo 56
GRADISCA Via Bergamas 19

tel. 0481/790679
 tel. 0481/969508

Residence Castelnuovo
 Sul Carso tra Villa Sospisio e Castelvecchio a Sagrado [GO]

2 ville quadrifamiliari immerse nella pineta con 2 o 3 camere ingresso indipendente taverna, giardino di proprietà

COMAR COSTRUZIONI
 Tel. 0481.712300

mediagest immobiliare srl.
 telefono: 040/661066
 8.30-12.30 / 15.00-19.00 Sabato mattina aperto
 Via Coroneo n. 6 - 34133 Trieste - Fax 040/660156 e-mail: media_gest@libero.it

APARTAMENTI IN VENDITA
CENTRALE stabile epoca alloggio parzialmente ristrutturato composto da ampio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno 89.000.000.
SISTIANA in palazzina trentennale minialloggio decoroso soggiorno composto da zona giorno/notte terrazzo cucina bagno ripostiglio 150.000.000.
OPICINA zona centrale alloggio nuovo proprietà in stabile signorile recente - 110 mq lire 170.000.000.
TRIBUNALE ADIACENZE ottimo alloggio saloncino cucina abitabile matrimoniale poggolo ampia cameretta armadio a muro bagno termotecnico 195.000.000 possibilità soffitta.
SEVERO stabile epoca ario salone cucina abitabile matrimoniale cameretta con soppalco doppi servizi autonomo 240.000.000.
SEVERO piano alto con vista aperta ascensore soggiorno cucina tre stanze guardiola poggolo bagno 250.000.000.
VIC. CASTAGNETO alloggio immerso nel verde in palazzina signorile ampio ario saloncino cucina abitabile terrazzi due matrimoniali ripostiglio bagno 255.000.000.
S. VITO stabile epoca ristrutturato interni ottimamente rifiniti ampio salone cucina abitabile arredata su misura due matrimoniali doppi servizi autonomo 300.000.000.
NAVALI adiacenze stabile signorile vista mare ario cucina tinello saloncino due stanze stanzetta doppi servizi cantina 310.000.000.
S. ZENONE piano alto costruzione recente luminosissimo salone cucina due poggoli matrimoniale due camerette doppi servizi ripostiglio autonomo cantina posto macchina in garage 315.000.000.
CENTRALISSIMO ATTICO con vista aperta su tutta la città interni perfetti arredati ampio ario cucina abitabile doppi servizi

STIME & CONSULENZE GRATUITE

ABITARE TRIESTE
 TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

110.000.000 VICINANZE S. GIACOMO restaurato, termotecnico. Cucina, soggiorno, camera, bagno. 135.000.000 VIA CORONEO ALTA epoca ultimo piano da sistemare. 100 mq luminosissimo.
170.000.000 CRISPI ALTA in casa recente, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due poggoli. Ascensore.
190.000.000 VIALE D'ANNUNZIO ultimo piano luminosissimo. Soggiorno, cucina, tre camere, bagno, poggolo.
200.000.000 VICINANZE OSPEDALE in signorile stabile restaurato. 120 mq da ripristinare. Piano alto.
200.000.000 GIULIA ALTA piano alto, ascensore. Saloncino, tinello con cucinino, bagno, due camere, due poggoli, soffitta.
320.000.000 ADIACENZE VECCELIO in bel palazzo restaurato ottimo 130 mq a posto. Piano alto, ascensore, autonomo.
370.000.000 TERZO DI AQUILEIA grande casa padronale con parco. Zona centralissima. Da restaurare. Adatto impresa per realizzazione appartamenti/negozi.
500.000.000 RETROSTANTE RIVE in signorile palazzo d'epoca a posto, ottimo ufficio 230 mq restaurato. Adatto anche abitazione. Piano alto, ascensore.
650.000.000 MUGGIA NEGOZIO in zona popolosa e di passaggio. 50 mq al grezzo, con cortile di proprietà.
PREZZO IMPEGNATIVO BARCOLA casa indipendente anni '60. Ottime condizioni manutentive. Grande metratura. Comodo accesso auto con due garage.
VENDETTA BOX AUTO CHIUSI IN GARAGE, DOTATI DI ACQUA E LUCE ZONA OSPEDALE MAGGIORE. SINGOLI-SINGOLI GRANDI-DOPPI. DA L. 40.000.000.

AFFITANZE
600.000 INIZIO VIA COLOGNA arredato non residenti adatto coppia. Da gennaio.
800.000 VIA GINNASTICA ALTA arredato non residenti. Tre persone. Autonomo.
900.000 ROIANO arredato non residenti/foresteria. Quattro posti letto. Piano alto, ascensore, luminosissimo.
1.000.000 IN FONDO ALLE RIVE vuoto non residenti/foresteria. Circa 80 mq, visto golfo. Piano alto. Ascensore.

Attico immobiliare srl
 TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

OPICINA VILLAGGIO villette indipendenti in costruzione bipiano, rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, di ario, cucina ab., salone 3/4/5 stanze, 2/3 bagni, porticato e terrazzi ab., giardino di proprietà, garage, posti auto, possibilità taverna.

P.ZZE UNITÀ - BORSA E LGO BARRIERA disponiamo di alloggi e mansardine primingressi in palazzine ristrutturate di: cucina ab. o angolo cottura soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni rip. terrazzi ab. cantina. A partire da L. 150.000.000.
PRIMA PERIFERIA in palazzina quadrifamiliare nel verde vista aperta alloggio su 2 livelli ottime condizioni di: ario cucina ab. + terrazzo saloncino con terrazzo ab. matrimoniale 2 singole ampio bagno, ampia mansarda ab. con terrazza a vasca soffiata garage, posti auto e giardino cond. L. 320.000.000 tratt.
GRETTA particolare attico vista golfo città ottime condizioni ampia metratura terrazzo abitabili 2 box auto.
LARGO BARRIERA AFFITASSI O VENDESI locale commerciale ampio vetrine circa 200 mq L. 8.500.000 mensili.
VILLE E CASETTE
MUGGIA centro storico casetta su 2 livelli in fase di restauro con progetto approvato, giardino con terreno edificabile, accesso auto.

ELLECI IMMOBILIARE
 Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

ADIACENZE BURLO libero, perfetto, luminosissimo, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 195.000.000. Ellici 040/635222.
VIA DELL'ISTRIA libero, buone condizioni, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, 63.000.000. Ellici 040/635222.
ROIANO libero, ottime condizioni, in stabile signorile, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 150.000.000. Ellici 040/635222.
ZONA FORAGGI libero, perfetto, in stabile decoroso, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. 145.000.000. Ellici 040/635222.
VIA MANSANTA libero, luminoso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno più wc separato, cantina, 125.000.000. Ellici 040/635222.

VIA MARCO POLO libero, recente, piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno due camere, cucinino, servizi separati, 2 poggoli, ripostiglio, termotecnico, 170.000.000. Ellici 040/635222.
ADIACENZE STAZIONE libero, buone condizioni, luminoso, 3° piano con ascensore, ingresso, salone, camera, cucina abitabile, bagno, due soffitte, riscaldamento autonomo. 145.000.000. Ellici 040/635222.
S. GIACOMO libero, appartamento completamente ristrutturato, ingresso, soggiorno con ampia cucina all'americana, camera, cameretta, bagno termotecnico. 175.000.000. Ellici 040/635222.
UFFICIO affittasi in zona Largo barriera, ottime condizioni, due stanze, più bagno, 650.000 mensili. Ellici 040/635222.
LICENZA avviamento, arredamento, vendesi di pub in zona San Giacomo, adatto anche come ristorante/birreria, ottime condizioni, occasione. Ellici 040/635222.

TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

VENDE UFFICIO
 centralissimo (vedi planimetria) in stabile prestigioso composto da 10 stanze e servizi. Riscaldamento autonomo, ottimo stato.

VENDE VIA FOSSOLO
 stabile d'epoca, piano alto senza ascensore. Ingresso, cucina, tre stanze, bagno, ripostiglio. Da ristrutturare.

RICHIESTE immobili in acquisto
 CLIENTE referenziato cerca appartamento 90-100 mq zona Scorcòla bassa, Commerciale bassa, Greffa. Anche parzialmente da ristrutturare. Definizione immediata.

VENDE SISTIANA
 in piccola palazzina immersa nel verde, appartamento vista mare composto da salone con terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina.

TRIESTE
 Via S. Lazzaro 18/A
 Tel. 040/763325

gabetti
 ORIMM
 TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

GIULIA IMMOBILIARE
 TRIESTE - VIA GIULIA 60
 TEL. 040/351450
 ORARIO: 10-12 16-18

COSTIERA villa indipendente con terreno. Trattativa riservata.
OPICINA zona Villaggio del Fanciullo. Villa accostata con giardino, salone, cucina abitabile, quattro stanze, tripli servizi, terrazzo, garage. Posizione tranquilla e soleggiata. Trattativa in sede previo appuntamento.
BOVENESE villa mare recente signorile immersa nel verde, soggiorno, due matrimoniali, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggoli, cantina, posto macchina in garage di proprietà a posto macchina condominiale, giardino condominiale, ottime condizioni 270.000.000.
COMMERCIALE adiacenze, casetta indipendente, completamente da ristrutturare, 130.000.000.
ATTICO centrale tranquillissimo soggiorno, cucina abitabile, cinque stanze, tripli servizi, terrazzo abitabile.
CONCONELLO villa indipendente vista mare, ampia metratura con giardino. Trattativa in sede previo appuntamento.
STABILE INTERO centrale completamente vuoto 4 piani vendesi.
SEMPERPERICO appartamento 240 mq (eventualmente divisibile in due appartamenti con ingresso indipendente) come primingressi in stabile di nuova costruzione soleggiato vista panoramica composto da ampio salone, cucina abitabile, sei stanze, tripli servizi, terrazzo abitabile, garage, cantina, 890.000.000.
ZONA INDUSTRIALE affittasi ufficio 400 mq
VIA GIULIA libero luminoso soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, 100 mq, 120.000.000 trattabili.
VIA DELLA ZONTA libero soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno 105 mq, 170.000.000 trattabili.
SARA DAVIS piccolo stabile da ristrutturare completamente composto da cinque minipartimenti. Possibilità ampliamento.
PENDICE SCOGLIETTO soleggiato, panorama, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, poggolo L. 220.000.000.
ROIANO locale d'affari 600 mq accessibile anche con mezzi pesanti uso magazzino deposito vendesi o affittasi.
VIA GIULIA bufera trattativa ottimo reddito cedesi.
VIA GATTERI libero locale d'affari 30 mq, 50.000.000.
SALITA TRENIVIA libero tranquillo soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, completamente da ristrutturare, 80 mq, 75.000.000.
VIA CAPRIN locale d'affari 110 mq o 50 mq in stabile completamente ristrutturato.
VENDESI zona semi centrale stabile intero completamente vuoto. Trattativa esclusivamente in agenzia.
ZONA CENTRALE appartamento primingressi. Appuntamento in agenzia.
CENTRALISSIMO libero locale d'affari 200 mq affittasi. Informazioni previo appuntamento.
VENDESI locale d'affari occupato zona centrale.
VENDESI centralissimo appartamento anche uso ufficio ampia metratura.
PIAZZA GOLDONI affittasi libero subito ufficio 200 mq.
PIAZZA GOLDONI affittasi box auto 330.000.
AFFITTASSI ufficio 200 mq zona centrale.
GRADISCA centro affittasi 2 locali d'affari primo ingresso.
RICHIESTE URGENTI
URGENTE zona centrale referenziato cerca in acquisto minimo 300 mq uso abitazione meglio se vista mare senza lavori da fare con box per due macchine. Pagamento contanti.
URGENTEMENTE cerchiamo zona Rolano - Commerciale soggiorno 1 matrimoniale 2 singole doppi servizi poggolo massimo 250.000.000.
SAN VITO soggiorno tre camere doppi servizi max 700.000.000.
URGENTE soggiorno una/due camere cucina bagno senza lavori da fare max 200.000.000.

La lettura più Chiara che c'è.

La nuova bolletta Acegas. Più facile, più trasparente, più precisa.

Il servizio Acegas migliora. I vantaggi si vedono. Giorno dopo giorno. Oggi per esempio le presentiamo la nostra nuova bolletta, nata per risponderle con più chiarezza, studiata per renderle la vita più facile. Può starne certo, continueremo a migliorarci.

**AUTOLETTURA TELEFONICA IN TEMPO REALE.
PIU' PRECISIONE, PUO' CONTARCI.**

Da oggi, chiamando il numero verde 800-237-313 e seguendo semplici istruzioni, può comunicarci la sua reale situazione di consumo fino a quel momento. Così potremo offrirle una bolletta più precisa, perché basata sul consumo effettivo e non di stima.

Più comoda
da verificare,
con l'autolettura
telefonica

ACEGAS

Acqua, Elettricità e Servizi Società per Azioni
Sede legale, direzione e uffici centrali:
Via Maestri del Lavoro, 3 - 34143 Trieste
Telefono 040-779331 - Telefax 040-7793427
Posta ACEGAS, c.p. 571
Cap. Soc. L. 244.199.900.000 int.vers.
Reg. delle Imp. di Trieste n. 11939/97
R.E.A. n. 111554 C.C.I.A.A. Trieste
Cod. fisc. e Part. IVA n. 00930530324

MARIO ROSSI
Via Martiri della Libertà, 3
34100 TRIESTE
Codice fiscale: RSSHRA47B03L424M

Numero identificativo del contratto (N.I.C.): 413663

FORNITURA ELETTRICITÀ PER USO DOMESTICO
Periodo di fatturazione: 13/01/00 - 17/03/00
Tipo di fatturazione: CONGUAGLIO
Data emissione: 20/03/00
n. fattura: 200001054707
Deposito cauzionale Lire: 30.000

ENERGIA SICURA

L'Azienda ricorda ai propri utenti che in base alla Legge 5.3.1990 n. 46 "NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI":
l'esecuzione, la modifica e l'ampliamento degli impianti elettrici devono essere affidati esclusivamente ad installatori abilitati.
Tali installatori devono rilasciare, a fine lavori, una dichiarazione di conformità degli impianti eseguiti alle norme di legge, con l'indicazione della partita IVA e degli estremi di iscrizione alla camera di commercio.
Si invitano pertanto gli utenti a commissionare lavori su impianti elettrici a personale qualificato, in grado di rendere un servizio adeguato nel rispetto delle Norme di sicurezza e legislative.

NOTA BENE

Facciamo attenzione al contratto stipulato per uso domestico. Per chi abbia un contratto di non residenza anagrafica, e successivamente ottenga il certificato di residenza si raccomanda di chiedere la modifica del contratto: le tariffe saranno più convenienti.

Contratto di residenza anagrafica da 1.6 a 3 KW
Impegno contrattuale: 3 KW
Consumo reale nel periodo dal 16.03.1999 al 17.03.2000
Quota fissa energia elettrica gg. 365 3.280 L/mese L. 39.360

Consumo kWh	Tariffa L/kWh	Add.com. L/kWh	Add.erariale L/kWh	Imp. Erariale L/kWh
931		28,00	8,00	9,10
320	326,40			
306	133,30			
313	230,30			
298	263,30			
1237				

Totale
L. 377.133
L. 416.493

Con le ultime fatture di acconto Le abbiamo già addebitato 1210 kWh pari a L. -400.264
Differenza L. 16.229

IVA 10% sul tot. imponibile di L. 16.229 L. 1.623
Escluso art. 15:
Interessi di mora 92 gg x 6,5% L. 4.223
Interessi di mora 33 gg x 6,75% L. 2.823
Interessi di mora 5 gg x 6% L. 1.156
Escluso ambito IVA:
Arrotondamento fatt. precedenti L. -17
Arrotondamento fattura L. -37

Totale fattura L. 26.000
€ 13,42

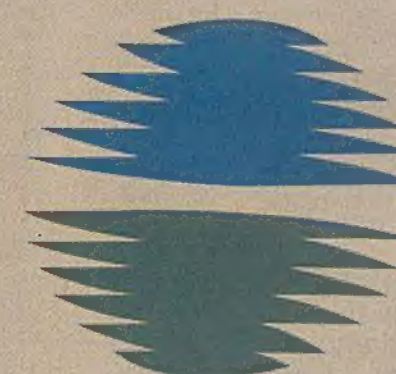
Utili informazioni

Consumi subito evidenti

Tariffe trasparenti

Totale bene in vista

Più facile da leggere



ACEGAS

Ogni giorno c'è